



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 16 in data 29-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MONETA CLAUDIO	SINDACO	X	
GIAVARDI MARIO	ASSESSORE	X	
SANTAMARIA CARMEN	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CHIARA SPELTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CLAUDIO MONETA – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- **L'articolo 6, commi da 1 a 4**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata a

attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”.

- **L'articolo 6, comma 5**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”.*

- **L'articolo 6, comma 6**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”.*

- **L'articolo 6, comma 6-bis**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”.*

- **L'articolo 6, comma 7**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*

- **L'articolo 6, comma 8**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*

PRESO ATTO che:

- E' stato approvato il D.M. n. 132/2022, pubblicato in G.U. n. 209 del 7/09/2022 ed in vigore dal 22/09/2022, che ha definito altresì gli schemi tipo del nuovo strumento di programmazione, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- La scadenza in fase di prima applicazione, ovvero per l'approvazione del Piano relativo al triennio 2022-2024 per gli enti locali risulta essere il 29/12/2022, ovvero 120 giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 (31/08/2022), come previsto dall'art. 8, comma 3, del D.M. n. 132/2022;
- le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti scaturiscono dal metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella T1 del Conto Annuale 2021;
- La data di scadenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 è fissata al 31 gennaio 2023;
- In caso di spostamento del termine di approvazione del bilancio di previsione il termine di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 viene spostato al trentesimo giorno successivo al termine suddetto ai sensi degli articoli 7 ed 8 del Decreto Funzione pubblica del 30 giugno 2022 n. 132 (il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stata fissato al 30 aprile 2023 ed il termine per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 viene a determinarsi entro il 30 maggio 2023);

DATO ATTO che:

- Il Comune di Cornegliano Laudense alla data del 31.12.2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella T1 del Conto Annuale 2021;
- Il Comune di Cornegliano Laudense, con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11.03.2022 ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- Il Comune di Cornegliano Laudense, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11.03.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024;
- Il Comune di Cornegliano Laudense, con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 21.09.2022, ha approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022-

2024;

- Il Comune di Cornegliano Laudense con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 2.12.2022 ha approvato il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;

PRESA VISIONE del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025 (allegato alla presente);

CONSIDERATO che:

- Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025 comprende il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 ed è corredato dal calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato e a tempo pieno, come risulta dal prospetto allegato al documento;
- Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025 – parte relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 - specifica che il Comune di Cornegliano Laudense non si trova in situazione di soprannumero o comunque in eccedenza di personale, ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni
- Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025 è stato sottoposto all'organo di revisione economica finanziaria che ha rilasciato parere favorevole;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi della richiamata normativa, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, allegato parte integrante alla presente deliberazione (allegato 1), comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A – programma di mandato 2019/2024
- Allegato B – DUP 2023/2025 e relativa nota di aggiornamento
- Allegato C – Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e nota di aggiornamento al DUP 2023/2025
- Allegato D – Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023
- Allegato E – Capacità assunzionale 2023/2025
- Allegato F – Previsione di spesa del personale per il 2023
- Allegato G – Piano azioni positive 2022/2024

2. Di dare atto che il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, viene approvato in modalità semplificata ai sensi dell'articolo 6 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 132/2022, in quanto il Comune ha meno di 50 dipendenti;

3. Di dare atto che il Comune di Cornegliano Laudense non si trova in situazione di soprannumero o comunque in eccedenza di personale, ai sensi dell'articolo 33 del

Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, come specificato d al PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025 – parte relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;

4. Di inoltrare il PIAO approvato, unitamente alla deliberazione approvativa, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione, ad unanimità di voti, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 16 del 29-03-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
SIG. CLAUDIO MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOT.SSA CHIARA SPELTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82 del 2005



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

OGGETTO: APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 16-03-2023

Il Responsabile del Settore
DOTT.SSA SPELTA CHIARA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

OGGETTO: APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 16-03-2023

Il Responsabile del Settore
CARLONE MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 29-03-2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025.
-----------------	--

Certifico che la deliberazione sopra indicata viene pubblicata all'albo pretorio online, consultabile sul sito dell'ente, da oggi **30-03-2023** e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cornegliano Laudense, 30-03-2023

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CHIARA SPELTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2023/2025

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Premessa

L'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale.

Lo scopo del PIAO è quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”* e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività' inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce inoltre le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il D.P.R n. 81/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.06.2022, in vigore dal 15.07.2022, in attuazione dell'articolo 6, comma 5, sopra citato, ha individuato i Piani assorbiti nel PIAO, ovvero:

1. Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
2. Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244) - adempimento non applicabile agli Enti locali ai sensi della L. n.157/2019 art. 57 comma 2 lettera e), in base alla quale a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui l'articolo articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
4. Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
5. Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
6. Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
7. Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

L'art 1 comma 4 del citato DPR ha, inoltre, soppresso il terzo periodo del comma 3 bis dell'art. 169 del 267/00 che disponeva *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"* e, all'art. 2, prevede che *"il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO"*.

Da ultimo, il Decreto 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha, tra l'altro, stabilito:

Art. 4 Sezione Organizzazione e Capitale umano

1. La sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

- a) *Struttura organizzativa: in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);*
- b) *Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:*
 1. *che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;*
 2. *la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;*
 3. *l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;*
 4. *l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;*
 5. *l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;*
- c) *Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*
 1. *la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
 2. *la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;*
 3. *le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
 4. *le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
 5. *le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.*

Art. 6 Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:*
 - a) *autorizzazione/concessione;*
 - b) *contratti pubblici;*
 - c) *concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
 - d) *concorsi e prove selettive;*
 - e) *processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*
2. *L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.*

3. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.*
4. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.*

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che è così strutturato:

Sezione 1 Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezioni di programmazione:

2.1 Valore pubblico;

2.2 Performance;

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza; la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Sezione 3 Organizzazione e capitale umano;

Sottosezioni di programmazione:

3.1 Struttura organizzativa; in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione.

3.2 Organizzazione del lavoro agile;

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

Sezione 4 Monitoraggio.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha, quindi, il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Sezione di programmazione n. 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione

COMUNE DI Cornegliano Laudense (Provincia di Lodi)
via Lodi n. 4 CAP 26854 Cornegliano Laudense (Lo)
Codice Fiscale: 84502770153 Partita I.V.A.: 05958920158
Telefono: 0371/69079 – mail: info@comune.cornegliano-laudense.lo.it
P.E.C.: corneglianolaudense@cert.elaus2002.net
Sito web: https://www.comune.cornegliano-laudense.lo.it/2020/
Numero di dipendenti previsti in dotazione organica al 31/12/2022: n. 11
Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: n. 10
Popolazione al 31/12/2022: n. 2866 abitanti

Sezione di programmazione n. 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

Il ciclo di gestione della performance, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 si sviluppa attraverso un complessivo sistema integrato di programmazione e controllo, tramite il quale sono definiti gli obiettivi (strategici, operativi, di gestione e anticorruzione), le risorse necessarie al loro raggiungimento e le relative responsabilità, per ciascun Centro di Responsabilità, sulla base delle previsioni contenute nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance (deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 21.11.2019) e nel vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli interni (delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.03.2013).

L'attività di programmazione del Comune di Cornegliano Laudense attraverso la quale sono stati definiti gli obiettivi, i percorsi mediante i quali conseguirli e le relative risorse, nel 2023 è realizzata attraverso i seguenti documenti:

- **Programma di mandato 2019/2024**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13 giugno 2019 (allegato A);
- **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.07.2022 e **Nota di aggiornamento al DUP**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22 dicembre 2022; rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, nel rispetto del principio

del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica con un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo e la sezione operativa con un orizzonte temporale triennale, come il Bilancio di previsione finanziario. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'ente, mentre la sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio (allegati B e C);

- **Bilancio di previsione finanziario 2023/2025**, approvato contestualmente alla Nota di aggiornamento al DUP, con deliberazione del Comunale n. 38 del 22 dicembre 2022; è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione. La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del Bilancio autorizzatorio per missioni, programmi e titoli e che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi (allegato C);

2.2. Performance

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2023 che approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025.

Si rimanda ad una successiva deliberazione di Giunta Comunale per la definizione del Piano delle performance e del piano degli Obiettivi 2023/2025.

Si specifica che gli atti saranno regolarmente pubblicati e consultabili sul sito istituzionale del Comune, in "Amministrazione Trasparente" al seguente link: <https://www.comune.cornegliano-laudense.lo.it/2020/>

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Per l'anno corrente, i contenuti della presente sezione del piano faranno riferimento al Piano di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 17 marzo 2021 (allegato D);

Esso muove dai precedenti Piani, costituendone il naturale proseguimento ed implementazione e si realizza mediante la pianificazione delle misure obbligatorie, aggiornate annualmente in base alle risultanze delle attività, la tempistica, la responsabilità e i contenuti nella logica di un continuo miglioramento nel processo di gestione del rischio e di massimo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati oltre ad evidenziare il crescente impegno volto l'integrazione con il Piano della performance.

Il Piano 2023-2025 è stato redatto tenendo conto delle indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con particolare riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA), (delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019) e confermato alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione (delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023). Il PNA 2022 prevede una semplificazione procedurale per gli enti con meno di 50 dipendenti, stabilendo che al fine di verificare la possibilità di confermare il PTPCT o la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO adottati all'inizio del triennio precedente, occorre controllare che nel corso dell'anno precedente non si siano verificati fatti corruttivi, disfunzioni amministrative significative ovvero modifiche organizzative o degli obiettivi strategici di performance rilevanti. Si conferma il PTPC vigente in quanto l'esito del monitoraggio relativo all'anno 2022 non ha rilevato le criticità sopraindicate (come da relazione annuale del RPCT pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti").

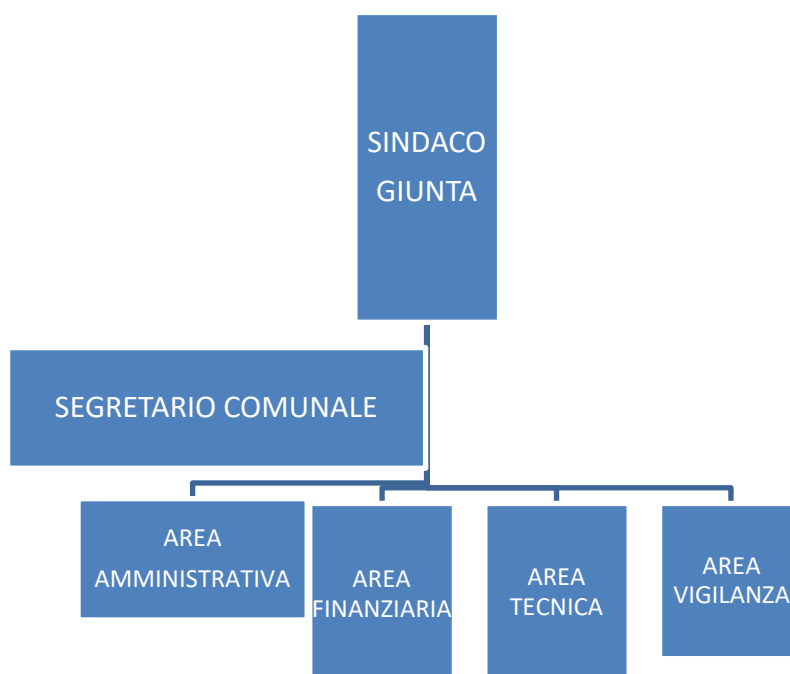
Sezione di programmazione n. 3 – Organizzazione e capitale umano

Elemento cardine del PIAO è il capitale umano, l'insieme delle lavoratrici e dei lavoratori che operano e compongono l'Ente, figure chiave e valore dell'Amministrazione. In tale ottica il DL 80/2021, art. 6, comma 2, lettera b), definisce che all'interno dello strumento di programmazione deve essere evidenziata *"la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale"* e alla lettera c) *"compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del*

reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali”.

3.1. Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo del Comune di Cornegliano Laudense è rappresentato dal seguente organigramma



Personale dipendente al 31.12.2022

La struttura organizzativa del Comune di Cornegliano Laudense è stata definita con delibera di Giunta Comunale n. 114 del 23.12.2020.

La struttura è ripartita in aree.

Le Aree in cui attualmente è suddiviso l'Ente sono quattro, come di seguito rappresentate con l'individuazione dei Servizi rientranti in ciascuna:

AREA	SERVIZI
AREA AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria - Affari Generali - Istruzione - Protocollo - Servizi Demografici - Servizi Sociali - Cultura - Biblioteca - Servizi Cimiteriali
AREA FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Contabilità - Tributi - Economato - Personale
AREA TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> - Edilizia Privata - Patrimonio - Urbanistica - Ecologia e ambiente - Commercio
AREA VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Giudiziaria - Attività Polizia stradale - Pubblica sicurezza - Protezione Civile

La catena organizzativa dei livelli di responsabilità del Comune è costituita da n. 2 Posizioni Organizzative, n. 1 assegnata a personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, inquadrato nella categoria D, responsabile della struttura organizzativa qualificata come "Area Finanziaria", e n. 1 assegnata a personale dipendente a tempo parziale (18 ore) e indeterminato, inquadrato nella categoria D, responsabile della struttura organizzativa qualificata come "Area Tecnica".

Attualmente sono individuati quali responsabili dell'"Area Amministrativa" e dell'"Area Vigilanza", rispettivamente il Segretario Comunale ed il Sindaco.

Il Comune è privo di personale di qualifica dirigenziale.

A far data dal 16.01.2023 è presente un Segretario Comunale titolare di Segreteria convenzionata.

**ORGANIGRAMMA COMUNE
AL 31.12.2022**

AREA	CATEGORIA	
AREA AMMINISTRATIVA	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
AREA FINANZIARIA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE
	C	ISTRUTTORE CONTABILE
AREA TECNICA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
	B1	OPERTORE ECOLOGICO
AREA VIGILANZA	C	SOVRINTENDENTE ESPERTO DI POLIZIA LOCALE
	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE

3.2. Organizzazione del lavoro agile

Sulla materia del lavoro agile, a partire dal 2015 sono intervenute numerose disposizioni legislative. Tra queste, vanno ricordati:

- l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" -c.d. riforma Madia- recante "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche" – che ha previsto che *"le amministrazioni, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera"*
- la Legge 22 maggio 2017, n.81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro

subordinato", che, al capo II (artt. 18-24), ha disciplinato l'istituto del lavoro agile prevedendone, all'articolo 18, comma 3, l'estensione anche al pubblico impiego;

- l'art. 263 comma 4-bis del D. L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020, che prevede *"Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità' attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità' agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì', le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica".*
- l'art. 3, comma 2 del DPCM 13 ottobre 2020, che recita: *"Nelle pubbliche amministrazioni è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministero della Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263 comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34";*
- il decreto 19.10.2020 a firma del Ministero per la Pubblica Amministrazione che:
 - all'art. 1 statuisce: *"Il lavoro agile nella Pubblica Amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa;*
 - all'art. 5 prevede: *"Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro. In ragione della natura delle attività svolte dal dipendente o di puntuali esigenze organizzative individuate dal dirigente, il lavoro agile può essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità. Nei casi di prestazione lavorativa in modalità agile, svolta senza l'individuazione di fasce di contattabilità, al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione delle strumentazioni tecnologiche di lavoro;*

- il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 09.12.2020, con il quale sono state approvate le “Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e sono stati predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica specifici modelli (template) per la redazione del Piano;

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l’istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l’istituto del lavoro agile presso il Comune di Cornegliano Laudense rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

- **Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente**

La composizione del personale in servizio al 31 dicembre 2022 è desumibile dalla seguente tabella:

CATEGORIA	SETTORE	N. POSTI PREVISTI	N. POSTI COPERTI
D		2	2
D	AREA FINANZIARIA	1	1
D	AREA TECNICA (1)	1	1
C		5	5
C	AREA AMMINISTRATIVA	2	2
C	AREA VIGILANZA	2	2
C	AREA FINANZIARIA	1	1
B		4	3
B1	AREA TECNICA	1	1
B3	AREA TECNICA	1	1
B3	AREA AMMINISTRATIVA	2	1
TOTALI		11	10

Il personale rappresentato nella Tabella di cui sopra è personale a tempo indeterminato e pieno eccetto n. 1 dipendente part-time a 18 ore settimanali (1)

- **Rappresentazione della consistenza di personale alla data di adozione del PIAO**

La composizione del personale in servizio alla data di adozione del PIAO è desumibile dalla seguente tabella:

CATEGORIA	SETTORE	N. POSTI PREVISTI	N. POSTI COPERTI
D		2	2
D	AREA FINANZIARIA	1	1
D	AREA TECNICA (1)	1	1
C		5	4
C	AREA AMMINISTRATIVA	2	2
C	AREA VIGILANZA (2)	2	1
C	AREA FINANZIARIA	1	1
B		3	3
B1	AREA TECNICA	1	1
B3	AREA TECNICA	1	1
B3	AREA AMMINISTRATIVA	1	1
TOTALI		10	9

Il personale rappresentato nella Tabella di cui sopra è personale a tempo indeterminato e pieno eccetto n. 1 dipendente part-time a 18 ore settimanali. (1)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 30.11.2022 è stata soppressa la figura B3 “collaboratore amministrativo/autista scuolabus”.

Si fa presente che nell’Area Vigilanza un posto non risulta disponibile, a seguito di richiesta di conservazione del posto ai sensi dell’art. 25 c. 10 del CCNL 2019/2021 da parte di dipendente dimissionario in data dal 01.03.2023 (ultimo giorno lavorativo 28.02.2023). (2)

- **Rappresentazione della consistenza di personale a far data dal 01.04.2023**

La presente tabella viene redatta per la trasposizione del personale inquadrato nella categoria B1, B3, C e D nel nuovo sistema di classificazione di cui all’art. 13 (Area degli operatori esperti ex B1 e B3 – Area degli istruttori ex C - Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione – ex D) e alla tabella B) del contratto collettivo di categoria sottoscritto in data 16/11/2022 triennio 2019/2021. Il nuovo sistema di classificazione entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla

sottoscrizione definitiva del presente CCNL, ossia il 01/04/2023, ai sensi articolo dell'art. 13 del contratto collettivo di categoria sottoscritto in data 16/11/2022 triennio 2019/2021.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

all'atto dell'adozione del PIAO

AREA	Differenziale attribuito	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI PREVISTI	N. POSTI COPERTI
Funzionari			2	2
Incarico di Elevata Qualificazione	1	Ambito Finanziario/Tributi/Personale	1	1
Incarico di Elevata Qualificazione	5	Ambito Gestione Territorio / Patrimonio / Ambiente	1	1
Istruttori			5	4
	5	Ambito Demografico / Elettorale	1	1
	4	Ambito Polizia Locale	1	1
	1	Ambito Polizia Locale	1	0
	2	Ambito Amministrativo / Affari generali	1	1
	1	Ambito Finanziario / Tributi / Personale	1	1
Operatori Esperti			3	3
	4	Ambito Gestione Territorio / Patrimonio / Ambiente	1	1
	3	Ambito Gestione Territorio / Patrimonio / Ambiente	1	1
	4	Ambito Amministrativo / Servizi alla persona	1	1
	TOTALI		10	9

Si fa presente che il posto vacante presente nell'Area Vigilanza riportato in tabella non risulta disponibile, a seguito di richiesta di conservazione del posto ai sensi dell'art. 25 c. 10 del CCNL 2019/2021 da parte di dipendente dimissionario in data dal 01.03.2023 (ultimo giorno lavorativo 28.02.2023);

Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

1. Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In data 27/04/2020, è stato pubblicato il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" adottato in attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, cd "Decreto Crescita", che individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti. Successivamente, è stata pubblicata la circolare del Ministro per la pubblica

Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il Comune di Cornegliano Laudense è collocato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato decreto, nella fascia "C" dei Comuni con popolazione compresa tra i 2.000 e 2.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27,6%.

La spesa del personale dell'anno 2021, al netto dell'IRAP, è pari a € 301.695,62 e la media delle entrate del triennio 2019-2021, al netto del FCDE, è pari a € 2.095.388,51.

Il rapporto tra le spese e le entrate, di cui sopra, è pari al 14,40% ed è inferiore al valore di soglia del 27,6% (limite massimo teorico della capacità assunzionale ai sensi dell'art. 4 DM 17.3.2020 è € 578.327,23).

Ai sensi dell'art. 5 del DM 17.3.2020, in sede di applicazione del decreto e fino al 31.12.2024, ricorre l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nel 2018, individuando e rideterminando:

- per il 2023, la soglia di spesa pari a € 443.128,09, (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 343.510,15 un incremento, pari al 29%, per Euro 99.617,94);
- per il 2024, la soglia di spesa sarà pari a € 446.563,20 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 343.510,15 un incremento, pari al 30%, per Euro 103.053,05).

Il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m..

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori: SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 345.510,15 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 99.617,94 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 443.128,09 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 410.807,58

2. Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

L'Ente nel 2023 ha previsto nella dotazione organica, l'immissione in ruolo di un segretario comunale e tale spesa è da computarsi nel calcolo dei diversi limiti di spesa di personale dell'Ente locale presso il quale il Segretario presta servizio (art. 1 commi 557-quater, l. 27.12.2006 n. 296; d.m. 17.3.2020; art. 23, comma 2, del d.lgs 25.5.2017, n. 75) .

Tale maggiore spesa per il segretario comunale comporta lo sfioramento della spesa media del triennio 2011-2013, triennio nel quale, tuttavia, la figura del segretario comunale risultava essere in convenzione e quindi non rientrante nel conteggio della spesa media del triennio indicato.

La spesa di personale per l'anno 2023, tenuto conto della nuova figura del segretario comunale inserita nella spesa del personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

- Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 367.776,41
- spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 410.807,58

A corredo della presente sottosezione si allegano il calcolo della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato e a tempo pieno (allegato E) e la previsione di spesa del personale per il 2023 (allegato F).

Nel triennio 2023-2024-2025 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato e pieno in quanto il calcolo delle capacità assunzionali sfiorerebbe la spesa media del triennio 2011-2013.

Stima del trend delle cessazioni

Al momento non è possibile prevedere il numero delle cessazioni che si registreranno nel triennio 2023/2025, legate a scelte individuali dei lavoratori, anche se non appare probabile che si avranno pensionamenti anticipati legati all'anzianità contributiva.

La presente programmazione triennale dei fabbisogni di personale, come sopra delineato, assicura il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2023/2025.

Si fa presente che in data 27.01.2023 un dipendente cat. C Area Vigilanza ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con richiesta di conservazione del posto ai sensi dell'art. 25 c. 10 del CCNL 2019/2021 con decorrenza a far data dal 01.03.2023 (ultimo giorno lavorativo 28.02.2023).

Eccedenze di personale

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, si è rilevata con delibera

di Giunta n. 102 del 23.11.2022 che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in soprannumero né eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33 comma 2 del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendo parere positivo con Verbale n. 19 del 25.11.2022.

Programmazione e formazione del personale

La programmazione della formazione del personale dell'Ente per il triennio 2023-2025 si articola come segue:

- L'aggiornamento costante del personale è uno degli aspetti fondamentali della gestione delle risorse umane. In ambito di pubblica amministrazione, poi esso è particolarmente necessario a fronte del frequentissimo rinnovarsi delle norme che regolano il funzionamento e l'attività degli Enti locali.
- Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.
- La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il D.lgs. 165/2001, art. 1 comma 1, lettera c), che prevede la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;
- gli artt. 49 bis- e 49 ter- del CNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018, che stabiliscono le linee Guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle Amministrazioni;
- il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, siglato in data 10 marzo 2021 tra il Governo e le Confederazioni Sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche

attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.

Di seguito sono riportate tutte le azioni formative che l'Ente erogherà, soprattutto con riferimento alla formazione obbligatoria per legge, ma non in via esclusiva.

Le attività formative vengono programmate, trasformate e realizzate, ove possibile, con modalità a distanza (videoconferenza, webinar, e-learning).

Viene garantita ai dipendenti la partecipazione a corsi obbligatori *ex lege*, ivi inclusi quelli in materia di anticorruzione trasparenza e sicurezza luoghi di lavoro, corsi a catalogo (cd corsi spot), corsi gratuiti, corsi relativi al conseguimento di specifiche qualifiche professionali, corsi realizzati in abbonamento in adesione alle esigenze formative di volta in volta rappresentate dal personale dipendente.

Si ritiene quindi necessario provvedere a fornire al personale dipendente il più ampio ventaglio di strumenti utili alla formazione e all'aggiornamento, al fine di garantire una adeguata prestazione professionale e un'azione amministrativa aderente ai dettati normativi.

Piano delle Azioni concrete (PAC, ai sensi dell'art. 60 bis D.Lgs n. 165/2001)

Il Piano Triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dall'art. 1 Legge n. 56/2019 è un piano triennale di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Di conseguenza l'Ente Locale non ha nessuna competenza in materia, se non quella relativa a:

- dare attuazione alle misure contenute nel piano;
- Fornire supporto alle attività del nucleo della concretezza, se richiesti;
- Rispondere ad eventuali informazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del nucleo entro 3 giorni
- Comunicazione al nucleo della concretezza, entro 15 giorni, delle misure attuative.

Piano delle Azioni Positive

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro"* (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
- l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 *"Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche"*, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: *"Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.*

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)".

L'art. 8 del D. Lgs 150/2009, al comma 1, prevede inoltre che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

QUADRO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE AL 31 DICEMBRE 2022

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e/o determinato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Segretario Comunale	Totale
Donne	1	3	2	0	1	7
Uomini	1	2	1	0	0	4
Totale	2	5	3	0	1	11

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

I riferimenti legislativi sono:

- D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - art. 57
- D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246"
- Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro per i Diritti e Le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche.

Il Comune di Cornegliano Laudense con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2022 ha approvato il Piano triennale delle Azioni Positive 2022/2024 (allegato G), la cui validità viene prorogata con il presente atto per il triennio 2023/2025.

Sezione di programmazione n. 4 – Monitoraggio

Il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 non ha previsto l'obbligo della compilazione della sezione relativa al Monitoraggio per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Codice ente 10977	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 22	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:DEFINIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E DELL'INDIRIZZO DI GOVERNO.-

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di giugno alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MONETA CLAUDIO	SINDACOSINDACO	Presente
BIAGINI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SANTAMARIA CARMEN	CONSIGLIERE	Presente
SARTORIO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
GIAVARDI MARIO	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
MAZZI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALLI EMMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
MADONINI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
CROPO FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
FORTI GAETANO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. DOTT. GIAN LUCA MUTTARINI, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.L.gvo n. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONETA CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella giornata del 26.05.2019 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Dato atto che per il periodo 2019/2024 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. CLAUDIO MONETA

Vista la propria deliberazione n.19 del 13.06.2019 (dichiarata immediatamente eseguibile) con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

Visto il provvedimento sindacale n. prot.3655 del 13.06.2019 con la quale è stata nominata la Giunta Comunale;

Visto l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo statuto comunale il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

Visto l'art. 19 dello statuto comunale che fissa in giorni 20 il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2019/2024, così come riportate nel documento allegato sub "a" al presente atto;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e comma 2 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Sentita la presentazione del Sindaco che da lettura del documento in parola

Apertosi un breve dibattito al quale intervengono:

- il cons.MADONINI che pure da lettura di una dichiarazione che viene allegata anch'essa
- il sindaco che fa presente come la campagna elettorale sia finita e che la suddetta è stata appunto "una campagna elettorale", ragion per cui ora "occorre amministrare" e quindi lavorare sui punti programmatici uguali – augurandosi di poter fare un buon lavoro insieme. Chiede se il gruppo di minoranza voglia fare questo percorso insieme, sottolineando di non voler riservare alla attuale minoranza il trattamento riservato alla minoranza della scorsa legislatura
- il cons.MADONINI che sottolinea come il suo intervento si sia basato su una lettera dell'attuale sindaco in campagna elettorale, nella quale si usavano espressioni ed aggettivi "negativi" sulla passata amministrazione dei candidati della sua lista; si chiede, alla luce di tutto ciò, come ora il sindaco possa chiedere di lavorare insieme
- L'ass. BIAGINI a giudizio del quale il cons. MADONINI forse dimentica una precedente lettera del sindaco nella quale si usarono termini decisamente al di sopra delle righe, forse al limite della querela ma che si ritennero nemmeno degne di risposta non essendosi state ritenute "degne" di una sede istituzionale. Lettera che, a questo punto, si riserva di produrre e pubblicizzare ma non in questo momento, non ritenendo adeguata la circostanza. Esprime rammarico per sul fatto che si facciano rivendicazioni sul passato

- il cons.MADONINI che sottolinea come anche parole scritte sul loro programma sono al limite della querela
- il cons. FORTI il quale da lettura di una dichiarazione di voto che si allega

P R E N D E A T T O

della presentazione delle linee programmatiche di governo per gli anni 2019/2024 come da documento allegato sub “a”.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
MONETA CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAN LUCA MUTTARINI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.LGS. N. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAN LUCA MUTTARINI

Allegato A



LISTA CIVICA NUOVA LAUDENSE

INDICE

- 1) Lavoro e Sviluppo
- 2) Servizi Sociali
- 3) Viabilità e Urbanistica
- 4) Verde e Ambiente
- 5) Scuola, Famiglia e Sport
- 6) Cultura
- 7) Sicurezza
- 8) La macchina comunale e le Istituzioni pubbliche

PREMESSA

Gestire un Comune nell'interesse dei Cittadini

Quanto asserimmo cinque anni fa in merito alla crisi economica mondiale, che da diversi anni stava attanagliando il nostro paese e la ragionevole certezza dichiarata che avrebbe ancora per lungo tempo manifestato i suoi nefasti effetti, si è oggi dimostrata assolutamente corretta, con essa il tema evidenziato ma sciaguratamente inascoltato, dell'analisi e gestione di questo tema come il principale problema con il quale oggi si deve misurare una Pubblica Amministrazione.

I Comuni sono oggetto di sistematica erosione delle proprie capacità di spesa, come si può conciliare la gestione di un Comune con risorse ridotte, rispetto ad una disoccupazione crescente, alla quasi impossibilità per tanti giovani di inserirsi nel mondo del lavoro? Ovviamente questa che non può più essere definita "congiuntura", fa inevitabilmente crescere in maniera esponenziale la richiesta di sostegno da parte dei Cittadini, proprio nel momento in cui diminuisce la capacità dei Comuni di generare cassa con conseguente diminuzione delle risorse finanziarie che risulterebbero indispensabili per far fronte a tali richieste.

La risposta allora come oggi, non può che essere la drastica riduzione degli **sprechi**, orientando le risorse a disposizione su specifici interventi mirati, con la consapevolezza dell'esistenza di quella straordinaria riserva di energie umane che è l'associazionismo, da coinvolgere direttamente nella gestione di alcuni settori della vita pubblica, e l'operato dei **nostri candidati Consiglieri Comunali e del nostro candidato Sindaco che si impegnano a lavorare per la collettività totalmente a titolo gratuito.** Quello che ci guida è lo spirito di servizio e non la ricerca di uno stipendio o di un posto di lavoro.

Di fronte alla scarsità delle risorse economiche e finanziarie è necessario fare sottoscrivere un vero e proprio **patto** tra tutte le persone e le realtà associative Cittadine nell'intento di far fronte comune per cercare di risolvere i problemi e migliorare la qualità della vita nel nostro paese.

Rinnoviamo il nostro impegno e la nostra personale garanzia, che per temi di particolare rilevanza che la nostra Amministrazione si troverà ad affrontare nel corso del proprio mandato, vedrà **OBBLIGATORIAMENTE** coinvolgere direttamente i Cittadini, la Chiesa e le Associazioni presenti sul territorio comunale, vi proponiamo e ci impegniamo nello sviluppare il concetto di "democrazia diretta", perché come Cittadini siamo stufi di angherie e soprusi subiti e di decisioni importanti prese da poche persone a discapito di tutta la Cittadinanza.

E' un appello al **senso civico** quello che ci sentiamo di rivolgere a tutti, per consentire al nostro paese di crescere e migliorarsi, facendo emergere il meglio che risiede in ciascuno di noi a beneficio di tutti e non di pochi privilegiati.

Difendiamo strenuamente il nostro Territorio, evitando che sia svenduto favorendo gli interessi economici di soggetti estranei alla nostra comunità, magari pagando il salato prezzo della nostra salute e della nostra sicurezza,

La miglior amministrazione del bene comune, richiede uno strumento fondamentale, **un buon programma amministrativo**, che sia credibile e sostenibile, intendiamo sottoporre al giudizio degli elettori, una maggiore attenzione all'ambiente, alla viabilità e alla sicurezza temi sui quali gravano, gli effetti negativi più evidenti, attribuibili alle scelte discutibili sostenute e attuate dalle amministrazioni precedenti. Oltre ad una maggior focalizzazione sui temi afferenti al Sociale vero nervo scoperto. E comunque una maggior

attenzione a quelle aree che a nostro avviso non hanno beneficiato di miglioramenti come la **Scuola**. Capitolo assolutamente increscioso quello dello **Sport** dove proponiamo una rapida inversione di rotta, avevamo un'eccellenza: **il nostro Centro Sportivo**, che è stato sacrificato alle logiche di bilancio e all'incompetenza gestionale, quando l'incapacità si somma alla sciatteria il risultato risulta evidente così come tutte le Associazioni Sportive hanno avuto modo di provare sulla propria pelle.

II NOSTRO PROGRAMMA

Lavoro e Sviluppo

Uno dei nostri punti di programma sarà ridurre la pressione fiscale da parte del Comune nei confronti di famiglie e imprese, per **lavoro e sviluppo** proponiamo l'introduzione di aiuti concreti alla creazione di posti di lavoro, come:

- sgravio delle imposte comunali per almeno due anni agli imprenditori che insedino le loro attività sul territorio comunale e che assumano come dipendenti i residenti nel Comune di Cornegliano Laudense, che siano imprese ecocompatibili e rispettose del nostro patrimonio più importante l'ambiente;
- riduzione degli oneri di urbanizzazione qualora vengano utilizzate tecnologie e materiali che rispondano ai requisiti di eco sostenibilità e di bioclima per almeno il 70% dell'edificio oggetto dell'intervento, secondo le normative nazionali che disciplinano la materia;
- estensione della rete internet wi-fi gratuita, perché crediamo che tutti i Cittadini debbano poter usufruire delle opportunità connesse a questo fondamentale strumento di comunicazione e di informazione che apre straordinarie opportunità anche sul piano lavorativo.
- realizzazione di accordi con Confartigianato e altre associazioni di categoria produttive e auspicabilmente con gli altri Comuni del lodigiano per la realizzazione di specifici corsi di avviamento professionale, (sperimentazione già attivata da diverse scuole del lodigiano), tali corsi offrono la possibilità di avviare i nostri ragazzi verso laboratori pratici come ad esempio corsi di panificazione, pasticceria, oreficeria, odontoiatria etc., il tutto in collaborazione con le realtà produttive locali, i laboratori oltre a far conoscere il mondo del lavoro, potrebbero se ben gestiti con le associazioni di categoria, tramutarsi in occasioni d'impiego occupazionale;
- assistere i lavoratori e le organizzazioni sindacali nelle relazioni con le imprese, specialmente nella gestione delle vertenze occupazionali,
- attivare un osservatorio sull'andamento del mercato del lavoro del nostro territorio, con particolare attenzione alle situazioni di precarietà.

2 Servizi sociali.

C'è un altro settore che ci sta particolarmente a cuore, soprattutto in questo periodo di prolungata crisi economica: la situazione di molte famiglie e di anziani alla ricerca di sostegno. In ambito **sociale**, ci impegniamo:

- All'istituzione di un **Fondo di Solidarietà** da destinare all'erogazione di servizi a scopo sociale alimentato dagli attuali emolumenti erogati al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, che noi vorremmo non venissero più distribuiti, per poi verificare successivamente altre disponibilità d'incremento del fondo;
- Alla stipula di una convenzione con il **Dentista solidale** convenzione già collaudata da altri Comuni, tale accordo stipulato con un professionista che opera a tariffe agevolate, consentirebbe un considerevole risparmio in conto economico per tutte le famiglie residenti sul territorio del Comune;
- Ad integrazione della "Carta della famiglia" per famiglie numerose confermata con la Legge di bilancio 2019, si provvederà alla stipula di convenzioni con le catene della grande distribuzione commerciale e, possibilmente, anche con i negozi di vicinato attraverso le associazioni di categoria, per la creazione di un calmieratore dei prezzi, al fine di consentire a pensionati e famiglie in difficoltà economica l'acquisto di beni di prima necessità a prezzi agevolati;
- A promuovere, attraverso il Comune, coinvolgendo tutte le associazioni umanitarie e no profit e in collaborazione con la rete dei supermarket, l'iniziativa peraltro già attiva presso altri Comuni, di raccolta e distribuzione gratuita di generi alimentari di largo consumo giunti in prossimità di data scadenza. Prodotti che altrimenti verrebbero distrutti in quanto non più vendibili e conseguentemente destinati allo smaltimento.
- Dare particolare attenzione e sostegno a tutte le situazioni di fragilità vissute da anziani disabili e ammalati attraverso l'attuazione di interventi mirati alla loro permanenza a casa (pasti a domicilio, cure della persona, bonus badanti, collegamento con le associazioni presenti sul territorio che possano essere di aiuto al miglioramento della loro qualità di vita);
- Al mantenimento e alla valorizzazione dei servizi a tutela della salute presenti sul territorio quali telesoccorso/telesalvalavita, punto prelievi, trasporto per anziani e portatori di handicap presso ospedali e ambulatori eseguita dalle associazioni di volontariato;
- All'introduzione della figura del Custode sociale, in collaborazione con il volontariato locale (associazioni, oratorio). E' una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso. Vogliamo raggiungere tutti gli anziani soli, che a volte non sono in grado di accedere ai servizi o che hanno semplicemente bisogno di uscire da una disperata solitudine;
- Alla realizzazione di un Albo badanti e baby sitter qualificate che sia l'opportunità d'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Al mantenimento di un adeguato sostegno alle famiglie residenti che usufruiscono dell'asilo nido presente sul territorio comunale con un contributo a copertura della retta e al suo azzeramento nei casi di vulnerabilità sociale ed economica previsti dalle disposizioni regionali ("Nidi Gratis 2018-2019" in attuazione DGR 4/2018);
- Al sostegno di tutte le situazioni di disagio economico e sociale di singoli, famiglie e attività economiche avvalendosi di canali di supporto competenti e aggiornati in

grado di dare risposte mirate ai problemi presenti e di affiancarsi nella gestione patrimoniale dei diversi soggetti, avvalendosi di strumenti ben definiti, ammortizzatori sociali, canali creditizi preferenziali e altro ancora. Queste figure, costituite da team di professionisti riuniti, per fornire un servizio omnicomprensivo al soggetto interessato in collaborazione con gli Enti Locali, operano con convenzioni a costi di economia di piccola scala con sponsorizzazione di finanziamenti esterni all'ente (OCC Organismo di Composizione della Crisi, Family Office);

3 La cultura.

Per quanto concerne la cultura, si pensa ad un netto cambiamento di indirizzo.

L'intento è di passare da una gestione diretta delle manifestazioni pubbliche, alla delega e al sostegno delle molteplici realtà associative che operano con successo in questo settore, facendo così del pluralismo culturale non una semplice parola priva di contenuti ma una prassi quotidiana libera da pregiudizi.

Vorremmo creare le giuste condizioni per favorire tutti gli eventi legati al variegato mondo della cultura, come il teatro, musica e lo spettacolo, tutto ciò grazie al patrocinio del Comune che fungerà da catalizzatore offrendo gli spazi idonei e lo stimolo teso alla realizzazione di iniziative culturali, il tutto gestito in maniera appropriata e in totale sicurezza. Lo scopo di questa scelta è anche quello di coordinare le varie iniziative proposte sul territorio da diversi soggetti in modo da evitare, dove possibile, inutili sovrapposizioni e sprechi di energie.

- A tal fine verrà formalizzata, una stretta collaborazione con i centri e le associazioni culturali che operano in città e fuori, verranno inoltre messe in rete le professionalità presenti nel nostro territorio in questo ambito, in modo da poterle coinvolgere in un percorso culturale;
- I Family Office potranno giocare un ruolo attivo nella realizzazione di questo progetto;
- Valorizzazione del sistema bibliotecario presente sul territorio promuovendo incontri e laboratori rivolti a tutte le fasce di età, supporto all'attività didattica della scuola primaria, incremento del patrimonio librario con possibilità di consegna a domicilio per persone con difficoltà motoria e anziani, valorizzazione degli spazi studio della biblioteca con aperture al sabato attraverso l'ausilio di volontari.
- Cultura è anche salute. Si intende promuovere insieme con ATS, scuole, associazioni iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla salute per giovani, adulti e anziani attraverso incontri con esperti, campagne di informazione e corsi. Pensiamo di attivare campagne di prevenzione dei tumori con visite a costi agevolati, incontri laboratoriali e seminari pratici sulla sana alimentazione, sul corretto impiego dei farmaci, ai metodi seri ed efficaci non appartenenti alla medicina tradizionale, alle pratiche motorie;

L'obiettivo sarà quello di rendere il nostro Paese più "attraente", con progetti che siano motore di sviluppo culturale, civile ed economico, diffondendo oltre i confini territoriali l'immagine della città attraverso le reti informative social che aprono a nuovi orizzonti di utenza e turismo.

4 Viabilità e urbanistica.

La nostra visione è quella di realizzare un **paese più bello e più vivibile**, dove non esistano vincoli alla libera mobilità delle persone, puntiamo ad una viabilità e una definizione urbanistica chiara ed efficiente, bisogna effettuare una scelta chiara rispetto a quale vocazione dare al nostro paese, cioè sostenere uno sviluppo residenziale, e non quello industriale pesante così come effettuato dalle precedenti amministrazioni, tanto da modificare il Piano Di Governo del territorio (PGT) proprio per accogliere industria pesante, chimica e inquinante a dispetto delle promesse fatte alla Cittadinanza. Autorizzando in maniera confusa e scriteriata un modello che prevede sia il residenziale sia l'industriale. La totale mancanza di competenze e l'inaffidabilità delle amministrazioni precedenti si sono appalesate, non può coesistere un paese dedicato al residenziale in corrispondenza di camini di sfiati (torce a freddo) alti 50 metri ben più alti del campanile della Chiesa.

Chi ci ha governato sino ad oggi ha fallito, non hanno mantenuto le promesse elettorali, avevano affermato di non autorizzare aziende inquinanti, però in Consiglio e in Giunta sono prevalse altre logiche e si è votato a favore di tutto ciò che andava fermato, (Stoccaggio gas metano sottoposto alla Direttiva Seveso legge Europea che regola gli impianti a rischio rilevante), ma anche le sopracitate modifiche del Piano del Governo del Territorio (ex piano regolatore) con diretta destinazione alla cementificazione e consumo del suolo. Noi la pensiamo diversamente, noi vogliamo un Comune sano con la sola vocazione al residenziale, diciamo no alle speculazioni siano esse finanziarie piuttosto che edilizie, pertanto vogliamo:

- Rivedere il piano del traffico urbano, facendo tesoro delle indicazioni di quanti vivono in paese e che ne conoscono perciò i limiti e gli oggettivi problemi, l'obiettivo sarà quello di rendere meno caotico e meno pericoloso il traffico in paese;
- Migliorare la viabilità in via Garibaldi – Via Roma – Via Lodi, viabilità che risulta particolarmente critica in alcuni orari della giornata. La situazione sta diventando insostenibile sul piano della sicurezza stradale con il serio rischio d'incidenti dalle conseguenze potenzialmente anche gravi che potrebbero coinvolgere i Cittadini, anche sul versante della salute con un tasso d'inquinamento al di fuori di ogni controllo, dato certificato da Organizzazioni Governative che hanno attestato il nostro territorio come uno delle tre aree urbane più inquinate d'Italia con la peggiore qualità dell'aria (Brescia, Lodi, Monza);
- Sollecitare gli organi competenti nella realizzazione della bretella di collegamento all'ingresso autostradale, nonché effettuare richiesta dell'aumento del numero dei caselli autostradali sia in entrata che in uscita, approfittando del piano per la realizzazione della quarta corsia autostradale;
- Promuovere l'utilizzo della rete ciclabile messa nel tempo a disposizione dei ciclisti, sollecitando l'intesa tra Comuni limitrofi per mettere a fattor comune il patrimonio ciclopedonale realizzando piste di collegamento tra quelle già attualmente a disposizione;
- Sperimentare la ZTL (zona a traffico limitato) nelle vie principali del paese, solo nei fine settimana, con contestuale creazione di isole pedonali;
- Rimodulare il PGT (piano del governo del territorio) per introdurre limiti oggettivi tesi ad osteggiare qualsiasi tipo di speculazione sia finanziaria sia edilizia.

Rendere più vivibili alcune zone del Paese ad esempio:

- valorizzare la conoscenza e l'accesso alle cascine presenti sul territorio che potrebbero istituire percorsi quali le "fattorie didattiche";
- **eliminazione delle barriere architettoniche**, per chi ha difficoltà motorie con l'impegno nel far fruire a tutti dei servizi sia pubblici sia privati. Il nostro obiettivo è di procedere nel tempo, ad una loro sistematica eliminazione, attraverso una serie di micro e macro interventi che coinvolgano anche gli operatori privati locali. Grazie anche a questi interventi sarà possibile dare una boccata d'ossigeno alle piccole imprese edili presenti sul territorio che stanno soffrendo a causa della recessione economica e della stasi pressoché totale del settore immobiliare. Si tratta di dar vita ad un vero e proprio **patto tra pubblico e privato** che liberi le risorse necessarie per riprogettare il paese. Particolare riguardo verrà assicurato alla manutenzione del cimitero comunale, del centro sportivo con interventi mirati al miglioramento del decoro complessivo di questi edifici.

5 Verde e ambiente

E' fuori di dubbio che il nostro paese una volta si potesse annoverare tra quei Comuni definiti "verdi", d'altra parte non poteva essere altrimenti per un contesto urbano fortemente caratterizzato da ampie aree riservate al verde, che però non sono state tutelate e rispettate, ecco alcuni spunti su ciò che noi vorremmo fare:

- salvaguardare i principali diritti dei Cittadini: **sicurezza, ambiente**, nonché salute,
- istituire una **commissione tecnico scientifica** per le opportune verifiche, controlli e monitoraggio sul corretto esercizio dello Stoccaggio Gas Metano. Commissione, che puntualmente possa effettuare analisi dei dati sulla qualità dell'acqua e dell'aria, e dei dati relativi al monitoraggio sismico della centrale di stoccaggio e dei due cluster (giacimenti);

Per niente positivi in questi anni sono stati gli interventi di semplice manutenzione del patrimonio dei parchi e dei giardini pubblici, molto resta da fare. In realtà, spesso ci troviamo di fronte ad un verde pubblico tenuto male o addirittura inutilizzabile, mentre servirebbero aree curate, attrezzate e collegate fra loro.

- In particolare, non possono più essere rimandati i lavori per la realizzazione di un vero sgambatoio per gli amici a quattro zampe, (adeguato e non fatto in maniera assolutamente approssimativa poco prima delle elezioni);
- la valorizzazione del canale Muzza e le sue adiacenze come ambito privilegiato di fruizione dell'ambiente naturale, con la diffusione della cicloguida intitolata "il canale della Muzza" già realizzata dalla Regione Lombardia, dal Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana e con il cofinanziamento dell'Unione Europea;
- Gli stessi soggetti dovrebbero essere attivati per il progetto **Vi.A. Ter. (Vie di Acqua e di Terra)** insomma delle vere e proprie 'vie verdi' (greenways). Da alcuni anni, infatti, la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia ha avviato un progetto di riqualificazione ambientale e di utilizzo ricreativo delle strade di servizio e delle alzaie dei canali al quale partecipano diversi consorzi di bonifica e la

Regione. La salvaguardia del territorio e la valorizzazione del paesaggio passa anche attraverso il coinvolgimento del mondo agricolo, chiamato oggi non soltanto a produrre beni alimentari, ma anche a soddisfare esigenze sempre più sentite dalla società quali la tutela dell'ambiente, il presidio del territorio e il mantenimento della biodiversità. Con il progetto Vi.A.Ter. grazie anche ai fondi del Piano di Sviluppo Rurale, sono stati progettati 430 chilometri di "vie verdi" lungo i canali. Pensare quindi di proporre migliorie e installazioni informative lungo il nostro canale non risulta utopia bisogna solo impegnarsi e lavorare sodo;

- Realizzazione dei cosiddetti "percorsi vita" lungo il canale della Muzza che vadano a beneficio di tutti gli sportivi;
- Anche per gli amici pescatori potremmo pensare sempre in ottica del progetto "vie verdi" alle creazioni di apposite piazzole adibite alla pesca.

Il tutto se ben progettato, diffuso e pubblicizzato non potrà che avere effetti benefici anche in termini di turismo. Nell'ambito delle strategie da seguire per conservare l'ambiente nel quale viviamo inseriamo a tutti gli effetti gli interventi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti in città e che spesso ritroviamo abbandonati, pertanto vi proponiamo i seguenti punti:

- Il nostro impegno prioritario che si muove anzitutto sulla prevenzione, attraverso l'estensione della cultura del rispetto per l'ambiente da realizzare con azioni mirate nelle scuole mediante campagne di educazione civica ed ambientale, che prevedano il coinvolgimento delle associazioni presenti in città;
- non di ultima importanza risulta l'attento e puntuale controllo del territorio attraverso l'ausilio delle forze dell'ordine che si occupano di ambiente e foreste, senza dimenticare tutte quelle realtà associative che possono svolgere un ruolo di controllo del territorio;
- aumenteremo il numero dei cestini per la raccolta dei rifiuti in paese e verranno allestiti quelli dedicati agli animali domestici con **appositi distributori gratuiti di sacchetti per la raccolta delle deiezioni**, inoltre aumenteremo i controlli attraverso l'aiuto delle Guardie Ecologiche Volontarie che verranno da noi istituite
- con le organizzazioni produttive va inoltre rafforzata la strategia complessiva di conferimento e smaltimento dei rifiuti.

6 Scuola, famiglia e sport.

In tema di **diritto all'istruzione** e alla crescita della persona, riteniamo necessario:

- avviare un progetto di messa in sicurezza dei plessi scolastici con particolare attenzione all'adempimento della normativa antisismica e alla riqualificazione energetica dell'involucro. Realizzeremo queste opere avvalendoci del piano nazionale di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico e dei finanziamenti a fondo perduto che vengono messi a disposizione in maniera ricorrente dalla Regione Lombardia.
- Verificheremo che vengano mantenuti alti gli standard qualitativi del servizio delle mense scolastiche richiedendo alle aziende di ristorazione che se ne aggiudicheranno la gestione una particolare attenzione, oltre che al necessario e

imprescindibile rispetto per le norme igieniche, anche all'utilizzo della cosiddetta 'filiera corta' dei cibi e dei prodotti biologici.

- Ci impegniamo quindi a definire le nuove condizioni di assegnazione dei prossimi bandi per la fornitura del servizio mensa includendo nella richiesta anche l'utilizzo di appositi dispenser per la distribuzione dell'acqua filtrata e depurata in tutte le aule.

Riteniamo inoltre che fare attività motoria sia per i bambini un punto fondamentale della per la crescita psicomotoria e sociale e siamo convinti che una buona educazione motoria e sportiva sia il modo migliore per vivere in salute e prevenire malattie derivanti da un cattivo stile di vita.

- Con l'aiuto delle associazioni sportive promuoveremo quindi iniziative di tipo educativo e didattico per avvicinare i bambini ai diversi sport che si possono praticare nel nostro territorio.
- Favoriremo momenti di aggregazione soprattutto per i giovani, ma anche per gli anziani e le altre fasce d'età, promuovendo momenti di condivisione sociali, culturali e ricreativi per educare i futuri Cittadini al rispetto delle regole, al rispetto di se stessi e degli altri e per trovare punti di incontro tra le diversità (siano esse politiche, sociali, culturali, religiose, o etniche).
- Ci impegneremo quindi a sostenere i luoghi di aggregazione (come ad esempio l'Oratorio), che consideriamo ambiente fondamentale per la formazione e la crescita dei nostri giovani, fornendo contributi e patrocini, adeguati alle iniziative e alle funzioni che l'Oratorio e la Chiesa svolgono nell'ambito della Comunità. In particolare, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, proporremo un servizio di doposcuola per i ragazzi delle scuole medie, che saranno seguiti nello studio da educatori qualificati, e potranno vivere questa esperienza come un momento di aggregazione e di condivisione.
- Promuoveremo iniziative di conservazione e rispetto degli edifici scolastici, del giardino della scuola, dei parchi limitrofi secondo la modalità dell' "adozione";
- Realizzeremo inoltre una nuova logica di collaborazione tra Amministrazione e Cittadinanza, che preveda la riduzione dei tributi per i cittadini impegnati in attività di volontariato civico. Coloro che effettueranno servizi come ad esempio la sorveglianza dei bambini all'uscita da scuola, la pulizia e la cura di strade e aiuole o imbiancature di luoghi pubblici usufruiranno di uno sconto sulle imposte comunali proporzionale all'impegno.

Riconosciamo "il valore dello sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di incontro e di conoscenza fra soggetti e collettività, nonché di miglioramento degli stili di vita" (L.R. n.26/2002)."

Nella consapevolezza che l'attività sportiva motoria, anche agonistica, resta un momento qualificante per la crescita armonica della persona, il nostro impegno si orienta nel consentire a tutti i cittadini di poter svolgere le attività sportive.

- Con l'apporto delle associazioni sportive, che siano attive per finalità sociali, faremo in modo di rendere sempre più fruibili gli impianti a disposizione, riqualificando quelli che hanno bisogno di interventi prioritari.
- Nei nostri propositi questi impianti potranno essere gestiti insieme alle associazioni sportive che ne faranno richiesta e ne abbiamo i requisiti, con la finalità di ridurre le

spese a carico della collettività e garantire vantaggi alle associazioni stesse e indirettamente agli utilizzatori. In ogni caso, resta l'impegno per sostenere tutte le attività delle associazioni sportive che si occupano prevalentemente all'avviamento dei Cittadini alla pratica sportiva. Non sarà particolarmente difficile fare meglio considerato la disastrosa gestione attuale, intendiamo migliorare la gestione e la fruizione del plesso del Centro Sportivo Comunale, riabilitandolo e riportandolo ai suoi vecchi splendori.

- Valuteremo la realizzazione di un campo polivalente coperto per la pratica del calcio, basket, pallavolo, etc. per lo svolgimento di attività durante l'intero anno.

La collettività ha sempre maggiore bisogno di momenti di aggregazione dove potere interagire con i propri compaesani in momenti dedicati allo svago ma anche alla crescita personale, culturale, sociale e di benessere. Siamo consapevoli che oggi le risorse economiche disponibili per gli individui ma anche per i nuclei familiari sono sempre più ristrette ed è proprio per questo motivo che vorremmo implementare tutta una serie di servizi a costo zero o irrisori che consentano ai soggetti di godere di confort e servizi dedicati al benessere alla salute e allo svago che sempre un minor numero di utenti possono permettersi. La nostra attenzione mirerà a coinvolgere tutte le fasce di popolazione ma in particolare verrà data priorità alle fasce cosiddette deboli, come anziani e bambini.

- Istituiremo uno Sportello del Terzo Settore che favorisca le iniziative culturali, artistiche, di intrattenimento e sportive mediante la sinergia di ricerca di finanziamenti presso Enti Statali come la regione Lombardia, ma anche tramite finanziamenti ottenuti da Enti Para Statali o di Società private. Presso questo sportello le associazioni sportive, onlus e altre Associazioni anche esterne al nostro territorio avranno appoggio burocratico e potranno palesare i loro bisogni o presentare progetti;
- Creeremo eventi sportivi come tornei, gare amatoriali e dilettantistiche, manifestazioni sportive con interazione di esperti dei settori sportivi
- Creeremo eventi legati al Benessere e alla salute del cittadino. Interagendo con esperti dei settori sportivi/olistici;
- Realizzeremo eventi legati agli **animali di affezione**, creando un vero sgambatoio, che diverrà la naturale sede di svolgimento gare come l'Agility dove i nostri grandi e piccoli amici a quattrozampe si divertiranno e ci faranno divertire con manifestazioni seguite da esperti peraltro presenti sul nostro territorio;
- Rivisiteremo il regolamento comunale degli animali con implementazione di articoli tesi alla sensibilizzazione e al rispetto delle specie animali e alle tematiche di tutela e salvaguardia;

Ci impegniamo alla **Rigenerazione Urbana** che è tra gli obiettivi prioritari della Regione Lombardia, cioè, l'insieme di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali, ludiche e motorie, che includono misure di ristrutturazione urbanistica, la riqualificazione dell'ambiente costruito, la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso la realizzazione di attrezzature e o di infrastrutture, spazi verdi e servizi, il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, il risanamento del costruito mediante la previsione di infrastrutture ecologiche finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano.

7 La sicurezza.

Sul versante della sicurezza nulla si è fatto in questi anni per la prevenzione di furti e rapine e di truffe nei confronti di anziani, fenomeni odiosi e in continua espansione.

- Sul tema prevenzione e sicurezza, verrà istituito un **Comitato per la Sicurezza**, presieduto dal Sindaco, perché si deve andare nella direzione di controllo puntuale ed esteso, sia fisico sia virtuale, con il miglior utilizzo della Polizia Locale e con l'utilizzo della videosorveglianza, lo scopo sarà quello di creare veri deterrenti con la finalità di limitare questi fenomeni, anche in questo caso la conoscenza ci aiuterà, promuoveremo incontri informativi che saranno tenuti dalle forze dell'ordine a beneficio dei Cittadini.

8 La macchina comunale e le Istituzioni Pubbliche

Siamo convinti che il miglioramento del paese debba passare attraverso una macchina comunale rodada ed efficiente che sia in grado di offrire servizi adeguati ai Cittadini.

Occorre motivare, formare e sostenere i dipendenti comunali e far loro acquisire nuove competenze e lo spirito necessario ad ottenere un salto di qualità nell'esercizio delle proprie mansioni.

Si tratta poi di riorganizzare la macchina comunale in modo che ciascun dipendente sia stimolato nello svolgimento delle proprie mansioni, riducendo al minimo il ricorso a consulenze esterne che implicano spese eccessive per le casse comunali.

Dal punto di vista tecnico, la scelta resta quella di utilizzare al meglio le nuove tecnologie informatiche in modo da rendere più efficiente l'azione della pubblica amministrazione, soprattutto per quanto concerne la divulgazione di bandi, concorsi e selezioni pubbliche indette dal Comune: obiettivo sarà quello di assicurare pari opportunità a tutti i Cittadini e a tutte le imprese.

inoltre poniamo l'accento sulla semplificazione, sulla digitalizzazione e sulla facilità di accesso alla pubblica amministrazione.

Il miglioramento dei processi di lavoro, delle procedure e della qualità dei servizi in termini di accesso, trasparenza e chiarezza dell'attività amministrativa passa attraverso la revisione dei processi di lavoro e la loro digitalizzazione quindi la priorità è mettere a sistema quello che in termini di digitalizzazione si sta producendo.

La capacità di sfruttare le nuove tecnologie e di adattarsi a un ambiente tecnologico in rapida trasformazione è un obiettivo prioritario, attraverso il quale vuole migliorare e snellire l'azione amministrativa, garantendo al contempo standard qualitativi e di efficienza elevati.

L'applicazione della tecnologia ai processi organizzativi e gestionali dell'Ente in particolare, permette di raggiungere tale risultato, non innovazione tecnologica fine a sé stessa, ma asservita al cambiamento profondo della Pubblica Amministrazione.

Gli ambiti di intervento sui quali sarà incentrata l'azione saranno i seguenti:

- dematerializzazione, protocollazione decentrata e sburocratizzazione
- diffusione della cultura digitale
- incremento e miglioramento del sistema informativo interno (backoffice) a supporto dell'introduzione di nuovi sportelli telematici
- ampliamento dei servizi online
- revisione delle tecnologie dei siti per permetterne una maggiore fruizione anche dai nuovi dispositivi mobili
- open data per l'esercizio consapevole della cittadinanza e per una maggiore efficienza delle funzioni di governo pubblico
- trasparenza come strumento per una azione amministrativa che sappia rispondere alle sollecitazioni della collettività, in una sorta di dialogo continuo

L'aspetto tecnologico e quello organizzativo-procedimentale si configurano come due facce di una stessa medaglia, o per meglio dire come due tasselli di un puzzle che devono combaciare e combinarsi tra loro in modo imprescindibile. Un'azione di innovazione tecnologica che non si accompagna ad un profondo ripensamento delle procedure e dello scambio di dati, informazioni e documenti in logica digitale rischia di creare ridondanze, sovrapposizioni, scarsa chiarezza sulla pratica operativa, in una parola inefficienza interna e, conseguentemente, scarsa efficacia verso l'esterno. Al tempo stesso l'azione di riorganizzazione e revisione dei procedimenti che non si avvale delle opportunità che le tecnologie possono offrire, corre il rischio di apparire obsoleta e "lenta" rispetto ad un'utenza finale sempre più "on line", ma soprattutto di non cogliere la possibilità di creare una rete di pubbliche amministrazioni distribuite, interconnesse e perciò unitarie agli occhi del cittadino.

Le normative oggi vigenti in tema di istituzioni pubbliche al servizio del paese assegnano un ruolo preponderante alla Giunta Comunale, con un'evidente marginalizzazione del Consiglio Comunale, le due uniche realtà deputate di fatto all'amministrazione della città.

A queste si aggiungono le Commissioni Consiliari, incaricate di procedere ad approfondito esame delle proposte formulate dall'amministrazione. Tali commissioni sono state sottovalutate dalle amministrazioni precedenti alle volte nemmeno convocate.

Riteniamo fondamentale il coinvolgimento della cittadinanza sulle scelte da effettuarsi soprattutto per temi di rilevante importanza che vadano oltre la normale gestione della macchina comunale, si pensa quindi a:

- incontri periodici con la rendicontazione trimestrale delle spese operate dal Comune;
- consigli comunali aperti, su importanti questioni relative alla vita della città;
- utilizzo bidirezionale degli strumenti di informazione del Comune, spesso sacrificati a semplici strumenti di propaganda politica (ad es. il periodico "L'Informatore");
- rivalutazione del consiglio comunale come luogo privilegiato dove dibattere e confrontarsi sulle principali scelte da operare per la buona gestione e la crescita della città;
- maggior trasparenza nell'attività svolta dalla Giunta Comunale e degli assessori nelle scelte amministrative operate.
- Etica e trasparenza restano i due cardini dell'azione politica dei singoli componenti della giunta e del consiglio comunale (con definizione di un codice etico di comportamento per tutti gli amministratori pubblici).

Per svolgere le mansioni indicate serve solo molta dedizione al bene comune ed è per questo che verranno eliminati i contributi in denaro assegnati ogni anno ai gruppi consiliari comunali, dirottando queste risorse ad un fondo di solidarietà.

Siamo consci del fatto che il nostro programma possa risultare ambizioso, i nostri sono impegni improntati alla ricerca di una democrazia diretta, il nostro percorso risulterà sicuramente faticoso perché richiederà volontà di ascolto e rispetto e di considerazione anche per chi la potrà pensare in maniera diversa. Troppe volte si è ragionato solo per mera maggioranza blindata in Consiglio Comunale o più spesso nel segreto di Giunta, noi tutti dobbiamo avere la forza e il coraggio di uscire da questo modo obsoleto di fare politica, esponendo tutto alla luce del sole senza paura del confronto, discostandosi anzi negando la pratica del silenzio fino ad oggi intrapresa e percorsa.

*Questi spunti programmatici, saranno applicati a beneficio di tutto il Paese e dovranno fare i conti con le reali condizioni nelle quali l'amministrazione comunale si troverà ad operare, ma avranno come prospettiva la volontà di **migliorare il paese** attraverso le forze migliori, **guardando avanti** nel costruire un futuro che seppur incerto, dipenderà solo da noi.*

Nessun intervento di significativa importanza verrà attuato senza la preventiva consultazione dei cittadini.



**Comune di
Cornegliano Laudense**
Provincia di Lodi

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 DEL 29-07-2022

OGGETTO:	PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **Luglio**, alle ore 18:30, presso la sala delle adunanze, convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
MONETA CLAUDIO	X		CAVALLI EMMANUELE	X	
BIAGINI ROBERTO	X		MADONINI DARIO		X
SANTAMARIA CARMEN		X	CROPO FILIPPO	X	
SARTORIO LAURA	X		FORTI GAETANO	X	
GIAVARDI MARIO		X			
MASSARI DANIELE	X				
MAZZI ANGELO	X				

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CLAUDIO MONETA – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- che nell’ambito della nuova contabilità armonizzata delle pubbliche amministrazioni di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, adottata da tutti gli enti locali dal 2015, il documento unico di programmazione (DUP) rappresenta uno degli strumenti di programmazione più importanti della gestione annuale e pluriennale degli enti locali;
- che il DUP costituisce il presupposto per la successiva redazione del bilancio preventivo, come indicato dall’art. 151, comma 1, Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: *“Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- che il DUP è composto dalla Sezione strategica, della durata quinquennale pari a quella delle linee programmatiche (art. 46, comma 3, del Tuel), e dalla Sezione operativa di durata triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario (art. 164 del Tuel);
- che gli articoli 151, c. 1, e 170 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché i punti 4.2 e 8 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno il Documento Unico di Programmazione (DUP), per il triennio successivo;
- che il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, prevede due livelli di DUP semplificato: il primo per i comuni fino a 5.000 abitanti; il secondo per i comuni fino a 2.000 abitanti.

CONSIDERATO:

- che il termine di presentazione del DUP del 31 luglio è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016;
- che a seguito dell’art. 9-bis, c. 1, del d.l. 113/16, convertito nella l. 160/2016, non è più obbligatorio il parere dell’Organo di revisione sul DUP che la Giunta presenta al Consiglio, salvo diverse disposizioni contenute nel regolamento di contabilità di ciascun ente.

VISTA la delibera di Giunta n. 62 del 20 luglio 2022 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all’art. 170. Comma 1, D.Lgs N. 267/2000 – periodo 2023/2025;

VISTI:

- gli articoli 151 e 170 del d.lgs. 267/2000 ed i punti 4.2 e 8 dell’Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al d.lgs. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile dei servizi;

VISTO la presa d’atto dell’organo di revisione del presente documento;

CON voti n. 6 favorevoli e n. 2 contrari (Cropo e Forti).

DELIBERA

- 1) di dare atto che la Giunta comunale ha presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP), per il triennio successivo 2023/ 2025, composto da una Sezione strategica e da una Sezione operativa, di cui all’allegato A) che fa parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il DUP “costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”, come disposto dall’art. 170, comma 5, del Tuel;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per l’urgenza di avviare l’iter di programmazione di bilancio con voti n. 6 favorevoli e n. 2 contrari (Cropo e Forti)..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CLAUDIO MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2023/2025**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 21-07-2022

Il Responsabile del Settore
CARLONE MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2023/2025**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 21-07-2022

Il Responsabile del Settore
CARLONE MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 29-07-2022

OGGETTO:	PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025
-----------------	--

Certifico che la deliberazione sopra indicata viene pubblicata all'albo pretorio online, consultabile sul sito dell'ente, da oggi **02-09-2022** e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cornegliano Laudense, 02-09-2022

Il Segretario Comunale
DOT.TSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025**
(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)

*Comune di **CORNEGLIANO LAUDENSE***

*Provincia di **LODI***



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 9/10/2011 n. 2838

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2858 di cui maschi n. 1394 femmine n. 1464 di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 93

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 279

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 357

In età adulta (30/65 anni) n. 1524

Oltre 65 anni n. 605

Nati nell'anno n. 16

Deceduti nell'anno n. 21 saldo naturale: -5

Immigrati nell'anno n. 106

Emigrati nell'anno n. 134

Saldo migratorio: -28

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -33

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 5.63

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 0

strade provinciali Km. 6

strade locali Km. 9

itinerari ciclopedonali Km.0,94

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) 0

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido privato con posti n. 24

Scuole dell'infanzia comunale con posti n. 62

Scuole primarie con posti n. 115

Scuole secondarie con posti n. 0
 Strutture residenziali per anziani n. 0
 Farmacie n. 1
 Depuratori acque reflue n. 0
 Rete acquedotto Km. 22
 Aree verdi, parchi e giardini 6 hq
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 468
 Rete gas Km. 21
 Discariche rifiuti n. 1
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
 Veicoli a disposizione n. 7 (compresi mezzi operativi)
 Accordi di programma n. 0
 Convenzioni:

- Convenzione servizio di Polizia Locale con i Comuni di Pieve Fissiraga, Borgo S. Giovanni e Massalengo termina ad agosto;
- Convenzione servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Massalengo, Comazzo, Galgagnano, Cervignano D'Adda e Mairago termina il 20 luglio;

alla data di presentazione del DUP non è stata presa ancora una decisione definitiva relativa alla stipulazione di nuove convenzioni per l'anno 2023;
 maggiori informazioni verranno fornite in fase di aggiornamento.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe e Stato Civile	Diretta	
2	Assistenza scolastica	Mista, ossia ditta appaltatrice esterna/Az Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Affidamento a ditta esterna per la scuola dell'infanzia e all' Az. Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona per la primaria e presso istituti non aventi sede nel territorio.
3	Serv. Idrico integrato	Esterna	A.T.O. Lodi attraverso la soc. S.A.L. srl
4	Impianti sportivi	Esterna	La gestione dell'impianto è in fase di gara per la concessione. Associazioni sportive varie per altri impianti

5	Mense scolastiche, trasporto scolastico e “diritto allo studio”	Mista	<p><u>Mensa</u>: attraverso concessione a ditta specializzata esterna (individuata attraverso procedure di appalto) sia alla scuola dell’infanzia che alla primaria .</p> <p><u>Gestione servizio scuola materna comunale</u>: attraverso ditta specializzata esterna individuata mediante apposita gara a evidenza pubblica, inerente la gestione della scuola dell’infanzia inoltre ci si avvarrà delle suore Trinitarie con il cui Ordine è stata stipulata un’apposita convenzione.</p> <p><u>Trasporto</u>: esclusivamente riguardante il centro abitato/frazione/case sparse: personale interno.</p>
6	Igiene ambientale	Esterna	LINEA GESTIONI SRL
7	Organi Istituzionali	Diretta/Personale dipendente	
8	Polizia Locale	Diretta/Personale dipendente	
9	Servizi Cimiteriali	Mista/Esterna	Le attività di sepoltura/tumulazione feretri e connesse/similari attualmente effettuate da ditte specializzate “esterne scelte” dagli utenti verranno affidate mediante assegnazione per bando.
10	Ufficio Tecnico	Diretta	
11	Altri servizi “a domanda individuale”	Esterna	Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona di Lodi - Associazioni di volontariato - Ats - Asst.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risulta essere pari ad € 3.398.499,56

Il fondo di cassa è stato accertato con l'approvazione del rendiconto approvato con delibera di Consiglio n. 39 del 29/4/2022.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.641.836,25

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.220.786,47

Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.530.630,29

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno n - 1	0	€ 0,00
Anno n - 2	0	€ 0,00
Anno n - 3	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2023	854,13	1.909.911,87	0,04
Anno 2024	353,64	1.900.662,89	0,02
Anno 2025	0,00	1.900.662,89	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente	0,00
Anno precedente - 1	0,00
Anno precedente - 2	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1
Cat. D1	1	1	0
Cat. C6	1	1	0
Cat. C4	1	1	0
Cat. C1	2	2	0
Cat.B3	3	3	0
TOTALE	9	9	0

Nell'anno 2022 è prevista l'assunzione di due dipendenti, rispettivamente categoria B3, collaboratore amministrativo autista scuolabus, e C1, istruttore amministrativo contabile.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa Corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2021	9	301.695,62	1.888.032,58	15,979
Anno 2020	8	316.831,35	1.749.203,20	18,113
Anno 2019	8	330.790,33	1.704.425,82	19,408
Anno 2018	8	343.510,15	1.730,753,38	19,847
Anno 2017	8	302.238,68	1.684.355,65	17,944
Anno 2016	8	329.834,57	1.636.090,61	20,160

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, garantendo un saldo finale degli equilibri di parte corrente e di parte capitale positivo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025; il mandato amministrativo terminerà nel mese di maggio 2024.

In linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo e soprattutto dei pesanti tagli operati in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

In materia di tributi e tariffe, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU/TASI e la Tassa rifiuti.

Si prevede inoltre il potenziamento dell'attività accertativa relativamente all'evasione tributaria, a seguito dell'affidamento a ditte specializzate del settore nell'anno 2022.

Per quanto riguarda le tariffe dei prezzi pubblici e servizi a domanda individuale, non sono previste variazioni rispetto a quanto applicato nell'anno 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio è intenzione dell'Amministrazione valutare l'accesso ai contributi previsti dal nuovo PNRR ed eventuali nuove disposizioni di legge.

Eventuali variazioni verranno inserite in questo documento, unitamente ad apposite variazioni di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno

richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non sono previste cessazioni. Si valuteranno eventuali assunzioni di personale compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta di seguito la tabella:

N r.	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento		Dati nel programma 2023/2024		Finanziamento biennio
			Cognome	Nome	Anno 2023	Anno 2024	
1	Servizio	Affidamento in appalto servizio di igiene urbana sul territorio comunale	Castellotti	Roberto	332.621,00	332.621,00	Stanziamiento di bilancio: entate da parte dell'utenza in parte corrente
2	Servizio	Affidamento in appalto servizi di manutenzione verde pubblico	Castellotti	Roberto	41.480,00	50.000,00	Stanziamiento di bilancio: entrate correnti
3	Servizio	Servizio di gestione della Scuola dell'infanzia – Assistenza educativa	Cardamone	Antonella	103.000,00	103.000,00	Stanziamiento di bilancio: entrate di parte corrente (da parte dell'utenza solo per rette di frequenza)
4	Servizio	Appalto per la gestione AES vari gradi di istruzione	Cardamone	Antonella	127.323,00	127.323,00	Stanziamiento di bilancio: entrate correnti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, non è pervenuta alcuna richiesta o programmazione di nuovi interventi di importi pari o superiori ad € 100.000,00. Eventuali variazioni verranno inserite in fase di aggiornamento del documento.

Nel dettaglio, è inserita la riqualificazione dell'ex Area Toninelli, il cui quadro economico e approvazione di progetto sono avvenuti nell'anno 2021. La spesa complessiva di € 1.407.072,00 è stata reimputata in fase di riaccertamento ordinario dei residui nell'anno 2022.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	€ 1.407.072,00			€ 1.407.072,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	€ 1.407.072,00			€ 1.407.072,00

Il referente del programma
geom. Roberto Castellotti

Per maggiori dettagli si rimanda ad apposito atto deliberato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi gli investimenti che dal bilancio risultano riportati a residuo e a FPV.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE	2022	2023	2024	2025
	(accertato)	(previsioni cassa)		
Tributarie	853.604,48	1.550.065,00	1.550.065,00	1.550.065,00
Contributi e trasferimenti correnti	63.069,29	80.160,00	70.960,00	70.960,00
Extratributarie	239.676,65	311.496,87	284.447,89	284.447,89
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.156.350,42	1.941.721,87	1.905.472,89	1.905.472,89
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.156.350,42	1.941.721,87	1.905.472,89	1.905.472,89
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	95.998,76	88.500,00	83.500,00	83.500,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00		
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	95.998,76	88.500,00	83.500,00	83.500,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.252.349,18	2.030.221,87	1.988.972,89	1.988.972,89

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i dati di bilancio suddivisi per missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	502.016,07	prev. di competenza	1.099.443,01	927.716,00	911.283,90	911.283,90
			di cui già impegnato*		41.527,16	22.045,78	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.572.046,11	1.429.732,07		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.303,62	prev. di competenz a	123.571,93	128.815,00	128.815,00	128.815,00
			di cui gia' impegnato*		7.560,38	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	148.439,78	185.118,62		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	78.330,63	prev. di competenz a	213.800,00	181.000,00	163.100,00	163.100,00
			di cui gia' impegnato*		7.800,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	289.612,72	259.330,63		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.758,82	prev. di competenz a	20.500,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
			di cui gia' impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	23.992,82	19.958,82		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	prev. di competenz a	15.650,00	150,00	150,00	150,00
			di cui gia' impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	16.341,20	150,00		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	-	prev. di competenz a	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui gia' impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.767,24	prev. di competenz a	119.419,00	4.660,00	4.660,00	4.660,00
			di cui gia' impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	221.182,00	87.427,24		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.602.996,11	prev. di competenz a	1.813.322,00	404.250,00	404.250,00	404.250,00
			di cui gia' impegnato*		374.940,58	-	-
			di cui fondo	-	-	-	-

			<i>plur. vincolato</i>				
			prev. di cassa	2.130.942,68	2.007.246,11		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	33.958,29	prev. di competenza	251.120,00	119.500,00	114.500,00	114.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	377.772,42	153.458,29		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.541,34	3.610,53		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.667,94	prev. di competenza	242.902,49	208.250,00	208.250,00	208.250,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.900,00	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	373.072,65	341.917,94		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	575,20	575,20		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- prev. di competenz a	-	-	-	-	
		<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-			
TOTALE MISSIONE 17	Energia diversificazione delle fonti energetiche	- prev. di competenz a	500,00	500,00	500,00	500,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	-
		prev. di cassa	500,00	500,00			
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- prev. di competenz a	-	-	-	-	
		<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-			
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	- prev. di competenz a	-	-	-	-	
		<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-			

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E
DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazione di beni patrimoniali.

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
(G.A.P.)**

L'Ente appartiene alla classe demografica dei comuni sotto i cinquemila abitanti, per i quali è prevista l'esonero dell'adozione della contabilità economica patrimoniale propedeutica alla formazione del bilancio consolidato. Pertanto, l'Ente non procede alla periodica revisione del GAP né alla predisposizione del bilancio consolidato.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.



Comune di
Cornegliano Laudense

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale venerdì 29 luglio 2022

Verbale punto 5 ODG: Presentazione Documento Unico di Programmazione (DUP)
2023/2025.

Segretario Generale
Cardamone Antonella

5

Punto 5 ODG**5. Presentazione Documento Unico di Programmazione (DUP)
2023/2025.**

Punto numero 5: "Presentazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025".

**MONETA CLAUDIO**

Sindaco

Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione, per le conseguenti deliberazioni. Il Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza prevede la redazione di un D.U.P semplificato per i Comuni fino ai 5.000 abitanti. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: una, analisi della situazione interna ed esterna; la seconda, indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio. Quindi, nella prima parte abbiamo: le risultanze relativi alla popolazione, al territorio, alla situazione socio-economica dell'ente, modalità e gestione dei servizi pubblici locali, sostenibilità economica finanziata, gestione delle risorse; nella seconda parte abbiamo le entrate, le spese, il raggiungimento degli equilibri e della situazione corrente e generali del bilancio e il relativo equilibrio in termini di cassa. Principali obiettivi delle missioni attive: gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali. Immagino che tutti abbiate letto tutto il documento; comunque, faccio un piccolo riassunto breve. Alcuni dati. Ricordo che la convenzione della Polizia Municipale scade a metà del mese di agosto; la convenzione del servizio di Segreteria termina il 20 luglio, abbiamo fatto un accordo di scavalco fino alla fine del mese di ottobre. La situazione casa al 31/12/2021 è pari a €3.398.499,56. Diamo un'occhiata all'andamento degli anni precedenti. Nel 2019, avevamo un fondo cassa di €2.220.786; nel 2020, avevamo €2.641.836; quindi, abbiamo una buona valorizzazione del fondo cassa. Il personale al 31/12/2021 era composto da 9 unità e sono previste le assunzioni di 2 dipendenti: uno di categoria B, collaboratore amministrativo ed autista scuolabus, e uno C, istruttore amministrativo contabile. I due concorsi sono già stati, fatti, c'è già l'elenco praticamente dei classificati; quindi, penso che prenderanno... Almeno il collaboratore B3 penso che inizierà dal primo di settembre, se la documentazione tecnica è a posto; per quanto riguarda quello della C1, abbiamo appena mandato la comunicazione al primo candidato che ha vinto. La fiscalità locale ha assunto un piccolo appunto molto importante: la fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Comune e dal Governo, soprattutto dei pesanti tagli operati in composizione sul fondo principalmente di solidarietà comunale spettante agli enti. Ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale, in materia di tributi e tariffe, proseguirà con determinati obiettivi: in variazione di aliquote e di



tariffe dei tributi e delle tasse comunali; sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate in fase di IMU, Tasi e di tassa dei rifiuti. Inoltre, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi, è intenzione dell'Amministrazione di valutare l'accesso ai contributi previsti dal PNRR. Allora, su questo c'è da fare un appunto. Siccome stanno uscendo un sacco di finanziamenti e la forza della nostra Amministrazione Comunale non è in grado, oggi come oggi, di fare una valutazione e di poter presentare dei progetti, ci sarà molto probabilmente un accordo con la Provincia di Lodi dove si ha intenzione di preparare un centro che salvaguardi e dà una mano ai piccoli Comuni per riuscire a far fronte ai finanziamenti del PNRR. Dovrei seguirlo anch'io personalmente, adesso vediamo come va a finire; sapete che sono stato eletto come membro del Consiglio Provinciale. Allora, per quanto riguarda le spese, sono suddivise per missioni, le quali rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Tali attività, utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Nel D.U.P, viene indicata come spesa corrente l'importo delle singole missioni stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto per il funzionamento della macchina comunale. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente, imposte, tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari. Riguardo alle spese e ai beni di servizio, ricordiamo che abbiamo in essere un appalto dell'igiene urbana di €332.621 per il 2023 e €332.821 per il 2024; un appalto di servizi di manutenzione del verde pubblico per l'anno 2023 di €41.480 e di €50.000 per il 2024; servizio di gestione delle scuole dell'infanzia ed assistenza educativa per il 2023 di €103.000 e uguale €103.000 per quanto riguarda il 2024; appalto per la gestione e assistenza educativa sanitaria, vari gradi di istruzione, abbiamo per il 2023 €127.323 e per l'anno 2024 €123.323. Questo per quanto riguarda il D.U.P. Pensi che tutti avete visto, avete letto i numeri: per quanto riguarda tutti gli altri numeri, sono uguali a quelli dell'anno precedente, quindi, vengono riportati nella base di quest'anno. Apro la discussione.



FORTI GAETANO

Consigliere Comunale

Forti Gaetano. Allora, chiaramente questo strumento, documento, su cui si fonda la vita amministrativa è a dir poco, come al solito, molto vuoto: io direi togliamo pure molto, vuoto. Fatto salvo per quei 1,4 milioni di euro da destinare alla riqualificazione dell'area ex Toninelli, che, tra le altre cose, i nostri concittadini non vogliono e per questo vi invitiamo, prima di un



così ingente investimento, di sentire magari loro tramite un referendum; parere dei cittadini che, tra l'altro, noi già ben conosciamo, vivendo in mezzo a loro tutti i giorni, mentre invece a voi, posso dirlo con tranquillità, nessuno vi conosce. Considerato che ad oggi il centro sportivo è tornato in pieno possesso del nostro Comune, sarebbe altresì logico e sensato spostare risorse su quel capitolo, così da garantire la possibilità di affidarlo dopo una sostanziosa riqualificazione. Grazie.



BIAGINI ROBERTO

Consigliere Comunale

Roberto Biagini. Due appunti. Il primo è un appunto istituzionale: non si può rappresentare il volere della collettività semplicemente dichiarandolo: perché, se così fosse, sareste voi qui seduti nel banca della maggioranza e su quello dell'opposizione. Quindi, quando si può dare voce al popolo? Quando si raccolgono i consensi. Farlo da minoranza, mi sembra abbastanza ridicola come affermazione. Poi è quello che dice lei che non siamo conosciuti: perché io, quando sono in paese, vengo fermato da tutte le persone, ma questo capita a Cavalli, capita a Mazzi, capita a tutti noi. Il Sindaco è presente in Comune 12 ore al giorno, dalle 8 di mattina fino alla sera; quindi, fare queste dichiarazioni, in sede di Consiglio Comunale, mi sembra quantomeno azzardato, se non avventata come dichiarazione. Poi, l'aspetto del referendum francamente... Lei lo sta esprimendo adesso ma si crea, come dire, di fatto una novità, che io personalmente posso anche valutare positivamente, però faccio presente che è una dichiarazione quantomeno ipocrita: per tutti gli anni che siete stati in maggioranza, voi vi siete ben guardati dall'affrontare qualsiasi tema di democrazia diretta. Oggi noi siamo in streaming proprio perché l'avevamo chiesto e gridato ai quattro venti e c'è sempre stato negato da voi; quindi, credo che siano degli atteggiamenti ipocriti, perché dal momento in cui si aveva l'amministrazione del paese non si è mai dato corso né a elementi di rappresentanza diretta, quali il referendum, ma neanche banalmente semplicemente all'ascolto delle richieste che venivano fatte dalla minoranza. Ora, seduti dall'altra parte del banco. si pretendono tutte queste cose. Francamente mi sembra veramente ipocrita come atteggiamento, Però, ribadisco, io sono favorevole a queste espressioni; quindi, adesso valuteremo questa cosa, vedremo se c'è da fare un referendum e lo faremo, però prima la popolazione deve essere informata in maniera assolutamente trasparente, non in maniera unilaterale e non in maniera capziosa. Quindi, prima le persone vanno informate, e lo faremo quando avremo evidentemente il piano definitivo del progetto, secondariamente decideremo se dar corso ad un referendum o meno.



FORTI GAETANO

Consigliere Comunale

Forti. Sì, vorrei evitare di seguire la traccia di Biagini che è artista della polemica. Voglio solo ricordare a Biagini che non mi sento un'ipocrita, non lo sono mai stato, e sono pronto a sfidarlo su questo problema, insomma. Io dico, ma lo dico tranquillamente e serenamente, senza ipocrisie: un investimento del genere io non ricordo, almeno da qualche decennio a questa parte, sia stato fatto. E' scritto nel vostro programma, che prima, e non dopo, qualsiasi forma di investimento, ma questo è uno di quelli, avreste dovuto, in maniera trasparente, informare i cittadini, cosa che voi siete già avanti e non avete informato proprio nessuno: il vostro stile non è quello di informare, è di essere chiusi qua dentro.



BIAGINI ROBERTO

Consigliere Comunale

Vede Forti, non sono artista della polemica... Biagini Roberto. Io rappresento semplicemente quelli che sono i fatti: che poi possono fare male e possono ferire, questo è un altro discorso. Allora, quella della casa, lo ribadisco per l'ennesima volta, e penso che sia la quinta o la sesta volta che lo faccio, non è stata una nostra scelta, l'avete compiuta voi infischiatevi assolutamente delle dimostrazioni della minoranza che si era opposta alla scelta e guardandosi bene da fare qualsiasi tipo di referendum sull'acquisto della casa; quindi, questa non è stata una nostra scelta. Voi ci avete messo con le spalle al muro con l'acquisto di quella casa, ci avete messo con le spalle al muro, e vi reinvito a rileggere le dichiarazioni quando eravamo noi seduti da quella parte: ci avete messo con le spalle al muro. Questa non è stata una nostra scelta, noi questa scelta l'abbiamo subita.



MONETA CLAUDIO

Sindaco

Va bene. Pongo in votazione il D.U.P.



VOTAZIONE

Chi è a favore? Contrari?



VOTAZIONE

Immediata: favorevoli? Contrari?



**Comune di
Cornegliano Laudense**
Provincia di Lodi

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 DEL 22-12-2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore 21:00, presso la sala delle adunanze, convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
MONETA CLAUDIO	X		CAVALLI EMMANUELE	X	
BIAGINI ROBERTO		X	MADONINI DARIO	X	
SANTAMARIA CARMEN	X		CROPO FILIPPO	X	
SARTORIO LAURA	X		FORTI GAETANO	X	
GIAVARDI MARIO	X				
MASSARI DANIELE	X				
MAZZI ANGELO		X			

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CLAUDIO MONETA – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

PREMESSO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 degli Enti Locali è fissato al 31 dicembre dall'art.51 del D.Lgs. n.267/2000;

RICORDATO che per la predisposizione dei documenti programmatici del Bilancio di Previsione 2023/2025 trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.lgs. n.118/2011 ed i principi contabili rappresentati dal "Principio contabile applicato sperimentale della programmazione" e dal "Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 30.11.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo Schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 e l'aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, propedeutiche all'approvazione della documentazione di programmazione finanziaria e di bilancio:

- delibera di Giunta Comunale n. 115 del 30.11.2022, esecutiva, di adozione dello Schema di Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- delibera di Giunta Comunale n. 112 del 30.11.2022, esecutiva, di conferma tariffe per servizi resi dall'Ente per l'anno 2022;
- delibera della Giunta Comunale n. 113 del 30.11.2022, con la quale è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 14.12.2022 di rettifica della delibera di Giunta Comunale n. 114 del 30.11.2022 con la quale è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 14.12.2022 con la quale si sono determinati valori aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale sugli immobili (IMU) e delle monetizzazione per aree standard per l'anno 2023;
- delibera della Giunta Comunale n. 117 del 30.11.2022, esecutiva, con la quale sono state verificate le aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2023;

CONSIDERATO che con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 23.11.2022, esecutiva, sono state confermate le indennità di funzione per gli Amministratori comunali e i gettoni di presenza ai Consiglieri per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali come da seguente elenco:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22.12.2022 con la quale sono individuate le aliquote IMU;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2022 con la quale sono individuate soglie di esenzione ed aliquote dell'addizionale comunale Irpef;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2023, qui allegata quale parte integrante dell'atto in esame;

DATO ATTO del rispetto, all'interno dello schema di bilancio, dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 120/2010;

PRESO ATTO che - in base al livello gerarchico di programmazione degli atti - occorre approvare prima la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e solo successivamente il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti – Dott. Giovanni Perego – sulla nota di aggiornamento

al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (Verbale n. 21 del 15.12.2022)

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti – Dott. Giovanni Perego - sulla proposta di Bilancio 2023/2025 (Verbale n. 22 del 19.12.2022);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

CON voti n.6 favorevoli e n. 3 contrari (Madonini, Cropo e Forti).

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
3. di dare atto altresì della coerenza del Bilancio di Previsione con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
4. di approvare il Bilancio di Previsione del triennio 2023/2025 (di competenza per l'intero triennio e di cassa per il primo esercizio);
5. di approvare la nota integrativa al Bilancio 2023, qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che gli stanziamenti della proposta di Bilancio 2023-2025 rispettano il nuovo "Pareggio di Bilancio" contenuto nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità (Legge n.208/2015), come evidenziato nel prospetto contenuto nella Nota integrativa;
7. Di prendete altresì atto che il Revisore dei Conti – Dott. Giovanni Perego – ha espresso parere favorevole sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 (Verbale n. 21 del 15.12.2022)
8. di prendere altresì atto che il Revisore dei Conti - Dott. Giovanni Perego - ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio 2023/2025 e relativi allegati come da allegato alla presente deliberazione (Verbale n. 22 del 19.12.2022);
10. di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria a tutti gli adempimenti connessi all'assunzione della presente deliberazione;
11. di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 – art. 9/bis, mediante la pubblicazione dei dati di bilancio sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Trasparenza";
12. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267 e ciò con voti n.6 favorevoli e n. 3 contrari (Madonini, Cropo e Forti).

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
CLAUDIO MONETA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14-12-2022

Il Responsabile del Settore
CARLONE MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 14-12-2022

Il Responsabile del Settore
CARLONE MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 22-12-2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
-----------------	---

Certifico che la deliberazione sopra indicata viene pubblicata all'albo pretorio online, consultabile sul sito dell'ente, da oggi **11-01-2023** e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cornegliano Laudense, 11-01-2023

Il Segretario Comunale
DOT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZI 2023-2024-2025

Indice

Bilancio entrate *(All 9 - Bilancio Entrate)*

Bilancio entrate - Riepilogo per titoli *(All 9 - Bilancio Entrate Riep Titoli)*

Bilancio spese *(All 9 - Bilancio spese)*

Bilancio spese - Riepilogo per titoli *(All 9 - Bilancio Spese Riep Titoli)*

Bilancio spese - Riepilogo per missioni *(All 9 - Bilancio Spese Riep. missioni)*

Quadro - Generale riassuntivo *(All 9 - Q. GEN. RIASS)*

Quadro - Equilibri di Bilancio *(All 9 - EQUILIBRI EELL)*

Allegato a) Risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio *(All 9 - all. a) Ris amm Pres)*

Allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato *(All 9 - all. b) FPV)*

Allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità *(All 9 - all. c) FCDDE)*

Allegato d) Limiti di indebitamento *(All 9 - all. d) Limiti debito EELL)*

Allegato e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali *(All 9 - all. e) Utilizzo UE)*

Allegato f) Funzioni delegate dalle regioni *(All 9 - all. f) Funz delegate)*

Bilancio di Previsione - Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario *(All g Parametri Comuni)*

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	46.782,56	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	1.691.729,87	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	184.222,62	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	3.398.499,56	3.315.957,26		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	175.148,04	prev. di competenza	1.225.579,31	1.210.901,00	1.192.702,00	1.193.662,00
			prev. di cassa	1.397.456,45	1.386.049,04		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	405.204,62	400.000,00	390.000,00	390.000,00
			prev. di cassa	405.204,62	400.000,00		
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	175.148,04	prev. di competenza	1.630.783,93	1.610.901,00	1.582.702,00	1.583.662,00
			prev. di cassa	1.802.661,07	1.786.049,04		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate****Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 2:</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	280.169,55	164.089,47		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.000,00	-		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	285.169,55	164.089,47		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 3:</i>	<i>Entrate extratributarie</i>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.331,99	prev. di competenza	307.080,04	247.715,00	252.715,00	252.715,00
			prev. di cassa	408.623,95	267.046,99		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	prev. di competenza	14.000,00	27.000,00	23.000,00	23.000,00
			prev. di cassa	14.070,60	27.000,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	-	prev. di competenza	5,00	5,00	5,00	5,00
			prev. di cassa	5,00	5,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	prev. di competenza	286,26	-	-	-
			prev. di cassa	286,26	-		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.065,50	prev. di competenza	32.163,46	20.800,00	20.800,00	20.800,00
			prev. di cassa	38.227,16	24.865,50		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	23.397,49	prev. di competenza	353.534,76	295.520,00	296.520,00	296.520,00
			prev. di cassa	461.212,97	318.917,49		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 4:</i>	<i>Entrate in conto capitale</i>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	72.722,00	prev. di competenza	105.446,00	158.069,00	50.000,00	-
			prev. di cassa	118.092,32	230.791,00		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	100.000,00	150.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.560,00	prev. di competenza	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	3.500,00	2.560,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.940,19	prev. di competenza	39.574,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			prev. di cassa	46.876,43	34.940,19		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	229.222,19	prev. di competenza	148.520,57	189.069,00	81.000,00	31.000,00
			prev. di cassa	268.468,75	418.291,19		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 5:</i>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 6:</i>	<i>Accensione Prestiti</i>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 7:</i>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate****Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 9:</i>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32.643,56	prev. di competenza	383.566,00	383.566,00	383.566,00	383.566,00
			prev. di cassa	414.130,17	416.209,56		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	95.154,54	prev. di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
			prev. di cassa	144.247,87	149.154,54		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	127.798,10	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
			prev. di cassa	558.378,04	565.364,10		
Totale TITOLI		556.145,29	prev. di competenza	2.822.995,10	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			prev. di cassa	3.375.890,38	3.252.711,29		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		556.145,29	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			prev. di cassa	6.774.389,94	6.568.668,55		

(1) Se il bilancio di previsione e' predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione e' approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e' possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalita' cui sono destinate.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Entrate per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	46.782,56	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	1.691.729,87	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	184.222,62	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	3.398.499,56	3.315.957,26		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	175.148,04	prev. di competenza	1.630.783,93	1.610.901,00	1.582.702,00	1.583.662,00
			prev. di cassa	1.802.661,07	1.786.049,04		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	285.169,55	164.089,47		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.397,49	prev. di competenza	353.534,76	295.520,00	296.520,00	296.520,00
			prev. di cassa	461.212,97	318.917,49		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	229.222,19	prev. di competenza	148.520,57	189.069,00	81.000,00	31.000,00
			prev. di cassa	268.468,75	418.291,19		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	127.798,10	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
			prev. di cassa	558.378,04	565.364,10		
Totale TITOLI		556.145,29	prev. di competenza	2.822.995,10	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			prev. di cassa	3.375.890,38	3.252.711,29		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		556.145,29	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			prev. di cassa	6.774.389,94	6.568.668,55		

(1) Se il bilancio di previsione e' predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione e' approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e' possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalita' cui sono destinate.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti		- prev. di competenza	30.147,76	26.150,00	49.750,00	64.250,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	36.637,58	26.150,00		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali					
				- prev. di competenza	30.147,76	26.150,00	49.750,00	64.250,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	36.637,58	26.150,00		
0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	104.697,62	prev. di competenza	349.281,01	319.500,00	319.700,00	321.700,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(2.459,52)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	399.474,26	424.197,62		
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	45.446,00	103.069,00	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	47.928,70	103.069,00		
	Totale Programma	02	Segreteria generale					
			104.697,62	prev. di competenza	394.727,01	422.569,00	319.700,00	321.700,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		2.459,52	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	447.402,96	527.266,62		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1		57.322,47	prev. di competenza	113.451,57	119.000,00	121.000,00	121.000,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(5.420,00)	(2.980,00)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	133.084,33	176.322,47		
	Totale Programma	03	57.322,47	prev. di competenza	113.451,57	119.000,00	121.000,00	121.000,00
		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		<i>di cui già impegnato*</i>		5.420,00	2.980,00	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	133.084,33	176.322,47		
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1		53.220,50	prev. di competenza	84.386,42	32.235,00	32.802,90	23.500,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(20.425,48)	(19.065,78)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	208.909,08	85.455,50		
	Totale Programma	04	53.220,50	prev. di competenza	84.386,42	32.235,00	32.802,90	23.500,00
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		<i>di cui già impegnato*</i>		20.425,48	19.065,78	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	208.909,08	85.455,50		
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1		21.715,14	prev. di competenza	68.505,00	62.795,00	54.795,00	54.795,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(14.644,68)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	83.342,49	84.510,14		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.271,88	prev. di competenza	71.819,23	22.400,00	23.900,00	23.900,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	153.059,00	32.671,88		
	Totale Programma	05	31.987,02	prev. di competenza	140.324,23	85.195,00	78.695,00	78.695,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		14.644,68	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	236.401,49	117.182,02		
0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1	Spese correnti	158.972,23	prev. di competenza	360.638,46	299.200,00	290.200,00	290.200,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	417.692,53	458.172,23		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	29.036,00	-		
	Totale Programma	06	158.972,23	prev. di competenza	360.638,46	299.200,00	290.200,00	290.200,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	446.728,53	458.172,23		
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1	Spese correnti	31.198,45	prev. di competenza	75.351,00	64.200,00	64.200,00	64.200,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	77.350,38	95.398,45		
	Totale Programma	07	31.198,45	prev. di competenza	75.351,00	64.200,00	64.200,00	64.200,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	77.350,38	95.398,45		
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.750,25	prev. di competenza	34.397,15	2.100,00	2.100,00	2.100,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	65.802,84	15.850,25		
	Totale Programma	08	13.750,25	prev. di competenza	34.397,15	2.100,00	2.100,00	2.100,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	65.802,84	15.850,25		
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	Totale Programma	09		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0110	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	13.938,68	prev. di competenza	36.946,18	24.562,50	24.562,50	24.562,50
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	50.884,86	38.501,18		
	Totale Programma	10	13.938,68	prev. di competenza	36.946,18	24.562,50	24.562,50	24.562,50
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	50.884,86	38.501,18		
0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	41.483,42	prev. di competenza	84.098,88	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	123.869,71	50.483,42		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	6.000,00	1.000,00		
	Totale Programma	11	41.483,42	prev. di competenza	90.098,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	129.869,71	51.483,42		
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	506.570,64	prev. di competenza	1.360.468,66	1.085.211,50	993.010,40	1.000.207,50
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		42.949,68	22.045,78	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	1.833.071,76	1.591.782,14		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		02	Giustizia				
0201	Programma	01	Uffici giudiziari				
	Totale Programma	01	Uffici giudiziari	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi				
	Totale Programma	02	Casa circondariale e altri servizi	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 02		Giustizia		- prev. di competenza <i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1	Spese correnti	56.132,02	prev. di competenza	120.971,93	107.655,00	103.090,00	103.090,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(7.560,38)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	143.574,20	163.787,02		
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	01	56.132,02	prev. di competenza	120.971,93	107.655,00	103.090,00	103.090,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		7.560,38	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	143.574,20	163.787,02		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		
	Totale Programma	02	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza				
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.303,62	prev. di competenza	124.571,93	111.255,00	106.690,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		7.560,38	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
			prev. di cassa	149.439,78	167.558,62	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio						
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	44.726,09	prev. di competenza	169.990,13	111.200,00	93.300,00	93.300,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(73.654,80)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	202.807,63	155.926,09		
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	1.500,00		
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	44.726,09	prev. di competenza	169.990,13	112.700,00	93.300,00	93.300,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		73.654,80	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	202.807,63	157.426,09		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	1.604,61	prev. di competenza	18.300,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(6.525,00)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	27.993,81	20.904,61		
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio							
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.604,61	prev. di competenza	18.300,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
					di cui già impegnato*		6.525,00	-	-
					di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	27.993,81	20.904,61		
0404	Programma	04	Istruzione universitaria						
	Totale Programma	04	Istruzione universitaria	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore						
	Totale Programma	05	Istruzione tecnica superiore	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione						
	Titolo 1		Spese correnti	31.999,93	prev. di competenza	74.382,17	68.050,00	56.400,00	56.400,00
					di cui già impegnato*		(18.153,04)	(-)	(-)
					di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
					prev. di cassa	105.683,58	100.049,93		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
					di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
					prev. di cassa	1.000,00	2.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio						
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Totale Programma	06	31.999,93	prev. di competenza	75.382,17	70.050,00	58.400,00	58.400,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		18.153,04	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	106.683,58	102.049,93		
0407	Programma	07	Diritto allo studio					
	Titolo 1			- prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		
	Totale Programma	07		- prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	78.330,63	prev. di competenza	267.672,30	206.050,00	175.000,00	175.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		98.332,84	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	343.485,02	284.380,63		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
	Totale Programma	01					
			-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1		1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	25.492,82	34.858,82	
	Titolo 2		-	prev. di competenza	-	-	-
		Spese in conto capitale		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	
	Totale Programma	02	1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	25.492,82	34.858,82	
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	25.492,82	34.858,82	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
0601	Programma	01	Sport e tempo libero				
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	20.150,00 (-)	10.150,00 (-)	10.150,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	20.500,00	10.150,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	- (-)	- (-)	- (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	341,20	-	
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	20.150,00 -	10.150,00 -	10.150,00 -
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	20.841,20	10.150,00	
0602	Programma	02	Giovani				
	Totale Programma	02		prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	- -	- -	- -
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	20.150,00 -	10.150,00 -	10.150,00 -
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	20.841,20	10.150,00	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE	07	Turismo						
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	Spese correnti	- prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)	
			prev. di cassa	5.235,00	3.000,00			
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	- prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
	TOTALE MISSIONE 07	Turismo	- prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	3.710,00 (-) (-)	3.660,00 (-) (-)	3.660,00 (-) (-)
				prev. di cassa	3.710,00	3.660,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	20.000,00 (-) (-)	1.000,00 (-) (-)	1.000,00 (-) (-)
				prev. di cassa	20.000,00	1.000,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attivit� finanziarie	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	- (-) (-)	- (-) (-)	- (-) (-)
				prev. di cassa	6.054,00	-	
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	23.710,00 - -	4.660,00 - -	4.660,00 - -
				prev. di cassa	29.764,00	4.660,00	
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	- (-) (-)	- (-) (-)	- (-) (-)
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
			82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
	Titolo 2	Spese in conto capitale		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		
	Totale Programma	02	82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		
	TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.767,24	prev. di competenza	119.419,00	4.660,00	4.660,00	4.660,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	221.182,00	87.427,24		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0901	Programma	01 Difesa del suolo					
	Totale Programma	01 Difesa del suolo					
				- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0902	Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	46.970,00	prev. di competenza	52.250,00	55.750,00	63.750,00
				di cui già impegnato*		(41.480,00)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	65.962,20	102.720,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.347.286,01	prev. di competenza	1.410.976,00	-	-
				di cui già impegnato*		(-)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	1.646.055,51	1.347.286,01	
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.394.256,01	prev. di competenza	1.463.226,00	55.750,00	63.750,00
				di cui già impegnato*		41.480,00	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	1.712.017,71	1.450.006,01	
0903	Programma	03 Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	207.669,10	prev. di competenza	345.000,00	346.000,00	346.000,00
				di cui già impegnato*		(333.460,58)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	413.828,97	553.669,10	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0903	Programma	03 Rifiuti					
	Titolo 2	Spese in conto capitale		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	-
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	-
	Totale Programma	03 Rifiuti	207.669,10	prev. di competenza	345.000,00	346.000,00	346.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		333.460,58	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	413.828,97	553.669,10	
0904	Programma	04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1	Spese correnti	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	2.500,00	3.571,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	-
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025		
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato						
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	3.571,00		
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
	Totale Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
	Totale Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	Totale Programma	08		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.602.996,11	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.810.726,00	404.250,00	412.250,00
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-
				prev. di cassa	2.128.346,68	2.007.246,11	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario				
	Totale Programma	01		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	Totale Programma	02		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua				
	Totale Programma	03		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto				
	Totale Programma	04		-	-	-	-
				prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
			23.034,03	prev. di competenza	96.500,00	84.500,00	83.000,00
				di cui già impegnato*		(-)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	112.159,81	107.534,03	
	Titolo 1	Spese correnti					

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.924,26	prev. di competenza	161.620,00	55.000,00	50.000,00	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	272.612,61	65.924,26		
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	33.958,29	prev. di competenza	258.120,00	139.500,00	133.000,00	83.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	384.772,42	173.458,29		
	TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	33.958,29	prev. di competenza	258.120,00	139.500,00	133.000,00	83.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	384.772,42	173.458,29		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	11	Soccorso civile						
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1		1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	5.541,34	6.610,53		
	Titolo 2			- prev. di competenza	-	-	-	-
		Spese in conto capitale		<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	01	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Sistema di protezione civile		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	5.541,34	6.610,53		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	-
		Interventi a seguito di calamità naturali		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
	TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	5.541,34	6.610,53		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1		34.498,22	prev. di competenza	32.726,34	28.500,94	20.250,00	20.250,00
		Spese correnti		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(4.826,88)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	60.305,88	62.999,16		
	Totale Programma	01	34.498,22	prev. di competenza	32.726,34	28.500,94	20.250,00	20.250,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		4.826,88	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	60.305,88	62.999,16		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1		1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		Spese correnti		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		
	Totale Programma	02	1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		2.814,20	prev. di competenza	18.000,00	12.150,00	12.150,00	12.150,00
		Spese correnti		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	18.750,00	14.964,20		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1203	Programma	03 Interventi per gli anziani					
	Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	2.814,20	prev. di competenza 18.000,00	12.150,00	12.150,00	12.150,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	18.750,00	14.964,20	
1204	Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	464,60	prev. di competenza 2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	2.464,60	5.464,60	
	Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	464,60	prev. di competenza 2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	2.464,60	5.464,60	
1205	Programma	05 Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza 16.622,54	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	24.072,54	-	
	Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	-	prev. di competenza 16.622,54	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	24.072,54	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1206	Programma	06 Interventi per il diritto alla casa					
	Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1207	Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	80.896,43	prev. di competenza	179.976,72	167.700,00	167.700,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(76.475,00)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	257.633,24	248.596,43	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	
	Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	80.896,43	prev. di competenza	179.976,72	167.700,00	167.700,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		76.475,00	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	257.633,24	248.596,43	
1208	Programma	08 Cooperazione e associazionismo					
	Totale Programma	08 Cooperazione e associazionismo		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	3.100,00 (-)	3.100,00 (-)	3.100,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	3.123,50	3.100,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.602,49	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	14.112,49 (-)	1.000,00 (-)	1.000,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	29.112,49	14.602,49	
	Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	13.602,49	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	17.212,49 -	4.100,00 -	4.100,00 -
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	32.235,99	17.702,49	
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.667,94	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	274.288,09 81.301,88	223.450,94 -	215.200,00 -
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	404.458,25	357.118,88	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	13	Tutela della salute					
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
	Totale Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
	Totale Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	13	Tutela della salute					
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN				
	Totale Programma	06		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
	Titolo 1		75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	575,20	575,20	
	Totale Programma	07	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	575,20	575,20	
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	575,20	575,20	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato					
	Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	TITOLO 2		Spese in conto capitale	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	
				prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione					
	Totale Programma	03	Ricerca e innovazione	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>MISSIONE</i>	14 Sviluppo economico e competitivitä					
		- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitivitä	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1501	Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Totale Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1502	Programma	02 Formazione professionale					
	Totale Programma	02 Formazione professionale	-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1503	Programma	03 Sostegno all'occupazione					
	Totale Programma	03 Sostegno all'occupazione	-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 15		15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1602	Programma	02	Caccia e pesca				
	Totale Programma	02	Caccia e pesca	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
1701	Programma	01	Fonti energetiche				
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	500,00 500,00	500,00 (-)	500,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	500,00	500,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	- -	- (-)	- (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	
	Totale Programma	01	Fonti energetiche				
				- prev. di competenza	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	500,00	500,00	
	TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		- prev. di competenza	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	500,00	500,00	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
	Totale Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		19	Relazioni internazionali				
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
			-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19		Relazioni internazionali	-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
2001	Programma	01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva					
			-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1	Spese correnti	-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
			-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
2003	Programma	03	Altri fondi					
	Titolo 1		Spese correnti	- prev. di competenza	12.000,00	3.241,69	8.157,61	11.926,89
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	12.000,00	3.241,69		
	Totale Programma	03	Altri fondi	- prev. di competenza	12.000,00	3.241,69	8.157,61	11.926,89
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	12.000,00	3.241,69		
	TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	- prev. di competenza	29.250,00	19.941,69	25.907,61	29.376,89
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	23.259,10	14.836,69		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	50	Debito pubblico					
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 1	Spese correnti	- prev. di competenza	1.391,13	854,13	353,64	25,25
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.409,43	854,13		
	Totale Programma	01	- prev. di competenza	1.391,13	854,13	353,64	25,25
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.409,43	854,13		
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	- prev. di competenza	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	11.107,04	11.576,74		
	Totale Programma	02	- prev. di competenza	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	11.107,04	11.576,74		
	TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	- prev. di competenza	12.498,17	12.430,87	10.713,99	1.007,61
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	12.516,47	12.430,87		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		60	Anticipazioni finanziarie				
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi						
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
			53.774,14	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
			53.774,14	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
				- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
			53.774,14	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
	Totale MISSIONE 99		Servizi per conto terzi					
			2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				previsione di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		
	Totale MISSIONI		2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				previsione di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		
	Totale GENERALE DELLE SPESE		2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				previsione di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, gia' impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
Titolo 1	Spese correnti	1.019.436,89	prev. di competenza	2.435.977,24	2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64
			<i>di cui già impegnato*</i>		(605.085,36)	(22.045,78)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	3.079.189,65	3.072.686,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.478.602,13	prev. di competenza	1.861.079,87	189.069,00	81.000,00	31.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.462.366,35	1.667.671,13		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	6.054,00	-		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	-	prev. di competenza	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	11.107,04	11.576,74		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.774,14	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
Totale TITOLI		2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		
Totale GENERALE DELLE SPESE		2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	506.570,64	prev. di competenza	1.360.468,66	1.085.211,50	993.010,40	1.000.207,50
			<i>di cui già impegnato*</i>		42.949,68	22.045,78	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.833.071,76	1.591.782,14		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.303,62	prev. di competenza	124.571,93	111.255,00	106.690,00	106.690,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		7.560,38	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	149.439,78	167.558,62		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	78.330,63	prev. di competenza	267.672,30	206.050,00	175.000,00	175.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		98.332,84	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	343.485,02	284.380,63		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00	18.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	25.492,82	34.858,82		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		- prev. di competenza	20.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	20.841,20	10.150,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.767,24	prev. di competenza	119.419,00	4.660,00	4.660,00	4.660,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	221.182,00	87.427,24		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.602.996,11	prev. di competenza	1.810.726,00	404.250,00	412.250,00	412.250,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		374.940,58	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.128.346,68	2.007.246,11		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	33.958,29	prev. di competenza	258.120,00	139.500,00	133.000,00	83.000,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	384.772,42	173.458,29		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.541,34	6.610,53		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.667,94	prev. di competenza	274.288,09	223.450,94	215.200,00	215.200,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		81.301,88	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	404.458,25	357.118,88		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	575,20	575,20		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	500,00	500,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	- prev. di competenza	29.250,00	19.941,69	25.907,61	29.376,89
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	23.259,10	14.836,69		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	- prev. di competenza	12.498,17	12.430,87	10.713,99	1.007,61
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	12.516,47	12.430,87		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	53.774,14 prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
Totale MISSIONI		2.551.813,16 prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		
Totale GENERALE DELLE SPESE		2.551.813,16 prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
		<i>di cui gia' impegnato*</i>		605.085,36	22.045,78	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, gia' impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023, 2024, 2025
Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA		
		2023	2024	2025			2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.315.957,26								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.786.049,04	1.610.901,00	1.582.702,00	1.583.662,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	3.072.686,15	2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.089,47	163.510,00	153.560,00	153.560,00			-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	318.917,49	295.520,00	296.520,00	296.520,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	418.291,19	189.069,00	81.000,00	31.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	1.667.671,13	189.069,00	81.000,00	31.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
Totale entrate finali	2.687.347,19	2.259.000,00	2.113.782,00	2.064.742,00	Totale spese finali	4.740.357,28	2.247.423,26	2.103.421,65	2.063.759,64
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	11.576,74	11.576,74	10.360,35	982,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	565.364,10	437.566,00	437.566,00	437.566,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	491.340,14	437.566,00	437.566,00	437.566,00
Totale titoli	3.252.711,29	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00	Totale titoli	5.243.274,16	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.568.668,55	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.243.274,16	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
Fondo di cassa finale presunto	1.325.394,39								

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Equilibri di Bilancio
Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.315.957,26		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.069.931,00	2.032.782,00	2.033.742,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo plur. vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	11.576,74	10.360,35	982,36
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	189.069,00	81.000,00	31.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo plur. vincolato di spesa</i>	(-)	189.069,00	81.000,00	31.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(****) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(*****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2023) di riferimento del bilancio di previsione**

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.552.150,13
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.738.512,43
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.384.808,77
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.947.657,68
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.727.813,65
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	-
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.727.813,65
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	82.472,67
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	50.000,00
Altri accantonamenti (5)	34.400,00
B) Totale parte accantonata	166.872,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	109.144,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	95.289,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	268.760,00
Altri vincoli	231.246,97
C) Totale parte vincolata	704.441,06
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	59.493,05

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	797.006,87
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e' approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 e' approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02 Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023		
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita			
				(d)	(e)	(f)	(g)			
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)		(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		-	-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
09	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)					(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-	-	-	-

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02 Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
09	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-	-	-	-

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
09	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)					(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)				(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-	-	-	-

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2023

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.210.901,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	470.000,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	740.901,00	8.640,08	9.000,00	1,21
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	400.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.610.901,00	8.640,08	9.000,00	0,56
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	163.510,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	163.510,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	247.715,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.000,00	1.395,90	1.500,00	5,56
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.800,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	295.520,00	1.395,90	1.500,00	0,51

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2023

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	158.069,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	158.069,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	189.069,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.259.000,00	10.035,98	10.500,00	0,46
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.069.931,00	10.035,98	10.500,00	0,51
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	189.069,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2024

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.192.702,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	450.000,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	742.702,00	8.677,72	9.750,00	1,31
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	390.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.582.702,00	8.677,72	9.750,00	0,62
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	153.560,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	153.560,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	252.715,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	1.189,10	1.500,00	6,52
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.800,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	296.520,00	1.189,10	1.500,00	0,51

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2024

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	50.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	81.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.113.782,00	9.866,82	11.250,00	0,53
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.032.782,00	9.866,82	11.250,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	81.000,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2025

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.193.662,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	450.000,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	743.662,00	8.697,79	9.750,00	1,31
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	390.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.583.662,00	8.697,79	9.750,00	0,62
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	153.560,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	153.560,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	252.715,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	1.189,10	1.500,00	6,52
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.800,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	296.520,00	1.189,10	1.500,00	0,51

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2025

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	31.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.064.742,00	9.886,89	11.250,00	0,54
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.033.742,00	9.886,89	11.250,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	31.000,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.824.662,29	1.630.783,93	1.559.665,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	231.739,34	269.076,03	80.160,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	344.197,12	353.534,76	311.496,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.400.598,75	2.253.394,72	1.951.321,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	240.059,88	225.339,47	195.132,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	(-)	854,13	353,64	25,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		239.205,75	224.985,83	195.106,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	35.690,13	24.113,39	13.753,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		35.690,13	24.113,39	13.753,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Totale Programma	02	Segreteria generale	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				2023	2024	2025	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0106	Programma	06	Ufficio tecnico				
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi				
	Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
	Totale Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
0110	Programma	10	Risorse umane				
	Totale Programma	10	Risorse umane	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0111	Programma	11	Altri servizi generali					
Totale Programma	11	Altri servizi generali	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
<i>MISSIONE</i>	02	Giustizia					
0201	Programma	01 Uffici giudiziari					
	Totale Programma	01 Uffici giudiziari	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0202	Programma	02 Casa circondariale e altri servizi					
	Totale Programma	02 Casa circondariale e altri servizi	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 02		Giustizia	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa					
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 03		03	Ordine pubblico e sicurezza	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali 2023, 2024, 2025

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	04	Istruzione e diritto allo studio						
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica					
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0404	Programma	04	Istruzione universitaria					
	Totale Programma	04	Istruzione universitaria	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore					
	Totale Programma	05	Istruzione tecnica superiore	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Totale Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
<i>MISSIONE</i>	04	Istruzione e diritto allo studio					
0407	Programma	07 Diritto allo studio					
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0602	Programma	02	Giovani					
	Totale Programma	02	Giovani	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	07	Turismo						
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-
				prev. di cassa		-	-	
TOTALE MISSIONE 07		Turismo	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-	
			prev. di cassa		-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
	Totale Programma	01		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
	Totale Programma	02		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0901	Programma	01	Difesa del suolo				
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0903	Programma	03	Rifiuti				
	Totale Programma	03	Rifiuti	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato				
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
	Totale Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
	Totale Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	Totale Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 09		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario				
	Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua				
	Totale Programma	03	Trasporto per vie d'acqua	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto				
	Totale Programma	04	Altre modalità di trasporto	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali** Allegato e) - Bilancio di Previsione
2023, 2024, 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
MISSIONE	10					
	Trasporti e diritto alla mobilità					
		- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	11	Soccorso civile						
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Totale Programma	01		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Totale Programma	02		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità					
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali 2023, 2024, 2025

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa			
	Totale Programma	06	Interventi per il diritto alla casa	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
	Totale Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo			
	Totale Programma	08	Cooperazione e associazionismo	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale			
	Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali 2023, 2024, 2025

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	13	Tutela della salute					
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
	Totale Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
	Totale Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	13	Tutela della salute						
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
	Totale Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	Totale Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 13			Tutela della salute	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato			
	Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione			
	Totale Programma	03	Ricerca e innovazione	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività		- prev. di competenza	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-
				prev. di cassa	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1502	Programma	02	Formazione professionale					
	Totale Programma	02	Formazione professionale	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione					
	Totale Programma	03	Sostegno all'occupazione	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1602	Programma	02	Caccia e pesca					
	Totale Programma	02	Caccia e pesca	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701	Programma	01	Fonti energetiche					
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 17			Energia e diversificazione delle fonti energetiche	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
	Totale Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 18			Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	19	Relazioni internazionali						
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-
				prev. di cassa		-	-	
TOTALE MISSIONE 19			Relazioni internazionali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-
				prev. di cassa		-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
	MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
2001	Programma	01	Fondo di riserva				
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
2003	Programma	03	Altri fondi				
	Totale Programma	03	Altri fondi	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti	-	-	-	-
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	50	Debito pubblico						
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Totale Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 50			Debito pubblico	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

**Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2023, 2024, 2025**

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
<i>MISSIONE</i>	60	Anticipazioni finanziarie					
6001	Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-
			prev. di cassa		-	-	
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-
			prev. di cassa		-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali 2023, 2024, 2025

Allegato e) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	99	Servizi per conto terzi						
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
Totale MISSIONI				- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				previsione di cassa	-	-		
Totale GENERALE DELLE SPESE				- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				previsione di cassa	-	-		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, gia' impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i> prev. di cassa	-	-	-	-
0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Totale Programma	02	Segreteria generale	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i> prev. di cassa	-	-	-	-
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i> prev. di cassa	-	-	-	-
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i> prev. di cassa	-	-	-	-
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i> prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Totale Programma	06		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Totale Programma	07		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Totale Programma	08		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	Totale Programma	09		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
0110	Programma	10	Risorse umane					
	Totale Programma	10		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					2023	2024	2025		
<i>MISSIONE</i>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111	Programma	11	Altri servizi generali						
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 01			Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	02	Giustizia						
0201	Programma	01 Uffici giudiziari						
	Totale Programma	01 Uffici giudiziari	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui gia' impegnato*</i>			-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-	-
			prev. di cassa		-	-		
0202	Programma	02 Casa circondariale e altri servizi						
	Totale Programma	02 Casa circondariale e altri servizi	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui gia' impegnato*</i>			-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-	-
			prev. di cassa		-	-		
TOTALE MISSIONE 02		Giustizia	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui gia' impegnato*</i>			-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-	-
			prev. di cassa		-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa					
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	04	Istruzione e diritto allo studio						
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica					
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0404	Programma	04	Istruzione universitaria					
	Totale Programma	04	Istruzione universitaria	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore					
	Totale Programma	05	Istruzione tecnica superiore	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Totale Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
<i>MISSIONE</i>	04	Istruzione e diritto allo studio					
0407	Programma	07 Diritto allo studio					
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0602	Programma	02	Giovani					
	Totale Programma	02	Giovani	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					2023	2024	2025		
<i>MISSIONE</i>	07	Turismo							
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 08			Assetto del territorio ed edilizia abitativa	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0901	Programma	01	Difesa del suolo				
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0903	Programma	03	Rifiuti				
	Totale Programma	03	Rifiuti	-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato				
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
	Totale Programma	06		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
	Totale Programma	07		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	Totale Programma	08		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario					
	Totale Programma	01		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale					
	Totale Programma	02		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua					
	Totale Programma	03		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1004	Programma	04	Altre modalit� di trasporto					
	Totale Programma	04		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1005	Programma	05	Viabilit� e infrastrutture stradali					
	Totale Programma	05		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025**

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
MISSIONE	10					
	Trasporti e diritto alla mobilità					
		- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	11	Soccorso civile						
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 11			Soccorso civile	- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità					
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	- prev. di competenza	-	-	-	
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa					
	Totale Programma	06	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Totale Programma	07	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo					
	Totale Programma	08	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Totale Programma	09	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-	
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
			prev. di cassa	-	-			

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
<i>MISSIONE</i>	13	Tutela della salute					
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
	Totale Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
	Totale Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	13	Tutela della salute						
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
	Totale Programma	06	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	Totale Programma	07	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato				
	Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-
				- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-
				- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione				
	Totale Programma	03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-
				- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-
				- prev. di competenza	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività		-	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Totale Programma	01		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1502	Programma	02	Formazione professionale					
	Totale Programma	02		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione					
	Totale Programma	03		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale		-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Totale Programma	01		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
1602	Programma	02	Caccia e pesca				
	Totale Programma	02		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701	Programma	01	Fonti energetiche						
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 17			Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
	Totale Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
					<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-
					prev. di cassa		-	-	
TOTALE MISSIONE 18			Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
					<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-
					prev. di cassa		-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	19	Relazioni internazionali							
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 19			Relazioni internazionali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-	
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-	
				prev. di cassa	-	-	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					2023	2024	2025
	MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
2001	Programma	01	Fondo di riserva				
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
2003	Programma	03	Altri fondi				
	Totale Programma	03	Altri fondi	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	50	Debito pubblico						
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Totale Programma	01	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Totale Programma	02	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	60	Anticipazioni finanziarie						
6001	Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-	-
			prev. di cassa		-	-		
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	- prev. di competenza	-	-	-	-	
			<i>di cui già impegnato*</i>			-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>		-	-	-	-
			prev. di cassa		-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione 2023 - Funzioni delegate dalle regioni 2023, 2024, 2025

Allegato f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					2023	2024	2025	
<i>MISSIONE</i>	99	Servizi per conto terzi						
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
Totale MISSIONI				- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				previsione di cassa	-	-		
Totale GENERALE DELLE SPESE				- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				previsione di cassa	-	-		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE**Allegato g) Parametri comuni - Anno 2023****TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

BILANCIO DI PREVISIONE - DATI CONTABILI ANALITICI

Indice

Dati Contabili Analitici Entrate
Dati Contabili Analitici Spese

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.1.01.01.06	Imposta municipale propria	8.385,52	prev. di competenza	500.200,00	500.000,00	480.000,00	480.000,00
			prev. di cassa	528.807,76	508.385,52		
E.1.01.01.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.16	Addizionale comunale IRPEF	51.157,24	prev. di competenza	275.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
			prev. di cassa	287.790,92	346.157,24		
E.1.01.01.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.41	Imposta di soggiorno	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.49	Tasse sulle concessioni comunali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	74.977,33	prev. di competenza	447.920,00	413.401,00	415.202,00	416.162,00
			prev. di cassa	535.678,74	488.378,33		
E.1.01.01.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.091,77	-		
E.1.01.01.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.54	Imposta municipale secondaria	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.59	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.1.01.01.60	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.1.01.01.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.64	Diritti mattatoi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.65	Diritti degli Enti provinciali turismo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.68	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.70	Proventi dei Casinò		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.76	Tassa sui servizi comunali Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	40.627,95	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	40.627,95	40.627,95	-	-
E.1.01.01.95	Altre ritenute n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.96	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.97	Altre accise n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.01.99	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.		- prev. di competenza	2.459,31	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			prev. di cassa	2.459,31	2.500,00	-	-
E.1.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati	175.148,04	prev. di competenza	1.225.579,31	1.210.901,00	1.192.702,00	1.193.662,00
			prev. di cassa	1.397.456,45	1.386.049,04	-	-
E.1.01.04.03	Compartecipazione al bollo auto		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.04	Compartecipazione al gasolio		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.1.01.04.05	Compartecipazione IVA ai Comuni		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.07	Compartecipazione IRPEF alle Province		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.08	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.09	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.98	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04.99	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01.04	Compartecipazioni di tributi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.01	Tributi	175.148,04	prev. di competenza	1.225.579,31	1.210.901,00	1.192.702,00	1.193.662,00
			prev. di cassa	1.397.456,45	1.386.049,04		
E.1.03.01.01	Fondi perequativi dallo Stato		- prev. di competenza	405.204,62	400.000,00	390.000,00	390.000,00
			prev. di cassa	405.204,62	400.000,00		
E.1.03.01	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	405.204,62	400.000,00	390.000,00	390.000,00
			prev. di cassa	405.204,62	400.000,00		
E.1.03.02.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.1.03.02	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.1.03	Fondi perequativi		- prev. di competenza	405.204,62	400.000,00	390.000,00	390.000,00
			prev. di cassa	405.204,62	400.000,00		
E.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	175.148,04	prev. di competenza	1.630.783,93	1.610.901,00	1.582.702,00	1.583.662,00
			prev. di cassa	1.802.661,07	1.786.049,04		
E.2.01.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	579,47	prev. di competenza	202.600,88	98.260,00	89.060,00	89.060,00
			prev. di cassa	218.626,48	98.839,47		
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	49.988,96	65.250,00	64.500,00	64.500,00
			prev. di cassa	61.543,07	65.250,00		
E.2.01.01.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.01.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	280.169,55	164.089,47		
E.2.01.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.02	Trasferimenti correnti da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.000,00	-		
E.2.01.03.02	Altri trasferimenti correnti da imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.000,00	-		
E.2.01.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.2.01.05.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.2.01	Trasferimenti correnti	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	285.169,55	164.089,47		
E.2	Trasferimenti correnti	579,47	prev. di competenza	252.589,84	163.510,00	153.560,00	153.560,00
			prev. di cassa	285.169,55	164.089,47		
E.3.01.01.01	Vendita di beni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.01.01	Vendita di beni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita di servizi	13.075,99	prev. di competenza	93.500,00	77.400,00	72.400,00	72.400,00
			prev. di cassa	102.528,01	90.475,99		
E.3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	13.075,99	prev. di competenza	93.500,00	77.400,00	72.400,00	72.400,00
			prev. di cassa	102.528,01	90.475,99		
E.3.01.03.01	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	6.256,00	prev. di competenza	147.065,00	115.000,00	105.000,00	105.000,00
			prev. di cassa	147.115,00	121.256,00		
E.3.01.03.02	Fitti, noleggi e locazioni	-	prev. di competenza	66.515,04	55.315,00	75.315,00	75.315,00
			prev. di cassa	158.980,94	55.315,00		
E.3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.256,00	prev. di competenza	213.580,04	170.315,00	180.315,00	180.315,00
			prev. di cassa	306.095,94	176.571,00		
E.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.331,99	prev. di competenza	307.080,04	247.715,00	252.715,00	252.715,00
			prev. di cassa	408.623,95	267.046,99		
E.3.02.01.01	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.01.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.3.02.01.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.02.01	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	-	prev. di competenza	11.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			prev. di cassa	11.070,60	20.000,00		
E.3.02.02.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.02.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	prev. di competenza	11.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			prev. di cassa	11.070,60	20.000,00		
E.3.02.03.01	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.03.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.03.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	-	prev. di competenza	3.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
			prev. di cassa	3.000,00	7.000,00		
E.3.02.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	prev. di competenza	3.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
			prev. di cassa	3.000,00	7.000,00		
E.3.02.04.01	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.04.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02.04.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.3.02.04	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.02	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		- prev. di competenza	14.000,00	27.000,00	23.000,00	23.000,00
			prev. di cassa	14.070,60	27.000,00		
E.3.03.01.01	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.01.02	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.01	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.02.01	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.02.02	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.02	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.03.01	Interessi attivi da derivati		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.03.02	Interessi attivi di mora		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.03.03	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche		- prev. di competenza	5,00	5,00	5,00	5,00
			prev. di cassa	5,00	5,00		
E.3.03.03.04	Interessi attivi da depositi bancari o postali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.03.99	Altri interessi attivi diversi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.03.03	Altri interessi attivi		- prev. di competenza	5,00	5,00	5,00	5,00
			prev. di cassa	5,00	5,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.3.03	Interessi attivi	-	prev. di competenza	5,00	5,00	5,00	5,00
			prev. di cassa	5,00	5,00		
E.3.04.01.01	Rendimenti da fondi immobiliari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.01.02	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.01	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.02.01	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.02.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	286,26	-	-	-
			prev. di cassa	286,26	-		
E.3.04.02.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-	prev. di competenza	286,26	-	-	-
			prev. di cassa	286,26	-		
E.3.04.03.01	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.99.01	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.99.99	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04.99	Altre entrate da redditi da capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.04	Altre entrate da redditi da capitale	-	prev. di competenza	286,26	-	-	-
			prev. di cassa	286,26	-		
E.3.05.01.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.3.05.01.99	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.01	Indennizzi di assicurazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.02.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.02.02	Entrate per rimborsi di imposte	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.02.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.02.04	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.02	Rimborsi in entrata	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.99.02	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.99.03	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.3.05.99.99	Altre entrate correnti n.a.c.	4.065,50	prev. di competenza	32.163,46	20.800,00	20.800,00	20.800,00
			prev. di cassa	38.227,16	24.865,50		
E.3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	4.065,50	prev. di competenza	32.163,46	20.800,00	20.800,00	20.800,00
			prev. di cassa	38.227,16	24.865,50		
E.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	4.065,50	prev. di competenza	32.163,46	20.800,00	20.800,00	20.800,00
			prev. di cassa	38.227,16	24.865,50		
E.3	Entrate extratributarie	23.397,49	prev. di competenza	353.534,76	295.520,00	296.520,00	296.520,00
			prev. di cassa	461.212,97	318.917,49		
E.4.01.01.01	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.01.01.99	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.01.01	Imposte da sanatorie e condoni		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.01.02.99	Altre imposte in conto capitale n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.01.02	Altre imposte in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.01	Tributi in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	50.000,00	prev. di competenza	95.446,00	153.069,00	50.000,00	-
			prev. di cassa	95.446,00	203.069,00		
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	22.722,00	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	22.722,00		
E.4.02.01.03	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.01.04	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	72.722,00	prev. di competenza	95.446,00	153.069,00	50.000,00	-
			prev. di cassa	95.446,00	225.791,00		
E.4.02.02.01	Contributi agli investimenti da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.02	Contributi agli investimenti da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.03.01	Contributi agli investimenti da imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.03.02	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese	-	prev. di competenza	10.000,00	5.000,00	-	-
			prev. di cassa	22.646,32	5.000,00		
E.4.02.03	Contributi agli investimenti da Imprese	-	prev. di competenza	10.000,00	5.000,00	-	-
			prev. di cassa	22.646,32	5.000,00		
E.4.02.04.01	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.01	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.02	Fondo europeo per la pesca (FEP)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.03	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.04	Fondo Sociale Europeo (FSE)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.05	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.06	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.07	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.06.01	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.02.06.02	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.06.03	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.06.04	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.02	Contributi agli investimenti	72.722,00	prev. di competenza	105.446,00	158.069,00	50.000,00	-
			prev. di cassa	118.092,32	230.791,00		
E.4.03.01.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.01.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.01.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.01.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.02.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.02.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.02.99	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.03.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.03.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.03.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.04.01	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.04.02	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.04.03	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.04.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.05.01	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.05.02	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.05.99	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.06.01	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.06.02	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.03.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.07.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.07.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.07.03	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.07.04	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.08.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.08.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.08.99	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.09.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.09.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03.10.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	150.000,00	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	100.000,00	150.000,00	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.03.10.02	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.10.03	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.10.04	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	150.000,00	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	100.000,00	150.000,00		
E.4.03.11.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.12.01	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.12.02	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.12.99	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.13.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.14.01	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.03.14.02	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.03.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.03	Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	100.000,00	150.000,00	-	-
E.4.04.01.01	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.04	Alienazione di impianti e macchinari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.05	Alienazione di attrezzature	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.06	Alienazione di macchine per ufficio	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.07	Alienazione di hardware	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.08	Alienazione di Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.09	Alienazione di Oggetti di valore	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01.10	Alienazione di diritti reali	1.560,00	prev. di competenza	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	3.500,00	2.560,00	-	-
E.4.04.01.99	Alienazione di altri beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.4.04.01	Alienazione di beni materiali	1.560,00	prev. di competenza	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	3.500,00	2.560,00	-	-
E.4.04.02.01	Cessione di Terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.04.02.02	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.03.01	Alienazione di software		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.03.02	Alienazione di Brevetti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.03.03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.03.99	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04.03	Alienazione di beni immateriali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.560,00	prev. di competenza	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	3.500,00	2.560,00		
E.4.05.01.01	Permessi di costruire	4.940,19	prev. di competenza	39.574,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			prev. di cassa	39.574,57	34.940,19		
E.4.05.01	Permessi di costruire	4.940,19	prev. di competenza	39.574,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			prev. di cassa	39.574,57	34.940,19		
E.4.05.02.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.02	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.03.01	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	7.301,86	-		
E.4.05.03.02	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.4.05.03.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.03.04	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.03.05	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.03.06	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	7.301,86	-		
E.4.05.04.99	Altre entrate in conto capitale n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.4.05	Altre entrate in conto capitale	4.940,19	prev. di competenza	39.574,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			prev. di cassa	46.876,43	34.940,19		
E.4	Entrate in conto capitale	229.222,19	prev. di competenza	148.520,57	189.069,00	81.000,00	31.000,00
			prev. di cassa	268.468,75	418.291,19		
E.5.01.01.01	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.01.01.02	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.01.01.03	Alienazione di partecipazioni in altre imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.01.01.04	Alienazione di partecipazioni in Istituzioni sociali private - ISP		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.01.01.05	Alienazioni di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.01.01	Alienazione di partecipazioni		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.02.01	Alienazione di quote di fondi immobiliari		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.02.99	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.02	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.03.01	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.03.02	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.03.03	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.03.04	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.03	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.04.01	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.04.02	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.04.03	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01.04.04	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.01.04	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.01	Alienazione di attività finanziarie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.01.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.01.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.01.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.01.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.02.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.03.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.03.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.03.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.03.99	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.04.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.02.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.05.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.05.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.05	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.06.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.06.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.06.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.06.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.06	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.07.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.07	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.08.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.08.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.02.08.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.02.08.99	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.08	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.09.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.09	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.10.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.10.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02.10	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.02	Riscossione crediti di breve termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.01.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.01.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.01.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.01.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.02.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.03.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.03.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.03.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.03.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.03.99	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.04.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.05.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.05.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.05	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.06.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.06.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.5.03.06.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.03.06.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.06	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.07.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.07	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.08.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.08.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.08.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.08.99	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.08	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.09.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.09	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.10.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.10.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.03.10	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.11.01	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.11.02	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.11.03	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.11	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.12.01	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.12	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.13.01	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.13.02	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.13.03	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.13.99	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.13	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.14.01	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.14	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.15.01	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.03.15.02	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03.15	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.01.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.01.02	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.01.03	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.02.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.02	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.03.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.03.02	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.03.03	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.03.99	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.5.04.03	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.04.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.04	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.05.01	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.05.02	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.05	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.06.01	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.06	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.07.01	Prelievi da depositi bancari		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.07	Prelievi da depositi bancari		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.08.01	Entrate da derivati di ammortamento		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04.08	Entrate da derivati di ammortamento		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5.04	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.01.02.01	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.6.01.02.02	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.01.02	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.01	Emissione di titoli obbligazionari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01.01	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01.02	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01.03	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01.04	Finanziamenti a breve termine da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01.99	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.01	Finanziamenti a breve termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.02.01	Anticipazioni a titolo oneroso	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.02.02	Anticipazioni a titolo non oneroso	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02.02	Anticipazioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.02	Accensione prestiti a breve termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01.01	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.6.03.01.02	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01.03	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01.04	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01.05	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01.06	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.02.01	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.02	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.03.01	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.03.02	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.03.03	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.03.04	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.6.03.03.99	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.6.03.03	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.03	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.02.01	Accensione Prestiti - Leasing finanziario		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.02	Accensione Prestiti - Leasing finanziario		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.03.01	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.03.02	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.03	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.04.01	Accensione Prestiti - Derivati		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04.04	Accensione Prestiti - Derivati		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6.04	Altre forme di indebitamento		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.6	Accensione Prestiti		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.7.01.01.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.7.01.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
E.7.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.01.01	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.01.02	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	15.193,72	prev. di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			prev. di cassa	214.554,20	215.193,72		
E.9.01.01.99	Altre ritenute n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.01	Altre ritenute	15.193,72	prev. di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			prev. di cassa	214.554,20	215.193,72		
E.9.01.02.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	8.573,94	prev. di competenza	66.500,00	66.500,00	66.500,00	66.500,00
			prev. di cassa	75.073,94	75.073,94		
E.9.01.02.02	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-	prev. di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			prev. di cassa	35.000,00	35.000,00		
E.9.01.02.99	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	prev. di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			prev. di cassa	10.000,00	10.000,00		
E.9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	8.573,94	prev. di competenza	111.500,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00
			prev. di cassa	120.073,94	120.073,94		
E.9.01.03.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.370,03	prev. di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			prev. di cassa	30.370,03	30.370,03		
E.9.01.03.02	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.03.99	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.370,03	prev. di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			prev. di cassa	30.370,03	30.370,03		
E.9.01.99.01	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.99.03	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	2.066,00	prev. di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00	2.066,00
			prev. di cassa	4.132,00	4.132,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.9.01.99.06	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.01.99.99	Altre entrate per partite di giro diverse	1.439,87	prev. di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			prev. di cassa	45.000,00	46.439,87		
E.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	3.505,87	prev. di competenza	47.066,00	47.066,00	47.066,00	47.066,00
			prev. di cassa	49.132,00	50.571,87		
E.9.01	Entrate per partite di giro	32.643,56	prev. di competenza	383.566,00	383.566,00	383.566,00	383.566,00
			prev. di cassa	414.130,17	416.209,56		
E.9.02.01.01	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.01.02	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.01	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.02.01	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.02.02	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.02.03	Trasferimenti da Enti di Previdenza per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.02	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.03.01	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.03.02	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.03.03	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Entrate

CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
E.9.02.03.04	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.03	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.04.01	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi		- prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			prev. di cassa	3.000,00	3.000,00		
E.9.02.04.02	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi		- prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	1.000,00	1.000,00		
E.9.02.04	Depositi di/presso terzi		- prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			prev. di cassa	4.000,00	4.000,00		
E.9.02.05.01	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.05.02	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
E.9.02.99.99	Altre entrate per conto terzi	95.154,54	prev. di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			prev. di cassa	140.247,87	145.154,54		
E.9.02.99	Altre entrate per conto terzi	95.154,54	prev. di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			prev. di cassa	140.247,87	145.154,54		
E.9.02	Entrate per conto terzi	95.154,54	prev. di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
			prev. di cassa	144.247,87	149.154,54		
E.9	Entrate per conto terzi e partite di giro	127.798,10	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
			prev. di cassa	558.378,04	565.364,10		
TOTALE GENERALE		556.145,29	prev. di competenza	2.822.995,10	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
			prev. di cassa	3.375.890,38	3.252.711,29		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	01	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-	prev. di competenza	1.585,00	1.900,00	6.000,00	9.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.611,75	1.900,00		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	-	prev. di competenza	1.585,00	1.900,00	6.000,00	9.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.611,75	1.900,00		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	prev. di competenza	1.585,00	1.900,00	6.000,00	9.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.611,75	1.900,00		
01	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	01	U.1.03.02.01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	prev. di competenza	9.820,00	12.200,00	28.700,00	48.700,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	15.610,17	12.200,00		
01	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	5.850,00	4.050,00	4.050,00	4.050,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.522,90	4.050,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	15.670,00	16.250,00	32.750,00	52.750,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	22.133,07	16.250,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	15.670,00	16.250,00	32.750,00	52.750,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	22.133,07	16.250,00		
01	01	U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	01	U.1.09.99.01	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	prev. di competenza	12.892,76	8.000,00	6.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.892,76	8.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-	prev. di competenza	12.892,76	8.000,00	6.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.892,76	8.000,00		
		U.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	prev. di competenza	12.892,76	8.000,00	6.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.892,76	8.000,00		
01	01	U.1.10.04.01	Premi di assicurazione contro i danni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.04	Premi di assicurazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	01	U.1.10.99.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	5.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	5.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	5.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	30.147,76	26.150,00	49.750,00	64.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	36.637,58	26.150,00		
01	02	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	36.678,29	prev. di competenza	52.000,00	131.000,00	133.000,00	135.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	57.502,11	167.678,29		
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	36.678,29	prev. di competenza	52.000,00	131.000,00	133.000,00	135.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	57.502,11	167.678,29		
01	02	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	2.649,35	prev. di competenza	16.400,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.954,62	35.649,35		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	2.649,35	prev. di competenza	16.400,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.954,62	35.649,35		
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	39.327,64	prev. di competenza	68.400,00	164.000,00	166.000,00	168.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	75.456,73	203.327,64		
01	02	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.749,24	prev. di competenza	5.100,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.035,53	13.749,24		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.749,24	prev. di competenza	5.100,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.035,53	13.749,24		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.749,24	prev. di competenza	5.100,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.035,53	13.749,24		
01	02	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.000,00	4.000,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.000,00	4.000,00		
01	02	U.1.03.02.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	-	prev. di competenza	200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	200,00	1.000,00		
01	02	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	130,00	prev. di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	694,70	530,00		
01	02	U.1.03.02.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	02	U.1.03.02.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	5.533,25	prev. di competenza	10.000,00	9.000,00	11.500,00	11.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	14.533,25		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	02	U.1.03.02.16	Servizi amministrativi	76,80	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	13.594,10	76,80		
01	02	U.1.03.02.18	Servizi sanitari	-	prev. di competenza	700,00	700,00	700,00	700,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	700,00	700,00		
01	02	U.1.03.02.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	9.447,50	prev. di competenza	97.897,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
					di cui già impegnato	-	1.422,52	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	103.491,35	29.447,50		
01	02	U.1.03.02.99	Altri servizi	26.860,69	prev. di competenza	89.184,01	80.000,00	65.700,00	65.700,00
					di cui già impegnato	-	1.037,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	111.901,85	106.860,69		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	42.048,24	prev. di competenza	198.381,01	111.100,00	109.300,00	109.300,00
					di cui già impegnato	-	2.459,52	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	240.582,00	153.148,24		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	42.048,24	prev. di competenza	202.381,01	115.100,00	113.300,00	113.300,00
					di cui già impegnato	-	2.459,52	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	244.582,00	157.148,24		
01	02	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	21.572,50	prev. di competenza	45.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.000,00	21.572,50		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	21.572,50	prev. di competenza	45.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.000,00	21.572,50		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	21.572,50	prev. di competenza	45.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.000,00	21.572,50		
01	02	U.1.10.04.01	Premi di assicurazione contro i danni	-	prev. di competenza	28.400,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	28.400,00	28.400,00		
		U.1.10.04	Premi di assicurazione	-	prev. di competenza	28.400,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	28.400,00	28.400,00		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	28.400,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	28.400,00	28.400,00		
		U.1	Spese correnti	104.697,62	prev. di competenza	349.281,01	319.500,00	319.700,00	321.700,00
					di cui già impegnato	-	2.459,52	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	399.474,26	424.197,62		
01	02	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.482,70	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	02	U.2.02.01.05	Attrezzature	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	02	U.2.02.01.07	Hardware	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	02	U.2.02.01.99	Altri beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.482,70	-		
01	02	U.2.02.03.99	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	-	prev. di competenza	45.446,00	103.069,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.446,00	103.069,00		
		U.2.02.03	Beni immateriali	-	prev. di competenza	45.446,00	103.069,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.446,00	103.069,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	45.446,00	103.069,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	47.928,70	103.069,00		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	45.446,00	103.069,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	47.928,70	103.069,00		
01	03	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	31.212,84	prev. di competenza	48.243,07	70.000,00	72.000,00	72.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	48.861,96	101.212,84		
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	31.212,84	prev. di competenza	48.243,07	70.000,00	72.000,00	72.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	48.861,96	101.212,84		
01	03	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.510,74	prev. di competenza	8.600,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.372,48	11.510,74		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	3.510,74	prev. di competenza	8.600,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.372,48	11.510,74		
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	34.723,58	prev. di competenza	56.843,07	78.000,00	80.000,00	80.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	59.234,44	112.723,58		
01	03	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.718,43	prev. di competenza	4.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.455,01	7.718,43		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	03	U.1.02.01.99	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	prev. di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	100,00	100,00		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.718,43	prev. di competenza	4.200,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.555,01	7.818,43		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.718,43	prev. di competenza	4.200,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.555,01	7.818,43		
01	03	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.075,78	500,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.075,78	500,00		
01	03	U.1.03.02.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	16.204,04	prev. di competenza	39.508,50	25.000,00	25.000,00	25.000,00
					di cui già impegnato	-	2.440,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	54.685,90	41.204,04		
01	03	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	400,00	prev. di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.133,20	2.400,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	03	U.1.03.02.16	Servizi amministrativi	1.000,00	prev. di competenza	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.000,00	6.000,00		
01	03	U.1.03.02.99	Altri servizi	2.276,42	prev. di competenza	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
					di cui già impegnato	-	2.980,00	2.980,00	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.400,00	5.676,42		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	19.880,46	prev. di competenza	51.908,50	35.400,00	35.400,00	35.400,00
					di cui già impegnato	-	5.420,00	2.980,00	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	68.219,10	55.280,46		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	19.880,46	prev. di competenza	52.408,50	35.900,00	35.900,00	35.900,00
					di cui già impegnato	-	5.420,00	2.980,00	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	69.294,88	55.780,46		
		U.1	Spese correnti	57.322,47	prev. di competenza	113.451,57	119.000,00	121.000,00	121.000,00
					di cui già impegnato	-	5.420,00	2.980,00	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	133.084,33	176.322,47		
01	04	U.1.02.01.99	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.327,97	1.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.327,97	1.000,00		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.327,97	1.000,00		
01	04	U.1.03.02.03	Aggi di riscossione	40.313,56	prev. di competenza	19.735,00	19.735,00	20.302,90	11.000,00
					di cui già impegnato	-	18.497,88	19.065,78	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	50.662,00	60.048,56		
01	04	U.1.03.02.11	Prestazioni professionali e specialistiche	257,00	prev. di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.000,00	1.757,00		
01	04	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	976,00	prev. di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.788,34	2.976,00		
01	04	U.1.03.02.99	Altri servizi	11.673,94	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	1.927,60	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	30.307,93	14.673,94		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	53.220,50	prev. di competenza	26.235,00	26.235,00	26.802,90	17.500,00
					di cui già impegnato	-	20.425,48	19.065,78	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	88.758,27	79.455,50		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	53.220,50	prev. di competenza	26.235,00	26.235,00	26.802,90	17.500,00
					di cui già impegnato	-	20.425,48	19.065,78	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	88.758,27	79.455,50		
01	04	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	04	U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	-	prev. di competenza	43.100,21	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	96.697,13	-		
		U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	prev. di competenza	43.100,21	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	96.697,13	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	43.100,21	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	96.697,13	-		
01	04	U.1.09.02.01	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	-	prev. di competenza	9.051,21	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	9.051,21	3.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.09.02	Rimborsi di imposte in uscita	-	prev. di competenza	9.051,21	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	9.051,21	3.000,00		
		U.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	prev. di competenza	9.051,21	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	9.051,21	3.000,00		
01	04	U.1.10.03.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.03	Versamenti IVA a debito	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	04	U.1.10.99.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	74,50	2.000,00		
		U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	74,50	2.000,00		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	74,50	2.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1	Spese correnti	53.220,50	prev. di competenza	84.386,42	32.235,00	32.802,90	23.500,00
					di cui già impegnato	-	20.425,48	19.065,78	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	208.909,08	85.455,50		
01	05	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	1.000,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	1.000,00		
01	05	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.996,19	prev. di competenza	22.210,00	16.500,00	8.500,00	8.500,00
					di cui già impegnato	-	7.910,18	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	32.305,28	22.496,19		
01	05	U.1.03.02.99	Altri servizi	15.718,95	prev. di competenza	30.295,00	30.295,00	30.295,00	30.295,00
					di cui già impegnato	-	6.734,50	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	35.037,21	46.013,95		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	21.715,14	prev. di competenza	52.505,00	46.795,00	38.795,00	38.795,00
					di cui già impegnato	-	14.644,68	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	67.342,49	68.510,14		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	21.715,14	prev. di competenza	53.505,00	47.795,00	39.795,00	39.795,00
					di cui già impegnato	-	14.644,68	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	68.342,49	69.510,14		
01	05	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	05	U.1.04.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	prev. di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	15.000,00	15.000,00		
		U.1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	-	prev. di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	15.000,00	15.000,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	15.000,00	15.000,00		
01	05	U.1.10.01.99	Altri fondi e accantonamenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1	Spese correnti	21.715,14	prev. di competenza	68.505,00	62.795,00	54.795,00	54.795,00
					di cui già impegnato	-	14.644,68	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	83.342,49	84.510,14	-	-
01	05	U.2.02.01.07	Hardware	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
01	05	U.2.02.01.09	Beni immobili	10.271,88	prev. di competenza	71.819,23	22.400,00	23.900,00	23.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	153.059,00	32.671,88	-	-
		U.2.02.01	Beni materiali	10.271,88	prev. di competenza	71.819,23	22.400,00	23.900,00	23.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	153.059,00	32.671,88	-	-
01	05	U.2.02.02.01	Terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.02.02	Terreni e beni materiali non prodotti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
01	05	U.2.02.03.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.03	Beni immateriali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.271,88	prev. di competenza	71.819,23	22.400,00	23.900,00	23.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	153.059,00	32.671,88		
01	05	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2	Spese in conto capitale	10.271,88	prev. di competenza	71.819,23	22.400,00	23.900,00	23.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	153.059,00	32.671,88		
01	06	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	44.002,23	prev. di competenza	80.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	82.339,33	125.002,23		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	44.002,23	prev. di competenza	80.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	82.339,33	125.002,23		
01	06	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.367,43	prev. di competenza	31.800,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	32.261,38	44.367,43		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	4.367,43	prev. di competenza	31.800,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	32.261,38	44.367,43		
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	48.369,66	prev. di competenza	111.800,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	114.600,71	169.369,66		
01	06	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.176,30	prev. di competenza	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.026,11	14.176,30		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.176,30	prev. di competenza	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.026,11	14.176,30		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.176,30	prev. di competenza	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.026,11	14.176,30		
01	06	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.143,81	1.500,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.143,81	1.500,00		
01	06	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	102.556,27	prev. di competenza	222.897,46	135.000,00	135.000,00	135.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	265.936,98	237.556,27		
01	06	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	1.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.200,00	2.500,00		
01	06	U.1.03.02.10	Consulenze	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	06	U.1.03.02.11	Prestazioni professionali e specialistiche	4.870,00	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.683,53	9.870,00		
01	06	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	06	U.1.03.02.16	Servizi amministrativi	-	prev. di competenza	-	10.200,00	10.200,00	10.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.360,39	10.200,00		
01	06	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	6.741,00	13.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.741,00	13.000,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	107.426,27	prev. di competenza	235.838,46	165.700,00	156.700,00	156.700,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	287.921,90	273.126,27		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	107.426,27	prev. di competenza	238.838,46	167.200,00	158.200,00	158.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	292.065,71	274.626,27		
		U.1	Spese correnti	158.972,23	prev. di competenza	360.638,46	299.200,00	290.200,00	290.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	417.692,53	458.172,23		
01	06	U.2.02.01.01	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.036,00	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.036,00	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.036,00	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.036,00	-		
01	07	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	21.524,78	prev. di competenza	36.500,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	36.545,80	58.524,78		
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	21.524,78	prev. di competenza	36.500,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	36.545,80	58.524,78		
01	07	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.434,37	prev. di competenza	13.060,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.449,03	15.634,37		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	4.434,37	prev. di competenza	13.060,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.449,03	15.634,37		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	25.959,15	prev. di competenza	49.560,00	48.200,00	48.200,00	48.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	50.994,83	74.159,15		
01	07	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.458,23	prev. di competenza	4.465,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.000,55	7.358,23		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.458,23	prev. di competenza	4.465,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.000,55	7.358,23		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.458,23	prev. di competenza	4.465,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.000,55	7.358,23		
01	07	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	1.764,97	prev. di competenza	4.326,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.326,00	4.864,97		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	1.764,97	prev. di competenza	4.326,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.326,00	4.864,97		
01	07	U.1.03.02.99	Altri servizi	2.016,10	prev. di competenza	17.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.029,00	9.016,10		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	2.016,10	prev. di competenza	17.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.029,00	9.016,10		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	3.781,07	prev. di competenza	21.326,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	21.355,00	13.881,07		
01	07	U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	07	U.1.10.99.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1	Spese correnti	31.198,45	prev. di competenza	75.351,00	64.200,00	64.200,00	64.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	77.350,38	95.398,45		
01	08	U.2.02.01.07	Hardware	-	prev. di competenza	3.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.008,54	2.100,00		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	3.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.008,54	2.100,00		
01	08	U.2.02.03.02	Software	13.750,25	prev. di competenza	31.397,15	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	62.794,30	13.750,25		
		U.2.02.03	Beni immateriali	13.750,25	prev. di competenza	31.397,15	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	62.794,30	13.750,25		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.750,25	prev. di competenza	34.397,15	2.100,00	2.100,00	2.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	65.802,84	15.850,25		
01	08	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	13.750,25	prev. di competenza	34.397,15	2.100,00	2.100,00	2.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	65.802,84	15.850,25		
01	10	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	12.663,68	prev. di competenza	33.758,68	22.650,00	22.650,00	22.650,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	46.422,36	35.313,68		
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	12.663,68	prev. di competenza	33.758,68	22.650,00	22.650,00	22.650,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	46.422,36	35.313,68		
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	12.663,68	prev. di competenza	33.758,68	22.650,00	22.650,00	22.650,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	46.422,36	35.313,68		
01	10	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.275,00	prev. di competenza	3.187,50	1.912,50	1.912,50	1.912,50
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.462,50	3.187,50		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.275,00	prev. di competenza	3.187,50	1.912,50	1.912,50	1.912,50
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.462,50	3.187,50		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.275,00	prev. di competenza	3.187,50	1.912,50	1.912,50	1.912,50
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.462,50	3.187,50		
01	10	U.1.10.02.01	Fondo pluriennale vincolato	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.02	Fondo pluriennale vincolato	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1	Spese correnti	13.938,68	prev. di competenza	36.946,18	24.562,50	24.562,50	24.562,50
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	50.884,86	38.501,18		
01	11	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	34.307,82	prev. di competenza	37.098,88	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	66.128,37	40.307,82		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	34.307,82	prev. di competenza	37.098,88	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	66.128,37	40.307,82		
01	11	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	34.307,82	prev. di competenza	37.098,88	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	66.128,37	40.307,82		
01	11	U.1.02.01.02	Imposta di registro e di bollo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	11	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	1.403,00	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.968,74	1.403,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	1.403,00	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.968,74	1.403,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.403,00	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.968,74	1.403,00		
01	11	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	5.772,60	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.772,60	5.772,60		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	5.772,60	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.772,60	5.772,60		
01	11	U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	47.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	47.000,00	3.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	47.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	47.000,00	3.000,00		
01	11	U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	5.772,60	prev. di competenza	47.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	52.772,60	8.772,60		
01	11	U.1.10.02.01	Fondo pluriennale vincolato	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10.02	Fondo pluriennale vincolato	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1	Spese correnti	41.483,42	prev. di competenza	84.098,88	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	123.869,71	50.483,42		
01	11	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
01	11	U.2.03.04.01	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	1.000,00		
		U.2.03.04	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	1.000,00		
01	11	U.2.03.05.01	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.03.05	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03	Contributi agli investimenti	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	1.000,00		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	1.000,00		
03	01	U.1.01.01.01	Retribuzioni in denaro	28.303,39	prev. di competenza	54.256,93	53.000,00	53.000,00	53.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	54.256,93	81.303,39		
		U.1.01.01	Retribuzioni lorde	28.303,39	prev. di competenza	54.256,93	53.000,00	53.000,00	53.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	54.256,93	81.303,39		
03	01	U.1.01.02.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	6.971,85	prev. di competenza	18.360,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	21.354,94	21.971,85		
		U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	6.971,85	prev. di competenza	18.360,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	21.354,94	21.971,85		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	35.275,24	prev. di competenza	72.616,93	68.000,00	68.000,00	68.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	75.611,87	103.275,24		
03	01	U.1.02.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.213,98	prev. di competenza	5.590,00	4.590,00	4.590,00	4.590,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.462,77	6.803,98		
		U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.213,98	prev. di competenza	5.590,00	4.590,00	4.590,00	4.590,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.462,77	6.803,98		
		U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.213,98	prev. di competenza	5.590,00	4.590,00	4.590,00	4.590,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.462,77	6.803,98		
03	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	4.485,48	prev. di competenza	21.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	26.653,26	24.485,48		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	4.485,48	prev. di competenza	21.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	26.653,26	24.485,48		
03	01	U.1.03.02.03	Aggi di riscossione	-	prev. di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.500,00	1.500,00		
03	01	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
03	01	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	852,43	prev. di competenza	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	4.844,00	4.852,43		
03	01	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	7.560,38	prev. di competenza	9.565,00	9.565,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato	-	7.560,38	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.660,08	17.125,38		
03	01	U.1.03.02.16	Servizi amministrativi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	498,00	-		
03	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	5.744,51	prev. di competenza	7.200,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	16.344,22	5.744,51		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	14.157,32	prev. di competenza	21.765,00	15.065,00	15.500,00	15.500,00
					di cui già impegnato	-	7.560,38	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	34.846,30	29.222,32		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	18.642,80	prev. di competenza	42.765,00	35.065,00	30.500,00	30.500,00
					di cui già impegnato	-	7.560,38	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	61.499,56	53.707,80		
03	01	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1	Spese correnti	56.132,02	prev. di competenza	120.971,93	107.655,00	103.090,00	103.090,00
					di cui già impegnato	-	7.560,38	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	143.574,20	163.787,02		
03	01	U.2.02.01.01	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
03	01	U.2.02.01.04	Impianti e macchinari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
03	02	U.1.10.04.01	Premi di assicurazione contro i danni	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		
		U.1.10.04	Premi di assicurazione	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		
		U.1.10	Altre spese correnti	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		
		U.1	Spese correnti	171,60	prev. di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.865,58	3.771,60		
04	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	199,92	prev. di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.779,07	1.699,92		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.01	Acquisto di beni	199,92	prev. di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.779,07	1.699,92		
04	01	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	2.500,00		
04	01	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	44.526,17	prev. di competenza	165.000,00	107.200,00	89.300,00	89.300,00
					di cui già impegnato	-	73.654,80	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	191.371,43	151.726,17		
04	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	44.526,17	prev. di competenza	167.500,00	109.700,00	91.800,00	91.800,00
					di cui già impegnato	-	73.654,80	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	193.871,43	154.226,17		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	44.726,09	prev. di competenza	169.000,00	111.200,00	93.300,00	93.300,00
					di cui già impegnato	-	73.654,80	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	195.650,50	155.926,09		
04	01	U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	990,13	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.157,13	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	990,13	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.157,13	-	-	-
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	990,13	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.157,13	-	-	-
		U.1	Spese correnti	44.726,09	prev. di competenza	169.990,13	111.200,00	93.300,00	93.300,00
					di cui già impegnato	-	73.654,80	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	202.807,63	155.926,09	-	-
04	01	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.500,00	-	-
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.500,00	-	-
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.500,00	-	-
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.500,00	-	-
04	02	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	327,90	prev. di competenza	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.631,67	5.627,90	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.01	Acquisto di beni	327,90	prev. di competenza	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.631,67	5.627,90		
04	02	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.246,71	prev. di competenza	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.804,67	3.746,71		
04	02	U.1.03.02.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.894,05	-		
04	02	U.1.03.02.99	Altri servizi	30,00	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	663,42	30,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	1.276,71	prev. di competenza	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.362,14	3.776,71		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.604,61	prev. di competenza	8.300,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.993,81	9.404,61		
04	02	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	10.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
					di cui già impegnato	-	6.525,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	11.500,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	10.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
					di cui già impegnato	-	6.525,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	11.500,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	10.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
					di cui già impegnato	-	6.525,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	11.500,00		
		U.1	Spese correnti	1.604,61	prev. di competenza	18.300,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
					di cui già impegnato	-	6.525,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	27.993,81	20.904,61		
04	02	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
04	02	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
04	06	U.1.03.01.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	-	prev. di competenza	8.732,17	8.800,00	8.800,00	8.800,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.732,25	8.800,00		
04	06	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	781,90	prev. di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.093,06	1.381,90		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	781,90	prev. di competenza	9.332,17	9.400,00	9.400,00	9.400,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.825,31	10.181,90		
04	06	U.1.03.02.14	Servizi di ristorazione	1.907,27	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.907,27	1.907,27		
04	06	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	29.310,76	prev. di competenza	62.550,00	54.650,00	43.000,00	43.000,00
					di cui già impegnato	-	18.153,04	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	89.451,00	83.960,76		
04	06	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.500,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	31.218,03	prev. di competenza	62.550,00	56.150,00	44.500,00	44.500,00
					di cui già impegnato	-	18.153,04	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	91.358,27	87.368,03		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	31.999,93	prev. di competenza	71.882,17	65.550,00	53.900,00	53.900,00
					di cui già impegnato	-	18.153,04	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	103.183,58	97.549,93		
04	06	U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	-	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	2.500,00		
		U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	2.500,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	2.500,00		
		U.1	Spese correnti	31.999,93	prev. di competenza	74.382,17	68.050,00	56.400,00	56.400,00
					di cui già impegnato	-	18.153,04	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	105.683,58	100.049,93		
04	06	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	2.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	2.000,00		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	2.000,00		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	2.000,00		
04	07	U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		
		U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.000,00	4.000,00		
05	02	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	100,00	100,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	100,00	100,00		
05	02	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.000,00	3.000,00		
05	02	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
05	02	U.1.03.02.99	Altri servizi	1.758,82	prev. di competenza	1.600,00	15.000,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.092,82	16.758,82		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	1.758,82	prev. di competenza	4.600,00	18.000,00	3.100,00	3.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.092,82	19.758,82		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.758,82	prev. di competenza	4.700,00	18.100,00	3.200,00	3.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.192,82	19.858,82		
05	02	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	17.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.300,00	15.000,00		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	17.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.300,00	15.000,00		
05	02	U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	17.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	17.300,00	15.000,00		
		U.1	Spese correnti	1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00	18.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	25.492,82	34.858,82		
05	02	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
06	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	50,00	50,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	50,00	50,00		
06	01	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	10.000,00		
06	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	10.100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.100,00	100,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	10.100,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.100,00	10.100,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	10.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.150,00	10.150,00		
06	01	U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.350,00	-		
		U.1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.350,00	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.350,00	-		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	20.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	20.500,00	10.150,00		
06	01	U.2.02.01.03	Mobili e arredi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
06	01	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
06	01	U.2.02.01.99	Altri beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
06	01	U.2.02.03.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	341,20	-	-	-
		U.2.02.03	Beni immateriali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	341,20	-	-	-
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	341,20	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	341,20	-		
07	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.235,00	3.000,00		
08	01	U.1.03.02.11	Prestazioni professionali e specialistiche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
08	01	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	-	prev. di competenza	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.510,00	3.510,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.510,00	3.510,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.510,00	3.510,00		
08	01	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	200,00	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	200,00	150,00		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	200,00	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	200,00	150,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	200,00	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	200,00	150,00		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	3.710,00	3.660,00	3.660,00	3.660,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.710,00	3.660,00		
08	01	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
08	01	U.2.02.02.01	Terreni	-	prev. di competenza	20.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	20.000,00	1.000,00		
		U.2.02.02	Terreni e beni materiali non prodotti	-	prev. di competenza	20.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	20.000,00	1.000,00		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	20.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	20.000,00	1.000,00		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	20.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	20.000,00	1.000,00		
08	01	U.3.01.01.03	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.054,00	-		
		U.3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.054,00	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.054,00	-	-	-
		U.3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.054,00	-	-	-
08	02	U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
08	02	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
08	02	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
08	02	U.2.05.99.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		
		U.2.05.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2	Spese in conto capitale	82.767,24	prev. di competenza	95.709,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	191.418,00	82.767,24		
09	02	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
09	02	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	02	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	41.480,00	prev. di competenza	41.500,00	42.000,00	50.000,00	50.000,00
					di cui già impegnato	-	41.480,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	41.512,20	83.480,00		
09	02	U.1.03.02.99	Altri servizi	5.490,00	prev. di competenza	10.250,00	13.250,00	13.250,00	13.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	23.950,00	18.740,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	46.970,00	prev. di competenza	51.750,00	55.250,00	63.250,00	63.250,00
					di cui già impegnato	-	41.480,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	65.462,20	102.220,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	46.970,00	prev. di competenza	52.250,00	55.750,00	63.750,00	63.750,00
					di cui già impegnato	-	41.480,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	65.962,20	102.720,00		
		U.1	Spese correnti	46.970,00	prev. di competenza	52.250,00	55.750,00	63.750,00	63.750,00
					di cui già impegnato	-	41.480,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	65.962,20	102.720,00		
09	02	U.2.02.01.09	Beni immobili	1.347.286,01	prev. di competenza	1.407.072,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.619.251,51	1.347.286,01		
		U.2.02.01	Beni materiali	1.347.286,01	prev. di competenza	1.407.072,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.619.251,51	1.347.286,01		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.347.286,01	prev. di competenza	1.407.072,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.619.251,51	1.347.286,01		
09	02	U.2.03.05.01	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03.05	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.03	Contributi agli investimenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
09	02	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
09	02	U.2.05.99.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	prev. di competenza	3.904,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	26.804,00	-	-	-
		U.2.05.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	prev. di competenza	3.904,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	26.804,00	-	-	-
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	3.904,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	26.804,00	-	-	-
		U.2	Spese in conto capitale	1.347.286,01	prev. di competenza	1.410.976,00	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.646.055,51	1.347.286,01	-	-
09	03	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.398,33	1.000,00	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09	03	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	207.669,10	prev. di competenza	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00
					di cui già impegnato	-	333.460,58	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	412.430,64	551.669,10		
09	03	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	1.000,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	207.669,10	prev. di competenza	345.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
					di cui già impegnato	-	333.460,58	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	413.828,97	553.669,10		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	207.669,10	prev. di competenza	345.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
					di cui già impegnato	-	333.460,58	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	413.828,97	553.669,10		
		U.1	Spese correnti	207.669,10	prev. di competenza	345.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
					di cui già impegnato	-	333.460,58	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	413.828,97	553.669,10		
09	03	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	03	U.3.01.01.03	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	3.571,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09	04	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.1.03.02.11	Prestazioni professionali e specialistiche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	3.571,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	3.571,00		
09	04	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.1.04.03.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1	Spese correnti	1.071,00	prev. di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.500,00	3.571,00		
09	04	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	04	U.3.01.01.03	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
09	08	U.2.02.01.04	Impianti e macchinari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
10	05	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.153,80	1.000,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.153,80	1.000,00		
10	05	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	17.564,77	prev. di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	38.210,39	47.564,77		
10	05	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	542,90	prev. di competenza	42.000,00	31.500,00	30.000,00	30.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	43.337,62	32.042,90		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
10	05	U.1.03.02.99	Altri servizi	4.926,36	prev. di competenza	23.500,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.458,00	26.926,36		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	23.034,03	prev. di competenza	95.500,00	83.500,00	82.000,00	82.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	111.006,01	106.534,03		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	23.034,03	prev. di competenza	96.500,00	84.500,00	83.000,00	83.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	112.159,81	107.534,03		
		U.1	Spese correnti	23.034,03	prev. di competenza	96.500,00	84.500,00	83.000,00	83.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	112.159,81	107.534,03		
10	05	U.2.02.01.04	Impianti e macchinari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
10	05	U.2.02.01.05	Attrezzature	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
10	05	U.2.02.01.09	Beni immobili	10.924,26	prev. di competenza	151.620,00	50.000,00	50.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	262.612,61	60.924,26		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02.01	Beni materiali	10.924,26	prev. di competenza	151.620,00	50.000,00	50.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	262.612,61	60.924,26		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.924,26	prev. di competenza	151.620,00	50.000,00	50.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	262.612,61	60.924,26		
10	05	U.2.03.01.02	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03.01	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03	Contributi agli investimenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
10	05	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
10	05	U.2.05.99.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	prev. di competenza	10.000,00	5.000,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	5.000,00		
		U.2.05.99	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	prev. di competenza	10.000,00	5.000,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	5.000,00		
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	10.000,00	5.000,00	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	5.000,00		
		U.2	Spese in conto capitale	10.924,26	prev. di competenza	161.620,00	55.000,00	50.000,00	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	272.612,61	65.924,26		
11	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.540,42	6.610,53		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.540,42	6.610,53		
11	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	0,75	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	0,75	-		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.541,17	6.610,53		
11	01	U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	0,17	-		
		U.1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	0,17	-		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	0,17	-		
		U.1	Spese correnti	1.610,53	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.541,34	6.610,53		
11	01	U.2.02.01.01	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
11	01	U.2.02.01.99	Altri beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
12	01	U.1.03.02.18	Servizi sanitari	8.644,00	prev. di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	13.606,00	18.644,00		
12	01	U.1.03.02.99	Altri servizi	3.422,54	prev. di competenza	11.492,50	8.550,94	300,00	300,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.915,04	11.973,48		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	12.066,54	prev. di competenza	21.492,50	18.550,94	10.300,00	10.300,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	28.521,04	30.617,48		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	12.066,54	prev. di competenza	21.492,50	18.550,94	10.300,00	10.300,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	28.521,04	30.617,48		
12	01	U.1.04.03.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	22.431,68	prev. di competenza	11.233,84	9.950,00	9.950,00	9.950,00
					di cui già impegnato	-	4.826,88	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	31.784,84	32.381,68		
		U.1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	22.431,68	prev. di competenza	11.233,84	9.950,00	9.950,00	9.950,00
					di cui già impegnato	-	4.826,88	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	31.784,84	32.381,68		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	22.431,68	prev. di competenza	11.233,84	9.950,00	9.950,00	9.950,00
					di cui già impegnato	-	4.826,88	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	31.784,84	32.381,68		
		U.1	Spese correnti	34.498,22	prev. di competenza	32.726,34	28.500,94	20.250,00	20.250,00
					di cui già impegnato	-	4.826,88	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	60.305,88	62.999,16		
12	02	U.1.03.02.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		
		U.1	Spese correnti	1.392,00	prev. di competenza	7.750,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.996,00	7.392,00		
12	03	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	-	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	150,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	-	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	150,00		
12	03	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
12	03	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	-	150,00	150,00	150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	150,00		
12	03	U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.814,20	prev. di competenza	18.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	18.750,00	14.814,20		
		U.1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.814,20	prev. di competenza	18.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	18.750,00	14.814,20		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	2.814,20	prev. di competenza	18.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	18.750,00	14.814,20		
		U.1	Spese correnti	2.814,20	prev. di competenza	18.000,00	12.150,00	12.150,00	12.150,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	18.750,00	14.964,20		
12	04	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	-	prev. di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.000,00	5.000,00		
12	04	U.1.03.02.99	Altri servizi	464,60	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	464,60	464,60		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	464,60	prev. di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.464,60	5.464,60		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	464,60	prev. di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.464,60	5.464,60		
		U.1	Spese correnti	464,60	prev. di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.464,60	5.464,60		
12	05	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.450,00	-		
12	05	U.1.03.01.04	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.450,00	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.450,00	-	-	-
12	05	U.1.04.02.02	Interventi assistenziali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
12	05	U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	-	prev. di competenza	16.622,54	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	16.622,54	-	-	-
		U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	prev. di competenza	16.622,54	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	16.622,54	-	-	-
12	05	U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
		U.1.04	Trasferimenti correnti	-	prev. di competenza	16.622,54	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	16.622,54	-	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	16.622,54	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	24.072,54	-	-	-
12	07	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	150,00	450,00	450,00	450,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	150,00	450,00	-	-
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	150,00	450,00	450,00	450,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	150,00	450,00	-	-
12	07	U.1.03.02.02	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
12	07	U.1.03.02.15	Contratti di servizio pubblico	825,00	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.825,00	1.825,00	-	-
12	07	U.1.03.02.18	Servizi sanitari	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
12	07	U.1.03.02.99	Altri servizi	835,23	prev. di competenza	5.550,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.802,48	7.585,23	-	-

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	1.660,23	prev. di competenza	6.550,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.627,48	9.410,23		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.660,23	prev. di competenza	6.700,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	7.777,48	9.860,23		
12	07	U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.000,00	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	1.900,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.000,00	6.000,00		
		U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.000,00	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	-	1.900,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.000,00	6.000,00		
12	07	U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	169,12	prev. di competenza	1.459,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.671,98	1.169,12		
		U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	169,12	prev. di competenza	1.459,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.671,98	1.169,12		
12	07	U.1.04.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	76.107,08	prev. di competenza	163.317,41	150.000,00	150.000,00	150.000,00
					di cui già impegnato	-	74.575,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	234.953,26	226.107,08		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	76.107,08	prev. di competenza	163.317,41	150.000,00	150.000,00	150.000,00
					di cui già impegnato	-	74.575,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	234.953,26	226.107,08		
12	07	U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	1.960,00	prev. di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.230,52	5.460,00		
		U.1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	1.960,00	prev. di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.230,52	5.460,00		
		U.1.04	Trasferimenti correnti	79.236,20	prev. di competenza	173.276,72	159.500,00	159.500,00	159.500,00
					di cui già impegnato	-	76.475,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	249.855,76	238.736,20		
		U.1	Spese correnti	80.896,43	prev. di competenza	179.976,72	167.700,00	167.700,00	167.700,00
					di cui già impegnato	-	76.475,00	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	257.633,24	248.596,43		
12	07	U.2.02.01.01	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
12	09	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	123,50	100,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	123,50	100,00		
12	09	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.000,00	1.000,00		
12	09	U.1.03.02.99	Altri servizi	-	prev. di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.000,00	2.000,00		
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	-	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.000,00	3.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.123,50	3.100,00		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.123,50	3.100,00		
12	09	U.2.02.01.05	Attrezzature	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
12	09	U.2.02.01.09	Beni immobili	13.602,49	prev. di competenza	14.112,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.112,49	14.602,49		
		U.2.02.01	Beni materiali	13.602,49	prev. di competenza	14.112,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.112,49	14.602,49		
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.602,49	prev. di competenza	14.112,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.112,49	14.602,49		
12	09	U.2.05.02.01	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.05.02	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	13.602,49	prev. di competenza	14.112,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	29.112,49	14.602,49		
13	07	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
13	07	U.1.03.02.05	Utenze e canoni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
13	07	U.1.03.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
13	07	U.1.03.02.99	Altri servizi	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	575,20	575,20		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.03.02	Acquisto di servizi	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	575,20	575,20		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	575,20	575,20		
		U.1	Spese correnti	75,20	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	575,20	575,20		
14	02	U.2.03.03.03	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03.03	Contributi agli investimenti a Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.03	Contributi agli investimenti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
17	01	U.1.03.01.02	Altri beni di consumo	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
		U.1.03.01	Acquisto di beni	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
		U.1.03	Acquisto di beni e servizi	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	500,00	500,00		
17	01	U.2.02.01.09	Beni immobili	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.02.01	Beni materiali	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
20	01	U.1.10.01.01	Fondo di riserva	-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
		U.1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	6.000,00	6.200,00	6.500,00	6.200,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.259,10	11.595,00		
20	02	U.1.10.01.03	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	11.250,00	10.500,00	11.250,00	11.250,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
20	02	U.2.05.03.01	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.05.03	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2.05	Altre spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.2	Spese in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
20	03	U.1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	-	prev. di competenza	2.000,00	3.241,69	6.157,61	7.926,89
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	2.000,00	3.241,69		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
20	03	U.1.10.01.99	Altri fondi e accantonamenti	-	prev. di competenza	10.000,00	-	2.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.000,00	-		
		U.1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	prev. di competenza	12.000,00	3.241,69	8.157,61	11.926,89
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.000,00	3.241,69		
		U.1.10	Altre spese correnti	-	prev. di competenza	12.000,00	3.241,69	8.157,61	11.926,89
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.000,00	3.241,69		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	12.000,00	3.241,69	8.157,61	11.926,89
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	12.000,00	3.241,69		
50	01	U.1.07.05.04	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	-	prev. di competenza	239,10	104,50	25,25	25,25
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	257,40	104,50		
50	01	U.1.07.05.05	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	-	prev. di competenza	1.152,03	749,63	328,39	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.152,03	749,63		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.1.07.05	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza	1.391,13	854,13	353,64	25,25
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.409,43	854,13		
50	01	U.1.07.06.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.07.06	Altri interessi passivi	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.1.07	Interessi passivi	-	prev. di competenza	1.391,13	854,13	353,64	25,25
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.409,43	854,13		
		U.1	Spese correnti	-	prev. di competenza	1.391,13	854,13	353,64	25,25
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.409,43	854,13		
50	02	U.4.03.01.04	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	-	prev. di competenza	10.124,68	10.594,38	9.377,99	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.124,68	10.594,38		
		U.4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza	10.124,68	10.594,38	9.377,99	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	10.124,68	10.594,38		
50	02	U.4.03.02.01	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	prev. di competenza	982,36	982,36	982,36	982,36
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	982,36	982,36		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.4.03.02	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	prev. di competenza	982,36	982,36	982,36	982,36
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	982,36	982,36		
		U.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.107,04	11.576,74		
		U.4	Rimborso Prestiti	-	prev. di competenza	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	11.107,04	11.576,74		
60	01	U.5.01.01.01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.5.01.01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
		U.5.01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-		
99	01	U.7.01.01.02	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.830,88	prev. di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	213.669,21	202.830,88		
		U.7.01.01	Versamenti di altre ritenute	2.830,88	prev. di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	213.669,21	202.830,88		
99	01	U.7.01.02.01	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	prev. di competenza	66.500,00	66.500,00	66.500,00	66.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	71.599,52	66.500,00		
99	01	U.7.01.02.02	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	prev. di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	38.472,01	35.000,00		
99	01	U.7.01.02.99	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	4.822,69	prev. di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	14.822,69	14.822,69		
		U.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.822,69	prev. di competenza	111.500,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	124.894,22	116.322,69		
99	01	U.7.01.03.01	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	prev. di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	25.000,00	25.000,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	prev. di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	25.000,00	25.000,00		
99	01	U.7.01.99.03	Costituzione fondi economali e carte aziendali	1.500,00	prev. di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00	2.066,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	3.566,00	3.566,00		
99	01	U.7.01.99.99	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	12.553,67	prev. di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	57.553,67	57.553,67		
		U.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	14.053,67	prev. di competenza	47.066,00	47.066,00	47.066,00	47.066,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	61.119,67	61.119,67		
		U.7.01	Uscite per partite di giro	21.707,24	prev. di competenza	383.566,00	383.566,00	383.566,00	383.566,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	424.683,10	405.273,24		
99	01	U.7.02.04.01	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	600,00	prev. di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	1.600,00	1.600,00		
99	01	U.7.02.04.02	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.234,00	prev. di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	5.234,00	5.234,00		

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

Bilancio di Previsione - Dati contabili analitici Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO SEZIONE SPESE (IV LIV)	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
		U.7.02.04	Depositi di/presso terzi	2.834,00	prev. di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.834,00	6.834,00		
99	01	U.7.02.99.99	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	29.232,90	prev. di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	86.037,31	79.232,90		
		U.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	29.232,90	prev. di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	86.037,31	79.232,90		
		U.7.02	Uscite per conto terzi	32.066,90	prev. di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	92.871,31	86.066,90		
		U.7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.774,14	prev. di competenza	437.566,00	437.566,00	437.566,00	437.566,00
					di cui già impegnato	-	-	-	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	517.554,41	491.340,14		
		TOTALE GENERALE		2.551.813,16	prev. di competenza	4.745.730,15	2.696.566,00	2.551.348,00	2.502.308,00
					di cui già impegnato	-	605.085,36	22.045,78	-
					di cui fondo plur. vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	6.076.271,45	5.243.274,16		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indice

- Indicatori sintetici *(All. 1 a)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione *(All. 1 b)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento *(All. 1 c)*
- Quadro sinottico *(All. 1 d)*
- Anni utili al calcolo delle medie *2022/2021/2020*

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza(Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01]- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	27,18 %	27,99 %	27,77 %
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	107,46 %	109,42 %	109,37 %
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	89,74 %	0,00 %	0,00 %
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	72,40 %	73,73 %	73,69 %
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	58,43 %	0,00 %	0,00 %
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	26,86 %	27,76 %	27,89 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1+ pdc 1.02.01.01 IRAP - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	22,48 %	22,51 %	22,29 %
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
3.4	Spesa di personale pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	192,50 €	195,33 €	197,25 €
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	35,51 %	35,10 %	34,92 %
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	0,04 %	0,02 %	0,00 %
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di Mora' /Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	8,19 %	3,85 %	1,50 %
6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	64,05 €	27,99 €	10,50 €
6.3	Contributi agli investimenti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,35 €	0,35 €	0,35 €
6.4	Investimenti complessivi procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	64,40 €	28,34 €	10,85 €
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanziamanti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza(Titolo 6Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %	0,00 %	0,00 %
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	32,44 %	42,97 %	7,14 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,60 %	0,53 %	0,05 %
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	12,49 €	8,44 €	4,81 €
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	46,13 %	0,00 %	0,00 %
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	3,44 %	0,00 %	0,00 %
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	9,66 %	0,00 %	0,00 %
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	40,77 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,14 %	21,53 %	21,52 %
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,26 %	21,64 %	21,53 %

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	44,91%	46,75%	47,70%	44,51%	100,00%	83,85%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14,83%	15,29%	15,59%	15,93%	100,00%	82,65%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59,74%	62,03%	63,29%	60,44%	100,00%	83,47%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6,06%	6,02%	6,14%	11,10%	100,00%	92,25%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	100,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	6,06%	6,02%	6,14%	11,12%	100,00%	91,80%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,19%	9,91%	10,10%	9,64%	100,00%	85,78%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,00%	0,90%	0,92%	0,92%	100,00%	100,00%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	90,54%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	100,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,77%	0,82%	0,83%	0,78%	100,00%	81,38%
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	10,96%	11,62%	11,85%	11,35%	100,00%	86,47%
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5,86%	1,96%	0,00%	1,40%	100,00%	44,18%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	3,11%	100,00%	32,17%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,04%	0,04%	0,04%	0,45%	100,00%	95,67%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,11%	1,18%	1,20%	1,63%	100,00%	94,71%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	7,01%	3,17%	1,24%	6,58%	100,00%	44,66%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,22%	15,03%	15,33%	9,87%	100,00%	88,57%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,00%	2,12%	2,16%	0,64%	100,00%	10,71%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16,23%	17,15%	17,49%	10,51%	100,00%	67,82%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	78,60%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale					
Missione 01, Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,97%	0,00%	100,00%	1,95%	0,00%	2,57%	0,00%	0,50%	0,00%	76,57%	
	02	Segreteria generale	15,67%	0,00%	100,00%	12,53%	0,00%	12,86%	0,00%	5,81%	0,00%	82,65%	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4,41%	0,00%	100,00%	4,74%	0,00%	4,84%	0,00%	2,73%	0,00%	76,31%	
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,20%	0,00%	100,00%	1,29%	0,00%	0,94%	0,00%	1,21%	0,00%	42,43%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,16%	0,00%	100,00%	3,08%	0,00%	3,14%	0,00%	4,91%	2,24%	79,50%	
	06	Ufficio tecnico	11,10%	0,00%	100,00%	11,37%	0,00%	11,60%	0,00%	6,32%	0,00%	80,25%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,38%	0,00%	100,00%	2,52%	0,00%	2,57%	0,00%	1,35%	0,00%	89,80%	
	08	Statistica e sistemi informativi	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	1,42%	3,69%	63,73%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Risorse umane	0,91%	0,00%	100,00%	0,96%	0,00%	0,98%	0,00%	0,29%	0,74%	52,71%	
	11	Altri servizi generali	0,37%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	1,86%	2,06%	44,13%	
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			40,24%	0,00%	100,00%	38,92%	0,00%	39,97%	0,00%	26,39%	8,73%	73,64%	
Missione 02, Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 02 Giustizia			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03, Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	3,99%	0,00%	100,00%	4,04%	0,00%	4,12%	0,00%	2,91%	0,00%	71,98%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,13%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,08%	0,00%	39,47%	
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza			4,13%	0,00%	100,00%	4,18%	0,00%	4,26%	0,00%	2,99%	0,00%	70,96%
Missione 04, Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	4,18%	0,00%	100,00%	3,66%	0,00%	3,73%	0,00%	3,51%	0,00%	76,27%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,72%	0,00%	100,00%	0,76%	0,00%	0,77%	0,00%	0,65%	0,00%	77,04%	
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	2,60%	0,00%	100,00%	2,29%	0,00%	2,33%	0,00%	1,70%	0,00%	67,26%	
	07	Diritto allo studio	0,15%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,16%	0,00%	0,04%	0,00%	66,67%	
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio			7,64%	0,00%	100,00%	6,86%	0,00%	6,99%	0,00%	5,89%	0,00%	73,51%
Missione 05, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,23%	0,00%	100,00%	0,71%	0,00%	0,73%	0,00%	0,57%	0,00%	66,20%	
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			1,23%	0,00%	100,00%	0,71%	0,00%	0,73%	0,00%	0,57%	0,00%	66,20%

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale			
Missione 06, Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,38%	0,00%	100,00%	0,40%	0,00%	0,41%	0,00%	0,92%	0,00%	56,01%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			0,38%	0,00%	100,00%	0,40%	0,00%	0,41%	0,00%	0,92%	0,00%
Missione 07, Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,11%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,04%	0,00%	47,83%
	TOTALE Missione 07 Turismo			0,11%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,04%	0,00%
Missione 08, Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,17%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	0,29%	0,00%	81,79%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,85%	10,52%	19,84%
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,17%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	3,14%	10,52%
Missione 09, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,07%	0,00%	100,00%	2,50%	0,00%	2,55%	0,00%	28,46%	74,43%	18,64%
	03	Rifiuti	12,83%	0,00%	100,00%	13,56%	0,00%	13,83%	0,00%	9,96%	0,00%	86,02%
	04	Servizio idrico integrato	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,02%	0,00%	94,05%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			14,99%	0,00%	100,00%	16,16%	0,00%	16,47%	0,00%	38,44%	74,43%
Missione 10, Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	5,17%	0,00%	100,00%	5,21%	0,00%	3,32%	0,00%	6,11%	5,59%	73,06%
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			5,17%	0,00%	100,00%	5,21%	0,00%	3,32%	0,00%	6,11%	5,59%
Missione 11, Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,19%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	0,20%	0,00%	0,11%	0,00%	88,95%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile			0,19%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	0,20%	0,00%	0,11%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale						
Missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,06%	0,00%	100,00%	0,79%	0,00%	0,81%	0,00%	0,87%	0,00%	44,45%
	02	Interventi per la disabilità	0,22%	0,00%	100,00%	0,24%	0,00%	0,24%	0,00%	0,07%	0,00%	64,23%
	03	Interventi per gli anziani	0,45%	0,00%	100,00%	0,48%	0,00%	0,49%	0,00%	0,20%	0,00%	76,79%
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,19%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	0,20%	0,00%	0,41%	0,00%	62,61%
	05	Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,68%	0,00%	82,74%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6,22%	0,00%	100,00%	6,57%	0,00%	6,70%	0,00%	3,75%	0,00%	61,68%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,15%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,16%	0,00%	0,30%	0,72%	84,67%
		TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8,29%	0,00%	100,00%	8,43%	0,00%	8,60%	0,00%	6,29%	0,72%	61,77%
Missione 13, Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%
		TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 14, Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 15, Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16, Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17, Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,74%	0,00%	100,00%
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,74%	0,00%	100,00%
Missione 18, Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19, Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20, Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,23%	0,00%	187,02%	0,25%	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,39%	0,00%	0,00%	0,44%	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,12%	0,00%	100,00%	0,32%	0,00%	0,48%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,74%	0,00%	74,40%	1,02%	0,00%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale			
Missione 50, Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,03%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,00%	88,30%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,43%	0,00%	100,00%	0,41%	0,00%	0,04%	0,00%	0,65%	0,00%	93,25%
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		0,46%	0,00%	100,00%	0,42%	0,00%	0,04%	0,00%	0,71%	0,00%	92,81%
Missione 60, Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99, Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	16,23%	0,00%	100,00%	17,15%	0,00%	17,49%	0,00%	7,65%	0,00%	80,24%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		16,23%	0,00%	100,00%	17,15%	0,00%	17,49%	0,00%	7,65%	0,00%	80,24%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato'+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziameti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziameti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziameti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziameti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti')al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanziameti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanziameti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamen-ti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamen-ti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamen-ti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamen-ti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. 8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamen- ti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'.La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamen- ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamen- ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025**
(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)

*Comune di **CORNEGLIANO LAUDENSE***

*Provincia di **LODI***



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 9/10/2011 n. 2838

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2858 di cui maschi n. 1394 femmine n. 1464 di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 93

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 279

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 357

In età adulta (30/65 anni) n. 1524

Oltre 65 anni n. 605

Nati nell'anno n. 16

Deceduti nell'anno n. 21 saldo naturale: -5

Immigrati nell'anno n. 106

Emigrati nell'anno n. 134

Saldo migratorio: -28

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -33

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 5.63

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 0

strade provinciali Km. 6

strade locali Km. 9

itinerari ciclopedonali Km.0,94

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) 0

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido privato con posti n. 24

Scuole dell'infanzia comunale con posti n. 62

Scuole primarie con posti n. 115

Scuole secondarie con posti n. 0
 Strutture residenziali per anziani n. 0
 Farmacie n. 1
 Depuratori acque reflue n. 0
 Rete acquedotto Km. 22
 Aree verdi, parchi e giardini 6 hq
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 468
 Rete gas Km. 21
 Discariche rifiuti n. 1
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
 Veicoli a disposizione n. 7 (compresi mezzi operativi)
 Accordi di programma n. 0
 Convenzioni:

- La Convenzione del servizio di Polizia Locale con i Comuni di Pieve Fissiraga, Borgo S. Giovanni e Massalengo è terminata ad agosto 2022;
- Convenzione servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Massalengo, Comazzo, Galgagnano, Cervignano D'Adda e Mairago è terminata il 20 luglio 2022;

Per il 2023 si prevede la convenzione per il servizio di Segreteria Comunale, alla data di aggiornamento del DUP si è fatta richiesta di reggenza di segreteria alla Prefettura di Milano fino al 31.12.2022.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe e Stato Civile	Diretta	
2	Assistenza scolastica	Mista, ossia ditta appaltatrice esterna/Az Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Affidamento a ditta esterna per la scuola dell'infanzia e all' Az. Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona per la primaria e presso istituti non aventi sede nel territorio.
3	Serv. Idrico integrato	Esterna	A.T.O. Lodi attraverso la soc. S.A.L. srl
4	Impianti sportivi	Esterna	La gestione dell'impianto è in fase di gara per la concessione. Associazioni sportive varie per altri impianti

5	Mense scolastiche, trasporto scolastico e “diritto allo studio”	Mista	<p><u>Mensa</u>: attraverso concessione a ditta specializzata esterna (individuata attraverso procedure di appalto) sia alla scuola dell’infanzia che alla primaria .</p> <p><u>Gestione servizio scuola materna comunale</u>: attraverso ditta specializzata esterna individuata mediante apposita gara a evidenza pubblica, inerente la gestione della scuola dell’infanzia inoltre ci si avvarrà delle suore Trinitarie con il cui Ordine è stata stipulata un’apposita convenzione.</p> <p><u>Trasporto</u>: esclusivamente riguardante il centro abitato/frazione/case sparse: personale esterno o volontario.</p>
6	Igiene ambientale	Esterna	LINEA GESTIONI SRL
7	Organi Istituzionali	Diretta/Personale dipendente	
8	Polizia Locale	Diretta/Personale dipendente	
9	Servizi Cimiteriali	Mista/Esterna	Le attività di sepoltura/tumulazione feretri e connesse/similari attualmente effettuate da ditte specializzate “esterne scelte” dagli utenti verranno affidate mediante assegnazione per bando.
10	Ufficio Tecnico	Diretta	
11	Altri servizi “a domanda individuale”	Esterna	Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona di Lodi - Associazioni di volontariato - Ats - Asst.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Il fondo di cassa al 30/11/2022 risulta essere pari ad € 3.315.957,26

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 3.398.499,56

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.641.836,25

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.220.786,47

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno n - 1	0	€ 0,00
Anno n - 2	0	€ 0,00
Anno n - 3	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2023	854,13	2.069.931,00	0,04
Anno 2024	353,64	2.032.782,00	0,02
Anno 2025	25,25	2.033.742,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con delibera di consiglio comunale n. 25 del 12/9/2022 è stata riconosciuta – ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 - la legittimità del debito fuori bilancio a seguito di ordinanza n. cronol. 8957/2022 del 11.07.2022 RG n. 542/2022 Repert. N. 776/2022 del 11.07.2022 del Tribunale di Lodi, notificata in data 18.07.2022 al Comune di Cornegliano Laudense, con la quale è stato accolto il ricorso promosso dalla VIEVI Serramenti srl contro il Comune di Cornegliano Laudense accertando l'avvenuta turbativa del possesso da parte del Comune in danno della società Vievi Serramenti ed ha condannato il Comune alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente, compensi professionali, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA.

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2022	4.363,05

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1
Cat. D1	1	1	0
Cat. C6	1	1	0
Cat. C4	1	1	0
Cat. C1	2	2	0
Cat. B3	3	3	0
TOTALE	9	9	0

Il 16 settembre 2022 è stato assunto un istruttore amministrativo contabile cat. C1.

Era stata prevista anche l'assunzione di un collaboratore amministrativo autista scuolabus cat. B3 a cui non si è potuto procedere in quanto il vincitore ed i 2 idonei in graduatoria, hanno rinunciato.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 si prevede inoltre l'inserimento della figura di un segretario comunale fascia B in convenzione con altri Enti, il cui impatto è stato valutato in sede di deliberazione del fabbisogno di personale 2023-2025.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa Corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2021	9	301.695,62	1.888.032,58	15,979
Anno 2020	8	316.831,35	1.749.203,20	18,113
Anno 2019	8	330.790,33	1.704.425,82	19,408
Anno 2018	8	343.510,15	1.730.753,38	19,847
Anno 2017	8	302.238,68	1.684.355,65	17,944

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, garantendo un saldo finale degli equilibri di parte corrente e di parte capitale positivo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025; il mandato amministrativo terminerà nel mese di maggio 2024.

In linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo e soprattutto dei pesanti tagli operati in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

In materia di tributi e tariffe, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU/TASI e la Tassa rifiuti.

Si prevede inoltre il potenziamento dell'attività accertativa relativamente all'evasione tributaria, a seguito dell'affidamento a ditte specializzate del settore nell'anno 2022.

Relativamente alle tariffe dei servizi pubblici, si prevede la conferma delle stesse a chiusura dell'anno scolastico 2022/2023, mentre subiranno variazioni, indicate in apposita deliberazione di giunta comunale, le tariffe relative al servizio pre e post scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione valuta di partecipare ai bandi per l'accesso ai contributi previsti dal nuovo PNRR ed eventuali nuove disposizioni di legge.

Alla data di stesura dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, risultano approvati i seguenti finanziamenti :

- | | | |
|---|---|------------------------|
| - | 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI | contributo € 77.897,00 |
| - | 1.4.3 ADOZIONE APP IO | contributo € 4.131,00 |
| - | 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA | contributo € 27.315,00 |

e accettate le seguenti candidature:

- | | | |
|---|--|------------------------|
| - | 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE | contributo € |
| | 14.000,00 | |
| - | 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI | contributo € 79.922,00 |
| - | 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI | contributo € 23.147,00 |

Non sono previsti interventi ed opere nel 2023 di importo superiore ai cento mila euro. Si prevede di completare quelli iniziati nel corso del 2022 e ancora in corso.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non sono previste cessazioni.

Per il triennio 2023/2025 è previsto un incremento notevole della spesa di personale per sostenere la figura del Segretario Comunale di ruolo nella dotazione organica. Sarà valutato inoltre l'impatto finanziario dei rinnovi contrattuali sottoscritti nel mese di novembre 2022, in modo da garantire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si valuteranno eventuali assunzioni di personale compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta di seguito la tabella:

N r.	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento		Dati nel programma 2023/2024		Finanziamento biennio
			Cognome	Nome	Anno 2023	Anno 2024	
1	Servizio	Affidamento in appalto servizio di igiene urbana sul territorio comunale	Castellotti	Roberto	332.621,00	332.621,00	Stanziamento di bilancio: entate da parte dell'utenza in parte corrente
2	Servizio	Affidamento in appalto servizi di manutenzione	Castellotti	Roberto	41.480,00	50.000,00	Stanziamento di bilancio:

		verde pubblico					entrate correnti
3	Fornitura	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Convenzione Consip Servizio Luce 4	Castellotti	Roberto	104.653,17	104.653,17	Stanziamiento di bilancio: entrate correnti
4	Servizio	PNRR – M1C1 MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” Comuni CUP G91C2200130006	Cardamone	Antonella	77.897,00		Fondi da partecipazione bandi PNRR relativi a transizione al digitale
5	Servizio	PNRR – M1C1 MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” CUP	Cardamone	Antonella	79.922,00		Fondi da partecipazione bandi PNRR relativi a transizione al digitale
6	Servizio	Servizio di gestione della Scuola dell’infanzia – Assistenza educativa	Cardamone	Antonella	121.323,15	121.323,15	Stanziamiento di bilancio: entrate di parte corrente (da parte dell’utenza solo per rette di frequenza)
7	Servizio	Appalto per la gestione AES vari gradi di istruzione	Cardamone	Antonella	118.482,00	118.482,00	Stanziamiento di bilancio: entrate correnti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, è stato presentato con Delibera di Giunta n. 100 del 17.11.2022, l'adozione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'aggiornamento dell'elenco annuale.

Nel dettaglio, è inserita la riqualificazione dell'ex Area Toninelli, il cui quadro economico e approvazione di progetto sono avvenuti nell'anno 2021. La spesa complessiva di € 1.407.072,00 è stata reimputata in fase di riaccertamento ordinario dei residui nell'anno 2022 e sarà reimputata nell'anno 2023.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	€ 1.407.072,00			€ 1.407.072,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	€ 1.407.072,00			€ 1.407.072,00

Il referente del programma
geom. Roberto Castellotti

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Per maggiori dettagli si rimanda ad apposito atto deliberato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi gli investimenti che dal bilancio risultano riportati a residuo e a FPV.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE	2022	2023	2024	2025
	(accertato)	(previsioni cassa)		
Tributarie	1.526.765,61	1.610.901,00	1.582.702,00	1.583.662,00
Contributi e trasferimenti correnti	185.017,28	163.510,00	153.560,00	153.560,00
Extratributarie	353.534,76	295.520,00	296.520,00	296.520,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.065.317,65	2.069.931,00	2.032.782,00	2.033.742,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE	2.065.317,65	2.069.931,00	2.032.782,00	2.033.742,00

PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)				
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	100.574,57	189.069,00	81.000,00	31.000,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00		
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	100.574,57	189.069,00	81.000,00	31.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.165892,22	2.259.000,00	2.113.782,00	2.064.742,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i dati di bilancio suddivisi per missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	506.570,64	prev. di competenza	1.360.468,66	1.085.211,50	933.010,40	1.000.207,50
			di cui già impegnato*		42.949,68	22.045,78	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.833.071,76	1.591.782,14		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE	Ordine pubblico e sicurezza	56.303,62	prev. di competenza	124.571,93	111.255,00	106.690,00	106.690,00

MISSIONE 03			<i>di cui già impegnato*</i>		7.560,38	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	149.439,78	167.558,62		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	78.330,63	prev. di competenza	267.672,30	206.050,00	175.000,00	175.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		98.332,84	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	343.485,02	284.380,63		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.758,82	prev. di competenza	22.000,00	33.100,00	18.200,00	18.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	25.492,82	34.858,82		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	prev. di competenza	20.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	20.841,20	10.150,00		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazione di beni patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente appartiene alla classe demografica dei comuni sotto i cinquemila abitanti, per i quali è prevista l'esonero dell'adozione della contabilità economica patrimoniale propedeutica alla formazione del bilancio

consolidato. Pertanto, l'Ente non procede alla periodica revisione del GAP né alla predisposizione del bilancio consolidato.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La **Nota Integrativa** allegata al bilancio di previsione deve contenere almeno i seguenti elementi:
(art. 11, comma 5, d.lgs. 118/2011)

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Il criterio principalmente adottato è quello del mantenimento del trend storico. In particolare, per le voci di maggiore rilevanza:

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento.

TIPO IMMOBILE		ALiquOTA		
Aliquota ordinaria		10,6 per mille		
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741, lett. b) della Legge 160/2019 ed immobili equiparati all'abitazione principale così come definiti dall'art. 1, comma 741, lett. c) della Legge 160/2019.		Esclusi dall'IMU		
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 1, comma 741, lett. b) della Legge 160/2019		6 per mille		
Unità immobiliari adibite ad abitazione e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune		10,6 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile		
Unità immobiliari locatate a canone concordato		10,6 per mille con riduzione al 75% del dovuto		
Aree edificabili		10,60 per mille		
Terreni agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti		8 per mille		
Beni merce		ESENTI		
Fabbricati rurali strumentali		ESENTI		
<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (accertato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU ord	469.770,88	500.000,00	480.000,00	480.000,00
IMU recupero evasione				
Totale	469.770,88	500.000,00	480.000,00	480.000,00
FCDE recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00

- ad aliquote e totale invariati per le entrate relative ad IMU, di seguito le aliquote applicate:

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello

di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie, stimata sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2021 (ultimo dato certo) e delle aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 1 del 11/03/2022 è quella riportata nel prospetto seguente:

Simulator Addizionale Comunale IRPEF di cassa – Aliquota Differenziata						
	Gettito di cassa anno 2021		Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	70.966,83	86.737,24	71.758,62	87.704,98	74.276,88	90.782,86
Saldo	166.308,44	203.265,88	168.228,55	205.612,67	175.830,99	214.904,54
Totale	237.275,27	290.003,11	239.987,17	293.317,65	250.107,87	305.687,40

• ad aliquota e totale invariati per le entrate relative ad Addizionale IRPEF;

La previsione a bilancio di tale voce è quindi la seguente:

- anno 2023: 295.000,00;
- anno 2024: 295.000,00;
- anno 2025: 295.000,00;

TARI

La previsione del triennio 2023-2025 riferita alla TARI è aa garanzia della copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti, desunti dal PEF 2022-2025, confermato per il 2023, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF.

La previsione è la seguente:

	Esercizio 2022 (accertato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI ordinaria	344.067,97	388.401,00	390.202,00	391.162,00
TARI recupero evasione				
Totale	344.067,97	388.401,00	390.202,00	391.162,00
FCDE recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00

• Fondo Solidarietà Comunale, previsto in continuità con gli aa.pp., secondo le spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, alla sezione Finanza Locale;

• Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) comprende l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada .

- Contributi Compensativi dello Stato previsto in continuità con l'esercizio 2022;
- Proventi da Servizi Pubblici previsti secondo il criterio della competenza economica, fitti e canoni in base alle scadenze di pagamento;

Le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni sono riassunte nella seguente tabella:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	30,000.00	30,000.00	30,000.00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0.00	0.00	0.00
Altri (specificare)	0.00	0.00	0.00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30,000.00	30,000.00	30,000.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0.00	0.00	0.00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

Non è previsto accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto tali voci sono gestite dall'Ente per cassa.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione valuta di partecipare ai bandi per l'accesso ai contributi previsti dal nuovo PNRR ed eventuali nuove disposizioni di legge.

Alla data di stesura dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, risultano approvati i seguenti finanziamenti :

- **1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI** contributo € 77.897,00
- **1.4.3 ADOZIONE APP IO** contributo € 4.131,00
- **1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA** contributo € 27.315,00

e accettate le seguenti candidature:

- **1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE** contributo € 14.000,00
- **1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI** contributo € 79.922,00
- **1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI** contributo € 23.147,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le previsioni delle spese correnti, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (*nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione*)

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregato		Impegni al 30/11/ 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01	Redditi da lavoro dipendente	358.909,38	507.850,00	511.850,00	513.850,00
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	25.680,06	43.402,50	47.502,50	51.002,50
03	Acquisto di beni e servizi	1.131.458,22	1.208.705,94	1.156.207,90	1.166.905,00
04	Trasferimenti correnti	331.085,87	232.600,00	232.600,00	232.600,00
07	Interessi passivi	1.271,58	854,13	353,64	25,25
09	entrate	20.375,16	11.000,00	9.000,00	5.000,00
10	Altre spese correnti	30.770,48	53.941,69	64.907,61	63.376,89
		1.899.550,75	2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2023 ammonta ad €. 2.058.354,26, in aumento di €. 158.803,51 rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2022.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano :

- a) nel macroaggregato 01 "Redditi di lavoro dipendente", per €. 148.940,62, relativamente al quale è stato applicato il rinnovo contrattuale dei dipendenti enti locali ed è stata prevista l'assunzione del segretario comunale di fascia B;
- b) nel macroaggregato 04 "trasferimenti correnti", una diminuzione per €. 98.485,87, relativamente al quale nel 2022 sono stati erogati contributi alle società sportive per € 40.000,00 e un riconoscimento di riduzione sulla Tari alle utenze non domestiche per € 43.100,21;

Per quanto riguarda le **spese parte investimenti**:

Non sono previsti interventi ed opere nel 2023 di importo superiore ai cento mila euro. Si prevede di completare quelli iniziati nel corso del 2022 e ancora in corso (ex area Toninelli).

Fondo spese passività potenziali

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" sono iscritte le seguenti previsioni:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0.00	0.00	0.00
Accantonamento oneri futuri	0.00	0.00	0.00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0.00	0.00	0.00
Accantonamento per indennità fine mandato	0.00	2,000.00	4,000.00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3,241.69	6,157.61	7,926.89
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0.00	0.00	0.00
TOTALE	3,241.69	8,157.61	11,926.89

Riguardo agli **accantonamenti per spese potenziali**:

- ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' All.4/2 al d.lgs. 118/2011 punto 5.2 lettera h, in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'ente costituisca un apposito "**fondo rischi**". Risulta accantonato nel rendiconto 2021 la quota fondo contenzioso necessario a tutelare l'Ente in caso di sentenza avversa, non rendendosi necessario, quindi, prevedere una quota di accantonamento in conto competenza 2023. Eventuali variazioni saranno valutate in sede di rendiconto, valutando l'evolversi della situazione 2023.

È stato previsto un importo **Fondo di Riserva** pari allo 0,3% della spesa corrente (al netto dei fondi) e un **Fondo di Riserva di Cassa** pari allo 0,2% delle spese finali.

- Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 175/2016 "nel caso in cui **società partecipate** dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3 della legge 31 Dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione". Non vi sono società per le quali, nel caso ci fossero dei risultati negativi di esercizio, corre l'obbligo di provvedere col suddetto accantonamento.

Per il **Fondo rinnovo contrattuale** e **Trattamento fine mandato** (di cui al principio contabile applicato di cui all' All.4/2 al d.lgs. 118/2011 punto 5.2 lettera i, secondo il quale è opportuno prevedere un apposito accantonamento), sono state previste quote di impegno, in linea con quanto accantonato nel precedente esercizio.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riguardo al **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**, esso rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza su ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente.

Si dettagliano le scelte operate da questo ente per il bilancio di previsione 2023-2025:

- a) Il fondo è stato calcolato sui titoli e le tipologie di entrate del titolo 1 e 3;
- b) Si sono calcolate per ciascuna dei titoli e delle tipologie di cui al punto a), la media tra gli incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2017- 2021, ultimo esercizio rendicontato), secondo il metodo della media semplice. La scelta della media semplice, consolidatasi negli anni, è giustificata in considerazione del

fatto che si è voluto assegnare lo stesso peso ed incidenza di ogni singolo anno rispetto alla media quinquennale per tutte le poste di entrata prese in considerazione partendo dal presupposto che per il quinquennio in considerazione, non si evidenziano scostamenti tali da dover giustificare una differente ponderazione dell'ultimo triennio rispetto al primo biennio;

- c) Il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, al paragrafo 3.3 prevede, a seguito della legge 205/2017 comma 882: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. **Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo (100%).**"
- d) Rispetto alla somma minima da accantonare si è ritenuto procedere ad accantonare una somma maggiore a titolo prudenziale in considerazione del fatto che l'esercizio finanziario non si è ancora concluso.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo per ciascuna posta e precedentemente descritte.

Le motivazioni per le quali alcuni capitoli sono stati esclusi dal calcolo del fondo sono riconducibili alla natura degli stessi.

Per un maggior dettaglio dei capitoli inclusi nel calcolo si rinvia al Prospetto FCDE allegato:

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Bilancio 2023											
METODO DI CALCOLO - MEDIA SEMPLICE - impostato 'a discrezione dell'ente'											
1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (Applic. Principi 118)	Anno 2020 (Applic. Principi 118)	Anno 2021 (Applic. Principi 118)	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2025
Cap. 106.4 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (M.U.) (ACCERTAM. 2014 PARTE /2015)	Accertamenti in Competenza	0,00	100.000,00	0,00	0,00	2.148,47	50,00%	50,00%	0,00	0,00	0,00
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.148,47					
Cap. 230.2 TARI/TARBE RECUPERO ANNO 2013ACC.EQUITALIA/ACCERTAM. DIR.PER SALDO	Accertamenti in Competenza	0,00	9.518,58	2.153,32	0,00	5,41	100,00%	0,00%	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Reversali Competenza e Residuo	14.873,55	9.518,58	2.153,32	0,00	5,41					
Cap. 231.1 I.U.C. (TARI - TASSA RIFIUTI EX TARES)	Accertamenti in Competenza	353.406,75	300.000,00	355.942,66	299.911,08	397.783,20	103,02%	0,00%	388.401,00	390.202,00	391.162,00
	Reversali Competenza e Residuo	392.216,69	360.828,69	355.358,69	304.417,66	328.159,11					
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	353.406,75	409.518,58	358.095,98	299.911,08	399.937,08			413.401,00	415.202,00	416.162,00
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	407.090,24	370.347,27	357.512,01	304.417,66	330.312,99			8.640,08	8.677,72	8.697,79
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	115,19%	90,43%	99,84%	101,50%	82,59%	97,91%	2,09%	8.640,08	8.677,72	8.697,79
* Importo imputato manualmente											
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (Applic. Principi 118)	Anno 2020 (Applic. Principi 118)	Anno 2021 (Applic. Principi 118)	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2025
Cap. 760.1 PROVENTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA: RETTE FREQUENZA SCUOLA MATERNA COMUNALE COMPRESO PRE E POST SCUOLA	Accertamenti in Competenza	34.514,25	38.250,00	47.684,62	26.431,67	50.220,96	100,00%	0,00%	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Reversali Competenza e Residuo	34.514,25	38.250,00	47.684,62	26.431,67	50.220,96					
Cap. 760.2 PROVENTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA: RETTE SERVIZIO TRASPORTO ALLIUNE	Accertamenti in Competenza	2.777,00	3.808,00	2.067,00	535,00	0,00	100,00%	0,00%	100,00	100,00	100,00
	Reversali Competenza e Residuo	2.777,00	3.808,00	2.067,00	535,00	0,00					
Cap. 760.3 PROVENTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA: RETTE PRE E POST PRIMARIA ED INFANZIA	Accertamenti in Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	10.800,00	10.800,00	10.800,00
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	37.291,25	42.058,00	49.751,62	26.966,67	50.220,96			40.900,00	40.900,00	40.900,00
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	37.291,25	42.058,00	49.751,62	26.966,67	50.220,96			0,00	0,00	0,00
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
* Importo imputato manualmente											
CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Bilancio 2023											
METODO DI CALCOLO - MEDIA SEMPLICE - impostato 'a discrezione dell'ente'											
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (Applic. Principi 118)	Anno 2020 (Applic. Principi 118)	Anno 2021 (Applic. Principi 118)	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2025
Cap. 735.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI GIS	Accertamenti in Competenza	22.311,46	45.627,47	33.593,63	21.877,32	46.029,40	94,83%	5,17%	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Reversali Competenza e Residuo	22.288,01	33.883,14	33.593,63	21.877,32	46.029,40					
Cap. 736.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI RUOLI/SOMME ARRETRATE/EX EQUITALIA NORD SPA)	Accertamenti in Competenza	1.424,24	0,00	0,00	0,00	373,76	100,00%	0,00%	7.000,00	3.000,00	3.000,00
	Reversali Competenza e Residuo	1.424,24	0,00	0,00	0,00	373,76					
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	23.735,70	45.627,47	33.593,63	21.877,32	46.403,16			27.000,00	23.000,00	23.000,00
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	23.712,25	33.883,14	33.593,63	21.877,32	46.403,16			1.395,90	1.189,10	1.189,10
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	99,90%	74,26%	100,00%	100,00%	100,00%	94,83%	5,17%	1.395,90	1.189,10	1.189,10
* Importo imputato manualmente											

Sono escluse dal calcolo dell'FCDE le seguenti entrate per le corrispondenti motivazioni:
 entrata canoni di locazione: modalità di gestione per cassa.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento delle obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario stanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del c.d. Fondo Pluriennale Vincolato. Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, questo a aperture dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi, che nella nuova ottica hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato. In sede di riaccertamento ordinario verranno definite le nuove quote.

Il Comune di Cornegliano Laudense non ha rilasciato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata o contratti di finanziamento che la prevedano.

7) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente
ASTEM SPA	https://www.astemlodi.it/	0,02		0,00
SAL SRL	https://www.acqualodigiana.it/	0,02		0,00
SOGIR SRL (IN LIQUIDAZIONE)		0,02	IN LIQUIDAZIONE	0,00

L'elenco degli organismi partecipati ed i bilanci delle società partecipate sono disponibili ai link indicati:
<http://www.comune.corneglianolaudense.lo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>
<http://www.acqualodigiana.it/amministrazione-trasparente/>
<http://www.astemlodi.it/wp-content/uploads/2019/11/Bilancio-di-esercizio-Anno-2018.pdf>

Al bilancio vengono allegati tutti i prospetti relativi alle entrate e alle spese.

Il Fondo cassa riportato come saldo iniziale all'1/1/2023 è il fondo cassa presunto, che sarà oggetto di adeguamento a seguito della chiusura dell'esercizio e della verifica di cassa al 31/12/2022 con la Tesoreria. I Bilanci Preventivi e Consuntivi, con relative tabelle degli indicatori, precedentemente approvati dal Consiglio Comunale sono pubblicati all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Cornegliano Laudense.

<https://www.comune.corneglianolaudense.lo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2023	2024	2025
Tit. 1 - Spese correnti	2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64
Fondo di Riserva	6.200,00	6.500,00	6.200,00
%	0,30%	0,32%	0,31%

Fondo di Riserva di cassa	
	2023
Spese finali	2.696.566,00
Fondo di Riserva	5.395,00
%	0,20%

SITUAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

Con delibera di consiglio comunale n. 25 del 12/9/2022 è stata riconosciuta – ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 - la legittimità del debito fuori bilancio di € 4.363,05 a seguito di ordinanza n. cronol. 8957/2022 del 11.07.2022 RG n. 542/2022 Repert. N. 776/2022 del 11.07.2022 del Tribunale di Lodi, notificata in data 18.07.2022 al Comune di Cornegliano Laudense, con la quale è stato accolto il ricorso promosso dalla VIEVI Serramenti srl contro il Comune di Cornegliano Laudense accertando l'avvenuta turbativa del possesso da parte del Comune in danno della società Vievi Serramenti ed ha condannato il Comune alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente, compensi professionali, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ovvero:

- il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2022 si stima non superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nel 2021;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Pareggio di bilancio.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 consentono:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- b) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione

Cornegliano Laudense, 30 novembre 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Maria Carlone

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
(Provincia di Lodi)

OGGETTO Parere del Revisore in merito alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 119 del 30/11/2022 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P. 2023-2025)”

Verbale nr. 21 del 15/12/2022

IL REVISORE

- Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 30.11.2022 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- Rilevato che compete all’Organo di Revisione il compito di esprimere parere su: “1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;”;
- Visti gli articoli 151 e 170 del D.lgs. 267/2000 così come modificati dal D.lgs. 118/2011 e 126/2014;
- Preso atto che con decreto del 18 Maggio 2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze è stato sostituito il paragrafo 8.4 dell’Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, un documento Unico semplificato;
- Tenuto conto che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- Visto il Documento unico di programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr.119 in data 30/11/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- Preso atto che il documento programmatico è coordinato con lo schema di bilancio 2023-2025;
- Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;
- Visti il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170; il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione); lo Statuto comunale; i regolamenti comunali;

CONSIDERATO CHE

- che il documento di programmazione è stato strutturato così come previsto dal D.lgs. 267/2000;
- che è stato compilato utilizzando il contenuto minimale della struttura del documento Unico di Programmazione Semplificato adottato dal DM del 18 Maggio 2018
- è stata rilevata la presenza sia della sezione strategica sia di quella operativa e appurato che i contenuti sono quelli che i principi contabili ed il testo unico richiedono per la predisposizione del Documento unico di programmazione per i comuni inferiori a 5.000 abitanti;
- sono state considerate nella sezione operativa del D.U.P. tutte le programmazioni settoriali;
- è stato rilevato che il documento programmatico nella sua sezione operativa contiene riferimenti coerenti con lo schema del bilancio di previsione 2023-2025;
- è data notizia nella sezione "Reperimento e impiego risorse straordinarie ed in conto capitale dei finanziamenti approvati con contributi previsti dal nuovo PNRR nonché dei progetti per i quali vi è già stata accettazione di candidatura;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla deliberazione suddetta, prendendo atto del rispetto della forma del documento unico di programmazione 2023-2025 al disposto normativo attestando altresì la sua congruità, coerenza e attendibilità contabile rispetto allo schema di bilancio di previsione 2023-2025.

Li, 15 Dicembre 2022

IL REVISORE

Dott. Giovanni Perego

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DOCUMENTI ALLEGATI



12 DICEMBRE 2022



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di LODI

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Perego

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.22 del 19.12.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cornegliano Laudense che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Perego

SOMMARIO

PREMESSA	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	20
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Giovanni Perego, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 20.04.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 05.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2022 con delibera n. 119, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cornegliano Laudense registra una popolazione all' 01.01.2022, di n 2858 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 22/04/2022 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.552.150,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 704.441,06
b) Fondi accantonati	€ 166.872,67
c) Fondi destinati ad investimento	€ 59.493,05
d) Fondi liberi	€ 621.343,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.552.150,13

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 214.522,62 così dettagliato:

- Quote accantonate 30.300,00 €
- Quote vincolate 163.393,19 €
- Quote destinate agli investimenti 20.829,43 €
- Quote disponibili 0,00€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	€ 2.641.836,25	€ 3.398.499,56	€ 3.315.957,26
Di cui cassa vincolata			€ 16.622,54
Anticipazioni non estinte al 31/12			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, dal 2022, **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 184.222,62	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.738.512,43	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.630.783,93	€ 1.610.901,00	€ 1.582.702,00	€ 1.583.662,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 252.589,84	€ 163.510,00	€ 153.560,00	€ 153.560,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 353.534,76	€ 295.520,00	€ 296.520,00	€ 296.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 148.520,57	€ 189.069,00	€ 81.000,00	€ 31.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 437.566,00	€ 437.566,00	€ 437.566,00	€ 437.566,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.745.730,15	€ 2.696.566,00	€ 2.551.348,00	€ 2.502.308,00
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.435.977,24	€ 2.058.354,26	€ 2.022.421,65	€ 2.032.759,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.861.079,87	€ 189.069,00	€ 81.000,00	€ 31.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 11.107,04	€ 11.576,74	€ 10.360,35	€ 982,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 437.566,00	€ 437.566,00	€ 437.566,00	€ 437.566,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.745.730,15	€ 2.696.566,00	€ 2.551.348,00	€ 2.502.308,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che in fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato. In sede di riaccertamento ordinario verranno definite le nuove quote.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.315.957,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.069.931,00	2.032.782,00	2.033.742,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.058.354,26	2.022.421,65	2.032.759,64
<i>di cui:</i>					

- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			10.500,00	11.250,00	11.250,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		11.576,74	10.360,35	982,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		189.069,00	81.000,00	31.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)		0,00	0,00	0,00

rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		189.069,00	81.000,00	31.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

11

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che i responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 16.622,54.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazione di beni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione non ha espresso parere a seguito dell'art. 9-bis, c. 1, del d.l. 113/16, convertito nella l. 160/2016, in cui si evince che non è più obbligatorio il parere dell'Organo di revisione sul DUP che la Giunta presenta al Consiglio, salvo diverse disposizioni contenute nel regolamento di contabilità di ciascun ente.

Sulla nota di variazione al Documento Unico di programmazione, il Revisore ha espresso parere con verbale nr. 21 del 15/12/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 19 in data 25/11/2022;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha preso atto che, nel periodo di bilancio, non sono previste alienazioni di beni patrimoniali.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in programma incarichi di consulenza e di collaborazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel DUP ha riportato l'elenco dei finanziamenti approvati con contributi previsti dal PNRR nonché i progetti per i quali vi è già stata accettazione di candidatura.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del:

- soglia di esenzione: 15.000,00 €
- scaglione da 15.000,01 € a 28.000,00 €: 0,50 %
- scaglione da 28.000,01 € a 50.000,00 €: 0,60 %
- scaglione oltre i 50.000,01 €: 0,80 %

La previsione a bilancio di tale voce è quindi la seguente:

- anno 2023: 295.000,00;
- anno 2024: 295.000,00;
- anno 2025: 295.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 469.770,88	€ 500.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 344.067,97	€ 388.401,00	€ 390.202,00	€ 391.162,00
<i>FCDE competenza</i>				
<i>FCDE PEF TARI</i>				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento desunti dal PEF 2022-2025, confermato per il 2023, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI una volta disponibile il nuovo PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Ricorda che il nuovo PEF dovrà essere approvato entro il termine ultimo del 30 aprile 2023.

15

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Prev.	Acc.t o FCDE	Prev.	Acc.t o FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.148,47	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 5,41	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.395,90	€ 1.189,10	€ 1.189,10
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto di Giunta 114 in data 14/12//2022 la somma di euro 10.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale

La quota vincolata è destinata:

- € 7.500,00 per manutenzione strade e segnaletica
- € 1.500,00 per spese accertamenti e controlli (visure, postalizzazione)
- € 1.000,00 per progetti di flessibilità e progetti speciali per il Corpo di Polizia Municipale

16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Accertato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 45.688,27	€ 40.900,00	€ 40.900,00	€ 40.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 113 del 30/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,38 %.

In merito si osserva: non essendo il Comune di Cornegliano Laudense in situazione strutturalmente deficitaria, non devono essere osservate le disposizioni di cui al D.L. n. 415 del 28 dicembre 1989, secondo cui gli enti in situazione strutturalmente deficitaria devono coprire il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 61.107,50	€ 83.255,00	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 35.411,03	€ -	€ 35.411,03
2022 (assestato o rendiconto)	€ 39.574,57	€ -	€ 39.574,57
2023	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2024	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2025	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Impegni al 30/11/2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 358.909,38	€ 507.850,00	€ 511.850,00	€ 513.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.680,06	€ 43.402,50	€ 47.502,50	€ 51.002,50
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.131.458,22	€ 1.208.705,94	€ 1.156.207,90	€ 1.166.905,00
104	Trasferimenti correnti	€ 331.085,87	€ 232.600,00	€ 232.600,00	€ 232.600,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.271,58	€ 854,13	€ 353,64	€ 25,25
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.375,16	€ 11.000,00	€ 9.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 30.770,48	€ 53.941,69	€ 64.907,61	€ 63.376,89
Totale		€ 1.899.550,75	€ 2.058.354,26	€ 2.022.421,65	€ 2.032.759,64

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Impegnato al 31.11.2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 80.350,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 32.104,90	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 41.203,79	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 153.658,69	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 432.233,71 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e **non risulta** coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 367.776,41 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'aumento è dato dalla necessità di inserire la figura di un segretario comunale a tempo pieno fascia C, in quanto non risulta possibile assumere nuovi segretari a scavalco e allo stato attuale non è stata ancora sottoscritta nessuna convenzione con altri comuni per la figura citata.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

19

L'Ente **non ha previsto in bilancio** incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 189.069,00;
- per il 2024 ad euro 81.000,00;
- per il 2025 ad euro 31.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che per l'anno 2023 non sono previste opere di importo superiore ai 100.000,00 euro.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborsi finanziari.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 6.200,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 6.500,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2025 – euro 6.200,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.395,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 10.500,00 per l'anno 2023;
- euro 11.250,00 per l'anno 2024;
- euro 11.250,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 10.500,00	€ 11.250,00	€ 11.250,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio 2023/2025 non viene previsto uno specifico stanziamento al fondo rischi contenzioso.

Come da nota trasmessa al Revisore in data 16 Dicembre 2022 e siglata dai Responsabili di area, vista la quota accantonata alla data di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione e non ancora utilizzata, i Responsabili di area hanno, in questa fase, ritenuto non necessario un incremento della quota del fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato			€ 2.000,00		€ 4.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 3.241,69		€ 6.157,61		€ 7.926,89	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio si dovrà effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	50.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui nel triennio 2023-2025.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.720,39	1.271,58	854,13	353,64	25,25
Quota capitale	10.658,19	11.107,04	11.576,74	10.360,35	982,36
Totale fine anno	12.378,58	12.378,62	12.430,87	10.713,99	1.007,61

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.720,39	1.271,58	854,13	353,64	25,25
entrate correnti	2.400.598,75	2.020.169,72	2.069.931,00	2.032.782,00	2.033.742,00
% su entrate correnti	0,07%	0,06%	0,04%	0,02%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano al 31.12.2022 sono:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
ASTEM SPA		0,02	
SAL SRL		0,02	
SOGIR SRL (in liquidazione)		0,02	
TOTALE			0,00

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI contributo € 77.897,00
- 1.4.3 ADOZIONE APP IO contributo € 4.131,00
- 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA contributo € 27.315,00

e accettate le seguenti candidature:

- 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE contributo € 14.000,00
- 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI contributo € 79.922,00
- 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI contributo € 23.147,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

25

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DR. GIOVANNI PEREGO**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di

Cornegliano Laudense

Resoconto stenografico integrale

Consiglio comunale

giovedì 22 dicembre 2022

Verbale punto 7 ODG: Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 e della nota di aggiornamento al DUP

Segretario Generale

Cardamone Antonella

7

Punto 7 ODG**Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 e della nota di aggiornamento al DUP.**

Punto numero 7: "Approvazione dello schema di bilancio previsione 2023/2025 e della nota di aggiornamento al DUP".

**MONETA CLAUDIO**

Sindaco

Il bilancio di previsione è composto da una serie di prospetti: un prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione, un prospetto concernente la composizione delle missioni, un prospetto dimostrativo per il rispetto dei vincoli di indebitamento, un prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi da parte degli organismi comunitari e internazionali, un prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni, dalla nota integrativa e dalla relazione del Revisore dei Conti. Penso che tutti abbiate visto il bilancio. Le entrate. Vediamo le entrate del nostro bilancio. Abbiamo le entrate della IMU che sono €469.770, prevediamo €500.000 per il 2023, per il 2024 e il 2025 €480.000; IRPEF 2021 importo massimo raggiunto €290.003, per il 2022 importo massimo stimato €293.317, per il 2023, 2024 e 2025 la previsione è di €295.000; la Tari esercizio 2022 accertato €344.067, esercizio 2023 previsione €388.400, esercizio 2024 previsione €390.202, esercizio 2025 previsione €391.162. Per garantire il reperimento di risorse necessarie al finanziamento degli investimenti si valuta la possibilità di partecipare ai bandi e ai contributi del PNRR. Alla data odierna risultano approvati i seguenti finanziamenti. Abilitazione cloud per le PA locali €77.827; adozione APP €4.131, adozione piattaforma Pago PA €27.315. Queste sono quelle che sono state approvate. Quelle invece accettate ma non ancora definite: per l'estensione della piattaforma nazionale di identità digitale, quindi lo SPID, €14.000; esperienza del cittadino sui servizi pubblici €79.222; piattaforma notifiche digitali €23.147. Quindi, vuol dire che, se tutto va in porto, avremo un finanziamento di €225.642. Le spese correnti. Le previsioni delle spese correnti sono state formulate sulla base dei contratti in essere, esempio, contratti di servizio e personale, delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali, delle richieste formulate dai Responsabili dei servizi. Impegni di spesa al 30 novembre 2022, €1.899.550; previsioni per il 2023, €2.058.000; previsioni per il 2024, €2.222.000; previsione per il 2025, €2.032.000. A livello complessivo la spesa corrente per l'esercizio 2023 è in aumento di €158.803 rispetto al corrispettivo stanziato e definito nel 2022. Altri scostamenti. I più rilevanti riguardano il reddito da lavoro dipendente, €148.950, dovuto al rinnovo contrattuale dei dipendenti e all'assunzione formale di un nuovo Segretario Comunale. Poi questo lo vedremo più in specifico. Alla voce trasferimenti correnti, una diminuzione di €98.000 in quanto nel 2022 sono stati erogati i contributi: €40.000 per le



società sportive e un riconoscimento sulla riduzione della Tari alle utenze non domestiche di €43.100. Per quanto riguarda la nota di aggiornamento invece del DUP, vediamo alcuni punti. Situazione di cassa al 30 novembre 2022, €3.315.957. Il personale è attualmente formato da 9 unità. Il 16 settembre del 2022 è stato assunto un istruttore amministrativo contabile, un C1. Era stata prevista anche l'assunzione di un collaboratore amministrativo/autista scuolabus per categoria B3 a cui non si è potuto procedere, in quanto il vincitore e i due idonei in graduatoria hanno rinunciato. Il Segretario Comunale. Nel bilancio di previsione 2023/2025 si prevede inoltre l'inserimento della figura di un Segretario di fascia B in convenzione con altri Comuni, il cui impatto è stato valutato in senso di deliberazione sul fabbisogno del personale 2023/2025, perché i costi del personale entrano dentro... I costi del Segretario Comunale entrano nei costi del personale. Entrate. Invarianza delle aliquote delle tariffe, dei tributi e tasse comunali, sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e tasse comunali. L'Amministrazione valuta di partecipare ai bandi per l'accesso ai contributi previsti dal PNRR. Le spese. Servizio di igiene urbana per il 2023 e 2024 prevediamo €332.621; servizi di manutenzione per il 2023, €41.480 e €50.000 per il 2024; servizi di illuminazione pubblica, fornitura di energia elettrica, convenzione Consip 2023-2024, prevediamo €104.653; servizio di abilitazione (parola incomprensibile) anno 2023, €77.897 dal bando PNRR; servizi pubblici e esperienza del cittadino €79.922; servizi di gestione scuola dell'infanzia 2023-2024, €121.323; gestione as e vari gradi di istruzione anni 2023 e 2024, €118.482. Non sono previsti interventi ed opere nel 2023 di importo superiore ai €100.000. Si prevede di completare quelli iniziati nel corso del 2022 e ancora in corso. Nel dettaglio la riqualificazione dell'ex area Toninelli. Il Revisore ha rilevato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità. Ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità compatibile dalle previsioni di bilancio ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025. E' aperta la discussione.



FORTI GAETANO

Consigliere Comunale

Forti. Chiaramente il nostro voto sarà contrario, ovviamente, anche perché il nuovo DUP è vuoto praticamente e ci sono solo dentro quelle che sono le ordinarietà praticamente, senonché c'è quel milione che balla per la riqualificazione dell'area ex Toninelli. Pertanto, noi ci aspetteremo, come del resto è successo fino adesso in questi tre anni e mezzo di Amministrazione, delle continue variazioni di bilancio che sono sicuramente il vostro pezzo forte. Pertanto, voteremo contrari. Grazie.



MONETA CLAUDIO

Sindaco

Scusa, Forti, questa non è una variazione di bilancio. Questo è il bilancio. Non ho capito io allora.



FORTI GAETANO

Consigliere Comunale

Forse non sono stato chiaro. Ho detto, siccome il documento di programmazione è vuoto, anzi, contiene soltanto le spese correnti e non c'è nessun tipo di investimento. Anzi, noi pensiamo anche considerando che dentro al vostro DUP non avete nemmeno messo €1 per il centro sportivo, ci viene da dire che il centro sportivo rimarrà così. Ma al di là di questo, che forse non è un argomento dell'ordine del giorno, probabilmente andrete a fare come avete fatto fino ad oggi: una serie di variazioni urgenti o non urgenti di bilancio. Del resto, lo avete fatto fino adesso. Pertanto, noi potremmo contrari. Al documento, ovviamente.



MONETA CLAUDIO

Sindaco

Va bene. Pongo in votazione.



VOTAZIONE

Chi è a favore? Contrari?



VOTAZIONE

Immediata. A favore? Contrari?



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 in data 17-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021/2023

L'anno **duemilaventuno** addì **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MONETA CLAUDIO	SINDACO	X	
GIAVARDI MARIO	ASSESSORE	X	
SANTAMARIA CARMEN	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CLAUDIO MONETA – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 6 del 12.03.2021, di esame e di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- G.C. n. 113 del 23.12.2020, con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici della politica di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, da inserire nel PTPCT per il triennio 2021-2023 e sono state inserite le direttive al RPCT per l'aggiornamento del Piano;
- G.C. n. 113 del 23.12.2013, con cui è stato approvato il Codice di comportamento interno dell'Ente;

RILEVATO che, conformemente alle direttive ricevute e sulla base degli obiettivi definiti, si è provveduto ad aggiornare il documento di Piano 2021-2023 con gli allegati ivi indicati;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione (RPC), Dott.ssa Antonella Cardamone;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

DATO ATTO che il procedimento di approvazione del PTPCT, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dal PTPC a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni ed è stato rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dal Programma per la trasparenza;

DATO ATTO che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare lo schema di PTPCT 2021 - 2023, quale risulta dal testo allegato, dando atto che lo stesso verrà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente - altri contenuti - corruzione e sul portale ANAC;
2. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretoriononché

– la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Deliberazione n. 30 del 17-03-2021

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
SIG. CLAUDIO MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82 del 2005



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021/2023**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 17-03-2021

Il Responsabile del Settore
DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82 del 2005

Eventuali note:



Comune di Cornegliano Laudense
Provincia di Lodi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 17-03-2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021/2023
-----------------	---

Certifico che la deliberazione sopra indicata viene pubblicata all'albo pretorio online, consultabile sul sito dell'ente, da oggi **23-03-2021** e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cornegliano Laudense, 23-03-2021

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 TRIENNIO 2021- 2023

PREMESSA	5
PARTE I <i>IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</i>	8
1.1. PTPCT	9
1.2 RPCT	11
1.3 Fonti del PTPCT	13
1.3.a. Restituzione esiti rilevazione dati	14
1.4. Contenuti e struttura PTPCT	17
1.5 Periodo di riferimento e modalita' di modifica e di aggiornamento PTPCT	19
1.6 Data e documento di approvazione del PTPCT	19
1.7 Attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano, nonche' canali e strumenti di partecipazione	20
1.8 Attori esterni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano nonche' canali e strumenti di partecipazione	20
1.9 Canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano	20
PARTE II <i>IL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE PER IL PERIODO 2021-2023</i>	22
1. PRINCIPI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO	24
2. PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO -RISK MANAGEMENT	25
2.1 Il concetto di " <i>corruzione</i> " adottato dal PTPC	25
2.2 Obiettivi strategici	25
2.3. Soggetti della gestione del rischio	29
3. ANALISI DEL CONTESTO	34
3.1 Analisi del contesto esterno	34
3.2. Analisi del contesto interno	40
a) Analisi dell'organizzazione	40
Tabelle riepilogative sull'analisi dell'organizzazione	41
Organigramma	41
Struttura di supporto del RPC	41
Organi di indirizzo politico-amministrativo	41
RPCT	42
Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette	42
Dirigenti/P.O. : ruoli e responsabilita'	43
RASA - Responsabile Appalti Stazione Appaltante	46
RTD - Responsabile per la transizione alla modalita' operativa digitale	46
Responsabile Servizi informatici - CED	47
Responsabile Ufficio personale	47

Ufficio procedimenti disciplinari	47
Referenti anticorruzione	47
OIV/Nucleo	47
Organismi partecipati	48
Collegamenti tra struttura organizzativa e enti ed organismi esterni inclusi gli organismi partecipanti	48
Obiettivi, e strategie	48
Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie	49
Qualita' e quantita' del personale	49
Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica	50
Benessere organizzativo e Piano per il miglioramento del benessere organizzativo	51
Sistemi e flussi informativi, processi decisionali sia formali sia informali.....	52
b) Analisi della gestione operativa del Ente	53
b.1) Mappatura dei macroprocessi	54
b.2) Mappatura dei processi	54
b. 3) "Aree di rischio" generali e specifiche.....	57
Aree di rischio specifiche	61
4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	68
4.1 - Identificazione degli eventi rischiosi	69
4.2 - Analisi delle cause degli eventi rischiosi	70
4.3 - Ponderazione del rischio	71
4.5 - Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio	72
5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO.....	75
PTPCT	76
Trasparenza	77
Codici di comportamento - diffusione di buone pratiche e valori.....	79
Rotazione del personale.....	81
Gestione del conflitto di interesse- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	82
Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attivita' ed incarichi extra-istituzionali.....	85
Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.....	87
Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attivita' o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors).....	88
Incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali.....	89
Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	90
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)	91

Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell'identita' del dipendente	93
Formazione.....	94
Programma della formazione	95
Procedura di individuazione dei soggetti da formare.....	97
Patti integrita'.....	98
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la societa' civile.....	98
Misure ulteriori.....	100
6. COORDINAMENTO CON LA PERFORMANCE, CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE E CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI	101
6.1 PTPCT e Piano della Performance.....	101
6.2 PTPCT e Piano protezione dati personali.....	101
6.3 PTPCT, altri strumenti di pianificazione e sistema dei controlli	103
7. MONITORAGGIO: VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL P.T.P.C.....	104
7.1 Monitoraggio PTPCT e singole misure.....	104
7.2 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici.....	108
7.3 Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attivita' ispettivo-organizzativa del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalita' di informativa.....	108
8.INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL P.T.P.C.	112
PARTE III	115
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.)	115
ALLEGATI AL PTPCT.....	128

PREMESSA

Sistema di gestione del rischio corruttivo e strategia anticorruzione

Il rischio di corruzione, quale rischio di commissione di reati e di condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali riconducibili a forme e fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione viene trattato nell'ambito del:

- sistema di gestione del rischio corruttivo.

Circa lo stato di avanzamento del sistema, la Relazione annuale del RPCT, prevista dall'art. 1, comma 14, della L.n. 190/2012, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPCT adottato dall'amministrazione ha rilevato i dati e le informazioni contenuti nell'omonimo ALLEGATO, a cui si rinvia.

In relazione ai risultati conseguiti, e riepilogati anche dalla citata Relazione, nonché dai monitoraggi effettuati sul funzionamento del PTPCT e sull'efficacia delle singole misure, viene adottato il presente PTPCT, che funge da:

1. riesame del sistema di gestione del rischio di corruzione e della strategia di prevenzione della corruzione in relazione a intervenute modifiche del contesto esterno, fatti illeciti o corruttivi intercorsi nel periodo precedente, ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, modifiche organizzative, necessita' di inserire nell'analisi del contesto interno nuovi processi che sono stati introdotti nei compiti e nelle funzioni dei diversi uffici, come conseguenza di intervenute novità normative o regolamentari ovvero necessita' di modificare o cancellare processi o di adottare azioni correttive per rimediare allo scostamento rispetto alla programmazione;

2. strumento di implementazione e ottimizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e delle misure e azioni in essa contenute.

A conferma dell'obbligatorietà del presente Piano si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018 con cui si è focalizzata l'attenzione delle Amministrazioni sulla necessita' dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza del 31 gennaio, di un:

- nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio.

Nell'ambito del sistema di gestione del rischio corruttivo, il presente PTPCT si pone in un'ottica di continuità con i precedenti Piani, tutti pubblicati sul sito istituzionale e, in caso di Unione/Comunità montana:

- viene redatto un PTPCT dalla Unione per le sole attività demandate all'organismo in esame mentre, per le funzioni esclusive di ciascun comune, ognuno redige il proprio PTPCT.

Il Piano tiene conto dell'intervenuta evoluzione normativa della materia, che annovera, in particolare, i seguenti atti legislativi e amministrativi generali:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

- Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione;

- Intesa fra Governo, Regioni ed Enti locali: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione" del 24/07/2013;
 - Delibera CIVIT n. 72/2013 di approvazione PNA 2013;
 - Determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015 di Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
 - Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito d.lgs. 97/2016);
 - Determina Anac n.1310 del 28 dicembre 2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
 - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del dDecreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito D.Lgs. 97/2016);
 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici (di seguito d.lgs. 50/2016);
 - Legge 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.
 - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione
 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.
 - Codice Penale Italiano
 - Codice di procedura Penale Italiano
- Sulla base del quadro normativo in precedenza indicato, nel presente documento, e nei relativi allegati, vengono utilizzati gli ACRONIMI di seguito indicati.

LEGENDA

ANAC - Autorita' nazionale anticorruzione

PNA Piano nazionale anticorruzione

BANCA DATI PTPC - Banca dati elettronica dell'amministrazione contenente le informazioni, i dati del sistema di gestione del rischio di corruzione e illegalita'

PIATTAFORMA TELEMATICA - Piattaforma telematica dell'amministrazione per la digitalizzazione e l'informatizzazione del sistema di gestione del rischio di corruzione e illegalita' e, in particolare, per l'informatizzazione della mappatura dei processi gestionali e del monitoraggio

PTPCT - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PTTI - Programma triennale trasparenza e integrita'

CdC - Codice di Comportamento

RPCT- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

RRIC- Responsabile gestione segnalazioni di riciclaggio

AUDIT- Servizi/strutture di audit

OIV - Organismo indipendente di valutazione

OdV - Organismo di vigilanza

NdV - Nucleo di valutazione

UPD - Ufficio procedimenti disciplinari

RPD - Responsabile protezione dati personali

MOD. 231 - Modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001

CAD - Codice dell'amministrazione digitale

STAKEHOLDERS - portatori di interessi

LM - Livello minimo (Identificazione mediante Elenco integrale dei processi; descrizione e rappresentazione che si arresta a livello di processo)

LS - Livello standard (Identificazione mediante Elenco integrale dei processi; descrizione e rappresentazione che viene condotta a livello di processo-fasi)

LA - Livello avanzato di mappatura dei processi (Identificazione mediante Elenco integrale dei processi; descrizione e rappresentazione che viene condotta a livello di processo, di fasi e di azioni)

CR- Comportamenti a rischio

ER- Eventi rischiosi

MG o MIS GEN=Misure generali

MS o MIS SPEC=Misure specifiche

Livello Minimo (LMM) - Livello Minimo di mappatura dei processi: processo (breve descrizione di che cos'è e che finalità ha il processo; attività che scandiscono e compongono il processo; responsabilità complessiva del processo e soggetti che svolgono le attività del processo);

Livello Standard (LSM) - Livello Standard di mappatura dei processi: processo/fase;

Livello Avanzato (LAM) - Livello Avanzato di mappatura dei processi: processo/fase/azione.

REGISTRO = registro degli eventi rischiosi

PARTE I

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il PTPCT e il RPCT

1.1. PTPCT

Il PTPCT costituisce il documento in cui confluiscono e risultano riepilogati gli elementi del sistema di gestione del rischio corruttivo.

In particolare, il presente PTPCT costituisce il documento in cui confluiscono e risultano riepilogati gli elementi del sistema di gestione del rischio corruttivo con riferimento allo "stato dell'arte" al 31.12 dell'anno precedente, e in cui si progettano gli elementi del sistema per il successivo triennio.

Pur in assenza, nel testo della L. n.190/2012 di uno specifico e chiaro riferimento alla gestione del rischio:

- la logica sottesa all'assetto normativo anticorruzione, in coerenza con i principali orientamenti internazionali, e' improntata alla gestione del rischio.

Infatti, secondo quanto previsto dall' art. 1 co. 5 L. n.190/2012, il PTPCT "fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

Ne consegue che il PTPCT:

- non e' un documento di studio o di indagine ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

L'obiettivo del presente PTPCT e' di rafforzare la strategia di prevenzione elevando il livello di efficacia della stessa attraverso la valorizzazione dei principi di gestione del rischio indicati dalle norme UNI ISO 31000 2010 sostituita dalla norma UNI ISO 31000:2018.

La norma e' destinata a creare e proteggere valore nell'organizzazione dell'amministrazione avendo cura di gestire rischi, prendere decisioni, fissare e conseguire obiettivi e migliorare le prestazioni. Fornisce linee guida per gestire i rischi che l'amministrazione affronta e puo' essere utilizzata durante tutta la vita dell'organizzazione, oltre a poter essere applicata a qualsiasi attivita', compreso il processo decisionale a tutti i livelli. L'approccio della norma UNI ISO 31000:2018 e' idoneo a gestire il rischio corruttivo e di illegalita', e' applicabile anche alle PA e puo' essere adattato a qualunque organizzazione e al suo contesto. I principi, la struttura di riferimento e il processo delineati dalla norma UNI ISO 31000:2018 consentono di gestire il rischio in modo efficiente, efficace e sistematico.

Nell'ambito del sistema delineato dal PTPCT, la gestione del rischio di corruzione:

A) viene condotta in modo da realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. Pertanto non e' un processo formalistico ne' un mero adempimento burocratico;

B) e' parte integrante del processo decisionale. Pertanto, essa non e' un'attivita' meramente ricognitiva, ma deve supportare concretamente la gestione, con particolare riferimento all'introduzione di efficaci strumenti di prevenzione e deve interessare tutti i livelli organizzativi;

C) e' realizzata assicurando l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione (in particolare con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni) al fine di porre le condizioni per la sostenibilita' organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi delle amministrazioni e degli enti. Gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori devono, di norma, essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi. L'attuazione delle misure previste nel PTPCT e' opportuno divenga uno degli elementi di valutazione del dirigente e, per quanto possibile, del personale non dirigenziale;

D) e' un processo di miglioramento continuo e graduale. Essa, da un lato, deve tendere alla completezza e al massimo rigore nella analisi, valutazione e trattamento del rischio e, dall'altro, deve tener conto dei requisiti di sostenibilita' e attuabilita' degli interventi;

E) implica l'assunzione di responsabilita'. Essa si basa essenzialmente su un processo di diagnosi e trattamento e richiede, necessariamente, di fare scelte in merito alle piu' opportune modalita' di valutazione e trattamento dei rischi. Le scelte e le relative responsabilita' riguardano, in particolare, gli organi di indirizzo, i dirigenti, il RPCT;

F) e' un processo che tiene conto dello specifico contesto interno ed esterno di ogni singola amministrazione o ente, nonche' di quanto gia' attuato (come risultante anche dalla relazione del RPCT). Essa non deve riprodurre in modo integrale e acritico i risultati della gestione del rischio operata da altre amministrazioni (ignorando dunque le specificita' dell'amministrazione interessata) ne' gli strumenti operativi, le tecniche e le esemplificazioni proposte dal PTPCT 2017-2019 o da altri soggetti (che hanno la funzione di supportare, e non di sostituire, il processo decisionale e di assunzione di responsabilita' interna);

G) e' un processo trasparente e inclusivo, che deve prevedere momenti di efficace coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;

H) e' ispirata al criterio della prudenza volto anche ad evitare una sottostima del rischio di corruzione;

I) non consiste in un'attivita' di tipo ispettivo o con finalita' repressive. Implica valutazioni non sulle qualita' degli individui ma sulle eventuali disfunzioni a livello organizzativo.

Tali principi si applicano a tutte le fasi di processo di gestione del rischio:

- dell'analisi del contesto;
- della valutazione;
- del trattamento.

Nel PNA 2016, le attivita' di gestione del rischio di corruzione e trasparenza sono state ricondotte alla funzione di:

1. "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e di controllo".

La predetta funzione, di prevenzione della corruzione, puo' essere oggetto di forme di gestione associata.

In particolare:

- nell'ambito di Unioni di Comuni (ex art. 32, D.Lgs. 267/2000), il cui statuto prevede la gestione associata della prevenzione della corruzione, sussiste la possibilita', da parte dell'Unione, di adottare un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che consideri sia le funzioni gestite dall'Unione, sia le funzioni non associate, svolte autonomamente dai singoli comuni. Ciascuna amministrazione rimane responsabile dell'attuazione della parte di PTPCT che riguarda le funzioni rimaste nella propria competenza;

- nell'ambito di Unioni di Comuni (ex art. 32, D.Lgs. 267/2000), il cui statuto non prevede la gestione associata della prevenzione della corruzione, ciascun Comune e' tenuto a predisporre il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e a nominare un proprio RPCT, fermo restando la possibilita' di procedere alla nomina di un unico RPCT, individuato preferibilmente nel Segretario Comunale dell'Unione;

- nell'ambito delle Convenzioni tra comuni (ex art. 30, d.lgs. 267/2000) e di Accordi di comuni (ex. art. 15 l. 231/1990), il coordinamento tra enti puo' riguardare iniziative per la formazione in materia di anticorruzione e l'elaborazione di documenti condivisi per la predisposizione dei rispettivi PTPCT, in particolare per l'analisi del contesto esterno, per il processo di individuazione delle aree a rischio e dei criteri di valutazione delle stesse.

Indipendentemente dalla gestione associata o meno della funzione di prevenzione della corruzione, in ogni caso, l'adozione del PTPCT, analogamente a quanto avviene per il PNA, tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di gestione del rischio di corruzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura:

- dal consenso sulle politiche di prevenzione e dalla loro accettazione;
- dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti.

Per quanto concerne la trasparenza, come chiarito dal PNA "le principali novita' del D.Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria".

La nuova disciplina tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo. E' inoltre previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani cosi' come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV). Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra

misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. La nuova disciplina persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPCT e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni.

1.2 RPCT

In attuazione delle indicazioni ANAC, secondo cui il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel sindaco quale organo di indirizzo politico-amministrativo, salvo che il singolo comune, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, attribuisca detta funzione alla giunta o al consiglio" (ANAC, FAQ anticorruzione, n. 3.4), l'RPCT del Comune è stato nominato con decreto del Sindaco.

La scelta è stata effettuata in attuazione del comma 7, dell'articolo 1, della legge 190/2012, che prevede che l'organo di indirizzo individui, "di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio", il responsabile anticorruzione e della trasparenza e che per gli enti locali la scelta ricada, "di norma", sul Segretario.

Il provvedimento specifica e dettaglia i compiti del Responsabile, tenendo conto che la figura del responsabile anticorruzione è stata oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore del decreto legislativo 97/2016.

La rinnovata disciplina:

1) ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);

2) ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività'.

Conformemente alle richiamate disposizioni, il responsabile della prevenzione della corruzione è anche il responsabile della trasparenza.

Resta, per contro, da definire, in capo all'RPCT, il ruolo di "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette tenuto conto che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 (di "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"), secondo una condivisibile logica di continuità fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione.

A seguito della definizione del ruolo di "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette in capo al Segretario, il decreto di nomina a RPCT va assoggettato a necessario aggiornamento.

Cio' premesso, si evidenzia che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza è il Segretario Generale, designato con decreto dell'organo di indirizzo politico pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente- altri contenuti -anticorruzione.

Il soggetto nominato quale responsabile anticorruzione possiede l'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione" che viene prescritta dalle indicazioni ANAC, e:

1) è dotato della necessaria "autonomia valutativa";

2) è in una posizione del tutto "priva di profili di conflitto di interessi" anche potenziali;

3) non è per quanto possibile, assegnato ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva", o, quanto meno, non è assegnato ad uffici dei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;

4) è dotato di una struttura organizzativa di stabile supporto costituita dalla conferenza dei responsabili, ed è supportato da servizi di audit (a partire dalla data di istituzione e funzionamento dei servizi stessi) e dall'organo di controllo interno (OIV/Nucleo).

Resta fermo il decreto legislativo 97/2016 (articolo 41 comma 1 lettera f), il quale ha stabilito che l'organo di indirizzo assuma le eventuali modifiche organizzative necessarie "per assicurare che al responsabile siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività".

Per il ruolo importante e delicato che il RPCT svolge all'interno dell'amministrazione, e nei rapporti con l'ANAC, già nel PNA 2016 adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'Autorità aveva ritenuto opportuno (p. 5.2) sottolineare che la scelta del RPCT dovesse ricadere su persone che avessero sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che fossero stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari. Il presente piano si conforma agli indirizzi dell'Autorità secondo cui:

- l'amministrazione è tenuta a considerare tra le cause ostative allo svolgimento e al mantenimento dell'incarico di RPCT le condanne in primo grado prese in considerazione nel Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, art. 7, co. 1, lett. da a) ad f), nonché quelle per i reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, almeno quelli richiamati dal D.Lgs. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione";
- il RPCT deve dare tempestiva comunicazione all'amministrazione o ente presso cui presta servizio di aver subito eventuali condanne di primo grado, almeno tra quelle relative alle disposizioni sopra richiamate;
- l'amministrazione, ove venga a conoscenza di tali condanne da parte del RPCT interessato o anche da terzi, è tenuta alla revoca dell'incarico di RPCT;
- laddove le condanne riguardino fattispecie che non sono considerate nelle disposizioni sopra richiamate, le amministrazioni o gli enti possono chiedere l'avviso dell'Autorità anche nella forma di richiesta di parere, al fine di dirimere le situazioni di incertezza sui provvedimenti da adottare nei confronti del RPCT.

Secondo le previsioni normative, il RPCT è scelto fra personale interno alle amministrazioni o enti (si rinvia al riguardo all'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 e alle precisazioni contenute nei Piani nazionali anticorruzione 2015 e 2016). Diversamente il RPD può essere individuato in una professionalità interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679). Il presente piano si conforma agli indirizzi dell'Autorità secondo cui:

- fermo restando, quindi, che il RPCT è un soggetto interno, qualora il RPD sia individuato anch'esso fra soggetti interni, tale figura per quanto possibile, non coincide con il RPCT. Si valuta, infatti, che la sovrapposizione dei due ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT. Eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda organizzativamente non possibile tenere distinte le due funzioni. In tali casi, le amministrazioni e gli enti, con motivata e specifica determinazione, possono attribuire allo stesso soggetto il ruolo di RPCT e RPD. Il medesimo orientamento è stato espresso dal Garante per la protezione dei dati personali nella FAQ n. 7 relativa al RPD in ambito pubblico, laddove ha chiarito che "In linea di principio, è quindi ragionevole che negli enti pubblici di grandi dimensioni, con trattamenti di dati personali di particolare complessità e sensibilità, non vengano assegnate al RPD ulteriori responsabilità (si pensi, ad esempio, alle amministrazioni centrali, alle agenzie, agli istituti previdenziali, nonché alle regioni e alle ASL). In tale quadro, ad esempio, avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attività del singolo titolare o responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti che il RPD attribuisce al RPD".
- per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT, anche se naturalmente non può sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni.

La performance individuale del RPCT è valutata in relazione alla specifica funzione affidata, inserendo, a tal fine, nel Piano della performance gli obiettivi affidati. Ciò anche allo scopo di consentire un'adeguata remunerazione mediante il trattamento accessorio della funzione svolta.

Il RPCT tiene conto dei risultati emersi nella Relazione delle performance, al fine di:

- effettuare un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati gli scostamenti rispetto ai risultati attesi;

- individuare le misure correttive, in coordinamento con i dirigenti, in base alle attività che svolgono ai sensi dell'art. 16, co.1, lett. 1-bis), 1-ter), 1-quater), d.lgs. 165/2001 e con i referenti del responsabile della corruzione; o inserire misure correttive tra quelle per implementare/migliorare il PTPCT.

Poteri di interlocuzione e controllo del RPCT

I poteri di interlocuzione del RPCT vengono esercitati nei confronti di:

- organo di indirizzo politico; dirigenti/Responsabili P.O.; dipendenti; OIV/Nuclei; Revisori; Servizio di audit e/o servizio ispettivo ove istituiti; Commissione disciplinare; CUG; rappresentanze sindacali; consulenti e collaboratori

I poteri di controllo del RPCT vengono esercitati nei confronti di:

- organo di indirizzo politico; dirigenti/Responsabili P.O.; dipendenti; consulenti e collaboratori e tutti i soggetti svolgono funzioni o servizi dell'amministrazione.

Caratteristiche dei poteri di interlocuzione e controllo del RPCT

I poteri di interlocuzione e controllo del RPCT sono caratterizzati da:

- programmazione e pianificazione;
- coinvolgimento delle funzioni e strutture con dati e dei servizi informativi;
- supporto di OIV e servizi di audit e/o servizi ispettivi.

Strutture di vigilanza ed audit a supporto del RPCT

Il RPCT è tenuto ad avvalersi, laddove presenti, delle strutture di vigilanza ed audit interno per:

- attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

Laddove le strutture di vigilanza e di audit interno non siano ancora attualmente presenti, il RPCT provvede a programmare e pianificare la relativa istituzione, anche in forma associata con altre amministrazioni.

L'istituzione delle strutture di vigilanza ed audit e il relativo funzionamento devono essere attuati entro il 2022.

1.3 Fonti del PTPCT

Ai fini della elaborazione del PTPCT, il RPCT e l'organo di indirizzo politico hanno tenuto conto delle indicazioni, degli orientamenti e dei dati che provengono da:

- PNA 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 con particolare riferimento all'allegato 1 contenente le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo;
- Piano delle Performance, con particolare riferimento all'analisi, ivi contenuta, del contesto interno ed esterno e alla ricognizione degli obiettivi;
- Bilancio consultivo e preventivo;
- Relazioni annuali del responsabile della prevenzione della corruzione e, in particolare scheda per la predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione, relativamente all'attuazione del PTPCT e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, e successivi aggiornamenti.

Inoltre si tenuto conto dei dati dei:

- procedimenti giudiziari legati a fatti riconducibili alla violazione di norme in materia di corruzione, quale elemento utile a definire il grado di cultura dell'etica riferibile al Ente;
- ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- esiti del controllo interno di regolarità amministrativa;
- pareri di regolarità non favorevoli;
- reclami;
- segnalazioni;
- segnalazioni/raccomandazioni/rilievi organi di controllo esterno (Corte dei Conti - ANAC - Garante per la protezione dei dati);
- procedimenti disciplinari;
- proposte da parte dei responsabili di posizione organizzativa, quali stakeholders interni, anch'esse in atti;
- ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici;
- ricorsi/procedimenti stragiudiziali di dipendenti per situazioni di malessere organizzativo.

Fermo restando i dati sopra indicati, dall'ultima Relazione RPCT emergono indicazioni relative a:

- segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi con indicazione del numero di segnalazioni pervenute e del numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali;
- avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, con indicazione:
 - a) del numero di procedimenti;
 - b) dei fatti penalmente rilevanti riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (peculato - art. 314 c.p.; concussione - art. 317 c.p.; corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.; corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.; corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.; induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.; corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.; istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.; traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.; turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.; turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.; altre fattispecie);
 - c) delle aree di rischio riconducibili ai procedimenti penali;
- avvio a carico dei dipendenti di procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.

1.3.a. Restituzione esiti rilevazione dati

STATO DELLA CORRUZIONE NELL' AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

La restituzione degli esiti della raccolta di proposte e di suggerimenti, nonché della rilevazione dati e informazioni rappresentano la situazione dell'Ente, rispetto al momento della prima adozione del piano, indicata nelle TABELLE seguenti, fornendo i seguenti elementi conoscitivi.

Fermo restando i dati indicati, dall'ultima Relazione RPCT emergono indicazioni relative a:

- segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi con indicazione del numero di segnalazioni pervenute e del numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali;
- avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, con indicazione:
 - a) del numero di procedimenti;

b) dei fatti penalmente rilevanti riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (peculato - art. 314 c.p.; concussione - art. 317 c.p.; corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.; corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.; corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.; induzione indebita a dare o promettere utilita' - art. 319quater c.p.; corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.; istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.; traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.; turbata liberta' degli incanti -art. 353 c.p.; turbata liberta' del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.; altre fattispecie);

c) delle aree di rischio riconducibili ai procedimenti penali;

- avvio a carico dei dipendenti di procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.

STATO DELLA CORRUZIONE IN AMBITO NAZIONALE

In disparte la situazione dell'ente, in ambito nazionale lo stato della corruzione emerge dai dati del Rapporto ANAC 17 ottobre 2019 sulla corruzione di rilevanza penale in Italia (2016-2019) che forniscono un quadro dettagliato, benché limitato alle sole fattispecie penali oggetto di custodia cautelare, delle vicende corruttive di rilevanza penale in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti.

Dal Rapporto risulta che, nel periodo 2016-2019:

- a essere interessate dal fenomeno sono state pressoché tutte le regioni d'Italia;

- 74% delle vicende ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico). Il restante 26%, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.);

- nell'ambito della contrattualistica pubblica, il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio) A seguire, il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) e quello sanitario;

- i "decisori" coinvolti sono dirigenti funzionari, dipendenti e rup mentre ancillare risulta invece il ruolo dell'organo politico anche se i numeri appaiono comunque tutt'altro che trascurabili, dal momento che, nel periodo di riferimento, il 23% dei casi ha coinvolto gli organi politici (sindaci, vice-sindaci, assessori e consiglieri);

- i Comuni rappresentano gli enti maggiormente a rischio, seguiti dalle le società partecipate e dalle Aziende sanitarie;

- il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti;

- il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris e, a seguire si colloca l'assegnazione di prestazioni professionali, specialmente sotto forma di consulenze;

- oltre a ricorrenti benefit di diversa natura (benzina, pasti, pernotti) non mancano singolari ricompense di varia tipologia (ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura) comprese talvolta le prestazioni sessuali. Tutte contropartite di modesto controvalore indicative della facilità con cui viene talora svenduta la funzione pubblica ricoperta.

Tenendo presente le evidenze, di carattere generale, del Rapporto 2019 ANAC sulla corruzione in Italia, l'amministrazione prende in considerazione, ai fini della gestione del rischio corruttivo nel proprio contesto interno ed esterno, i dati e le informazioni disponibili nonché le evidenze e gli elementi conoscitivi di seguito descritti.

Descrizione	Numero
Fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno :	

sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti	Non si sono verificati eventi corruttivi
sentenze passate in giudicato a carico di amministratori	Non si sono verificati eventi corruttivi
procedimenti penali in corso a carico di dipendenti	Non si sono verificati eventi corruttivi
procedimenti penali in corso a carico di amministratori	Non si sono verificati eventi corruttivi
decreti di citazione a giudizio davanti alla corte dei conti a carico di dipendenti	Non si sono verificati eventi corruttivi
decreti di citazione a giudizio davanti alla corte dei conti a carico di amministratori	Non si sono verificati eventi corruttivi
procedimenti disciplinari conclusi	Non si sono verificati eventi corruttivi
procedimenti disciplinari pendenti	Non si sono verificati eventi corruttivi
Ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno	nessun dato rilevato
Ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici	N.R.
Ricorsi/procedimenti stragiudiziali di dipendenti per situazioni di malessere organizzativo	N.R.
Esiti del controllo interno di regolarita' amministrativa	
Articoli di stampa che hanno coinvolto l'amministrazione relativamente a casi di cattiva amministrazione	N.R.
Monitoraggi effettuati su singole misure di prevenzione	E' stato effettuato il monitoraggio - Nessuna criticita' rilevata
Monitoraggi effettuati sul complessivo funzionamento del PTPCT	E' stato effettuato il monitoraggio - Nessuna criticita' rilevata
Stato di attuazione dell'ultimo PTPC come desunto dalla relazione annuale del RPCT	Si ha fondata ragione per ritenere che l'attuazione del PTPC sia del tutto sufficiente. I fattori sono da ricercare nella stretta commistione tra la "trasparenza" e le misure previste dal piano, unitamente ai controlli.
Aspetti critici dell'attuazione dell'ultimo PTPC come desunti dalla relazione annuale del RPCT	Coincidenza del ruolo di responsabile posto in capo al segretario comunale, che svolge anche funzioni di "gestione attiva", eccessiva "burocratizzazione" delle attivita' comunali ed alla abnorme produzione normativa che legata al massivo numero di incombenze poste in capo agli enti locali non sempre consente la dovuta attenzione.
Ruolo del RPC come desunto dalla relazione annuale del RPCT	Un ruolo che viene svolto, tenuto conto delle difficolta' legate alle problematiche di cui al punto precedente ed al fatto che la convenzione di segreteria e' composta di nr. 6 comuni.
Aspetti critici del ruolo del RPC come desunti dalla relazione annuale del RPCT	Non sono stati riscontrati particolari fattori legati a questo comune, se non cio' che e' stato indicato ai punti precedenti in linea generale.

Segnalazioni di fatti illeciti	Non sono pervenute segnalazioni
Segnalazioni/raccomandazioni/rilievi organi di controllo esterno (Corte dei Conti-Anac- Garante per la protezione dei dati)	Non sono pervenute segnalazioni
Reclami presentati da utenti e cittadini	N.R.
Accessi civici semplici	Non sono pervenute richieste di accesso civico semplice
Accessi civici generalizzati	Non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato
Proposte da parte di stakeholders esterni	N.R.
Proposte da parte dei responsabili di dirigenti/ posizione organizzativa, quali stakeholders interni	N.R.
Proposte da parte dei responsabili di dirigenti/ posizione organizzativa, quali stakeholders interni - numero	N.R.
Proposte da parte dei responsabili di dirigenti/ posizione organizzativa, quali stakeholders interni - tipologia	
Proposte da parte dei responsabili di dirigenti/ posizione organizzativa, quali stakeholders interni - tipologia	N.R.
Modificazioni nell'assetto delle partecipazioni dell'ente - tipologia	
Variazioni intervenute nell'assetto e organizzazione degli uffici	N.R.
Controlli sulla adozione, da parte degli organismi societa' partecipate, nel piano anticorruzione ovvero della sezione anticorruzione del modello 231/2001	N.R.
Incarichi a soggetti esterni individuati discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico	N.R.

1.4. Contenuti e struttura PTPCT

In base alle teorie di risk management, alle linee guida UNI ISO 31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, e alle Indicazioni metodologiche allegate al PNA 2019 il sistema di gestione del rischio di corruzione, strutturato nel presente PTPCT, viene suddiviso in 3 "macro fasi":

1. analisi del contesto (interno ed esterno)
2. valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio),
3. trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

A queste fasi, il presente PTPCT, in linea con le indicazioni della norma internazionale UNI ISO31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, aggiunge le fasi trasversali della:

- consultazione pubblica e comunicazione
- monitoraggio e riesame.

In applicazione delle richiamate teorie di Risk management, i contenuti del PTPCT vengono strutturati nelle tre Parti, sotto indicate.

Il PTPCT e' completato dagli ALLEGATI richiamati nel testo tra cui, in particolare, la mappatura dei processi che costituisce l'analisi gestionale/operativa relativa al contesto interno.

In particolare, nella Relazione del RPCT e' emerso che il modello di gestione del rischio e' in linea con le direttive del Piano Nazionale Anticorruzione e dei percorsi formativi del Formez.

Il giudizio sul modello di gestione del rischio e' formulato nell'ultima Relazione RPCT.

<p>PRIMA PARTE Il Piano di prevenzione del rischio</p>	<p>La prima parte ha carattere generale e illustrativa della strategia e delle misure di prevenzione. Include l'individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principi del processo di gestione del rischio - obiettivi strategici - soggetti che concorrono alla elaborazione e attuazione del processo di gestione del rischio
<p>SECONDA PARTE Il sistema di gestione del rischio-risk management</p>	<p>ANALISI DEL RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del contesto esterno, attraverso la mappatura dei soggetti che interloquiscono con l'amministrazione e delle variabili che possono influenzare il rischio - analisi del contesto interno, attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi
	<p>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione del rischio - analisi delle cause del rischio - ponderazione delle rischio
	<p>TRATTAMENTO DEL RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - misure di prevenzione generali - misure di prevenzione ulteriori
	<p>COORDINAMENTO CON LA PERFORMANCE, CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI</p>
	<p>MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica attuazione misure - valutazione e controllo dell'efficacia del PTPCT
<p>TERZA PARTE La trasparenza</p>	<p>PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA Programma triennale per la trasparenza e l'integrita'</p>

1.5 Periodo di riferimento e modalita' di modifica e di aggiornamento PTPCT

Il PTPCT copre il periodo di medio termine del triennio 2021-2023, e la funzione principale dello stesso e' quella di assicurare il processo, a ciclo continuo, di gestione del rischio corruttivo attraverso approvazione del sistema, attuazione e revisione dello stesso, secondo i principi, le disposizioni e le linee guida elaborate a livello nazionale e internazionale.

Il PTPCT riepiloga e descrive il sistema di gestione, garantendo che la strategia si sviluppi e si modifichi sulla base degli esiti e delle risultanze delle fonti e dei feedback ricevuti dagli stakeholders, in modo da mettere a punto strumenti di prevenzione mirati e sempre piu' efficaci.

In questa logica, la gestione del rischio corruttivo come descritta nel presente PTPCT, analogamente a quanto avviene per il PNA, non si configura come un'attivita' una tantum, bensì come un processo continuo, di natura ciclica, in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione ai feedback ottenuti dalla loro attuazione.

La revisione del processo di gestione e' assicurata attraverso modifiche e attraverso l'aggiornamento annuale dell'intero sistema di gestione e, conseguentemente, del PTPCT, che sono sottoposti all'approvazione dell'organo di indirizzo politico, sulla base degli esiti dei monitoraggi o della sopravvenienza di nuove elementi (come, ad esempio, nuove normative, prassi, riorganizzazioni di processi e/o di uffici).

Dopo l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico, il RPCT assicura:

- la comunicazione personale a tutti i dirigenti/P.O. e a tutti i dipendenti attraverso i canali di comunicazione ritenuti piu' adeguati;
- la massima diffusione dei contenuti del PTPCT con pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale
- l'attuazione del PTPCT mediante atti organizzativi;
- il monitoraggio sulla attuazione del PTPCT e sull'efficacia delle misure anche avvalendosi di servizi di audit.

1.6 Data e documento di approvazione del PTPCT

Con delibera n.1208 del 22 novembre 2017 (di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione), l'ANAC ha evidenziato che, al fine del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico amministrativo e/o degli uffici di diretta collaborazione, va effettuato il cosiddetto "doppio passaggio" secondo cui e' auspicata:

- l'adozione di un primo SCHEMA di carattere generale di PTPCT
- l'approvazione del PTPCT definitivo, previa consultazione pubblica.

Il PTPCT definitivo va approvato entro il 31.01 di ciascun anno.

Solo nelle amministrazioni caratterizzate da particolare complessita' dell'articolazione o delle funzioni, lo schema puo' essere adottato entro il 31.01 e il PTPCT definitivo entro il 30.04 di ciascun anno.

Le predette prescrizioni sono state confermate anche dalle Indicazioni metodologiche allegate al PNA 2019 il quale ha, ulteriormente chiarito che il PTPC deve essere pubblicato entro il termine di 30 giorni dalla sua approvazione.

Cio' premesso, per l'elaborazione del PTPCT dell'amministrazione e' stata seguita la procedura del "doppio passaggio" di seguito descritta:

1. adozione SCHEMA PTPCT con deliberazione dell'organo di indirizzo politico competente in materia, in atti, deposito del provvedimento in Segreteria e pubblicazione sul sito web istituzione per consentire la piu' ampia consocenza;
2. informativa preventiva all'organo di indirizzo politico non competente pr l'approvazione del PTPCT, al fine di ottenere il coinvolgimento dello stesso nel processo di approvazione del PTPCT;
3. consultazione pubblica sullo schema di PTPCT mediante pubblicazione di avviso sul sito web dell'amministrazione per:
 - acquisizione delle proposte da parte di stakeholders esterni, a seguito di pubblicazione di apposito avviso di consultazione pubblica, in atti;
 - acquisizione delle proposte da parte dei dirigenti, responsabili di posizione organizzativa, quali stakeholders interni, anch'esse in atti.
4. approvazione PTPCT definitivo, come da deliberazione dell'organo di indirizzo politico, in atti.

In fase di predisposizione e/o prima dell'approvazione, l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha potuto esprimere un parere o ha potuto fornire suggerimenti di integrazione/modifica al PTPCT.

L'organo esecutivo dell'ente, su proposta del RPCT, ha approvato il presente PTPC con:

- deliberazione n. 2 del 2018-01-31 00:00:00

1.7 Attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano, nonche' canali e strumenti di partecipazione

Oltre al RPCT che opera anche quale Responsabile per la Trasparenza, hanno partecipato alla predisposizione del piano:

- gli organi di indirizzo politico-amministrativo che hanno assicurato un coinvolgimento attivo nelle diverse fasi della redazione dello stesso;
- i dirigenti/responsabili di posizione organizzativa e i dipendenti.

1.8 Attori esterni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano nonche' canali e strumenti di partecipazione

E' stato pubblicato un avviso sul sito dell'amministrazione al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti per l'implementazione e il miglioramento del sistema di gestione del rischio di corruzione descritto nel PTPCT.

Gli esiti della consultazione vengono riportati nel PTPCT e le informazioni, le proposte e i suggerimenti sono valutati ai fini dei contenuti del PTPCT e vengono conservati agli atti.

Stakeholder	Tipologia	Suggerimento/proposte
-------------	-----------	-----------------------

1.9 Canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano

Il Piano viene portato alla conoscenza del personale, della cittadinanza, degli stakeholders, e dei soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'attivita' dell'amministrazione mediante i seguenti strumenti e canali di diffusione.

Strumenti	destinatari
Diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente" - sotto sezione di I livello "Altri contenuti" con il link a "Disposizioni generali"; - sotto sezione di II livello "Piano di prevenzione della corruzione" a tempo indeterminato	Tutti gli stakeholders interni ed esterni
Comunicazione personale e diretta a ogni singolo dirigente/P.O. e a ogni dipendente attraverso email e/o rete intranet	a) - Tutti i dipendenti ai quali viene inviata una comunicazione inerente l'avvenuta pubblicazione e la collocazione del Piano; b) - Altri soggetti individuati dal RPCT e dai Dirigenti/P.O.

PARTE II

IL SISTEMA DIGESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE PER IL PERIODO 2021-2023

1. PRINCIPI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Il PTPCT si basa sui principi per la gestione del rischio tratti dalla norma UNI ISO 31000 2010 e 31000 2018, e di seguito riportati.

a) La gestione del rischio crea e protegge il valore.

La gestione del rischio contribuisce in maniera dimostrabile al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della prestazione, per esempio in termini di salute e sicurezza delle persone, security, rispetto dei requisiti cogenti, consenso presso l'opinione pubblica, protezione dell'ambiente, qualita' del prodotto gestione dei progetti, efficienza nelle operazioni, governance e reputazione.

b) La gestione del rischio e' parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione.

La gestione del rischio non e' un'attivita' indipendente, separata dalle attivita' e dai processi principali dell'organizzazione. La gestione del rischio fa parte delle responsabilita' della direzione ed e' parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione, inclusi la pianificazione strategica e tutti i processi di gestione dei progetti e del cambiamento.

c) La gestione del rischio e' parte del processo decisionale.

La gestione del rischio aiuta i responsabili delle decisioni ad effettuare scelte consapevoli, determinare la scala di prioritá delle azioni e distinguere tra linee di azione alternative.

d) La gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza.

La gestione del rischio tiene conto esplicitamente dell'incertezza, della natura di tale incertezza e di come puo' essere affrontata.

e) La gestione del rischio e' sistematica, strutturata e tempestiva.

Un approccio sistematico, tempestivo e strutturato alla gestione del rischio contribuisce all'efficienza ed ai risultati coerenti, confrontabili ed affidabili.

f) La gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili.

Gli elementi in ingresso al processo per gestire il rischio si basano su fonti di informazione quali dati storici, esperienza, informazioni di ritorno dai portatori d'interesse, osservazioni, previsioni e parere di specialisti. Tuttavia, i responsabili delle decisioni dovrebbero informarsi, e tenerne conto, di qualsiasi limitazione dei dati o del modello utilizzati o delle possibilita' di divergenza di opinione tra gli specialisti.

g) La gestione del rischio e' "su misura".

La gestione del rischio e' in linea con il contesto esterno ed interno e con il profilo di rischio dell'organizzazione.

h) La gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali.

Nell'ambito della gestione del rischio individua capacita', percezioni e aspettative delle persone esterne ed interne che possono facilitare o impedire il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

i) La gestione del rischio e' trasparente e inclusiva.

Il coinvolgimento appropriato e tempestivo dei portatori d'interesse e, in particolare, dei responsabili delle decisioni, a tutti i livelli dell'organizzazione, assicura che la gestione del rischio rimanga pertinente ed aggiornata. Il coinvolgimento, inoltre, permette che i portatori d'interesse siano opportunamente rappresentati e che i loro punti di vista siano presi in considerazione nel definire i criteri di rischio.

j) La gestione del rischio e' dinamica.

La gestione del rischio e' sensibile e risponde al cambiamento continuamente. Ogni qual volta accadono eventi esterni ed interni, cambiano il contesto e la conoscenza, si attuano il monitoraggio ed il riesame, emergono nuovi rischi, alcuni rischi si modificano ed altri scompaiono.

k) La gestione del rischio favorisce il miglioramento continuo dell'organizzazione.

Le organizzazioni dovrebbero sviluppare ed attuare strategie per migliorare la maturita' della propria gestione del rischio insieme a tutti gli altri aspetti della propria organizzazione.

2.PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO - RISK MANAGEMENT

2.1 Il concetto di "corruzione" adottato dal PTPC

La nozione di corruzione ricomprende tutte le azioni o omissioni, commesse o tentate che siano:

- penalmente rilevanti (concussione, art. 317, corruzione impropria, art. 318, corruzione propria, art. 319, corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter, induzione indebita a dare e promettere utilita', art. 319-quater), incluse le "condotte di natura corruttiva" indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015, che aggiunge ai reati sopra indicati quelli di cui agli art. 319-bis,321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale;
- poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione;
- suscettibili di integrare altri fatti illeciti pertinenti.

Tale ampia nozione consente di riportare al concetto di corruzione anche la cattiva amministrazione, l'inefficienza e la disorganizzazione dell'azione amministrativa, che determinano gli eventi rischiosi sopra citati. Consente di riportare al concetto di corruzione anche i fenomeni di malessere organizzativo che originano condotte mancanza di collaborazione, ostruzionismo, isolamento o altri dannose situazioni di malfunzionamento all'interno della singola unita' organizzativa o tra diverse unita' organizzative dell'amministrazione.

Tenuto conto di tali elementi, la strategia di prevenzione della corruzione diventa anche una strategia di miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa e, in definitiva, di miglioramento della qualita' dell'organizzazione e dell'attivita' amministrativa sotto il profilo della spesa (efficienza allocativa o finanziaria), della produttivita' (efficienza tecnica), della qualita' dei servizi (dai processi ai procedimenti) e della governance.

Tale conclusione e' particolarmente evidente se si tiene presente che i PNA hanno raccomandato una metodologia di gestione del rischio ispirata ai principi e alle linee guida UNI ISO 31000:2010 in quanto idonea - fermi restando possibili adattamenti in ragione delle caratteristiche proprie dell'amministrazione - a far emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento.

Il collegamento tra le disposizioni della L.n. 190/2012 e l'innalzamento del livello di qualita' dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, inteso come contrasto di fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione, e' riscontrabile anche nei piu' recenti interventi del legislatore sulla L. n. 190/2012. In particolare, e' evidente nell'ambito dell'art. 1, co 8-bis della legge suddetta, in cui vi e' un esplicito riferimento alla verifica da parte dell'OIV alla coerenza fra gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale e il PTPCT.

In correlazione con la nozione, oggettiva, di corruzione sopra indicata, di ampia portata, il presente PTPCT fonda la strategia anticorruzione su una nozione altrettanto ampia di "prevenzione della corruzione", che comprende una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre piu' difficile l'adozione di comportamenti di corruzione nell' amministrazione.

2.2 Obiettivi strategici

OBIETTIVI STRATEGICI

A norma dell'art. 1 comma 8 L.n. 190/2012, cosi' come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, "l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

A sua volta, la determina ANAC n. 831 del 03.08.2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"indica, tra i contenuti necessari del PTPCT, gli obiettivi strategici, raccomandando agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza..."nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione".

Per definire propri obiettivi in ambito decentrato, l'amministrazione prende le mosse dalla nozione di corruzione, dagli obiettivi già definiti in ambito nazionale dall'ANAC con il PNA 2013, e dai suggerimenti in seguito forniti dell'Autorità medesima, di seguito indicati.

1. Obiettivi strategici anticorruzione definiti in ambito nazionale (PNA 2013)

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

2. Suggerimenti ulteriori forniti dell'ANAC:

- informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- innalzamento il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

Ciò premesso, l'amministrazione, con proprio provvedimento ha recepito, con alcuni adattamenti resi necessari in rapporto al contesto dell'amministrazione medesima, i suddetti obiettivi e suggerimenti, che vengono riportati anche nel presente PTPCT nella TABELLA che segue.

SUGGERIMENTI AL RPCT

Quanto ai suggerimenti che l'organo di indirizzo politico deve fornire al RPCT relativamente al processo di elaborazione ed approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), e a cui lo stesso è tenuto a conformarsi, si indicano:

- prevedere l'istituzione o l'eventuale revisione, con atto formale o l'eventuale revisione, di una stabile struttura di supporto al RPCT, da individuare nella conferenza dei dirigenti/responsabili P.O. eventualmente supportata da OIV, organi di controllo imparziali, servizi di audit, servizi per la digitalizzazione del processo di gestione del rischio corruttivo e di illegalità;
- prevedere l'integrazione dei decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O., con i compiti correlati alla elaborazione, approvazione e alla attuazione del PTPCT;
- integrare la mappatura dei processi con il processo di attuazione della normativa gestione delle segnalazioni sospette per l'antiriciclaggio e aggiornare la mappatura al fine di tenere conto di nuovi processi gestionali o di processi gestionali da eliminare;
- ricorrere a strumenti digitali, quali piattaforme informatiche e spazi in cloud, per garantire informatizzazione e digitalizzazione del processo di gestione del rischio anticorruzione, con particolare riguardo alla mappatura dei processi gestionali e al monitoraggio sull'efficacia delle misure e sul funzionamento del PTPCT, come suggerito dal PNA 2019, Allegato 1.

Obiettivo	Indicatori	Target
RPCT: garantire la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle funzioni anche mediante servizi di supporto alla digitalizzazione del processo di gestione del rischio di corruzione.	Tutti i dirigenti PO	100%
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: aggiornare al 2020 la mappatura dei processi con: inserimento nuovi processi gestionali	Tutti i dirigenti PO	100%

<p>non presenti nelle annualita' precedenti; eliminazione dei processi che, per legge, regolamento o altra disposizione, non devono essere piu' gestiti dell'amministrazione; modificazione dei processi gestionali di competenza dell'amministrazione per effetto di sopravvenute modificazioni legislative, regolamentari, o di altra disposizione; ottimizzazione-razionalizzazione della mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualita' pregresse ai fini di eliminare criticita' e elevarne il livello qualitativo; approfondire l'analisi gestionale dei processi, in sede di mappatura degli stessi, mediante identificazione delle fasi e-o azioni di ciascun processo; garantire la disponibilita' di risorse digitali adeguate mediante informatizzazione e digitalizzazione della mappatura dei processi e del processo di gestione del rischio anticorruzione.</p>		
<p>VALUTAZIONE DEL RISCHIO: adottare la metodologia di valutazione del rischio indicata nell'Allegato 1 PNA 2019, privilegiando un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni con formulazione di un giudizio sintetico.</p>	<p>Metodologia 2019 in tutti i processi</p>	<p>100%</p>
<p>MISURE DI PREVENZIONE GENERALI - MG: aggiornare il Codice di comportamento; adottare-aggiornare Linee Guida relative alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse; adottare-aggiornare il Regolamento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis D.Lgs. n. 165/2001; adottare il Regolamento disciplinante i rapporti fra l'amministrazione e i portatori di interessi particolari presso l'Amministrazione medesima e istituzione dell'Agenda pubblica degli incontri; adottare-aggiornare il Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione; incrementare la formazione sul PTPCT, le misure di prevenzione,</p>	<p>Adeguamento/Aggiornamento nuovi regolamenti - 1 corso su benessere organizzativo</p>	<p>100%</p>

l'etica, la legalita' e gli effetti dell'integrita' su benessere organizzativo, qualita' dei servizi e "valore Paese".		
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE - MS: limitare il numero delle misure specifiche al fine di garantire l'effettiva fattibilita' e realizzabilita' delle stesse.	1 misura specifica	100%
MONITORAGGIO: adottare il Piano del monitoraggio e promuovere l'istituzione di servizi di audit, e eventuali servizi ispettivi; informatizzare e digitalizzare integralmente la fase del monitoraggio.	Piano monitoraggio e piattaforma	100%
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E LIVELLO MINIMO DI TRASPARENZA: garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazioni;	Tutti i dirigenti PO	100%
LIVELLO ULTERIORE DI TRASPARENZA: garantire maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;	Tutti i dirigenti PO	100%
INFORMATIZZAZIONE-DIGITALIZZAZIONE: informatizzare integralmente i flussi informativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";	Digitalizzazione dei processi	100%
TRASPARENZA E PRIVACY: garantire la corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e informazioni; valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione dei dati personali; coinvolgere il Responsabile del Servizio di Protezione dei dati personali nel bilanciamento tra privacy e trasparenza;	Tutti i dirigenti PO	100%
REGISTRO ACCESSI; garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi	Registro accessi	100%

FORMAZIONE: incrementare la formazione in materia di trasparenza, trasparenza smart 2.0 e Registro degli accessi tra i dipendenti;	Corsi di formazione erogati	100%
TRASPARENZA SMART 2.0: promuovere l'introduzione di nuove tecnologie e relativa formazione per attuare la "trasparenza smart 2.0", come definita nel Progetto Anac sulla trasparenza (Monitoraggio conoscitivo sulla "esperienza della trasparenza") - Anno 2020	adozione della nuova tecnologia	100%
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA TRASPARENZA: supportare il RT e i dipendenti responsabili dei flussi in partenza e delle pubblicazioni, ove venga rilevato il relativo bisogno, con servizi di supporto specialistico per un'efficiente attuazione della trasparenza;	Individuazione di almeno un servizio specialistico	100%

2.3. Soggetti della gestione del rischio

L'individuazione degli attori del sistema di gestione del rischio di corruzione da parte dell'amministrazione tiene conto della strategia elaborata a livello nazionale e definita all'interno dei PNA.

Detta strategia, a livello decentrato, e' attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti, di seguito indicati con i relativi ruoli, compiti e funzioni.

Gli attori della strategia di prevenzione del rischio di corruzione operano in funzione della adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine della revisione del sistema di gestione del rischio e del documento, il PTPCT, che riepiloga e sintetizza il sistema di gestione medesimo.

Ruolo	Compiti e funzioni
Sindaco	Organo di indirizzo politico, il quale definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la p
Giunta	Organo di indirizzo politico, il quale definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la p
Stakeholders esterni	portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni e di esercitare il controllo

	democratico sull'attuazione delle misure, con facolta' di effettuare segnalazioni di illeciti
Stakeholders interni al Ente	portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni, e con obbligo di effettuare segnalazioni di illeciti
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT	<p>entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione e nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la conferma con le opportune modificazioni/integrazioni del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012); entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attivita' particolarmente esposti alla corruzione; verifica l'efficace attuazione e l'idoneita' del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione; propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, cosi' come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attivita' dell'amministrazione; d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attivita' per le quali e' piu' elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attivita' svolta e la trasmette all'organo di indirizzo; nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attivita' svolta. La figura del RPC e' stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina e' volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettivita', eventualmente anche con modifiche organizzative. Al fine di garantire indipendenza e autonomia, l'organo di indirizzo e' tenuto a disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettivita'. Inoltre, il medesimo decreto, da un lato, attribuisce al RPCT il potere di indicare agli uffici della pubblica amministrazione competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Dall'altro lato, stabilisce il dovere del RPCT di segnalare all'organo di indirizzo e all'OIV "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza". D'ora in avanti, pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Si precisa sin da ora che in attuazione delle nuove disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza. Altro elemento di novita' e' quello della interazione fra RPCT e organismi indipendenti di valutazione. Si evidenzia, infine, quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione" che, all'art. 6, co. 5 prevede che nelle amministrazioni indicate all'art. 1, lett. h) del decreto, la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette puo' coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuita' esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilita' delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini</p>

	di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore".
Referenti per la prevenzione per l'area di rispettiva competenza	Il RPCT e i Dirigenti /Responsabili di P.O. designano, all'interno delle rispettive aree/ settori/ uffici di competenza soggetti referenti per l'anticorruzione, che svolgono attività informativa nei confronti del RPCT dei Dirigenti /Responsabili di P.O., affinché questi abbiano elementi e riscontri sull'organizzazione ed attività dell'amministrazione, e di costante monitoraggio sull'attività svolta, anche con riferimento agli obblighi di rotazione del personale
Società ed organismi partecipati dal Ente	Inquadrandosi nel "gruppo" dell'amministrazione locale sono tenuti ad uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica adottate dal Ente
Collaboratori e consulenti esterni a qualsiasi titolo	Interagendo con l'amministrazione comunale sono tenuti ad uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica adottate dal Ente . Sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento).
Ufficio contenzioso del lavoro	L'Ufficio dei procedimenti disciplinari svolge anche le funzioni dell'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro di cui all'art. 12 D.Lgs. 165/2001. Svolge i compiti e le funzioni di gestione stragiudiziale delle problematiche inerenti al rapporto di lavoro, alle misure di sicurezza della salute dei lavoratori incluse le misure relative al benessere organizzativo, anche in relazione al piano di miglioramento del benessere organizzativo
Servizio ispettivo/Servizio di audit	Il Servizio ispettivo svolge l'attività ispettiva ai sensi dell'art. 1, comma 62, della Legge n. 662/199 e ha il compito di effettuare verifiche a campione sul personale, al fine di accertare l'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, conflitto di interessi, cumulo di impieghi, eventuale iscrizione ad albi professionali, e violazioni tributarie. Il Servizio di audit è funzionale al monitoraggio e alla revisione del sistema di gestione del rischio
Dirigenti Responsabili di P.O. per l'area di rispettiva competenza	I Dirigenti /Responsabili di P.O. per l'area di rispettiva competenza costituiscono la struttura stabile di supporto conoscitivo e operativo a supporto del RPC. La struttura è coordinata dal RPC, e si avvale di appositi servizi di supporto specialistico di anticorruzione. I Dirigenti /Responsabili di P.O. svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio;propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);

Dipendenti	<p>I dipendenti sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012) e segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001); segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento).</p> <p>Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) e' decisivo per la qualita' del PTPC e delle relative misure, cosi' come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione.</p> <p>Il coinvolgimento va assicurato:</p> <p>a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi;</p> <p>b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;</p> <p>c) in sede di attuazione delle misure</p>
Organi di controllo interno al Ente (OIV o Nucleo di valutazione/Ufficio controllo di gestione, Organo di revisione) e Servizi di audit	<p>Sono tenuti alla vigilanza e al referto nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'organo di indirizzo politico, e degli organi di controllo esterno.</p> <p>Il PNA ha evidenziato come "le modifiche che il d.lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012 rafforzano le funzioni gia' affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal d.lgs. 33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC.</p> <p>In linea con quanto gia' disposto dall'art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. In rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza l'OIV verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attivita' svolta che il RPCT predisporre e trasmette all'OIV, oltre che all'organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nell'ambito di tale verifica l'OIV ha la possibilita' di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari ed effettuare audizioni di dipendenti (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012). Nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'Autorita' si riserva di chiedere informazioni tanto all'OIV quanto al RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012), anche tenuto conto che l'OIV riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei PTPC (art. 1, co. 7, l. 190/2012). Cio' in linea di continuita' con quanto gia' disposto dall'art. 45, co. 2, del d.lgs. 33/2013, ove e' prevista la possibilita' per l'ANAC di coinvolgere l'OIV per acquisire ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza. Ulteriori indicazioni sull'attivita' degli OIV in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza potranno essere oggetto di atti di regolamentazione da valutarsi congiuntamente al Dipartimento della funzione pubblica".</p> <p>In linea con le previsioni del PNA 2016, l'Organismo di Valutazione</p> <p>- verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art. 44) verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attivita' svolta che il RPCT predisporre e trasmette all'OIV, oltre che all'organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge 190/2012. Nell'ambito di tale verifica ha la possibilita' di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene</p>

	<p>necessari ed effettuare audizioni di dipendenti (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012).</p> <p>- valida la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).</p> <p>L'OIV verifica, inoltre, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.</p>
Dirigente Ufficio del personale	E' chiamato a cooperare all'attuazione e alle modifiche al codice di comportamento e a diffondere buone pratiche
Dirigente Ufficio CED/ ICT	E' competente per il supporto alla digitalizzazione dei processi e per le necessarie misure prevenzione di carattere informatico e tecnologico anche nell'ambito della transizione al digitale
Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette	E' competente, ai sensi del decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015, in tema di "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"
Ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD)	<p>E' l'ufficio deputato a vigilare sulla corretta attuazione del codice di comportamento e a proporre eventuali modificazioni nonche' a esercitare la funzione di diffusione di buone prassi.</p> <p>L'ufficio: svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55-bis d.lgs. n. 165 del 2001); provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, legge n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); cura l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del d.lgs. n. 165 del 2001; vigila, ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ente, ed interviene, ai sensi dell'art. 15 citato, in caso di violazione.</p>

Sono organi di controllo esterni i soggetti indicati nella Tabella che segue.

Organi di controllo esterno al Ente	Descrizione
Autorita' di vigilanza- ANAC	<p>L'ANAC</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti; -approva il Piano nazionale anticorruzione (PNA); -analizza le cause e i fattori della corruzione e definisce gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto; -esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche, in materia di conformita' di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico; -esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del comma 16-ter, introdotto dalla legge 190/2012; -esercita vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attivita' amministrativa previste dalla legge 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti; <p>riferisce al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attivita' di contrasto della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.</p>
Corte dei Conti in funzione di controllo e di Giudice della responsabilita' amministrativa	Esercita funzioni di controllo e funzioni giurisdizionali collegate alla responsabilita' amministrativa da fatto illecito, per i danni arrecati con dolo o colpa grave.
Altri organi di controllo indipendenti e imparziali eventualmente istituiti dall'amministrazione	Esercitano funzioni di controllo su determinate aree/ processi a rischio indicati dal RPCT ovvero servizi di audit nell'ambito del monitoraggio sul funzionamento del Piano e sull'efficacia delle misure

3. ANALISI DEL CONTESTO

3.1 Analisi del contesto esterno

FINALITA' DELL'ANALISI

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. Cio' in relazione sia al territorio di riferimento, sia a possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne l'attivita', anche con specifico riferimento alle strutture da cui e' composta.

Così come richiede il PNA, nel suo aggiornamento relativo all'anno 2015 confermato, sul punto, dai PNA successivi, l'analisi del contesto esterno va effettuata sulla base delle fonti disponibili più rilevanti ai fini dell'identificazione e dell'analisi dei rischi e, conseguentemente, all'individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

Come indicato dall'ANAC, al fine di agevolare il processo di gestione del rischio di corruzione, specie nei piccoli Comuni in cui la scarsità di risorse non consente di implementare, in tempi brevi, un adeguato processo valutativo, per il reperimento dei dati relativi all'analisi del contesto esterno, l'amministrazione si avvale del supporto tecnico e informativo delle Prefetture.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno e della predisposizione del PTPCT, costituiscono un utile riferimento, per i comuni del territorio, anche:

- le "zone omogenee" delle Città metropolitane;
- le Province;
- il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette, nominato sulla scorta di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

CONTESTO ESTERNO IN GENERALE

Con riferimento all'analisi del contesto esterno, si riportano di seguito i dati e le informazioni desunte dall'ultima Relazione della Prefettura/Ministero Interno, in particolare i dati e le informazioni contenuti nell'ultima:

- Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata.

La Relazione è trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati per la provincia di appartenenza dell'amministrazione e, dalla stessa, risulta quanto segue.

PROVINCIA DI XXX

XXX

CONTESTO ESTERNO IN PARTICOLARE

FUNZIONI ISTITUZIONALI

Tenendo conto del quadro normativo inerente alle funzioni istituzionali di competenza dell'Ente ed al fine di individuare il contesto esterno con riferimento ai soggetti che interagiscono con l'amministrazione medesima in forza delle sue competenze e che, pertanto, possono influenzarne l'attività e' utile, preliminarmente, individuare i prevalenti ambiti di intervento, desumibili dal prospetto sotto descritto che elenca le Missioni e i Programmi del bilancio ad esse riferiti con indicazione delle relative descrizioni nonché dei rispettivi codici di riferimento.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali;

0102 Programma 02 Segreteria generale;

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
0106 Programma 06 Ufficio tecnico;
0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi;
0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
0110 Programma 10 Risorse umane;
0111 Programma 11 Altri servizi generali;
0112 Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni).

MISSIONE 02 Giustizia

0201 Programma 01 Uffici giudiziari;
0202 Programma 02 Casa circondariale e altri servizi;
0203 Programma 03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni).

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa;
0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana;
0303 Programma 03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni).

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica;
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria;
0403 Programma 03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni);
0404 Programma 04 Istruzione universitaria;
0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore;
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione;
0407 Programma 07 Diritto allo studio;
0408 Programma 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico;
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;
0503 Programma 03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni).

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero;
0602 Programma 02 Giovani;
0603 Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni);

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo;
0702 Programma 02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni);

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio;
0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare;
0803 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni);

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0901 Programma 01 Difesa del suolo;
0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
0903 Programma 03 Rifiuti;
0904 Programma 04 Servizio idrico integrato;
0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni;
0908 Programma 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento;
0909 Programma 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni).

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilita'

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario;
1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale;
1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua;
1004 Programma 04 Altre modalita' di trasporto;
1005 Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali;
1006 Programma 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita' (solo per le Regioni).

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile;
1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamita' naturali;
1103 Programma 03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni).

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;

1202 Programma 02 Interventi per la disabilita';
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani;
1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;
1205 Programma 05 Interventi per le famiglie;
1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa;
1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;
1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo;
1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale;
1210 Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni).

MISSIONE 13 Tutela della salute

1301 Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA;
1302 Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA;
1303 Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente;
1304 Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi;
1305 Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari;
1306 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN;
1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria;
1308 Programma 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni).

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato;
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori;
1403 Programma 03 Ricerca e innovazione;
1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita';
1405 Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita' (solo per le Regioni);

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro;
1502 Programma 02 Formazione professionale;
1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione;
1504 Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni).

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
1602 Programma 02 Caccia e pesca;
1603 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni).

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche;

1702 Programma 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni).

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali;

1802 Programma 02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni).

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo;

1902 Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni).

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva;

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità;

2003 Programma 03 Altri fondi.

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari;

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro;

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

INTERRELAZIONI

Sulla base delle descritte funzioni ed ambiti di intervento, i principali soggetti che interagiscono con l'Ente sono i seguenti:

- Cittadini;
- Utenti dei servizi pubblici;
- Partiti e gruppi politici;
- Società controllate;
- Società partecipate;
- Società non controllate né partecipate;
- Imprese pubbliche e private;

- Imprese partecipanti alle procedure di affidamento;
- Imprese esecutrici di contratti ;
- Concessionari;
- Promotori;
- Associazioni;
- Fondazioni;
- Organizzazioni di volontariato e soggetti del terzo settore;
- Amministrazioni pubbliche centrali;
- Amministrazioni pubbliche locali;
- Enti nazionali di previdenza e assistenza;
- Ordini professionali;
- ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);
- ANCPI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani);
- Osservatori Regionali;
- Organizzazioni sindacali rappresentative degli operatori economici (Confindustria: ANCE; ecc.);
- Organizzazioni sindacali dei lavoratori (FILCA CGL, UIL, FENEAL ecc.);
- Organizzazioni rappresentative delle società organismi di attestazione;
- Associazioni degli Ordini professionali;
- Camere di commercio.

L'interazione con i soggetti sopra indicati, la frequenza di detta interazione anche in relazione alla numerosità dei soggetti, nonché, da un lato la rilevanza degli interessi sottesi e, dall'altro lato, l'incidenza degli interessi e i fini specifici perseguiti, in forma singola o associata, dai soggetti di cui sopra, sono tutti elementi alla luce dei quali è stata elaborata la Matrice di analisi del contesto esterno, contenuta nell'omonimo ALLEGATO, che, tenuto conto dei principali dati analizzati e dei fattori di cui sopra, illustra l'incidenza del contesto esterno sull'attività amministrativa e sul processo decisionale e, conseguentemente, la sua relazione con il livello di rischio considerato nel presente PTPCT.

3.2. Analisi del contesto interno

a) Analisi dell'organizzazione

L'analisi del contesto interno focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative alla organizzazione e alla gestione operativa dell'ente in grado di influenzare la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In rapporto al sistema delle responsabilità e al livello di complessità dell'amministrazione o ente, l'analisi del contesto interno considera le informazioni e i dati riepilogati dalle tabelle che seguono, desunti anche da altri strumenti di programmazione tra cui il Piano delle Performance, il conto annuale, il Documento Unico di Programmazione, il Piano di Informatizzazione.

Attraverso tale metodologia, indicata dall'aggiornamento 2015 del PNA e confermata dal PNA 2019, il presente PTPCT utilizza tutti i dati già disponibili, e valorizza elementi di conoscenza e sinergie interne, proprio nella logica della coerente integrazione fra strumenti e sostenibilità organizzativa.

Tabelle riepilogative sull'analisi dell'organizzazione

Organigramma

L'organigramma risulta dall'ALLEGATO al presente PTPCT.

(immagine da inserire)

Struttura di supporto del RPC

Allo stato attuale, nell'ambito dell'organizzazione del Ente, la struttura di supporto al RPCT, tenuto conto della complessità e della articolazione dei compiti assegnati a tale figura, è costituita da tutti i dirigenti/responsabili P.O., e si avvale del supporto dell'OIV e dei servizi di audit (se già istituiti).

Organi di indirizzo politico-amministrativo

Di seguito si indicano i componenti dell'organo rappresentativo ed esecutivo dell'Ente, diretti protagonisti, unitamente al RPCT, della strategia di prevenzione della corruzione. Si tratta dei soggetti che adottano il PTPCT e che, successivamente all'adozione, lo approvano in via definitiva, consegnando lo strumento di prevenzione alla struttura organizzativa per la relativa attuazione.

Ruolo	Nominativo
Sindaco	MONETA CLAUDIO
Vice sindaco	GIAVARDI MARIO
Assessore	SANTAMARIA CARMEN
Consiglieri	BIAGINI ROBERTO
Consiglieri	SARTORIO LAURA
Consiglieri	MASSARI DANIELE
Consiglieri	MAZZI ANGELO
Consiglieri	CAVALLI EMMANUELE
Consiglieri	MADONINI DARIO

Consiglieri	CROPO FILIPPO
Consiglieri	FORTI GAETANO

RPCT

Di seguito vengono indicati i dati del RPCT, che riveste il ruolo e svolge i compiti indicati dalla Legge 190/2012 e specificati dall'ANAC nei PNA.

Ruolo	Nominativo
RPCT	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA
Atto di nomina RPCT	Decreto n.3 del 22.01.2020

PDO/RPD

Di seguito vengono indicati i dati del DPO/RPD, che riveste il ruolo e svolge i compiti specificati nel Regolamento (UE) n. 679/2016, e nel D.Lgs. n.196/2003.

Il RPD puo' essere individuato in una professionalita' interna all'ente, purché indipendente e imparziale e priva di compiti di amministrazione attiva, o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679).

Secondo quanto indicato dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2018 (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018):

- fermo restando che il RPCT e' sempre un soggetto interno, qualora il RPD sia individuato anch'esso fra soggetti interni, tale figura non deve coincidere con il RPCT, per quanto possibile.

L'ANAC valuta, infatti, che la sovrapposizione dei due ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT.

Eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda, da un punto di vista organizzativo, non possibile tenere distinte le due funzioni. In tali casi, le amministrazioni e gli enti, con motivata e specifica determinazione, possono attribuire allo stesso soggetto il ruolo di RPCT e RPD.

Ruolo	Nominativo
PDO/RPD	ANDREA BORIANI (FIGURA ESTERNA)

Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette

Di seguito vengono indicati i dati del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette, che riveste il ruolo e svolge i compiti indicati dal D.Lgs. 21 n. 231/2007 n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Ruolo	Nominativo
Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA

Dirigenti/P.O. : ruoli e responsabilita'

La tabella sotto riportata indica l'elenco dei Dirigenti/P.O. con la specificazione dei ruoli e delle correlate responsabilita', tenuto conto che la collaborazione dei Dirigenti/P.O., in tutte le fasi di gestione del rischio, e' fondamentale per consentire al RPCT e all'organo di indirizzo, che adotta e approva il PTPCT, di definire misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo entro tempi chiaramente definiti.

Ruolo	Nominativo	Responsabilita' nella struttura organizzativa (area/settore)
Dirigente/P.O.		TUTTE LE AREE - ATTIVITA' TRASVERSALE TUTTI I SETTORI - ATTIVITA' TRASVERSALE Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AMMINISTRATORI CONSIGLIO COMUNALE Consiglio comunale e commissioni consiliari
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AMMINISTRATORI GIUNTA COMUNALE Giunta comunale
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AMMINISTRATORI SINDACO Sindaco
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	OIV/NUCLEO DI VALUTAZIONE OIV/NUCLEO DI VALUTAZIONE OIV/Nucleo di Valutazione
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Servizi Demografici

Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Elettorale Servizi Informatici
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Urp e coordinam. Servizi sociali
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Servizi Scolastici e Culturali
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Servizi sportivi, ricreativi e tempo libero
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Affari Generali
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE AREA AMMINISTRATIVA, INFORMATICA, CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE Risorse Umane
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA AMMINISTRATIVA Servizi Cimiteriali
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE	AREA ECONOMICO FINANZIARIA AREA ECONOMICO FINANZIARIA Programmazione Economica

	ANTONELLA	
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA Claudio	AREA ECONOMICO FINANZIARIA AREA ECONOMICO FINANZIARIA Contabilita' e Ragioneria
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA ECONOMICO FINANZIARIA AREA ECONOMICO FINANZIARIA Economato e Provveditorato
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	AREA ECONOMICO FINANZIARIA AREA ECONOMICO FINANZIARIA Tributi
Dirigente/P.O.	Geom. Castellotti Roberto	AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA Lavori Pubblici e Viabilita'
Dirigente/P.O.	Geom. Castellotti Roberto	AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA Urbanistica ed Edilizia Privata
Dirigente/P.O.	Geom. Castellotti Roberto	AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA Gestione del Territorio e dell'Ambiente
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE Protezione Civile
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE Vigilanza e Circolazione Stradale
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA'

		PRODUTTIVE, NOTIFICHE Ordine Pubblico
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE Attivita' Produttive
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE Servizio Notifiche
Dirigente/P.O.	Di Paola Davide	AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, NOTIFICHE Ufficio amministrativo
Dirigente/P.O.	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA	SEGRETARIO COMUNALE SEGRETARIO COMUNALE Prevenzione della corruzione e illegalita'

RASA-Responsabile Appalti Stazione Appaltante

I dati del Responsabile RASA dell'inserimento e aggiornamento dei dati dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) presso l'ANAC, sono di seguito riportati.

RASA	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA, CASTELLOTTI ROBERTO, DIPAOLO DAVIDE
------	---

RTD - Responsabile per la transizione alla modalita' operativa digitale

Il Responsabile per la transizione alla modalita' operativa digitale, previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale", e' di seguito indicato.

RTD	AFFIDATO A SOGGETTO ESTERNO
-----	-----------------------------

Responsabile Servizi informatici - CED

Il Responsabile Servizi informatici - CED e' di seguito indicato.

Responsabile servizi informatici	AFFIDATO A SOGGETTO ESTERNO
----------------------------------	-----------------------------

Responsabile Ufficio personale

Il Responsabile dell'Ufficio personale e' di seguito indicato.

Responsabile ufficio personale	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA
--------------------------------	------------------------------

Ufficio procedimenti disciplinari

L'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) e' composto dai soggetti di seguito indicati.

Ruolo	Nominativo
Presidente	-
Componente	-
Componente	-

Referenti anticorruzione

I Referenti anticorruzione sono sotto indicati.

Ruolo	Nominativo
Segretario/Direttore	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA

OIV/Nucleo

L'OIV/Nucleo di valutazione e' composto dai soggetti di seguito indicati.

Ruolo	Nominativo
--------------	-------------------

Segretario/Direttore	DOTT.SSA CARDAMONE ANTONELLA
----------------------	------------------------------

Organismi partecipati

L'elenco degli organismi partecipati e' di seguito riportato.

Collegamenti tra struttura organizzativa e enti ed organismi esterni inclusi gli organismi partecipanti

I collegamenti tra struttura organizzativa e enti ed organismi esterni inclusi gli organismi partecipanti sono mappati nella tabella sotto indicata.

Ruolo	Nominativo
Societa' partecipata	ASTEM SPA
Societa' partecipata	SAL s.r.l.
Societa' partecipata	E.A.L. s.r.l. in liquidazione
Societa' partecipata	SOGIR s.r.l. in liquidazione
Societa' partecipata	CONSORZIO LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Societa' partecipata	BASSO LAMBRO IMPIANTI S.P.A.
Societa' partecipata	ECOADDA
Societa' partecipata	SPORTING LODI SS ARL

Ente od organismo collegato	Unita' organizzativa collegata
------------------------------------	---------------------------------------

Obiettivi, e strategie

Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici sono stati approvati con provvedimenti dell'organo di indirizzo politico, a cui si rinvia e il cui contenuto e' consultabile in Amministrazione Trasparente.

Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie

I dati delle risorse strumentali sono rilevabili dall'inventario dei beni e dalle misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID. Da queste ultime si rilevano, in particolare:

- l'inventario dei dispositivi autorizzati e non autorizzati - ABSC 1 (CSC 1);
- l'inventario dei software autorizzati e non autorizzati-ABSC 2 (CSC 2).

Tra i software e gli strumenti e applicativi informatizzati, particolare importanza rivestono, ai fini della prevenzione della corruzione, le piattaforme digitali e gli applicativi che:

- consentono la digitalizzazione del processo di gestione del rischio corruttivo con particolare riferimento alle attività di mappatura dei processi gestionali, di elaborazione e aggiornamento del registro degli eventi rischiosi e di monitoraggio sulla porzione ed efficacia delle misure di prevenzione e del PTPCT;
- automatizzano la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tali strumenti facilitano altresì i sistemi di controllo interni sugli atti.

Per quanto concerne il sistema di conoscenze, si rinvia al:

- Piano formativo annuale dell'amministrazione.

In materia di prevenzione della corruzione, il sistema di conoscenze si regge sulla:

- formazione di I livello (formazione base);
- formazione di II livello (formazione avanzata);

La formazione di I e II livello si affianca alla previsione di una auto-formazione continua mediante libri, riviste, portali web e banche dati on line.

I sistemi e le tecnologie si ricavano dai documenti di programmazione strategica e operativa dell'amministrazione

Qualità e quantità del personale

I dati della dotazione organica e del personale effettivamente in servizio sono rilevabili dal conto annuale del personale, pubblicato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 33/2013.

La rilevazione della qualità del personale, suddivisa per qualifica e profilo professionale e' riepilogata anche nella tabella che segue.

Categoria	Profilo professionale	Nr.
D-Dirigente	Dirigenti	0
D	Funzionario	1
C	Assistente	4
B	Collaboratore	3
A	Operatore	0

Distribuzione personale per genere

La distribuzione personale per genere e' riportata nella tabella che segue.

Genere	Nr.
F	5
M	3

Distribuzione personale fasce di eta'

La distribuzione del personale per fasce di eta' e' di seguito indicata.

Fasce di eta'	Nr.
Fino a 20	0
Da 21 a 30	1
Da 31 a 40	2
Da 41 a 50	2
Da 51 a 60	2
Oltre 60	1

Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica

Il presente PTPCT valorizza l'importanza della cultura organizzativa.

Il sistema valoriale che alimenta tale cultura si fonda sul Codice di Comportamento.

A tutti i dipendenti e' stata consegnata copia del Codice di Comportamento, che fa riferimento ai seguenti principi:

- regali, compensi e altre utilita';
- partecipazione ad associazioni e organizzazioni;
- comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse;
- obbligo di astensione;
- prevenzione della corruzione;
- comportamento nei rapporti privati e comportamento durante il servizio e con il pubblico;
- contratti ed altri atti negoziali;
- vigilanza e monitoraggio;
- responsabilita' conseguente alla violazione dei doveri del Codice.

Benessere organizzativo e Piano per il miglioramento del benessere organizzativo

L'assenza o l'insufficienza di benessere organizzativo e' rilevante ai fini della analisi del contesto in cui possono realizzarsi fatti illeciti.

Gli Uffici che presentano un contesto di carenze di risorse umane e/o di risorse strumentali in cui sono presenti indici sintomatici di assenza/insufficienza di benessere organizzativo (quali mancanza di collaborazione, relazioni conflittuali, etc.) sono indicati nella tabella sottoindicata.

La misura da intraprendere per prevenire fatti illeciti e' l'adozione/aggiornamento di un:

- Piano per il miglioramento del benessere organizzativo, in attuazione della Direttiva Ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo 2004.

Funzioni istituzionali	Risorse umane	Risorse strumentali	Benessere organizzativo
<p>Le funzioni istituzionali dell'amministrazione sono le funzioni identificate negli atti di programmazione strategica e operativa, in aderenza alle quali sono definiti gli obiettivi assegnati alle diverse unita' organizzative</p>	<p>I dati della dotazione organica e del personale effettivamente in servizio sono rilevabili dal conto annuale del personale, pubblicato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 33/2013. Tali dati, considerati in rapporto alle funzioni istituzionali e agli obiettivi assegnati, costituiscono parametro di valutazione della adeguatezza delle risorse umane preposte alle diverse unita' organizzative. L'analisi del livello di benessere organizzativo deve inoltre tenere presente i dati relativi a: - Tasso di assenze - Tasso di dimissioni premature - Tasso di richieste di trasferimento - Tasso di</p>	<p>I dati delle risorse strumentali sono rilevabili dall'inventario dei beni e dalle misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID. Queste ultime rilevano: - ABSC 1 (CSC 1): inventario dei dispositivi autorizzati e non autorizzati - ABSC 2 (CSC 2): inventario dei software autorizzati e non autorizzati Tali dati, considerati in rapporto alle funzioni istituzionali e agli obiettivi assegnati, costituiscono parametro di valutazione della adeguatezza delle risorse</p>	<p>L'assenza di benessere organizzativo costituisce un dato rilevante nella gestione del rischio corruttivo, potendo favorire l'insorgenza o la cronicizzazione di eventi rischiosi riconducibili a mala administration. Anche se, dopo la modifica dell' art. 20 D. Lgs.n. 33, i dati relativi al benessere organizzativo non sono piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cura, nell'ambito della gestione della performance, la rilevazione del benessere organizzativo con l'obiettivo, di medio termine, di approvare il Piano di benessere organizzativo quale strumento correlato al Piano della performance/PDO, e al PTPCT.</p>

	infortuni - Stipendio medio percepito dai dipendenti - Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	strumentali assegnate all'unita' organizzativa.	
--	---	---	--

Sistemi e flussi informativi, processi decisionali sia formali sia informali

I sistemi e flussi informativi nonche' i processi decisionali, sia formali sia informali sono di seguito indicati.

Sistemi e flussi informativi	Processi decisionali formali	Processi decisionali informali
Istanze acquisite on line o attraverso il protocollo.	Provvedimento amministrativo (Deliberazione - Determinazione- ordinanza - Decreto - Autorizzazione - altre tipologie di provvedimenti)	Riunioni, conferenze, tavoli, consulte
Atti da pubblicare all'albo	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzate (tipologia di software - digitalizzazione - standardizzazione, etc)
Atti da pubblicare in Amministrazione trasparente	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzate (tipologia di software - digitalizzazione - standardizzazione, etc)
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in urbanistica		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in edilizia		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in materia ambientale e/o di gestione rifiuti		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da		Riunioni e incontri informali

dipendenti		
Istanze informali e non protocollate da privati per assunzioni/tirocini/ stage		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da operatori economici (OE) per contratti pubblici		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per sanzioni, multe, accertamenti tributari		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati su controlli, verifiche, ispezioni		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da dirigenti /responsabili P.O. per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per affari legali e contenzioso		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da professionisti per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Competenze digitali non formali, acquisite nel percorso lavorativo grazie a all'esperienza accumulata anche con riferimento alla partecipazione/coordinamento di progetti di digital transformation		Partecipazione ad attivita' che promuovo l'innovazione digitale

b) Analisi della gestione operativa del Ente

L'analisi organizzativa costituisce il presupposto per poter procedere all'analisi della gestione operativa o autoanalisi gestionale.

Per tale analisi, gestionale, si rinvia ai paragrafi che seguono.

b.1) Mappatura dei macroprocessi

Come rilevato nei paragrafi precedenti, l'analisi del contesto interno, oltre ai dati generali dell'organizzazione (analisi organizzativa), sopra indicati, è basata:

- sulla rilevazione ed analisi dei processi gestionali (analisi gestionale).

L'analisi gestionale è condotta per: MACROPROCESSI - PROCESSI - AREE DI RISCHIO.

L'analisi viene effettuata come segue:

- IDENTIFICAZIONE (= ELENCO) MACROPROCESSI, ricavabile dalle Missioni e dai Programmi collegati alle FUNZIONI istituzionali
- IDENTIFICAZIONE (= ELENCO) PROCESSI, inclusi i procedimenti, da collegare e da includere in ciascun Macroprocesso. Per la identificazione dei processi una prima base di partenza è costituita dall' Elenco di tutti i procedimenti pubblicati in "Amministrazione trasparente" ai sensi all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 ;
- DESCRIZIONE (= MAPPATURA) PROCESSI attraverso la scomposizione di ciascun processo in fasi ovvero in fasi e azioni (= attività), a seconda del livello di approfondimento scelto dall'amministrazione, con indicazione del rischio e del trattamento;
- AGGREGAZIONE/ASSOCIAZIONE dei processi in AREE di rischio
- RAPPRESENTAZIONE (=TABELLA o DIAGRAMMA DI FLUSSO) della Mappatura dei processi, riepilogativa di tutte le informazioni sulla gestione della corruzione.

* * *

- IDENTIFICAZIONE (= ELENCO) MACROPROCESSI

Per macroprocesso si intende l'aggregazione o l'insieme di una pluralità di processi aventi in comune, tra di loro, la missione e il programma.

La identificazione dei macroprocessi è prodromica e strumentale alla corretta e sistematica identificazione e mappatura dei processi, e la mappatura dei processi contribuisce al miglioramento continuo dell'organizzazione e della gestione operativa.

I macro processi, correlati ai processi, alle aree di rischio, e raggruppati per singolo ufficio sono indicati nell'omonimo ALLEGATO al presente PTPCT.

b.2) Mappatura dei processi

- IDENTIFICAZIONE (= ELENCO) PROCESSI e DESCRIZIONE (= MAPPATURA) PROCESSI

STATO MAPPATURA

L'ultima relazione annuale del RPCT evidenzia lo stato della mappatura dei processi e restituisce le informazioni in ordine alla natura integrale o parziale della mappatura fornendo, nel caso della mappatura parziale dei processi, l'indicazione delle aree a cui afferiscono i processi mappati.

Cio' premesso, va sottolineato che l'analisi viene condotta tenendo presente che il concetto di processo è diverso da quello di procedimento amministrativo.

Quest'ultimo caratterizza lo svolgimento della gran parte delle attività dell'amministrazione, fermo restando che non tutta l'attività dell'amministrazione come pure degli enti di diritto privato cui si applica la normativa di prevenzione della corruzione è riconducibile a procedimenti amministrativi.

Il concetto di processo è più ampio e flessibile di quello di procedimento amministrativo ed è stato individuato nei vari PNA e, da ultimo, nel PNA 2019 tra gli elementi fondamentali della gestione del rischio.

In ogni caso i due concetti non sono tra loro incompatibili: la rilevazione dei procedimenti amministrativi costituisce il punto di partenza per l'identificazione dei processi organizzativi.

La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi come indicato dall'aggiornamento del PNA 2019.

Le fasi della mappatura dei processi sono:

- l'identificazione dei processi (Elenco dei processi) , che consiste nell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione, aggregato nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi;
- la dettagliata/analitica descrizione del processo (Descrizione processo);
- la rappresentazione del processo (Rappresentazione grafica da effettuarsi o attraverso l'utilizzo di diagrammi di flusso ovvero in forma tabellare, fermo restando che quest'ultima è la forma più semplice e immediata di rappresentazione).

La suddetta ricostruzione accurata della cosiddetta "mappa" dei processi organizzativi è un esercizio conoscitivo importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilità dell'amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa.

Ove tale analisi viene condotta al meglio, essa è idonea a far emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento sotto il profilo:

- della spesa (efficienza allocativa o finanziaria);
- della produttività (efficienza tecnica);
- della qualità dei servizi (dai processi ai procedimenti);
- della governance.

L'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva.

L'obiettivo dell'amministrazione è di realizzare una mappatura completa e integrale, di tutti i processi, caratterizzata da un livello di descrizione e rappresentazione dettagliato e analitico (Livello Avanzato-LA) per garantire la precisione e, soprattutto, l'approfondimento con il quale è possibile identificare i punti più vulnerabili del processo e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione o sull'ente, tenuto conto che una mappatura superficiale può condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attività che invece sarebbe opportuno includere.

La mappatura sulla base dei principi di:

- completezza e integralità;
- analiticità e esaustività

va tuttavia realizzata progressivamente.

Fermo restando che l'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel PTPCT, va sottolineata l'utilità di pervenire gradualmente ad una descrizione e rappresentazione dettagliata e analitica dei processi dell'amministrazione, nei diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili.

La programmazione dell'attività di rilevazione, descrizione e rappresentazione dei processi ("mappatura") è effettuata, nel presente PTPC, in maniera tale da:

- rendere possibile, con gradualita' e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (livello minimo di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione solo parziale) a soluzioni piu' evolute (livello standard di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione piu' analitica ed estesa).
- da consentire il ricorso a strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione la descrizione e la rappresentazione mediante l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, sfruttando ogni possibile sinergia con altre iniziative che richiedono interventi simili (controllo di gestione, certificazione di qualita', analisi dei carichi di lavoro, sistema di performance management, ecc.).

TIPOLOGIA DI MAPPATURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI: completa e integrale (Elenco di tutti i processi)

Il principio della completezza implica il dovere di mappare e valutare le attivita' inerenti le aree di rischio generali (gia' individuate dall'aggiornamento 2015 al PNA), bensì tutte le attivita' poste in essere da tutti gli Uffici.

Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie a mappare i processi gestionali, viene garantita ai dirigenti/PO adeguata formazione sul tema.

LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI: Livello standard (analisi del processo e delle fasi)

Seguendo le indicazioni fornite dall'ANAC con il PNA 2019, l'amministrazione puo' scegliere il livello di mappatura che vuole realizzare con possibilita' di procedere in maniera progressiva da una descrizione di livello minimo ad un livello analitico, aggiungendo gradualmente elementi descrittivi secondo la seguente progressione:

- Livello Minimo (LMM) - processo (breve descrizione di che cos'e' e che finalita' ha il processo; attivita' che scandiscono e compongono il processo; responsabilita' complessiva del processo e soggetti che svolgono le attivita' del processo);
- Livello Standard (LSM) - processo/fase;
- Livello Avanzato (LAM) - processo/fase/azione.

GRADUALITA' DELLA MAPPATURA

- **RAPPRESENTAZIONE (=TABELLA o DIAGRAMMA DI FLUSSO) DELLA MAPPATURA**

L'attuazione del principio di analiticita' e esaustiva, tipico del livello avanzato (LAM), viene programmata, per tutti i processi, per il 2023, ad eccezione dei processi per i quali tale livello sia gia' stato raggiunto nei precedenti PTPCT.

Per i cicli annuali intermedi (2021 e 2022) viene programmato e attuato un livello standard (LSM analisi del processo e delle fasi) ad eccezione dei processi per i quali il livello standard o avanzato sia gia' stato raggiunto nei precedenti PTPCT. Per tali processi, comunque, viene attuata una progressiva revisione/aggiornamento della mappatura gia' effettuata al fine di migliorare l'analisi.

La rappresentazione grafica, in forma tabellare, della mappatura integrale di tutti i processi, attuata con il livello di approfondimento in precedenza indicato, e' contenuta nell'omonimo ALLEGATO al presente PTPCT.

L'analisi, la valutazione e il trattamento indicati nell'allegato al presente PTPCT sostituisce le analisi gestionali, le valutazioni e i trattamenti condotti nei precedenti Piani anticorruzione.

COINVOLGIMENTO

La gradualita' della mappatura consente poter effettivamente coinvolgere, nel prossimo ciclo triennale, 2021-2023, tutta la struttura organizzativa a partire dai dirigenti/responsabili P.O. inserendo nella performance organizzativa e individuale l'obiettivo di mappare e aggiornare la mappatura dei processi gestionali di rispettiva competenza.

b. 3) "Aree di rischio" generali e specifiche

AGGREGAZIONE/ASSOCIAZIONE DEI PROCESSI IN AREE DI RISCHIO GENERALI

Il PNA 2013, confermato sul punto dai PNA successivi, ha focalizzato questo tipo di analisi in primo luogo sulle cd. "aree di rischio obbligatorie". Tenuto conto dell'indicazione normativa relativa ai procedimenti elencati nell'art. 1 co. 16 della Legge 190/2012, il PNA ha ricondotto detta analisi alle quattro corrispondenti "aree di rischio obbligatorie".

L'aggiornamento 2015 del PNA ha, per contro, indicato la necessita' di andare oltre queste aree di rischio tenuto conto del fatto che vi sono attivita' svolte in gran parte delle amministrazioni ed enti, a prescindere dalla tipologia e dal comparto, che, anche sulla base della ricognizione effettuata sui PTPCT, sono riconducibili ad aree con alto livello di probabilita' di eventi rischiosi. Queste aree, insieme a quelle fin qui definite "obbligatorie" debbono essere denominate "aree generali".

In attuazione delle indicazioni formulate dall'ANAC, il presente PTPCT include tra le aree di rischi generali le ulteriori aree espressamente indicate nel PNA 2015.

Con riferimento alle aree di rischio generali, l'ultima Relazione annuale 2019 del RPCT ha fornito il referto sulle seguenti aree:

- Acquisizione e progressione del personale
- Affidamento di lavori, servizi e forniture
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Affari legali e contenzioso
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

La Relazione medesima indica le aree di rischio generali in cui si sono verificati eventi corruttivi sia per quanto concerne le fattispecie penali (anche con procedimenti pendenti) sia con riferimento agli eventi corruttivi come definiti nel:

- PNA 2013 , nel PNA 2015, nella determinazione 6/2015, nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 e nel PTPC dell' amministrazione.

aree di rischio generali (come da aggiornamento 2015 PNA)	sintesi dei rischi collegati
A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari; - eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni; - effettuare una valutazione e selezione distorta - accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari; - effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature; - eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature; - fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato; - predisporre in maniera insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla

	posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari (scegliendo di dare prioritita' alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguita' con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volonta' di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; - possibilita' che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente l'platea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo); - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilita' che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari; - mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio,</p>

	<p>per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); - alterazioni o omissioni di attivita' di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilita' dei flussi finanziari; - l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; - il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformita' e vizi dell'opera.</p>
<p>BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)</p>	<p>Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari (scegliendo di dare prioritari alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguita' con i beneficiari o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzieta' e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di erogazione di contributi o benefici ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni interessati la volonta' di bandire determinate erogazioni; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare determinati operatori economici; l'applicazione distorta dei criteri di attribuzione dei vantaggi economici per manipolarne l'esito; - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilita' che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p>
<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)</p>	<p>Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione. - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzieta' e l'indipendenza; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati soggetti interessati; - possibilita' che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione del vantaggio - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al</p>

	fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.
D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti; - liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione; - sovrappagare o fatturare prestazioni non svolte; - effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere, - permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparita' di trattamento tra i creditori dell'ente; - nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione.
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omissioni e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità tali da consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.
G) Incarichi e nomine (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - assenza dei presupposti programmatori e/o una motivata verifica delle effettive carenze organizzative con il conseguente rischio di frammentazione di unita' operative e aumento artificioso del numero delle posizioni da ricoprire; - mancata messa a bando della posizione dirigenziale per ricoprirla tramite incarichi ad interim o utilizzando lo strumento del facente funzione; - accordi per l'attribuzione di incarichi in fase di definizione e costituzione della

	commissione giudicatrice; - eccessiva discrezionalità nella fase di valutazione dei candidati, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.
H) Affari legali e contenzioso (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia.

Aree di rischio specifiche

AGGREGAZIONE/ASSOCIAZIONE DE PROCESSI IN AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

L'identificazione delle aree di rischio specifiche, in attuazione delle indicazioni formulate dai PNA, e' condotta oltre che attraverso l'analisi del contesto, esterno ed interno e, in particolare, attraverso la mappatura dei processi, anche facendo riferimento a:

- analisi di eventuali casi giudiziari e altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione o in amministrazioni dello stesso settore di appartenenza; incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili degli uffici;
- incontri (o altre forme di interazione) con i portatori di interesse esterni, con particolare riferimento ad esperti e alle associazioni impegnate sul territorio nella promozione della legalità, alle associazioni di categoria e imprenditoriali;
- aree di rischio già identificate da amministrazioni similari per tipologia e complessità organizzativa;
- aree di rischio specifiche individuate dall'ANAC negli approfondimenti contenuti nei PNA.

L'amministrazione, tenendo conto delle indicazioni ANAC, ha identificato le aree di rischio specifiche indicate nella TABELLA di seguito riportata.

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT emergono le aree di rischio ulteriori in cui si sono verificati eventi corruttivi sia per quanto concerne le fattispecie penali (anche con procedimenti pendenti) sia con riferimento agli eventi corruttivi come definiti nel:

- PNA 2013 , nel PNA 2015, nella determinazione 6/2015, nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 e nel PTPC dell' amministrazione.

aree di rischio specifiche (come da aggiornamento 2015 PNA)	sintesi dei rischi collegati
AA) Deleghe di funzioni amministrative (specifiche)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilità o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilità o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad

	<p>altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.</p>
DD) Regolazione in ambito tributario, gestione tributaria e finanziaria (specifica)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici.</p>
EE) Polizia locale, cimiteriale e mercatale (specifica)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.</p>
FF) Regolazione in ambito sanitario (specifica)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un</p>

	<p>interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.</p>
<p>GG) Programmazione e gestione dei fondi europei (specificata)</p>	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - distribuzione frammentaria di buona parte delle risorse puo' incidere sia sulla qualita' dei progetti sia sul potenziale innovativo dei programmi e sulla loro capacita' di produrre effetti "strutturali" sul tessuto socio-economico; - svolgimento da parte degli stessi funzionari presso la medesima Amministrazione, in un arco temporale ristretto (ultimo triennio ad esempio), di funzioni di AdG o di AdC e successivamente di attivita' di AdA, o viceversa, con violazione del principio della separazione delle funzioni tra le medesime autorita'; - assunzione contestuale da parte di soggetti cui e' affidata la funzione di AdG, AdC o AdA, di incarichi di Organi Amministrativi (CdA) o di controllo (Revisore dei conti) in societa' beneficiarie di contributi del PO interessato; -svolgimento, da parte di soggetti cui e' stata affidata, nell'ultimo triennio, la funzione di AdG, AdC o AdA, di attivita' amministrative/di consulenza per conto di beneficiari finali di contributi concessi nell'ambito del PO interessato (sia pubblici che privati); - presenza di coniuge/convivente/parente/affini entro il secondo grado di soggetti assegnatari della funzione di AdG, AdC o AdA, che ricoprono incarichi di Organi Amministrativi (CdA) o di controllo (Revisore dei conti) di societa' beneficiarie dei contributi; - indebolimento della capacita' delle amministrazioni di controllare adeguatamente i processi, con il correlato rischio del venir meno di garanzie di competenza e imparzialita' nelle scelte; - indebolimento delle garanzie di separazione delle funzioni e di terzietà' (si pensi al caso in cui la selezione dei progetti sia affidata a soggetti che hanno svolto funzioni di supporto tecnico per conto dell'Autorita' di gestione nella predisposizione dei criteri di selezione), nonche' nella potenziale esclusione delle disposizioni applicabili ai pubblici dipendenti. Tali rischi si accentuano anche in relazione all'evenienza che, a fronte della esternalizzazione delle attivita' tecniche, siano predisposte inadeguate misure di controllo dell'attivita' dei soggetti terzi selezionati; - predisposizione di procedure di selezione dei soggetti cui affidare lo svolgimento delle funzioni di assistenza basate su una non adeguata analisi dei fabbisogni interni dell'amministrazione e finalizzate a soddisfare esigenze ed interessi estranei al contesto nel quale l'attivita' tecnica deve collocarsi. Tali interessi potrebbero anche tradursi in varianti volte a sostituire periodicamente il personale (risorse tecniche) indicato in sede di offerta nella procedura di gara; - rischi di monopolio o oligopolio del mercato delle assistenze tecniche che vanno presidiati con l'attenta definizione di requisiti di partecipazione e capacita' tecnica effettivamente concorrenziali che consentano di contrastare la</p>

	<p>concentrazione del mercato; - selezione delle operazioni e dei progetti da finanziare non orientata da criteri oggettivi di efficienza e di riconoscimento della qualità e della capacità di attuazione, ma rispondente, invece, a logiche diverse legate ad interessi estranei o confliggenti con il perseguimento dell'interesse primario che si intende soddisfare con la selezione; - assenza di una metodologia rigorosa che includa appropriate misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nella valutazione dei progetti nonché carenza, nella fase di verifica, dei requisiti di ammissibilità e assegnazione dei punteggi di merito, di un metodo predefinito, coerente e rafforzato, e di adeguati strumenti di verifica; - configurare un accreditamento statico che non preveda meccanismi comparativi e sia privo di verifiche ex ante sui presupposti richiesti per l'iscrizione ed in itinere sul mantenimento dei presupposti, ed in particolare sulla qualità performante nell'erogazione dei servizi e nell'attuazione degli interventi da parte dei soggetti accreditati, per le ipotesi nelle quali non si procede tramite bandi pubblici ma mediante il diverso sistema dell'accreditamento; - attività di verifica e di ispezione caratterizzata da aspetti critici quali la gestione documentale e il rapporto con i soggetti beneficiari, frequente sia per quanto riguarda la verifica sullo svolgimento del progetto, sia per quanto riguarda le correlate richieste di spesa e certificazione. Nel caso di ispezione presso l'utilizzatore finale dei fondi si potrebbero verificare comportamenti anomali del controllore o del controllato volti a deviare l'attività dai suoi obiettivi istituzionali, ad esempio, con rendicontazione di controlli non rispondenti al vero; - possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi; carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività degli OO.II.; - flusso informativo nei confronti dell'amministrazione di riferimento non adeguato, con conseguente difficoltà di ricostruire esattamente la procedura di finanziamento. Il rischio appare più elevato ove nelle convenzioni sia prevista la possibilità per gli OO.II. di avvalersi, a loro volta, di altri soggetti per attività di assistenza tecnica.</p>
<p>l) Smaltimento dei rifiuti (specifica)</p>	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno rispetto ai flussi reali (che possono essere sottostimati, determinando successivamente situazioni di emergenza, o sovrastimati, con conseguente previsione di impianti non necessari); - Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche. Da ciò consegue che scelte tecniche non chiaramente orientate dal Piano possono favorire interessi particolari; - asimmetria informativa e conseguente presentazione (e accoglimento) di osservazioni solo da parte di alcuni soggetti che godono di posizioni privilegiate; - accoglimento di alcune osservazioni a vantaggio di interessi particolari; - assenza del Piano o Piano troppo generico o troppo datato che comporta il determinarsi di situazioni di emergenza che fanno sì che l'autorizzazione possa essere rilasciata in assenza dei requisiti o non in coerenza con le necessità; - inadeguata verifica dei presupposti autorizzativi, in particolare quando gli enti titolari sono di piccole dimensioni e il personale non</p>

	<p>sufficientemente qualificato; - tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi (anche per effetto delle criticita' sopra richiamate) o, al contrario, contrarsi artificiosamente per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza; - complessita' tecnica delle norme puo' determinare valutazioni orientate a favorire interessi privati in caso di modifiche da apportare all'installazione (che possono essere considerate o no sostanziali in maniera impropria, determinando obblighi diversi per il gestore e diverse procedure); - omissione di controlli su alcune installazioni; effettuazioni di controlli con ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto o a quanto di regola praticato; esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e insistenti su determinate installazioni o determinati gestori; - composizione opportunistica delle squadre ispettive, evitando la rotazione e favorendo la creazione di contiguita' fra controllori e controllati, o comunque non prestando la dovuta attenzione all'assenza di conflitti di interesse del personale ispettivo; - esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo, a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti; - omissioni nell'eseguire le ispezioni o nel riportarne gli esiti.</p>
L) Pianificazione urbanistica (specificata)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, e in fase di redazione del piano, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate; - asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilita' di orientare e condizionare le scelte dall'esterno in fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni;- modifica con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio; - decorso infruttuoso del termine di legge a disposizione degli enti per adottare le proprie determinazioni, al fine di favorire l'approvazione del piano senza modifiche in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - istruttoria non approfondita del piano in esame da parte del responsabile del procedimento in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali in fase di adozione del piano attuativo; - non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati in sede di calcolo degli oneri della convenzione urbanistica; - non corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi, con sottostima/sovrastima delle stesse che puo' comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.); - individuazione di un'opera come prioritaria,</p>

	<p>laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; - errata determinazione della quantita' di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); nell'individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettivita', con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; nell'acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; - abuso della discrezionalita' tecnica nella monetizzazione delle aree a standard che e puo essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi - quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio; - scarsa trasparenza e conoscibilita' dei contenuti del piano attuativo, mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati, al non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato.</p>
<p>LL) Regolazione e tutela del mercato (protesti, brevetti e marchi, attivita' in materia di metrologia legale)</p>	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.</p>
<p>M) Controllo circolazione stradale (specifica)</p>	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero</p>

	<p>per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.</p>
MM) Attivita' libero professionale e liste di attesa	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - comportamenti opportunistici che possono favorire posizioni di privilegio e/o di profitti indebiti, a svantaggio dei cittadini e con ripercussioni anche dal punto di vista economico e della percezione della qualita' del servizio; - false dichiarazioni prodotte ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di attivita' libero professionale intramoenia (ALPI); - inadeguata verifica dell'attivita' svolta in regime di intramoenia allargata; - errata indicazione al paziente, nella fase di esercizio dell'ALPI, delle modalita' e dei tempi di accesso alle prestazioni in regime assistenziale; - violazione del limite dei volumi di attivita' previsti nell'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI; - svolgimento della libera professione in orario di servizio.</p>
N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; - segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilita' in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).</p>
O) Accesso e Trasparenza (specificata)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).</p>
OO) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni (specificata)	<p>- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso dell'autonomia professionale da parte del medico all'atto della prescrizione al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale; - omissioni e/o irregolarita' nell'attivita' di vigilanza e controllo qualitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda sanitaria.</p>

P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
Q) Progettazione (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
R) Interventi di somma urgenza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
U) Societa' partecipate (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
Z) Amministratori (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
CC) Pianificazione urbanistica (Regioni)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, e in fase di redazione del piano, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate; - asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilita' di orientare e condizionare le scelte dall'esterno in fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni;- modifica con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio.

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valutazione del rischio: identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo

La valutazione del rischio e' la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso e' identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le prioritari di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

4.1 -Identificazione deglieventi rischiosi

Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo - IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare i comportamenti di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, alle fasi e alle azioni, con l'obiettivo di considerare - in astratto - tutti i comportamenti a rischio che potrebbero potenzialmente manifestarsi all'interno dell'organizzazione e a cui potrebbero conseguire "abusi di potere" e/o situazioni di mala gestio.

L'individuazione include tutti i comportamenti rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione.

In particolare, l'identificazione e la descrizione delle possibili fattispecie di comportamenti a rischio di corruzione, viene effettuata in corrispondenza di ogni singola azione con individuazione della corrispondente categoria di evento rischioso.

Questa fase e' cruciale, perche' un comportamento rischioso "non identificato in questa fase non viene considerato nelle analisi successive" (ANAC, PNA 2015) compromettendo l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione.

Come indicato nel PNA 2015, per procedere all'identificazione dei comportamenti rischiosi, e' stato preso in considerazione il piu' ampio numero possibile di fonti informative (-interne, es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e con il personale, oltre che naturalmente - laddove esistenti - le risultanze dell'analisi della mappatura dei procedimenti e dei processi; - esterne, es. casi giudiziari e altri dati di contesto esterno).

Le condotte a rischio piu' ricorrenti sono riconducibili alle:

- sette categorie di condotte rischiose di natura "trasversale" che possono manifestarsi, tendenzialmente in tutti i processi elencate nella Tabella di seguito riportata.

E' il caso, ad esempio, dell'uso improprio o distorto della discrezionalita' considerato anche in presenza della "alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione", dove ovviamente, il margine di intervento derivante dal comportamento rischioso deriva, necessariamente, da valutazioni non oggettive, legate dunque ad una discrezionalita' piu' ampia.

Si tratta di categorie di comportamento a rischio, che hanno carattere esemplificativo e non esaustivo.

Comportamento a rischio "trasversale"	Descrizione
Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Comportamento attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non gia' sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la

segreto d'Ufficio	diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività' al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività' e di controllo	Omissione delle attività' di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività' (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attività' ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità' decisionale e' affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità' richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

4.2 - Analisi delle cause degli eventi rischiosi

Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo: ANALISI DEL RISCHIO

Nell'ambito del presente PTPCT, i singoli comportamenti a rischio sono stati ricondotti a:

- categorie di eventi rischiosi di natura analoga.

Come indicato nel PNA 2015 e confermato dal PNA 2019, l'analisi del rischio ha come obiettivo quello di consentire di pervenire ad una comprensione più' approfondita degli eventi rischiosi e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività' e dei relativi processi.

Per comprendere le cause e il livello di rischio, e' stato garantito il coinvolgimento della struttura organizzativa e si e' fatto riferimento sia a dati oggettivi (per es. i dati giudiziari), sia a dati di natura percettiva (rilevati attraverso valutazioni espresse dai soggetti interessati, al fine di reperire informazioni, o opinioni, da parte dei soggetti competenti sui rispettivi processi). In particolare, secondo quanto suggerito dal PNA 2015, sono stati considerati:

a) i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione o dell'ente (le sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso e decreti di citazione a giudizio riguardanti i reati contro la PA e il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640-bis c.p.);

- b) i procedimenti aperti per responsabilita' amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
- c) i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.
- d) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, fermo restando che vengono considerare anche quelle trasmesse dall'esterno dell'amministrazione o dell'ente;
- e) reclami e dalle risultanze di indagini di customer satisfaction che consentono di indirizzare l'attenzione su fenomeni di cattiva gestione;
- f) ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa).

L'analisi in esame ha consentito di:

- comprendere le cause del verificarsi di eventi corruttivi e, conseguentemente, individuare le migliori modalita' per prevenirli (creando i presupposti per l'individuazione delle misure di prevenzione piu' idonee);
- definire quali siano gli eventi rischiosi piu' rilevanti e il livello di esposizione al rischio dei processi.

Si rinvia all'ALLEGATO contenente il REGISTRO degli eventi rischiosi per la rassegna completa di tutte le categorie di eventi rischiosi collegati ai macroprocessi e processi mappati, fermo restando che, a titolo di esempio, vengono di seguito elencate le seguenti principali cause degli eventi rischiosi, tenuto conto che gli eventi si verificano in presenza di pressioni volte al condizionamento improprio della cura dell'interesse generale:

- a) mancanza di controlli;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessita' e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalita';
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

4.3 - Ponderazione del rischio

Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo: PONDERAZIONE DEL RISCHIO

La ponderazione del rischio e' fondamentale per la definizione delle prioritari di trattamento. L'obiettivo della ponderazione del rischio, come gia' indicato nel PNA, e' di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative prioritari di attuazione".

In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, ha lo scopo di stabilire le prioritari di trattamento dei rischi, attraverso il loro confronto, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. La ponderazione del rischio puo' anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure gia' esistenti. Posto che l'individuazione di un livello di rischio "basso" per un elevato numero di processi, generata anche da una ponderazione non ispirata al principio di "prudenza" e di "precauzione", comporta l'esclusione dal trattamento del rischio, e quindi dall'individuazione di misure di prevenzione, di processi in cui siano stati comunque identificati o identificabili possibili eventi rischiosi, la ponderazione viene effettuata con un criterio di massima cautela e prudenza, sottoponendo al trattamento del rischio un ampio numero di processi. La metodologia seguita e' descritta nel paragrafo seguente.

Si rinvia all'ALLEGATO per i dati relativi alla ponderazione dei processi mappati, attuata secondo il principio di massima precauzione e prudenza.

Le attività con valori di rischio maggiori (altissimo, alto e medio) sono prioritariamente oggetto di trattamento.

Le decisioni circa la priorità del trattamento sono di competenza del RPCT, e vanno effettuate essenzialmente tenendo presente i seguenti criteri:

- a) livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- b) obbligatorietà della misura: in base a questo criterio, va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;
- c) impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura: in base a questo criterio, va data priorità alla misura con minore impatto organizzativo e finanziario.

4.5 - Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

4.5.1. METODOLOGIA VALUTAZIONE QUANTITATIVA - PNA 2013

Nel tempo si sono avvicinate diverse metodologie di valutazione del rischio di corruzione, sia nell'ambito dell'analisi del contesto interno, che del contesto esterno, supportata dall'applicazione di una metodologia scientifica di valutazione del rischio che, nel primo PNA (2013), era stata individuata nella metodologia quantitativa suggerita dall'ALLEGATO 5 allo stesso PNA (domande/risposte a cui collegare automaticamente i relativi valori) secondo la formula: $\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità (E)} \times \text{Impatto(E)}$.

4.5.1.a)

Nell'ambito di questa metodologia, ai fini dell'applicazione del punteggio (da 1 a 5), la stima del valore della probabilità tiene conto dei seguenti criteri:

- discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);
- rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
- complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
- valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
- frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
- controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

4.5.1. b)

Ai fini dell'applicazione del punteggio (da 1 a 5), la stima del valore dell'impatto tiene conto dei seguenti criteri:

- Impatto organizzativo: valori da 0 a 5;
- Impatto economico: valori da 0 a 5;
- Impatto reputazionale: valori da 0 a 5;
- Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: valore da 1 a 5;

Se non che, come evidenziato nell'aggiornamento 2015 al PNA, l'applicazione meccanica della metodologia suggerita dal PNA 2013 ha dato, in molti casi, risultati inadeguati, portando ad una sostanziale sottovalutazione del rischio.

4.5.2. METODOLOGIA VALUTAZIONE QUALITATIVA - PNA 2015

In relazione a tale constatazione, l'ANAC ha applicato, nei propri PTPCT ANAC 2017 e 2018, una metodologia diversa da quella dell'ALLEGATO 5 del PNA 2013, e più flessibile.

La metodologia applicata ANAC per l'analisi e la valutazione del rischio di corruzione, ai fini della stesura del PTPCT ha scongiurato la criticita' sopra evidenziata, basandosi su un principio di prudenza e privilegiando un:

- sistema di misurazione qualitativo, piuttosto che quantitativo.

Il valore del rischio di un evento di corruzione, secondo la nuova metodologia di valutazione, va calcolato rilevando:

1) la probabilita' che si verifichi uno specifico evento di corruzione, raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici gia' occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonche' degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilita' di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilita' di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 5 valori: molto bassa, bassa, media, alta, altissima;

2) l'impatto che, nel caso in cui l'evento di corruzione si presentasse, viene valutato calcolando le conseguenze:

a) sull'amministrazione in termini di qualita' e continuita' dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilita' istituzionale, etc.;

b) sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione.

Anche l'impatto viene calcolato su una scala crescente di 5 valori, al pari della probabilita' (molto basso, basso, medio, alto, altissimo).

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) viene quindi calcolato:

- come prodotto della probabilita' dell'evento per l'intensita' del relativo impatto:

Rischio (E) = Probabilita'(E) x Impatto(E), applicando il valore piu' elevato.

4.5.3. METODOLOGIA VALUTAZIONE QUALITATIVA - PNA 2019

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione) viene adottata, come suggerito dall' ANAC la valutazione di tipo di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

Nella valutazione di tipo qualitativo, l'esposizione al rischio e' stimata in base a:

- motivate valutazioni espresse utilizzando specifici criteri/indicatori.

Tale valutazione, benché sia supportata da dati, non prevede la rappresentazione finale in termini numerici.

Fermo restando la natura qualitativa della valutazione, i metodi di misurazione e di valutazione che possono essere utilizzati sono vari. Va preferita la metodologia di valutazione indicata dall'ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019, anche se possono essere utilizzate altre metodologie di valutazione, purché queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nell'allegato 1 al PNA 2019, e adeguatamente documentate nei PTPCT. La metodologia ANAC - ALL. 1 del PNA 2019 e' la seguente.

1. INDIVIDUARE I CRITERI/INDICATORI DA UTILIZZARE

Il primo passo consiste nell'applicare ad ogni processo ovvero ad ogni processo disaggregato fasi ovvero ad ogni processo disaggregato in fasi e attivita' (=azioni):

- criteri/indicatori

per misurare il livello del rischio. I criteri/indicatori possono essere individuati sull'esempio di quelli forniti dall'ANAC per misurare il livello di rischio.

- livello di interesse "esterno"

- grado di discrezionalita' del decisore interno alla PA

- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attivita' esaminata

- opacita' del processo decisionale

- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
- grado di attuazione delle misure di trattamento.

2. MISURARE CIASCUN CRITERIO/INDICATORE SULLA BASE DI DATI E EVIDENZE

Il secondo passo consiste:

- a) nel collegare a ciascun criterio/indicatore cui al precedente dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni). Si tratta dei dati raccolti in sede di ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO, e di dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi.
- b) nel misurare il livello di rischio di ciascun indicatore.

Il giudizio associato a ciascun criterio/indicatore è un giudizio ovviamente PARZIALE.

Per quanto concerne la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale, come nell'esempio sotto indicato:

- rischio molto alto/altissimo
- rischio alto/critico
- rischio medio
- rischio basso
- rischio molto basso/trascurabile/minimo

3 FORMULARE IL GIUDIZIO SINTETICO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO

Partendo dai GIUDIZI PARZIALI sui singoli criteri/indicatori si deve pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il terzo passo consiste nel formulare un:

GIUDIZIO SINTETICO (= GIUDIZIO COMPLESSIVO) quale risultato dell'applicazione scaturenti dall'applicazione dei vari criteri/indicatori

Per quanto concerne la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale, come nell'esempio sotto indicato:

- rischio molto alto/altissimo
- rischio alto/critico
- rischio medio
- rischio basso
- rischio molto basso/trascurabile/minimo

Nel condurre questa valutazione complessiva:

- nel caso in cui, per un dato oggetto di analisi (es. processo), siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio;
- è opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unità oggetto di riferimento sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere più correttamente il livello di esposizione complessivo al rischio dell'unità oggetto di analisi. In ogni caso vale la regola generale secondo cui ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

4.5.4.METODOLOGIA VALUTAZIONE QUALITATIVA PNA 2019 SECONDO INTERPRETAZIONE ANCI (Quaderno Anci)

L' Anci, rilevando che l'Allegato 1 al PNA 2019 chiarisce che le amministrazioni possono anche scegliere di accompagnare la misurazione di tipo qualitativo anche con dati di tipo quantitativo i cui indicatori siano chiaramente e autonomamente individuati dalle singole amministrazioni, ha suggerito (Quaderno Anci) una specifica metodologia, elaborata sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ANAC nell'Allegato 1 al PNA 2019.

Secondo la metodologia suggerita dall'Anci, ai fini della valutazione del rischio, in continuita' con quanto gia' proposto dall'Allegato 5 del PNA 2013, nonche' in linea con le indicazioni internazionali, si deve procedere ad incrociare due indicatori compositi (ognuno dei quali composto dapiu' variabili) rispettivamente per la dimensione della probabilita' e dell'impatto.

Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilita') l'Anci ha proceduto ad individuare un set di variabili significative caratterizzate da un nesso di causalita' tra l'evento rischioso e il relativo accadimento

4.5.5.METODOLOGIA VALUTAZIONE UTILIZZATA NEL PRESENTE PTPCT

Fermo restando il livello di mappatura prescelta (LM/LS/LA), l'amministrazione adotta la metodologia suggerita dal PNA 2019 (metodologia qualitativa), e in precedenza descritta, con il PTPCT 2021/2023.

Utilizzando tale metodologia, i processi vengono aggregati in aree di rischio e valutati sulla base di:

- comportamenti a rischio (CR)
- categorie di eventi rischiosi (ER)

identificabili con riferimento all'area di rischio di appartenenza. La ponderazione del rischio conduce alla identificazione di misure adeguatamente progettate sostenibili e verificabili

5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio si conclude con la fase del trattamento.

Si tratta della fase tesa a individuare i correttivi e le modalita' piu' idonee a prevenire i rischi, sulla base delle prioritaa' emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi" (Aggiornamento 2015 al PNA).

Il trattamento consiste nel procedimento "per modificare il rischio".

In concreto, il trattamento e' finalizzato a individuare e valutare misure per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione.

Fermo restando cheil RPCT deve stabilire le "priorita' di trattamento" in base ai criteri in precedenza indicati (livello di rischio, obbligatorieta' della misura, all'impatto organizzativo e finanziario delle misura stessa), le misure generali e trasversali nonche' le misure specifiche, e la loro implementazione sono identificate nel PTPCT.

1. MISURE DIRETTAMENTE COLLEGATE A OBIETTIVI STRATEGICI

In primo luogo vengono in considerazione le misure, e le relative azioni, direttamente collegate agli obiettivi strategici e meglio identificate, quanto a indicatori e target, nella sezione "Obiettivi strategici" del presente PTPCT.

2. MISURE TRASVERSALI

Oltre a tali misure, il PTPCT contiene e prevede l'implementazione anche di misure di carattere trasversale, come:

- la digitalizzazione e informatizzazione dei processi, incluso il processo di gestione del rischio di corruzione;
- il codice di comportamento
- la formazione.
- la trasparenza, che costituisce oggetto del PTTI quale "sezione" del PTPCT. Gli adempimenti per la trasparenza possono essere misure obbligatorie o ulteriori. Le misure ulteriori di trasparenza sono indicate nel PTTI;

- l'informatizzazione e l'automazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo nonché la tracciabilità documentale del processo decisionale, e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase a rischio e azione;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;
- gli strumenti di controllo e vigilanza sulle società ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale sui modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In relazione alle misure, le matrici in excel di mappatura dei processi di tutti gli uffici, e di cui all'ALLEGATO, contengono:

- un richiamo generico a tutte le misure generali, in quanto obbligatorie;
- si concentrano, per contro, sulle misure specifiche prevedendone un numero significativo, sulla base del principio, espresso in più occasioni dell'ANAC, che i concentrare l'attenzione su questa tipologia di misure, consente la personalizzazione della strategia di prevenzione.

Per tutte le misure, generali e trasversali nonché per le misure specifiche, il presente PTPCT contiene:

- la definizione degli indicatori di attuazione.

Le misure generali e obbligatorie, che hanno in larga misura carattere trasversale, nonché le misure specifiche con i relativi indicatori, collegate a ciascun processo, risultano espressamente indicate nell'ALLEGATO.

Si rinvia, pertanto all'ALLEGATO per la rassegna delle misure collegate ai processi mappati.

L'ALLEGATO indica dettagliatamente le misure di prevenzione per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione anche:

- della tempistica;
- dei responsabili;
- degli indicatori.

Fermo restando che, per la consultazione delle singole misure per ogni unità organizzativa si rimanda alle matrici di mappatura di cui all'ALLEGATO, di seguito si riporta la descrizione delle misure, dando conto dettagliatamente degli step di avanzamento raggiunti nell'anno 2019, e della futura programmazione e monitoraggio di ogni misura.

Per la ri-programmazione delle misure per il triennio 2021-2023, la base di partenza è costituita dall'esito dei monitoraggi.

PTPCT

La prima misura di prevenzione si sostanzia nella approvazione del PTPCT, quale strumento di programmazione e pianificazione coordinato e armonizzato con tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione. Il contenuto minimo essenziale del PTPCT, individuato nel PNA 2013, è costituito dalle seguenti informazioni e dati:

- individuare aree a rischio;
- individuare per ciascuna area gli interventi per ridurre i rischi;
- programmare iniziative di formazione;

- individuare i referenti e i soggetti tenuti a relazionare al RPCT;
- individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per l'attuazione;
- individuare misure di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel PTTI;
- definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio PTPCT;
- individuare modalita' e tempi di attuazione delle misure;

I contenuti minimi vengono individuati applicando, al rischio di corruzione, il processo di gestione del rischio-risk management (analisi del contesto, valutazione del rischio e trattamento del rischio) e sono implementati con le ulteriori dati e informazioni suggeriti dall'ANAC con gli aggiornamenti e i PNA successivi al 2013.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Trasparenza

Misure generali

Trasparenza

La trasparenza e' l'accessibilita' totale dei dati e documenti detenuti dall'amministrazione, allo scopo di:

- tutelare i diritti dei cittadini;
- promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa,
- favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali:

- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione.

Essa:

- e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali
- integra il diritto ad una buona amministrazione;
- concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni sulla trasparenza:

- integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;
- costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

La trasparenza:

- rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualita' dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Strumento di autovalutazione e di ausilio nella corretta realizzazione della struttura del sito istituzionale deputata all'attuazione degli obblighi di pubblicazione (Amministrazione trasparente) e' costituita dalla Bussola della trasparenza.

REGISTRO DEGLI ACCESSI

Le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono la realizzazione del Registro degli accessi.

Il Registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralita' di scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attivita' istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su istanze di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle istanze gia' presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse.

Per promuovere la realizzazione del Registro, le attivita' di registrazione, gestione e trattamento della richiesta dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dall'istanza di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del Registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico.

L'obiettivo finale e' la realizzazione di un Registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le istanze e la relativa trattazione in modalita' automatizzata, e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti.

Per il modello gestorio della misura si rinvia al PTTI contenuto nell'ultima parte del presente PTPCT, fermo restando che il raggiungimento di livelli di trasparenza ulteriori rispetto a quelli obbligatori costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-TRASPARENZA (aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - INFORMATIZZAZIONE: E' stato parzialmente informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente". Le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati sono atti deliberativi/determinativi, albo pretorio comunale contenente tutti gli atti a pubblicazione obbligatoria. - INDICATORE VISITE: No - ACCESSO CIVICO SEMPLICE: Si, sono pervenute 37	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come previsto negli atti di attuazione de PTPCT, di competenza del I RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. e responsabili della trasmissione e della pubblicazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

richieste di accesso civico semplice. - ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: No, non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato. - REGISTRO ACCESSI: No, non e' stato istituito. - INDICAZIONE ESITO ISTANZE: N.R. - MONITORAGGI: No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018/2020 - LIVELLO ADEMPIMENTO: N.R.					
REGISTRO ACCESSO ATTI	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Codici di comportamento - diffusione di buone pratiche e valori

L'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" per assicurare:

- la qualita' dei servizi;
- la prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealta', imparzialita' e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il 16 aprile 2013 e' stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di Comportamento.

Il comma 3 dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di Comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Il Codice di Comportamento integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, che ne costituisce la base minima e indefettibile.

Per la redazione del Codice si e' tenuto conto, oltre che delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 165/2001, anche delle "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" della ex CIVIT (delibera 75/2013), che forniscono indicazioni alla pubbliche amministrazioni sia sulla procedura da seguire ai fini della redazione del Codice, che in merito ai contenuti specifici.

In merito alla procedura di definizione del Codice, si e' tenuto conto di quanto previsto dall'art. 54, co.5 del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che "ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di Comportamento".

Il Codice di Comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di buone pratiche, valori e comportamenti ispirati a standard di legalita' ed eticita' nell'ambito dell'amministrazione.

Tale misura opera, quindi, in maniera assolutamente trasversale all'interno dell'amministrazione, in quanto e' applicabile nella totalita' dei processi mappati, sebbene contenga altresì norme specifiche relative a processi o attivita' tipiche dell'Ente, come l'attivita' ispettiva.

Di particolare rilievo e' l'ambito di applicazione del Codice, che si estende non soltanto a tutti i dipendenti, anche di livello dirigenziale ed a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano servizio alle dipendenze dell'Ente, ma anche a tutti i collaboratori o consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine:

- nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, va inserita una apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Per quanto concerne i meccanismi di denuncia delle violazioni del Codice di Comportamento, trova applicazione l'articolo 55-bis comma 3 del D.Lgs. 165/2001 in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

L'ufficio competente a vigilare sullo stato di attuazione del Codice e ad emanare pareri sulla applicazione dello stesso e' l'ufficio competente a svolgere e concludere i procedimenti disciplinari (UPD) a norma dell'articolo 55- bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e' stato adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n.190 con:

deliberazione n. del

Cio' premesso, l'Ente si riserva di adeguare il Codice di comportamento alle recenti Linee guida ANAC, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e' stato adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n.190 con:

deliberazione n. 113 del 2013-12-23 00:00:00

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-CODICE DI COMPORTAMENTO (creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - ADOZIONE: attuata - ADEGUAMENTO INCARICHI E CONTRATTI: non attuata -	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del

SEGNALAZIONI VIOLAZIONE: No - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ORIGINATI DA SEGNALAZIONI: n.r. - GIUDIZIO: Il Codice prima dell'adozione e' stato diffuso a tutti i dipendenti e pubblicato sul sito con l'invito a formulare proposte e suggerimenti. Si ritiene comunque che gia' il Codice nazionale fosse sufficientemente esaustivo.			RPCT		RPCT
--	--	--	------	--	------

Rotazione del personale

Secondo le linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 la rotazione del personale:

- e' considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attivita', servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate;
- rappresenta anche un criterio organizzativo che puo' contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore;

- e' una tra le diverse misure che le amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione, in una logica di necessaria complementarita' con le altre misure di prevenzione della corruzione specie laddove possano presentarsi difficolta' applicative sul piano organizzativo.

Detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacita' professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Per le considerazioni di cui sopra, essa va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva e, come tale, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale.

Ove, tuttavia, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, vengono operate scelte organizzative, nonche' adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalita' operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attivita' fra gli operatori, evitando cosi' l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attivita' o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Sulla rotazione "ordinaria" e' intervenuto infine l'Allegato 2 del PNA 2019 al quale si rinvia

Il presente PTPCT include la misura della:

- **ROTAZIONE STRAORDINARIA**, da attuarsi con le modalita' indicate negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT, e secondo fasi e tempi indicati.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-ROTAZIONE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione):DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - NR. DIRIGENTI: Nr. 3, i cui uno in convenzione con altro Ente. - NR. NON DIRIGENTI: Nr. 5 - ATTUAZIONE MISURA: Non attuata, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018/2020 - RIORGANIZZAZIONE: Si.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Gestione del conflitto di interesse- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Come indicato nella audizione dell'ANAC al Parlamento del giugno 2019:

- nella sua accezione piu' stretta, il conflitto di interessi e' la situazione nella quale si viene a trovare un funzionario pubblico legittimamente in carica, quando una sua decisione pubblica (a anche la sola partecipazione alla decisione) possa essere impropriamente influenzata dall'esistenza di interessi particolari verso i quali il funzionario sia per diverse ragioni molto sensibile, distorcendo la cura imparziale dell'interesse pubblico;

- in una accezione piu' ampia il conflitto di interessi consiste in situazioni che l'ordinamento deve prevenire anche prima (e dopo) il concreto esercizio delle funzioni pubbliche. Ad una piu' puntuale definizione provvede il DPR n. 62/2013, agli articoli 6, comma 2, e 7.

La seconda norma prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

In conformita' alle citate disposizioni del DPR n. 62/2013, nonche' alle Circolari del RPCT, la regolamentazione di tutte le ipotesi di conflitto di interessi in cui possano venire a trovarsi i dipendenti e dei relativi obblighi di comunicazione e di astensione e' affidata alla disciplina del Codice di Comportamento dell'Ente, nonche' al Registro degli eventi rischiosi allegato al PTPCT che individua preventivamente possibili situazioni di rischio che possano far emergere conflitti di interesse non dichiarati o non comunicati. La prevenzione del conflitto di interessi si realizza con vari strumenti giuridici tra cui la previsione di:

- doveri ricadenti sui pubblici dipendenti di segnalare le situazioni di conflitto e di astenersi dalla partecipazione alle decisioni amministrative.

Tale principio e' affermato, in via generale, dall'art. 6-bis introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 1990) dalla legge n. 190 del 2012 (art. 1, comma 41). Questa norma non definisce puntualmente la situazione di conflitto di interessi, ma stabilisce che esso impone la segnalazione mediante dichiarazione e l'astensione anche quando il conflitto sia meramente "potenziale".

La potenzialita' del conflitto - affermata in via generale dall'art. 6-bis - e la considerazione anche delle "gravi ragioni di convenienza", dimostrano che la prevenzione del conflitto di interessi e' ormai volta non solo a garantire l'imparzialita' della singola decisione pubblica, ma piu' in generale il profilo dell'immagine di imparzialita' dell'amministrazione.

A completare il quadro e' intervenuto l'art. 42 del d.lgs. n. 50 del 2016 che disciplina il conflitto di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi), considerando, ad integrazione della definizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un:

- "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza".

Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti.

In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019.

PROCEDURA

Ai sensi di quanto previsto dalle citate disposizioni, il dipendente ha l'obbligo di astenersi e di dichiarare la propria situazione al dirigente/responsabile P.O. del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni, relativamente alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, vanno rese seguendo la procedura di seguito indicata, e sono assoggettate ai controlli previsti per ciascuna tipologia di dichiarazione.

a) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 6, comma 1, del DPR n. 62/2013 e 6-bis della legge n. 241/90.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente rende la dichiarazione di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, per quanto a sua conoscenza. Tale dichiarazione comprende i casi di conflitti di interessi, anche potenziali, in capo al responsabile del procedimento e ai dipendenti competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale. La dichiarazione di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 ha ad oggetto la sussistenza di potenziali conflitti di interesse che possono insorgere gia' nella fase dell'individuazione dei bisogni dell'amministrazione e ancor prima che siano noti i concorrenti. A titolo esemplificativo si puo' far riferimento all'ipotesi in cui un funzionario sia parente di un imprenditore che abbia interesse a partecipare, per la sua professionalita', alle gare che la stazione appaltante deve bandire. La dichiarazione deve essere aggiornata immediatamente in caso di modifiche sopravvenute, comunicando qualsiasi situazione di conflitto di interesse insorta successivamente alla dichiarazione originaria.

b) Dichiarazione sostitutiva riferita alla singola procedura di gara

Ferme restando le disposizioni di cui al precedente punto a), i soggetti di cui al paragrafo a) medesimo, che ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, devono rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La dichiarazione, resa per quanto a conoscenza del soggetto interessato, ha ad oggetto ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialita' e indipendenza. La dichiarazione e' rilasciata al

responsabile del procedimento. Il RUP rilascia la dichiarazione sui conflitti di interesse al soggetto che lo ha nominato e/o al superiore gerarchico. Al fine di assicurare che il conferimento degli incarichi attinenti alla procedura di gara sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina e' subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato. I soggetti di cui al paragrafo a) sono tenuti a comunicare immediatamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP il conflitto di interesse che sia insorto successivamente alla dichiarazione iniziale. Il RUP rende la dichiarazione al soggetto che l'ha nominato e al proprio superiore gerarchico. La comunicazione e' resa per iscritto e protocollata per acquisire certezza in ordine alla data.

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione. Il controllo viene avviato in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicit  delle informazioni ivi riportate, ad esempio al verificarsi delle situazioni indicate nella tabella di cui al paragrafo 10 o in caso di segnalazione da parte di terzi. I controlli sono svolti in contraddittorio con il soggetto interessato mediante utilizzo di banche dati, informazioni note e qualsiasi altro elemento a disposizione della stazione appaltante.

La competenza a decidere sulle dichiarazioni e' come di seguito declinata.

Sia nei casi indicati nel punto a) sia nei casi indicati nel punto b):

- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei dipendenti e' competente a decidere il dirigente/responsabile P.O.;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei dirigenti/responsabili P.O. e' competente a decidere il Segretario/Direttore generale;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto del Segretario/Direttore generale, decide l'organo di indirizzo politico.

In tutti i casi predetti, l'omissione della dichiarazione integra un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile ai sensi dell'articolo 16 DPR 16 n. 62/2013.

L'Ufficio Risorse Umane e/o il RPCT provvedono alla registrazione ed al monitoraggio dei casi di conflitto segnalati. Provvedono, altresì, al protocollo, alla raccolta e alla conservazione, all'interno del fascicolo, delle dichiarazioni acquisite relativamente alla singola procedura di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, nonch  al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-CONFLITTO DI INTERESSE- OBBLIGO DI ASTENSIONE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attivita' ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione puo' comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attivita' amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volonta' del dirigente stesso.

Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario puo' realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per questi motivi, la l. n. 190 del 2012 e' intervenuta a modificare anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, in particolare prevedendo che:

A) degli appositi regolamenti (adottati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della l. n. 400 del 1988) debbono individuare, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenuta nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato;

B) le amministrazioni debbono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi

di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

C) in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, le amministrazioni debbono valutare tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali; l'istruttoria circa il rilascio dell'autorizzazione va condotta in maniera molto accurata, tenendo presente che talvolta lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali costituisce per il dipendente un'opportunita', in special modo se dirigente, di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta nell'attivita' istituzionale ordinaria; ne consegue che, al di la' della formazione di una black list di attivita' precluse la possibilita' di svolgere incarichi va attentamente valutata anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonche' di valorizzazione di

un'opportunita' personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente;

D) il dipendente e' tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti (comma 12); in questi casi, l'amministrazione - pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione - deve comunque valutare tempestivamente (entro 5 giorni dalla comunicazione, salvo motivate esigenze istruttorie) l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunicare al dipendente il diniego allo svolgimento dell'incarico; gli incarichi a titolo gratuito da comunicare all'amministrazione sono solo quelli che il dipendente e' chiamato a svolgere in considerazione della professionalita' che lo caratterizza all'interno dell'amministrazione di appartenenza (quindi, a titolo di esempio, non deve essere oggetto di comunicazione all'amministrazione lo svolgimento di un incarico gratuito di docenza in una scuola di danza da parte di un funzionario amministrativo di un ministero, poiche' tale attivita' e' svolta a tempo libero e non e' connessa in nessun modo con la sua professionalita' di funzionario); continua comunque a rimanere estraneo al regime delle autorizzazioni e comunicazioni l'espletamento degli incarichi espressamente menzionati nelle lettere da a) ad f-bis) del comma 6 dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilita'; essi, pertanto, non debbono essere autorizzati ne' comunicati all'amministrazione;

E) il regime delle comunicazioni al D.F.P. avente ad oggetto gli incarichi si estende anche agli incarichi gratuiti, con le precisazioni sopra indicate; secondo quanto previsto dal comma 12 del predetto art. 53, gli incarichi autorizzati e quelli conferiti, anche a titolo gratuito, dalle pubbliche

amministrazioni debbono essere comunicati al D.F.P. in via telematica entro 15 giorni; per le modalita' di comunicazione dei dati sono fornite apposite indicazioni sul sito www.perlapa.gov.it nella sezione relativa all'anagrafe delle prestazioni;

F) e' disciplinata esplicitamente un'ipotesi di responsabilita' erariale per il caso di omesso versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebitamente percettore, con espressa indicazione della competenza giurisdizionale della Corte dei conti.

A queste nuove previsioni si aggiungono le prescrizioni contenute nella normativa gia' vigente. Si segnala, in particolare, la disposizione contenuta nel comma 58 bis dell'art. 1 della l. n. 662 del 1996, che stabilisce: "Ferma restando la valutazione in concreto dei singoli casi di conflitto di interesse, le amministrazioni provvedono, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, ad indicare le attivita' che in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, sono comunque non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno."

Alla luce di quanto sopra affermato, al fine di dare piena attuazione a tale misura generale, l'Ente intende:

- adottare l'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi;
- elaborare e trasmettere proposte di regolamento per le amministrazioni.

Il termine per procedere all'adozione della regolamentazione sopra citata e' di seguito indicato:

- Per le P.A. diverse da quelle regionali e locali: decorrenza immediata - misura da riprodurre nell'ambito del PTPCT;
- Per le P.A. regionali e locali: 90 giorni dalla conclusione dei lavori del tavolo tecnico e comunque non oltre 180 giorni dalla data dell'Intesa (24 luglio 2013) - misura da riprodurre nell'ambito del PTPCT.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
<p>MG-AUTORIZZAZIONI SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO - ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - ADOZIONE PROCEDURA: Non e' stata adottata, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018/2020. Non e' stata adottata una procedura valevole per tutte le fattispecie, ogni incarico prevede procedure e tempistiche</p>	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPCT, Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa e Dirigente dell'Ufficio personale	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

diverse da caso a caso. La necessita' dell'autorizzazione e' prevista e normata nel vigente Regolamento Comunale degli Uffici e Servizi. Si ritiene che le indicazioni della normativa vigente (ed indicazioni dell'ARAN) nonche' della regolamentazione comunale sia del tutto sufficiente. - SEGNALAZIONI: No, non sono pervenute segnalazioni.					
---	--	--	--	--	--

Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

La Legge n. 190/2012 ha valutato anche l'ipotesi che il dipendente pubblico possa sfruttare la posizione acquisita durante il periodo di servizio per preconstituire delle condizioni favorevoli al futuro ottenimento di incarichi presso le imprese o i privati con i quali e' entrato in contatto durante lo svolgimento della sua attivita' amministrativa.

Al fine di evitare il rischio di situazioni di corruzione connesse all'attivita' del dipendente successiva alla cessazione del pubblico impiego, la Legge n. 190 ha modificato l'art. 53 del D.Lgs. n.165 del 2001, stabilendo che: "...I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attivita' lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attivita' della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (...)".

E' evidente che non tutti i dipendenti sono interessati da questa fattispecie, ma soltanto coloro che hanno la possibilita' di influenzare il contenuto degli atti amministrativi che riguardano gli interessi di soggetti esterni all'amministrazione.

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT emerge l'indicazione dei casi di pantouflage e delle misure previste nel PTPCT o in altro atto organizzativo per il contrasto dei casi di pantouflage.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-ATTIVITA' SUCCESSIVA CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO (aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione):DATI ULTIMA RELAZIONE	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del

RPCT - dato non richiesto			RPCT		RPCT
---------------------------	--	--	------	--	------

Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attivita' o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors)

Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).

Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali:

- a) a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- b) a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- c) a componenti di organi di indirizzo politico.

Cio' premesso, dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge che le Amministrazioni destinatarie di tale misura di prevenzione della corruzione sono:

- le Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- gli Enti pubblici economici;
- le Societa' partecipate e da queste controllate;
- gli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n.39 del 2013, l'amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013. Le condizioni sono quelle previste nei suddetti Capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o piu' condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

Tutti i dirigenti/responsabili P.O. hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; la dichiarazione viene pubblicata nel sito Internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Personale - Dirigenti".

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilita', secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico e' nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

Oltre alle azioni in precedenza indicate, dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge che l'amministrazione e' tenuta ad impartire:

- direttive interne affinche' negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- direttive affinche' i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilita' all'atto del conferimento dell'incarico.

Sempre dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 si evince che, sia in relazione alle P.A. regionali e locali, sia in relazione alle P.A. diverse da queste, tale misura ha decorrenza immediata e deve essere riprodotta nell'ambito del PTPCT.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI in caso di particolari attivita' o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors) (ridurre le opportunita' che si manifestino casi di corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - ADOZIONE MISURE DI VERIFICA: Si', sono state effettuate verifiche e nessuna violazione accertata. - GIUDIZIO: N.R.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali

Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconfiribilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).

In particolare, in relazione alle ipotesi di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali vengono in rilievo gli artt. 15, 19 e 20 del D.Lgs. 39/2013, dai quali si evince che le ipotesi di incompatibilita' riguardano:

a) incompatibilita' tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonche' lo svolgimento di attivita' professionale;

b) incompatibilita' tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

A differenza delle cause di inconfiribilita' (di cui si e' detto nel precedente paragrafo), che comportano una preclusione all'assunzione dell'incarico dirigenziale, le cause di incompatibilita' possono essere rimosse mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra loro.

Cio' premesso, dal PNA 2013 emerge che i destinatari di tale misura sono:

- le Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001;
- gli Enti pubblici economici;
- le Societa' partecipate e da queste controllate;
- gli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013, tutti i dirigenti/responsabili P.O., subito dopo il conferimento degli incarichi dirigenziali, hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute.

La dichiarazione e' stata pubblicata nel sito Internet nella sezione "Amministrazione trasparente - Personale - Dirigenti".

Analoga procedura viene reiterata di anno in anno, in occasione al conferimento degli incarichi, con rinnovo della dichiarazione.

Cio' premesso, si evidenzia inoltre che dalla Tavola n. 9 del PNA 2013 emerge che l'Amministrazione e' tenuta ad impartire:

- Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilita' e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo;
- Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi.

Da ultimo si osserva che tale misura di prevenzione della corruzione ha decorrenza immediata e deve essere riprodotta nell'ambito del PTPCT.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-INCOMPATIBILITA' SPECIFICHE PER POSIZIONI DIRIGENZIALI (ridurre le opportunita' che si manifestino in casi di corruzione):DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - ADOZIONE MISURE DI VERIFICA: N.R. - GIUDIZIO: Sufficienti ed adeguate.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La Legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel D.Lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessioni dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

La condanna, anche non definitiva per i reati di cui sopra si rileva, inoltre, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 come ipotesi di inconfiribilita' di incarichi dirigenziali, come illustrato al paragrafo precedente.

Dall'ultima Relazione annuale RPCT emerge:

- l'indicazione delle segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.) con evidenza del numero di segnalazioni pervenute e del numero di violazioni accertate.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-FORMAZIONE COMMISSIONI ASSEGNAZIONE UFFICI E INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE (ridurre le opportunita' che si manifestino casi di corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)

La misura di tutela del dipendente che segnala condotte illecite, prevista per la prima volta nel nostro ordinamento dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 (che ha introdotto un nuovo articolo 54 bis all'interno del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165) e' espressamente ricondotta, dal PNA 2013, alle misure di carattere generale finalizzate alla prevenzione della corruzione.

La misura ha acquisito grande rilevanza nel corso del 2016 e 2017, come risulta dimostrato dalla circostanza che, nell'anno 2017, sono pervenute all'ANAC circa 350 nuove segnalazioni di whistleblowing, provenienti da soggetti esterni, circa il doppio di quelle pervenute nel 2016.

La rilevanza della misura e' destinata a crescere ulteriormente in futuro in conseguenza:

- a) della progressiva formazione della cultura dell'integrita' e dell'etica del comportamento pro-attivo di segnalazione in sostituzione del comportamento omissivo di omertà e silenzio;
- b) della realizzazione, a cura dell'ANAC, della applicazione informatica/piattaforma tecnologica per la segnalazione e dell'attivazione del relativo servizio online;
- c) dell'approvazione della Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

In conseguenza della nuova disciplina e' stato modificato l'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come segue: "Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti).1. L'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente: "Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). - 1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrita' della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorita' nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorita' giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui e' venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non puo' essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante e'

comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. 2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica. 3. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. 4. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. 5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. 6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'invio e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione. 7. È a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli. 8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23. 9. Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave".

Il presente PTPCT si conforma alla disciplina in esame nonché alle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" (Delibera n. 6/2015).

Le Linee guida contengono indicazioni di carattere generale, come l'individuazione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina, le condizioni in presenza delle quali si attiva la tutela della riservatezza sull'identità del segnalante, il ruolo specifico del responsabile della prevenzione della corruzione, le principali misure di carattere organizzativo e tecnologico necessarie per una efficace gestione delle segnalazioni.

Al fine di evitare che il dipendente ometta di segnalare condotte illecite per il timore di subire misure discriminatorie, l'amministrazione si dota di un sistema che si compone di una parte organizzativa, di una parte procedurale e di una parte tecnologica, tra loro interconnesse.

La parte organizzativa e procedurale riguarda principalmente le politiche di tutela della riservatezza del segnalante: esse fanno riferimento sia al quadro normativo nazionale sia alle scelte politiche e gestionali del singolo ente pubblico e comprende l'adozione:

- del regolamento recante la disciplina a tutela del whistleblower;
- della procedura per la gestione delle segnalazioni;

- del registro delle segnalazioni di illecito.

La parte tecnologica, fermo restando la facoltà del whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di utilizzare l'applicazione on line ANAC per presentare la segnalazione:

- necessita che l'amministrazione si doti di una soluzione gestionale informatizzata per gestire la segnalazione una volta che la stessa sia stata presentata.

La necessita' di dotarsi di una soluzione informatizzata si giustifica in base all'evidente considerazione che, ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche e' largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante.

Nell'individuare, secondo i tempi previsti nella programmazione della misura, la soluzione gestionale informatizzata per la gestione delle segnalazioni, l'amministrazione privilegia l'applicativo che presenta adeguate misure di sicurezza delle informazioni, nel rispetto di tutte le indicazioni in merito alle specifiche tecniche del sistema applicativo contenute nelle Linee guida.

Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell'identità del dipendente

L'amministrazione adotta la procedura per la presentazione e gestione delle segnalazione.

La procedura deve prevedere l'utilizzo di una Modulistica standardizzata e uniforme e, in particolare, l'utilizzo del Modulo predisposto dall'ANAC per la segnalazione anonima di condotte illecite da parte del dipendente pubblico.

La procedura deve essere tenere conto della necessita' della gestione informatizzata della segnalazione, e della la soluzione gestionale informatizzata di cui l'amministrazione si dota.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-TUTELA DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER) (ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT- PROCEDURA SEGNALAZIONE: Non attivata. In alternativa all'attivazione di una procedura complicata per un Comune di piccole dimensioni, si evidenzia che, anche l'autorità nazionale Anticorruzione e' competente a ricevere segnalazioni di illeciti di cui il pubblico dipendente sia	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPCT, Dirigenti/P.O. di ciascuna struttura organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

<p>venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro. L'ANAC ha istituito un protocollo riservato in grado di garantire la necessaria tutela del pubblico dipendente: sono assicurati la riservatezza sull'identita' del segnalante e lo svolgimento di un'attivita' di vigilanza, al fine di contribuire all'accertamento delle circostanze di fatto e all'individuazione degli autori della condotta illecita. le segnalazioni dovranno essere inviate all'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it. In ogni caso il Comune si adeguera' anche con apposita modulistica alle linee guida ANAC che verranno emanate a seguito della recente entrata in vigore della legge sulla tutela del whistleblowing. - SEGNALAZIONI DIPENDENTI: N.R. - SEGNALAZIONI ANONIME O DI NON DIPENDENTI: No. - GIUDIZIO: N.R.</p>					
---	--	--	--	--	--

Formazione

La misura della formazione riveste importanza strategica.

Conformemente alle indicazioni ANAC, il presente PTPCT:

- programma adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli:

- a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico); e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale);
- b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti/P.O. e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

L'attuazione richiede inoltre di:

- definire procedure per formare i dipendenti
- pubblicizzare i criteri di selezione del personale da formare

- prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi
- organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalita'.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-FORMAZIONE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione):DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - EROGAZIONE: attuata - SOGGETTI: Altro soggetto pubblico: Associazioni di comuni (A.C.L. LODI - LEGA DEI COMUNI DI PAVIA) - Formazione in house: Mediante comunicazioni del Segretario ai funzionari interessati riguardanti normative, interventi dottrinari, interventi della giurisprudenza e delle Authority - GIUDIZIO: 8.	Tutte le aree misura trasversale	Attuazione di quanto previsto dal Piano formativo a cui si rinvia	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	RPC	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Programma della formazione

Ove possibile la formazione e' strutturata su due livelli:

1. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale);
2. livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.
3. per il triennio viene elaborato il seguente piano formativo xxxx.

	Piano formativo annuale anticorruzione
--	---

Soggetti obbligati alla formazione obbligatoria di I LIVELLO	RPCT/Amministratori/Dirigenti /Responsabili P.O./Tutti i dipendenti
Percorsi della formazione obbligatoria di I LIVELLO	<p>Aggiornamenti della formazione base da individuarsi all'interno di uno o piu' dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - etica dell'agire pubblico - principi valoriali, principi costituzionali, etica del lavoro pubblico, benessere e welfare nello statuto del pubblico impiego - legalita' dell'azione amministrativa - legalita' e cittadinanza - legislazione e prassi di competenza dei vari uffici
Calendario della formazione obbligatoria di I LIVELLO	L'obbligo formativo va assolto entro il 31.12 dell'anno in corso
Soggetti obbligati alla formazione obbligatoria di II LIVELLO	RPCT/Amministratori/Dirigenti /Responsabili P.O.
Percorsi della formazione obbligatoria di II LIVELLO	<p>Seminari di approfondimento specialistico da individuarsi all'interno di uno o piu' dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecnica e metodologia per la mappatura dei processi gestionali - informatizzazione e digitalizzazione processi gestionali e informatica giuridica - transizione al digitale e trattamento dati personali - politiche, programmi, e misure per la prevenzione del rischio corruzione - il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia: tipologie di fatti illeciti - modelli di gestione del rischio e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione il rischio di illegalita' - compiti e responsabilita' dirigenziali, disciplinari, amministrativo-contabili, civili e penali - attuazione - misure generali e misure specifiche PTPCT e funzionamento della strategia di prevenzione - monitoraggio, verifiche, servizi ispettivi - informatizzazione, automazione ICT e servizi di supporto specialistico - trasparenza, accesso e FOIA - attivita', organizzazione, benessere organizzativo e patologie associate - performance e integrazione con il PTPCT - strumenti di programmazione e pianificazione economico-finanziaria e livelli di coerenza con il PTPCT - legislazione, prassi e giurisprudenza di competenza dei vari uffici

Calendario della formazione obbligatoria di II LIVELLO	L'obbligo formativo va assolto entro il 31.12 dell'anno in corso
Metodologia della formazione	Lezioni teoriche e laboratori pratici in modalita' sia frontale che e-learning e con tecnologia ICT (webinar/videoconferenze)
Qualita' della formazione	La docenza deve essere effettuata da: - docenti in possesso di qualificata conoscenza sui temi della legalita' dell'azione amministrativa, e dei processi e dei procedimenti amministrativi e di ampia esperienza in docenze anticorruzione.
Valore della formazione	Puo' essere attivato un sistema dei crediti formativi: 1 credito formativo per ogni ora di formazione debitamente attestata. Il numero dei crediti maturati puo' essere utilizzato in collegamento con il sistema della performance
Monitoraggio della formazione	Verifica attestazioni della formazione e raccolta questionari di valutazione

Procedura di individuazione dei soggetti da formare

Procedura di selezione del personale da assoggettare ad obbligo formativo		
Fasi procedura	Attivita'	Responsabile
I FASE	Individuazione criteri di selezione (ruolo ricoperto; mansione svolta, livello di trasparenza che deve essere assicurata ai procedimenti; livello di informatizzazione e automazione che deve essere assicurata ai procedimenti)	RPCT in collaborazione con i dirigenti/ responsabili P.O.
II FASE	Applicazione dei criteri e selezione dei soggetti da assoggettare l'obbligo formativo	RPCT
III FASE	Comunicazione dell'obbligo formativo ai destinatari e diramazione di un'apposita direttiva/circolare sul valore obbligatorio della formazione e sulle possibili azioni conseguenti alla inosservanza dell'obbligo	RPCT

Patti integrita'

Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, va predisposto ed utilizzato il protocollo di legalita' o patto di integrita'. A tal fine, va inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito:

- la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Dall'ultima Relazione annuale RPCT emerge l'indicazione circa i casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalita' o patti di integrita' inseriti nei contratti stipulati.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-PATTI DI INTEGRITA' (creare un contesto sfavorevole alla corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la societa' civile

La misura consiste nel pianificare adeguate azioni di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalita'. A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPCT e alle connesse misure.

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con i cittadini, gli utenti e le imprese, la quale possa nutrirsi anche di rapporto continuo, alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, vanno valutate le modalita', le soluzioni organizzative e i tempi per:

- l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'amministrazione, anche in forma anonima, ed in modalita' informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, anche valorizzando il ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (URP), quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno.

L'utilizzo di canali di ascolto va effettuato in chiave propositiva da parte dei portatori di interesse e dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini rispetto all'azione dell'amministrazione e dell'ente, anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETA' CIVILE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione):DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Monitoraggio dei tempi procedurali

Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti e' gestito con ricorso, ove possibile, a modalita' informatizzate e digitalizzate in grado di automatizzare il processo.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI (creare un contesto sfavorevole alla corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni

La TABELLA seguente indica l'area di rischio , lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
MG-MONITORAGGIO RAPPORTI AMMINISTRAZIONE/SOGGETTI ESTERNI (creare un contesto sfavorevole alla corruzione): DATI ULTIMA RELAZIONE RPCT - dato non richiesto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

Misure ulteriori

STATO MISURE ULTERIORI

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT si ricavano i dati e le informazioni sulla:

- attuazione di misure ulteriori, con espressa indicazione se tra di esse rientrano le seguenti misure :

1. attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della societa' civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonche' i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione;
2. Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione
3. attivita' di vigilanza nei confronti di enti e societa' partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

Dalla Relazione si ricava, altresì, il giudizio sull'attuazione delle misure previste, con indicazione di quelle che sono risultate piu' efficaci nonche' con specificazione delle ragioni della loro efficacia e, infine, le misure che sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni.

Le misure specifiche sono individuate in base all'esito dei monitoraggi sull'efficacia delle misure e sul funzionamento del PTPCT nonche' allo specifico contesto fattuale rilevato in sede di gestione del rischio tenendo conto, altresì:

- delle misure ulteriori indicate dall'ANAC nella scheda xml predisposta dall'Autorita' ai fini della rendicontazione annuale dello stato di attuazione del PTPCT e delle misure, da rendicontare con la relazione del RPCT;
- della Direttiva ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo 2004 sul Piano per il miglioramento del benessere organizzativo;
- della necessita' di digitalizzare i processi dell'AdSP MAC nonche' i servizi ai cittadini e alle imprese secondo le disposizioni del CAD e del Piano triennale per l'informatica

Cio' premesso, le misure specifiche collegate ai diversi processi, e individuate in base allo specifico contesto operativo, interno ed esterno, dell'amministrazione risultano dettagliate ed elencate nell'ALLEGATO relativo all'assessment delle misure specifiche al quale si rinvia.

6. COORDINAMENTO CON LA PERFORMANCE, CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE E CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI

6.1 PTPCT e Piano della Performance

L'esaustivita' e l'analiticita' del PTPCT e' strumentale non solo al miglioramento continuo della gestione del rischio di corruzione ma anche al miglioramento della performance organizzativa e individuale.

L'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, nel prevedere che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale, stabilisce un coordinamento, a livello di contenuti, tra il PTPCT e gli strumenti individuati dal D.Lgs. 150/2009 ossia:

- il Piano e la Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009);
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009).

In conseguenza di tale obbligo, l'amministrazione include negli strumenti del ciclo della performance, in qualita' di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione:

- i processi e le attivita' di programmazione posti in essere per l'attuazione delle misure previste nel PTPCT.

In tal modo, le attivita' svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT vengono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della performance sotto il profilo della:

- performance organizzativa (art. 8 del d.lgs. 150/2009) e, cioe', attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, co. 1, lett. b), d.lgs. 150/2009); sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (art. 8, co. 1, lett. e), d.lgs. 150/2009), al fine di stabilire quale miglioramento in termini di accountability riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;

- performance individuale (art. 9 del d.lgs. 150/2009) e, cioe', vanno inseriti gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al RPCT, ai dirigenti apicali in base alle attivita' che svolgono per prevenire il rischio di corruzione ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. 1-bis), 1-ter), 1-quater) del D.Lgs. 165/200114, ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale.

L'attuazione delle misure previste nel PTPCT e' uno degli elementi di valutazione, per quanto possibile, anche del personale non dirigenziale.

Inoltre, nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance ex art. 7 del d.lgs. 150/2009 vanno inseriti gli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al personale formato che opera nei ai settori esposti alla corruzione ed ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale non dirigente.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi individuati nel PTPCT (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale), occorre dare specificamente conto nella Relazione delle performance (art. 10, d.lgs. 150/2009).

Va ulteriormente osservato che il legame tra il PTPCT e gli strumenti individuati dal D.Lgs. 150/2009 e' rafforzato anche dalle disposizioni contenute nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013 in cui si prevede:

- in primo luogo, che l'OIV ed altri soggetti deputati alla valutazione verifichino la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performancee valutino l'adeguatezza dei relativi indicatori;

- in secondo luogo, che le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione siano utilizzati sempre dagli OIV ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Per quanto detto, l' OIV o l'organismo con funzioni analoghe (Nucleo di valutazione) riveste un ruolo importante nel coordinamento tra sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

L'attuale contesto, improntato su una logica di coordinamento e maggiore comunicazione tra OIV e RPCT e di relazione dello stesso OIV con ANAC, prevede un piu' ampio coinvolgimento dell'OIV medesimo, chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalita' delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Al riguardo va tenuto presente che l'OIV:

- anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verifica che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che, nella misurazione e valutazione delle performance, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo l'OIV offre un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori (cfr. Allegato 1, 2. Compiti dei principali attori);

-in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attivita' svolta che il RPCT e' tenuto a trasmettere allo stesso OIV oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione (art. 1, co. 14, della l. 190/2012). Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilita' di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari e puo' anche effettuare audizioni di dipendenti (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012).

6.2 PTPCT e Piano protezione dati personali

A seguito dell'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679,

l'amministrazione ha adeguato i trattamenti dei dati personali alle nuove disposizioni. A tal fine di e' dotata di un sistema di organizzazione e di gestione e del rischio di violazione dei dati, facendo confluire nel Piano di protezione dei dati personali (o altro strumento di programmazione analogo), tutti gli elementi costitutivi del sistema medesimo.

Le misure e azioni di prevenzione e di sicurezza materia di protezione dei dati personali vanno dunque coordinate con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In particolare, il coordinamento deve avere ad oggetto il rapporto tra privacy e trasparenza, e la compatibilita' della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003, introdotto dal D.Lgs. 101/2018, in continuita' con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "e' costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento". Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalita' sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici e', quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso e' consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento. Pertanto, occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Giova rammentare, tuttavia, che l'attivita' di pubblicazione dei dati sui siti web per finalita' di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalita' per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalita' per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo D.Lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione". Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 rubricato "Qualita' delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Al riguardo, si rinvia alle piu' specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

Si ricorda inoltre che, in ogni caso, ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (vedi infra paragrafo successivo) svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

6.3 PTPCT, altri strumenti di pianificazione e sistema dei controlli

Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, il PTPCT viene coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione, sia triennale che annuale, presenti nell'amministrazione.

In particolare, va coordinato, se adottati, con:

- Piano triennale del benessere organizzativo (artt. 7 e 57 D. Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. n. 183/2010, art.21; c.d. "direttiva benessere" - Direttiva della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica - 24.03.2004 "Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni"; art. 14 D. Lgs.n. 150 /2009; art. 13, comma 5 D.P.R.n. 62/2013; c.d. "direttiva CUG" - Direttiva della Presidenza del Consiglio 4 marzo 2011);
- Piano triennale delle azioni positive (D. Lgs. 198/2006 e L.n. 183/2010) PAP) per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne.

La TABELLA seguente indica i principali strumenti di programmazione pianificazione strategica.

DUP - Documento Unico di Programmazione (art. 170 TUEL)
Piano triennale delle azioni positive per favorire le pari opportunita' (art. 48 decreto legislativo 198/2006)

Programmazione triennale dei LLPP (art. 21 del decreto legislativo 50/2016)
Programmazione biennale delle forniture e servizi (art. 21 del decreto legislativo 50/2016)
Piano urbanistico generale (PRG o altro)
Piano diritto allo studio
Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze (art. 24, comma 3-bis Legge 11 agosto 2014, n. 114)
Piano di sicurezza dei documenti informatici
Piano protezione civile (L.n. 267/1998, art.1, comma 4)
Altri strumenti di pianificazione in atti

7. MONITORAGGIO: VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL P.T.P.C.

7.1 Monitoraggio PTPCT e singole misure

La gestione del rischio si conclude con la successiva fase di monitoraggio e di revisione.

STATO MONITORAGGIO

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT emerge il dato:

- del monitoraggio per verificare la sostenibilita' di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC;
- delle principali criticita' riscontrate e delle relative iniziative adottate.

Dalla Relazione del RPCT emerge, altresì, il giudizio sulle "altre misure" con specificazione delle ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione. Dalla Relazione 2019 del RPCT emerge, altresì, il giudizio sulle "altre misure" con specificazione delle ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione.

Cio' premesso, va rilevato che monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonche' il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie (cfr. Parte II PNA 2019).

Il monitoraggio e' un'attivita' continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneita' delle singole misure di trattamento del rischio.

Per quanto riguarda il monitoraggio il presente PTPCT distingue due sotto-fasi:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- il monitoraggio sull'idoneita' delle misure di trattamento del rischio.

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio", che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte. Il riesame è, infatti, un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione adottato e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE: SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

A) Modalità di attuazione

Il monitoraggio si svolge su più livelli, in cui il primo è in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello, successivo, in capo al RPCT o ad altri organi indipendenti rispetto all'attività da verificare.

L'ANAC consiglia (PNA 2019- Allegato 1, Par. 6) di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attività di monitoraggio, inclusa la piattaforma realizzata dall'Autorità per l'acquisizione del PTPCT.

Conformemente a tale indicazione, l'amministrazione si è dotata di una piattaforma digitale in cloud per informatizzare e automatizzare l'attività di monitoraggio che si integra con le funzioni della piattaforma realizzata dall'Autorità .

- Monitoraggio di primo livello

Il monitoraggio di primo livello è essere attuato in autovalutazione da parte dei referenti (se previsti) o dai responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. In autovalutazione, il responsabile del monitoraggio di primo livello è chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura.

- Monitoraggio di secondo livello

Il monitoraggio di secondo livello deve essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT, fermo restando che in amministrazioni particolarmente complesse o con scarse risorse, il monitoraggio di secondo livello può essere effettuato attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica, con obbligo di fornire adeguata motivazione della scelta effettuata e delle modalità di campionamento utilizzate (di "tipo statistico" oppure può essere "ragionato")..

Il monitoraggio di secondo livello è attuato o dal RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto ovvero da altri organi con funzioni di controllo interno, laddove presenti o da altri organi indipendenti rispetto all'attività da verificare. Il monitoraggio di secondo livello consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione.

B) Piano del monitoraggio annuale

L'attività di monitoraggio è oggetto del Piano di monitoraggio annuale che include sia:

- l'attività di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata;

- l'attività di monitoraggio non pianificata da attuare a seguito di segnalazioni che pervengono in corso d'anno tramite il canale del whistleblowing o con altre modalità.

Relativamente alla attività di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata, il Piano di monitoraggio annuale deve indicare:

- i processi/attività oggetto del monitoraggio su cui va effettuato il monitoraggio sia di primo che di secondo livello;

- le periodicità delle verifiche;

- le modalità di svolgimento della verifica.

Per quanto riguarda i processi/attività oggetto del monitoraggio, si deve tener conto:

- delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare i processi/attività maggiormente a rischio sui quali concentrare l'azione di monitoraggio;

- dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attività non verificati negli anni precedenti.

C) Periodicita'

Il Piano di monitoraggio annuale definisce la tempistica del monitoraggio piu' consona all'esposizione al rischio e alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione tenendo conto che:

- maggiore e' la frequenza del monitoraggio (ad esempio mensile, bimestrale o trimestrale), maggiore e' la tempestivita' con cui un eventuale correttivo potra' essere introdotto.

D'altra parte, Piano di monitoraggio annuale deve tenere conto che una maggiore frequenza dei monitoraggi si associa ad un maggiore onere organizzativo in termini di reperimento e elaborazione delle informazioni. Pertanto, coerentemente al principio guida della "gradualita'" e tenendo nella dovuta considerazione le specificita' dimensionali dell'amministrazione:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure deve essere almeno annuale, fermo restando l'opportunita' di prevedere verifiche piu' frequenti.

Il monitoraggio e' infatti indispensabile per acquisire elementi conoscitivi a supporto della redazione della Relazione annuale del RPCT.

D) Modalita' di verifica

Va verificata, con il monitoraggio di secondo livello, la veridicita' delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.

E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare) svolga:

- audits specifici, con verifiche sul campo che consentono il piu' agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticita' riscontrate, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo. Al fine di agevolare i controlli, inoltre, puo' essere utile ricorrere a sistemi informatizzati o spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure;

E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare), al fine di agevolare i controlli:

- ricorra a sistemi informatizzati e/o spazi digitali condivisi dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure.

E) Risultanze del monitoraggio sulle misure

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

MONITORAGGIO SULL'IDONEITA' DELLE MISURE

Il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse ma contempla anche una valutazione della loro idoneita', intesa come effettiva capacita' di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettivita'".

L'idoneita' di una misura puo' dipendere da diversi fattori tra cui:

- l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
- una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
- una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

L'aver inserito nel PTPCT misure basate su un "mero formalismo" molto probabilmente determinera' bassi livelli di idoneita'.

L'idoneita' puo' anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.

La valutazione dell'idoneita' delle misure pertiene al monitoraggio di secondo livello e, quindi, al RPCT, che puo' essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, da:

- organismi deputati all'attivita' di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe)
- strutture di vigilanza e

- audit interno. Laddove venga prevista un'attività di supporto al RPCT, le amministrazioni provvederanno autonomamente ad identificare nei rispettivi Piani quali sono gli organismi preposti e quali le funzioni a loro attribuite specificando le modalità di intervento correlate con le rispettive tempistiche. Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT deve intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

RIESAME PERIODICO DELLA FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DEL SISTEMA

Il processo di gestione del rischio, le cui risultanze confluiscono nel PTPCT, è organizzato e realizzato in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase e deve essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo".

Nel Piano di monitoraggio annuale, l'amministrazione definisce la frequenza, almeno annuale, con cui procedere al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e gli organi da coinvolgere nel riesame.

Il riesame periodico della funzionalità del sistema di gestione del rischio è un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione affinché vengano riesaminati i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi. In tal senso, il riesame del Sistema:

- riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

Il riesame periodico è coordinato dal RPCT ma è realizzato con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

La TABELLA seguente indica le azioni, il cronoprogramma, le modalità e gli indicatori del monitoraggio.

Azione	Cronoprogramma	Modalità	Indicatori di risultato
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O., sull'efficacia delle misure del PTPCT	Giugno - Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. dei monitoraggi eseguiti e pubblicati sul sito
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O., sul programma della trasparenza con riferimento alla completezza, aggiornamento e apertura dei formati delle pubblicazioni	Giugno - Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. di sezioni e sottosezioni dell'amministrazione trasparente oggetto di un monitoraggio
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O.,	Giugno - Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. unità organizzative nelle quali viene svolto il

sull'attuazione del Codice di comportamento			monitoraggio
Monitoraggio di secondo livello a cura del RPCT, sull'attuazione delle misure, del Codice di comportamento e sul funzionamento del PTPCT	Giugno - Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. unità organizzative nelle quali è svolto il monitoraggio

7.2 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", entro il 31 gennaio di ogni anno verranno pubblicati i dati relativi l'anno precedente mediante una tabella riassuntiva in formato digitale aperto comprendente affidamento di lavori, forniture, servizi, nella quale saranno indicati:

- modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- struttura proponente;
- oggetto del bando;
- elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- aggiudicatario;
- importo di aggiudicazione;
- tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- importo delle somme liquidate.

7.3 Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettivo-organizzativa del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa

Le iniziative di carattere generale previste nell'ambito delle attività ispettivo-organizzativa del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa, sono riepilogate nella tabella che segue.

Adempimento Che cosa si deve fare?	Competenza Chi lo deve fare?	Responsabilità per violazione Quali sono?	Fonte normativa Da dove deriva l'obbligo?
Predisporre Proposta del PTPC - Vigilare su: funzionamento e	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabilità dirigenziale Responsabilità disciplinare per omesso	art. 1, commi 8, 9, 10, 44 L. 190/2012 art. 21

osservanza del piano approvato		controllo Responsabilita' amministrativa per danno erariale ed all'immagine della amministrazione in caso di reato di corruzione all'interno della P.A. con sanzione non inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi"	Decreto legislativo 165/2001 art. 1, comma 12 e 14 L. 190/2012 art. 1, comma 13 L. 190/2012 art. 1, comma 14 L. 190/2012
Verificare: efficace attuazione del piano; idoneita' del piano - Proporre la MODIFICA del piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni e quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attivita' di amministrazione - Verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attivita' nel cui ambito e' piu' elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione - Adottare le procedure per la selezione e per la formazione dei dipendenti - Curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento	Responsabile della prevenzione della corruzione Dirigente/Responsabile risorse umane	Responsabilita' dirigenziale Responsabilita' disciplinare per omesso controllo ferme restando le fattispecie in cui le violazioni danno luogo anche a responsabilita' penale, civile, amministrativa o contabile	art. 1, comma 14 L. 190/2012 art. 1, commi 8, 10 e 14 L. 190/2012 art. 1, commi 8, 10 e 14 L. 190/2012 art. 15 comma 3 DPR 62/2013 art. 15 comma 3 DPR 62/2013
Curare il monitoraggio annuale dell'attuazione dei codici di comportamento - Pubblicare l'esito dei monitoraggi sull'attuazione dei codici di comportamento sul sito web - Trasmettere l'esito dei monitoraggi sull'attuazione dei codici all'organo di indirizzo politico- Controllare	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabilita' disciplinare ferme restando le fattispecie in cui le violazioni danno luogo anche a responsabilita' penale, civile, amministrativa o contabile	art. 15 comma 3 DPR 62/2013 art. 15 comma 3 DPR 62/2013 Art. 43, comma 1 e 2 D.Lgs. 33/2013 Art. 46, comma 1 D.Lgs. 33/2013

<p>l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza - Segnalare all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ENTE e all' ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione</p>			
<p>Obblighi di pubblicazione - Aggiornare il programma triennale per la trasparenza - Garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare - Controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico - Segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione all'ufficio disciplinare, al vertice politico e all' OIV - Assumere iniziative finalizzate: alla circolazione delle informazioni; all'aggiornamento del personale - Intraprendere le iniziative necessarie se a conoscenza di un illecito</p>	<p>Responsabile della trasparenza Dirigenti/Responsabili degli uffici</p>	<p>Responsabilita' dirigenziale e responsabilita' per danno all'immagine dell'amministrazione Responsabilita' dirigenziale</p>	<p>Art. 43, comma 2 D.Lgs. 33/2013 Art. 43, comma 3 D.Lgs. 33/2013 Art. 43, comma 4 D.Lgs. 33/2013 Art. 43, comma 5 D.Lgs. 33/2013 Art. 13, comma 5 DPR 62/2013 Art. 13, comma 8 DPR 62/2013 Art. 13, comma 8 DPR 62/2013</p>
<p>Attivare e concludere, se di competenza, il procedimento disciplinare - Segnalare tempestivamente l'illecito disciplinare - Inoltrare tempestiva denuncia all'A.G. penale o segnalazione alla</p>	<p>Dirigenti responsabili degli uffici Dirigenti responsabili degli uffici Tutti i dipendenti</p>	<p>Responsabilita' dirigenziale disciplinare e eventualmente penale</p>	<p>Art. 13, comma 8 DPR 62/2013 Art. 15, comma 1 DPR 62/2013 Art. 15, comma 3 DPR 62/2013</p>

CdC			
Vigilare sull'applicazione del codice di comportamento Curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione Curare il monitoraggio annuale sull'attuazione del codice di comportamento Rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione Rispettare le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione Rispettare le disposizioni contenute nei codici di comportamento	Dirigenti responsabili degli uffici Tutti i dipendenti Dirigenti responsabili di struttura Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabilita' dirigenziale Responsabilita' disciplinare ferme restando le fattispecie in cui le violazioni danno luogo anche a responsabilita' penale, civile, amministrativa o contabile	Art. 15, comma 3 DPR 62/2013 Art. 8, comma 1 DPR 62/2013 art. 1, comma 14 L. 190/2012 Art. 16, comma 1 DPR 62/2013 Art. 8, comma 1 DPR 62/2013
Prestare collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione, denunciare all'autorita' giudiziaria e segnalare al superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' a conoscenza - Assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle amministrazioni - Prestare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale - Adempimento di tutti i	Tutti i dipendenti	penale, civile, amministrativa o contabile Responsabilita' disciplinare	art. 1, comma 14 L. 190/2012 Art. 8, comma 1 DPR 62/2013 Art. 9, comma 1 DPR 62/2013 art. 1, comma 14 L. 190/2012 Art. 54, comma 3 D.Lgs. 165/2001

doveri contenuti nei codici di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione e agli obblighi di segnalazione		
---	--	--

7.4 Procedimento disciplinare

Ai fini dell'attività di vigilanza e di monitoraggio nell'applicazione delle norme, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'art. 55 bis comma 4 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il procedimento disciplinare consegue all'obbligo di segnalazione e di denuncia in capo al Responsabile della prevenzione e della trasparenza, ai dirigenti e ai dipendenti. Le norme che disciplinano i tempi e la procedura disciplinare sono contenute nel D.Lgs. n. 165 del 2001 nonché nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

7.5 Sanzioni

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate in relazione alla gravità del caso e in tale ordine sono:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;
- multa non superiore a tre ore di retribuzione;
- sospensione dal servizio fino a cinque giorni, nei casi di recidiva per mancanza già punita con la multa nei sei mesi precedenti.

7.6 Gradualità delle sanzioni

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivato al decoro o al prestigio dell'amministrazione.

Il tipo e l'entità di ciascuna sanzione sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
- rilevanza degli obblighi violati;
- responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- grado di danno o di pericolo causato all'ente, agli utenti o ai terzi ovvero al disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del dipendente, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;
- al concorso di più dipendenti in accordo tra di loro.

8.INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL P.T.P.C.

Dopo la prima adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione, l'attività di aggiornamento, implementazione e miglioramento del Piano prevede:

- misure correttive a seguito di riscontri di non conformità;
- miglioramento continuo della idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione del rischio.

PARTE III
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.)

PRINCIPIO GENERALE DI TRASPARENZA

L'attività amministrativa dell'Amministrazione si informa al principio generale della trasparenza, da considerarsi - dopo il PTPCT - la principale misura di prevenzione della corruzione.

La trasparenza, quale principio generale dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 del D.lgs. 33/2013 e' l'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale definizione e' stata riconfermata dal D.Lgs. 97/2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito "D.Lgs. 97/2016") che ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Il citato D.Lgs. 97/2016 e' intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonche' l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

A fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2016 (p.7.1 Trasparenza) l'Autorità si e' riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, l'ANAC ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016".

Le Linee guida sono suddivise in tre parti:

- una prima parte illustra le modifiche di carattere generale che sono state introdotte dal D.lgs. 97/2016, con particolare riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, alla programmazione della trasparenza e alla qualità dei dati pubblicati;
- una seconda parte nella quale si da' conto delle principali modifiche o integrazioni degli obblighi di pubblicazione disciplinati nel d.lgs. 33/2013. Con riferimento ai dati da pubblicare ai sensi dell'art. 14, le linee guida rinviano a ulteriori specifiche Linee guida in corso di adozione;
- nella terza parte sono fornite alcune indicazioni circa la decorrenza dei nuovi obblighi e l'accesso civico in caso di mancata pubblicazione di dati.

In allegato alle Linee guida e' stata predisposta, in sostituzione dell'allegato 1 della Delibera n. 50/2013, una mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dalla normativa vigente.

Secondo quanto indicato dalle fonti in precedenza citate, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Pertanto, e' condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali; integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

Per quanto sopra, la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Fondamentale precipitato del principio generale della trasparenza e' la consacrazione della liberta' di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione e garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attivita' dell'Amministrazione e le modalita' per la loro realizzazione.

Le ulteriori fonti che completano il quadro normativo in tema di trasparenza, dopo le linee guida n.1310 del 2016 sono le seguenti:

- Regolamento sull'esercizio dell'attivita' di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 29 marzo 2017;
- Delibera numero 641 del 14 giugno 2017 Modificazione ed integrazione della Delibera n. 241 del 8 marzo 2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016." relativamente all'"Assemblea dei Sindaci" e al "Consiglio provinciale"
- Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017, Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle societa' e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- Determinazione n. 241 del 08 marzo 2017, Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016.

LIVELLI DI TRASPARENZA, OBBLIGO DI PUBBLICARE "DATI ULTERIORI" E OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

La trasparenza si articola in un livello di base, corrispondente alle pubblicazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati, rese obbligatorie ai sensi del richiamato Decreto, che costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione e si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in ragione delle proprie specificita' organizzative e funzionali, in aggiunta a quelli la cui pubblicazione e' obbligatoria per legge.

In particolare, costituisce obiettivo strategico del PTPCT il seguente obiettivo:

- implementazione del livello di trasparenza, assicurando un livello piu' elevato di quello obbligatorio e realizzando le Giornate della trasparenza, nell'osservanza della tutela dei dati personali.

Le misure da porre in essere sono le seguenti:

- a) progressiva implementazione dei dati, documenti ed informazioni da pubblicazione, ulteriori rispetto alle pubblicazioni obbligatorie, definendo le tipologie di pubblicazioni ulteriori da garantire per incrementare il livello di trasparenza, e i compiti dei dirigenti/P.O. in materia;
- b) organizzazione di almeno una Giornata della trasparenza per garantire il miglioramento della comunicazione istituzionale, della condivisione e della partecipazione della societa' civile all'attivita' amministrativa;
- c) previsione di strumenti di controllo dell'osservanza della disciplina sulla tutela dei dati personali nell'attivita' di trasparenza.

L'implementazione del livello di trasparenza dal livello minimo al livello ulteriore deve essere effettuata attraverso il collegamento del PTPCT con il Piano della Performance. A tal fine, la promozione di maggiori livelli di trasparenza si deve tradurre in parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, e deve essere oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attivita' di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attivita'.

I "Dati ulteriori" vanno incrementati, nel corso del triennio, sia in relazione a specifiche esigenze di trasparenza collegate all'attuazione del PTPCT, sia a motivate richieste provenienti dagli stakeholder interni o esterni.

La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori e' assunta dall' Ente compatibilmente con i vincoli organizzativi e finanziari e nel rispetto della tutela della riservatezza e della protezione dei dati personali.

I "Dati ulteriori" vanno pubblicati nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori", soltanto laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui si articola la sezione "Amministrazione Trasparente".

TRASPARENZA, ACCESSO CIVICO A DATI E DOCUMENTI E REGISTRO DEGLI ACCESSI

L'Amministrazione garantisce l'attuazione della trasparenza anche attraverso l'accesso civico e il relativo registro.

L'art. art. 5 D.Lgs n. 33/2103 contiene la disciplina dell'accesso civico distinguendo:

a) l'accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice) di cui all'art. 5, comma 1 in forza del quale:

- chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne hanno omesso la pubblicazione sul proprio sito web (art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013). L'accesso civico, quindi, e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

b) l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 in forza del quale:

- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis D.Lgs. n. 33/2013.

a) Trasparenza e accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice)

L'accesso civico e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico obbligatorio non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata:

- al RPCT dell'ente.

L'istanza puo' essere trasmessa anche per via telematica, secondo le modalita' previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilando il Modulo di richiesta accesso civico al RPCT, ed inoltrandola all'indirizzo di posta elettronica indicato sull'apposita pagina web.

In caso di accoglimento, l'amministrazione entro 30 giorni procede all'inserimento sul sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto nell'istanza presentata.

Nei casi di ritardo o mancata risposta, l'istante puo' ricorrere al titolare del potere sostitutivo, il Segretario generale dell'Ente, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'istanza puo' essere trasmessa anche per via telematica compilando il Modulo richiesta accesso civico al titolare del potere sostitutivo inoltrandola al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.anticorruzione.it

A fronte dell'inerzia da parte del RPCT o del titolare del potere sostitutivo, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, puo' proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico obbligatorio nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico obbligatorio coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;

- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico obbligatorio.

b) Trasparenza e accesso civico generalizzato

Ai sensi dell'art. art. 5, comma 2 D.Lgs n. 33/2103, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis.

L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 non e' sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza puo' essere trasmessa per via telematica secondo le modalita' previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed e' presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici: a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti; b) all'Ufficio relazioni con il pubblico; c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale; d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo e' gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico generalizzato nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico generalizzato coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;
- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico generalizzato.

c) Trasparenza e Registro degli accessi

Le Linee Guida ANAC (Delibera n. 1309/2016) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono:

- la pubblicazione del Registro degli accessi.

Il registro contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'Ente e riporta l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione.

L'elenco delle richieste viene aggiornato semestralmente, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee guida ANAC - Delibera n. 1309/2016.

In considerazione della rilevanza del registro l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire il registro con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;
- digitalizzazione e informatizzazione del relativo registro.

TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)

Il presente Programma tiene conto che l'ANAC ha fornito le seguenti indicazioni sul tema dei rapporti tra Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del Decreto Legislativo n. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, la compatibilita' della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 si basa sulla ricostruzione del quadro normativo ricostruita dall'ANAC, e di seguito riportata, quale linea guida vincolante per tutti i soggetti dell'Ente che svolgono attivita' gestione della trasparenza.

L'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal D.Lgs. 101/2018, in continuita' con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che:

- la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "e' costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento".

Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalita' sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici e', quindi, rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso e' consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione (art. 1, D.Lgs. 33/2013), occorre che l'Ente, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali:

- verifichi che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione;
- verifichi che, l'attivita' di pubblicazione dei dati sui siti web per finalita' di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceita', correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrita' e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalita' per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalita' per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo D.Lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione". Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 rubricato "Qualita' delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attivita' di pubblicazione sui siti istituzionali per finalita' di trasparenza e pubblicita' dell'azione amministrativa, vanno scrupolosamente attuate le specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

In ogni caso, ai sensi della normativa europea, in caso di dubbi o incertezze applicative i soggetti che svolgono attivita' di gestione della trasparenza possono rivolgersi al il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo piu' incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del D.Lgs. 97/2016 in cui e' previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il RPCT deve, pertanto, occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPCT, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016.

La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilita' va coordinata con l'art. 43 D.Lgs. 33/2013, laddove sembra ancora permanere la possibilita' di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza.

Il presente Programma tiene conto che:

- ad avviso dell'Autorita', considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilita', la possibilita' di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: e' possibile, cioe', laddove esistano obiettive difficolta' organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli come avviene, ad esempio, in organizzazioni particolarmente complesse ed estese sul territorio, e al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e sulla trasparenza;

- sul punto l'Autorita' ha ribadito la necessita' che le amministrazioni chiariscano espressamente le motivazioni di questa eventuale scelta nei provvedimenti di nomina del RPC e RT e garantiscano il coordinamento delle attivita' svolte dai due responsabili, anche attraverso un adeguato supporto organizzativo.

Nel caso di specie, non sussistono difficolta' organizzative che ostano alla unificazione della figura cosi' come previsto dal dettato normativo.

RAPPORTI TRA RPCT E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Secondo l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 e le precisazioni contenute nei Piani nazionali anticorruzione 2015 e 2016, il RPCT e' di regola scelto fra personale interno alle amministrazioni o enti. Diversamente il RPD puo' essere individuato in una professionalita' interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il presente programma tiene conto che:

- per quanto possibile, la figura dell'RPD non deve coincidere con il RPCT, posto che la sovrapposizione dei due ruoli puo' rischiare di limitare l'effettivita' dello svolgimento delle attivita' riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilita' che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT. In particolare, negli enti pubblici di grandi dimensioni, con trattamenti di dati personali di particolare complessita' e sensibilita', non devono venire assegnate al RPD ulteriori responsabilita'. In tale quadro, ad esempio, avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attivita' del singolo titolare o responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicita' degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettivita' dello svolgimento dei compiti che il RGPD attribuisce al RPD";

- eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda, da un punto di vista organizzativo, non possibile tenere distinte le due funzioni;

- il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT, anche se naturalmente non puo' sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni. Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D.Lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si puo' avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali. Cio' anche se il RPD sia stato eventualmente gia' consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame.

IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

Il RPCT, che mantiene costanti rapporti con il RPD, per attuare il principio generale della trasparenza, nonché i correlati istituti dell'accesso civico obbligatorio e dell'accesso civico generalizzato, elabora la proposta del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) garantendo la piena integrazione di tale programma all'interno del PTPCT, come già indicato nella delibera ANAC n. 831/2016.

Sottopone quindi il Programma all'organo di indirizzo politico per la relativa approvazione e, e successivamente, lo trasmette a tutti i dipendenti per la relativa attuazione.

Per quanto concerne i contenuti, il Programma presenta le seguenti informazioni :

a) gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici, che costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza, secondo quanto previsto dal co. 8 dell'art.1 della Legge 190/2012, come modificato dall'art. 41 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016. Gli obiettivi strategici:

- vengono correlati con gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance, al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

b) flussi informativi necessari per garantire l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, impostando la sezione relativa alla trasparenza come atto organizzativo fondamentale del PTPCT. In particolare, caratteristica essenziale della sezione del PTPCT relativa alla trasparenza è:

- l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione. È in ogni caso consentita la possibilità di indicare, in luogo del nominativo, il responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione, purché il nominativo associato alla posizione sia chiaramente individuabile all'interno dell'organigramma dell'ente.

In altre parole, in questa sezione del PTPCT non può mancare uno schema in cui, per ciascun obbligo, siano espressamente indicati i nominativi dei soggetti e gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività. Va tenuto conto che, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, in ragione delle dimensioni dell'Amministrazione, alcune di tali attività possono essere presumibilmente svolte da un unico soggetto. In enti di piccole dimensioni, ad esempio, può verificarsi che chi detiene il dato sia anche il soggetto che lo elabora e lo trasmette per la pubblicazione o addirittura che lo pubblica direttamente nella sezione "Amministrazione Trasparente". In amministrazioni complesse, quali, a titolo esemplificativo un Ministero con articolazioni periferiche, invece, di norma queste attività sono più facilmente svolte da soggetti diversi. L'individuazione dei responsabili delle varie fasi del flusso informativo è anche funzionale al sistema delle responsabilità previsto dal d.lgs. 33/2013.

- la definizione, in relazione alla periodicità dell'aggiornamento fissato dalle norme, dei termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato nonché le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi. L'Autorità nell'effettuare la propria vigilanza terrà conto delle scadenze indicate nel PTPCT, ferme restando le scadenze per l'aggiornamento disposte dalle norme;

- l'indicazione, nel PTPCT, dei casi in cui non è possibile pubblicare i dati previsti dalla normativa in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione.

Sia gli obiettivi strategici in materia di trasparenza (art. 1, co. 8, l. 190/2012), da pubblicare unitariamente a quelli di prevenzione della corruzione, sia la sezione della trasparenza con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (art. 10, co. 1, d.lgs. 33/2013) costituiscono contenuto necessario del PTPCT fattispecie della mancata adozione del Programma triennale della trasparenza per cui l'ANAC si riserva di irrogare le sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 19, co. 5, del d.l. 90/2014.

IL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma è stato proposto dal RPCT, elaborato sulla base di un confronto interno con tutti gli uffici al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività;
- individuare i dati ulteriori da pubblicare;

- individuare i compiti di elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati;
 - definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.
- Eventuali modifiche potranno essere predisposte nel corso dell'anno.
Il Programma viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza del Ente, si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, cui compete:

- l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- la trasmissione dei dati e delle informazioni per la pubblicazione;
- la pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Trasparenza ha un ruolo di "regia", di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, nell'ottica di analisi dei risultati attesi sotto il profilo della completezza e della periodicità dell'aggiornamento dei dati.

Nella attuazione del programma vengono applicate le istruzioni operative fornite dalle prime linee guida in materia di trasparenza e, di seguito, indicate:

- a) osservanza dei criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 33/2013: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità;
- b) osservanza delle indicazioni già fornite nell'allegato 2 della delibera ANAC 50/2013 in ordine ai criteri di qualità della pubblicazione dei dati, con particolare riferimento ai requisiti di completezza, formato e dati di tipo aperto;
- c) esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione, tenuto conto che l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" la possibilità di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili. Sul punto si rinvia ad apposite disposizioni attuative del RPCT, da adottare mediante atti organizzativi;
- d) indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione, tenuto conto della necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo aggiornamento. Per l'attuazione di questo adempimento si rinvia ad una modifica, anche di natura strutturale, della sezione "Amministrazione Trasparente", che consenta di includere l'informazione relativa alla data di aggiornamento;
- e) durata ordinaria della pubblicazione fissata in cinque anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (co. 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, co. 2 e art. 15 co. 4) e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.
- f) abrogazione della sezione archivio posto che, trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito - che quindi viene meno - essendo la trasparenza assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 (art. 8, co. 3, dal D.Lgs. 97/2016):

Resta ferma la possibilità, contemplata all'art. 8, co. 3-bis, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, che ANAC, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, fissi una durata di pubblicazione inferiore al quinquennio basandosi su una valutazione del rischio corruttivo, nonché delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso presentate.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'analisi della struttura organizzativa dell'Amministrazione, come indicata nel contesto interno del presente PTPCT, unitamente all'analisi della dotazione organica e del personale in servizio, costituisce il punto di partenza da considerare per una corretta individuazione dei Responsabili della trasmissione e del Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. Detta analisi deve ulteriormente completarsi con le informazioni relative ai dipendenti, ai responsabili di procedimento e ai dirigenti che gestiscono, in relazione ai flussi in partenza e in arrivo, i processi i cui documenti, dati e informazioni sono oggetto di pubblicazione.

GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DALL'ELABORAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Direttive, circolari e istruzioni operative sulla gestione dei flussi manuali e informatizzati devono assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul sito, fermo restando:

- per i flussi automatici di pubblicazione dei dati correlati alla gestione automatizzata degli atti, l'implementazione dei flussi medesimi e il loro monitoraggio;
- per i flussi non automatici di pubblicazione, la definizione di procedure necessarie e correlate alla gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

I flussi informativi, in partenza e in arrivo per la pubblicazione:

- vanno gestiti e organizzati sotto la direzione del RPCT, con obbligo, per i soggetti tenuti, di implementare i file e le cartelle da pubblicare. A tal fine, ciascun dirigente/ responsabile PO adotta apposite istruzioni operative, all'interno al proprio Settore/Area, individuando il funzionario incaricato della predisposizione dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione e indicando un sostituto nei casi di assenza del primo. Per quanto concerne le schede sintetiche dei provvedimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016, esse devono essere realizzate dai responsabili dei provvedimenti all'interno di una tabella condivisa da tenere costantemente aggiornata al fine della pubblicazione, da effettuarsi a cadenza semestrale. Le istruzioni operative devono essere sintetizzate in apposite schede interne da sottoporre al RPCT.

RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI

In relazione all'analisi della struttura organizzativa e dei dati in precedenza menzionati, vengono individuati, nell'ALLEGATO, i Responsabili della Trasmissione (RT) e Responsabili della Pubblicazione (RP).

L'incarico rientra nei compiti e doveri d'ufficio, e viene formalizzato mediante l'approvazione del PTPCT, dandone comunicazione ai destinatari.

Per i Responsabili è obbligatoria la formazione e l'aggiornamento in materia di trasparenza e open data.

a) Compiti, funzioni e responsabilità dei Responsabili della Trasmissione (RT).

I Responsabili della Trasmissione (RT) hanno l'obbligo di garantire il regolare flusso in partenza dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi ai processi di competenza dei rispettivi uffici, verso il responsabile della pubblicazione.

A tal fine, devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i Responsabili della Pubblicazione (RP) per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.

I RT, cui spetta l'elaborazione o la trasmissione dei dati forniscono i dati e le informazioni da pubblicare in via informatica ai RP. La trasmissione deve riguardare documenti, dati e informazioni per le quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza previsto da disposizioni di legge, di regolamenti, del presente PTPCT, ovvero da atti di vigilanza.

I RT inviano i dati nel formato previsto dalla norma, oscurando, laddove necessario, i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza e pubblicazione (art. 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013).

La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali è da attribuirsi al funzionario Responsabile della trasmissione (RT) titolare dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

La trasmissione deve essere tracciabile, su supporto cartaceo o digitale, con riferimento a ciascun documento, dato o informazione trasmessa. La trasmissione deve essere effettuata nei formati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, che consentano la riutilizzabilità ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La trasmissione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata tempestivamente e, comunque, entro limiti temporali utili per consentire ai Responsabili della pubblicazione di adempiere integralmente agli obblighi di pubblicazione.

Gli obblighi di trasmissione rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione è rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.. L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti. Le sanzioni pecuniarie amministrative per le violazioni degli obblighi in merito alla trasparenza sono indicate dal D.Lgs. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

b) Compiti, funzioni e responsabilità dei Responsabili della pubblicazione (RP) dei documenti, delle informazioni e dei dati.

I Responsabili della Pubblicazione hanno l'obbligo di garantire la corretta e integrale pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni provenienti dai Responsabili della Trasmissione.

A tal fine, i RP devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i RT per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.

La pubblicazione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, di regolamento, del presente PTPCT, ovvero da atti di vigilanza.

La pubblicazione deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare nel rispetto dei principi di necessità nel trattamento dei dati, correttezza, pertinenza, completezza, non eccedenza. La pubblicazione deve garantire la qualità delle informazioni nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità. A tal fine i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico, devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità. Gli obblighi di pubblicazione e l'osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione è rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti.

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente PTTI, relativamente alle misure di semplificazione indicate dall'ANAC nella Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, da' atto che le stesse si applicano per i piccoli comuni.

Si tratta di semplificazioni individuate dall'Autorita' in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, D.Lgs. 33/2013, secondo cui "l'Autorita' Nazionale Anticorruzione puo', con il Piano Nazionale Anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto, precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalita' di attuazione, in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attivita' svolte, prevedendo in particolare modalita' semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali".

Ulteriori forme di semplificazione possono derivare dall'attuazione dell'art. 3, co. 1-bis, D.Lgs. 33/2013 sulla pubblicazione di informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione in alternativa alla pubblicazione in forma integrale.

MONITORAGGIO, VIGILANZA, AZIONI CORRETTIVE E OBBLIGO DI ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il monitoraggio e la vigilanza sull'integrale ed esatto adempimento degli obblighi di trasmissione e di pubblicazione competono al RPCT, a tal fine coadiuvato anche supporti interni o esterni.

Sono misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

- controlli e verifiche a campione sulle trasmissioni, sulle pubblicazioni e sullo stato dell'aggiornamento delle pubblicazioni medesime, da effettuarsi a cura del RPCT con cadenza trimestrale secondo le indicazioni operative indicate negli appositi atti (circolari e direttive) del RPCT. L'esito controlli e verifiche a campione deve essere tracciabile su supporto cartaceo o digitale;
- acquisizione report sullo stato delle trasmissioni e delle pubblicazioni da parte dei RT e RP;
- audit con i RT e i RP, da tracciare su supporto cartaceo o digitale.

Ai fini della relazione annuale del RPCT, vengono utilizzati gli esiti dei controlli, monitoraggi e verifiche a campione, e i report dei RT e dei RP, nonche' gli audit con i RT e i RP.

La rilevazione di eventuali scostamenti tra cui, in particolare, la rilevazione dei casi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, impongono l'avvio del procedimento disciplinare, ferme le altre forme di responsabilita'.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento e' dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

ORGANI DI CONTROLLO: ANAC

L'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, attribuisce all'Autorita' il compito di controllare "l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza ". La vigilanza in materia di trasparenza si distingue in:

- vigilanza d'ufficio;
- vigilanza su segnalazione;

La vigilanza d'ufficio e' attivata su richiesta di altri uffici dell'Autorita' o in attuazione di specifiche delibere adottate dall'Autorita'.

La vigilanza su segnalazioni e' attivata a seguito di istanza motivata di chiunque ne abbia interesse, ivi incluse associazioni od organizzazioni rappresentative di interessi collettivi o diffusi.

In entrambi i casi, l'ANAC, dopo avere effettivamente verificato la violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, invia l'Amministrazione, e nello specifico ai vertici politici e p.c., ai responsabili trasparenza ed agli OIV, delle "Richiesta di adeguamento del sito web istituzionale alle previsioni del D.Lgs. 33/2013". Con tali richieste, l'ANAC rileva l'inadempimento e rappresenta all'amministrazione l'obbligo di provvedere

entro un termine prestabilito di 30 gg. alla pubblicazione dei dati mancanti o incompleti e/o non aggiornati, e richiamano le specifiche responsabilità ai sensi degli artt. 43, co. 5, 45, co. 4, 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013.

Alla scadenza del termine concesso nella nota di richiesta di adeguamento, l'ANAC effettua un'ulteriore verifica sul sito e, nei casi di adeguamento parziale o non adeguamento, adotta, su deliberazione del Consiglio dell'Autorità, un provvedimento di ordine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge n. 190/2012 e dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e come indicato nella Delibera n. 146/2014.

A seguito di ulteriore verifica sugli esiti del provvedimento di ordine, in caso di adeguamento il procedimento si conclude con l'indicazione dell'esito nella rendicontazione periodica pubblicata sul sito istituzionale.

Nei casi di non e/o parziale adeguamento, trascorso un congruo periodo, l'ANAC., nel caso di persistente inadempimento, provvede ad effettuare ulteriori segnalazioni all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata, ai vertici politici, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 33/2013.

ORGANI DI CONTROLLO: ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - OIV

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

- provvede agli adempimenti di controllo così come previsti dalla normativa vigente;
- attesta con apposita relazione l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTTI d e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile del Servizio e del personale assegnato ai singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 97/2016, fatte salve sanzioni diverse per la violazione della normativa sul trattamento dei dati personali o dalle normative sulla qualità dei dati pubblicati (Codice dell'amministrazione digitale, Legge n. 4/2004).

ORGANI DI CONTROLLO: DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE E FORMATI DELLE PUBBLICAZIONI

L'art.17, comma 1 quater, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) prevede "è istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità". Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione."

La determinazione AgID n.15/2018 del 26 gennaio 2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1 quater del CAD, è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale .

Il difensore civico per il digitale è competente sulle segnalazioni con cui si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente ai documenti amministrativi informatici e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare il difensore civico per il digitale verifica se sono pubblicati in documenti sono formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art. 23 ter, comma 5 bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.) e, in caso affermativo, invita l'Amministrazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni rendendo accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati sul proprio sito istituzionale, dandone conferma all' Agenzia.

In relazione a quanto sopra, particolare attenzione deve essere riservata ai formati delle pubblicazioni a cura di tutti i soggetti tenuti a svolgere compiti e funzioni in materia di trasparenza e pubblicazioni.

ALLEGATI AL PTPCT

ALLEGATO: Scheda contenente la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione

ALLEGATO: Analisi contesto esterno: Matrice dei rischi del contesto esterno

ALLEGATO: Analisi contesto interno-contesto organizzativo: Organigramma

ALLEGATO: Analisi contesto interno-contesto gestionale: Elenco dei macro-processi e processi

ALLEGATO: Analisi contesto interno-contesto gestionale: Mappatura dei processi con individuazione dei comportamenti a rischio, valutazione del rischio, indicazione delle misure generali e delle misure specifiche, con la relativa programmazione

ALLEGATO: Assessment misure specifiche

ALLEGATO: Registro degli eventi rischiosi

ALLEGATO: PTTI - Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 suddivisi per responsabile della trasmissione e responsabile della pubblicazione

Matrice di analisi del contesto esterno

Ufficio	Soggetto	Tipologia di relazione - input	Tipologia di relazione - output	Eventuale incidenza di variabili esogene (es. territoriali; culturali; criminologiche; sociali ed economiche)	Impatto	Probabilità	Rischio
Prevenzione della corruzione e illegalita'	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Prevenzione della corruzione e illegalita'	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Prevenzione della corruzione e illegalita'	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Prevenzione della corruzione e illegalita'	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Prevenzione della corruzione e illegalita'	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizi Demografici	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Servizi Demografici	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Servizi Demografici	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Demografici	Rilevatore dati censimento, Sig./Sig.ra xxx	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Urp e coordinam. Servizi sociali	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Urp e coordinam. Servizi sociali	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Urp e coordinam. Servizi sociali	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto

			Rilascio/Diniego autorizzazione				
Urp e coordinam. Servizi sociali	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Urp e coordinam. Servizi sociali	Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Urp e coordinam. Servizi sociali	Turisti/Visitatori	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Urp e coordinam. Servizi sociali	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Elettorale Servizi Informatici	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Elettorale Servizi Informatici	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Elettorale Servizi Informatici	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Elettorale Servizi Informatici	Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Tributi	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Tributi	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Tributi	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Tributi	Imprenditori	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Tributi	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto

Tributi	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Tributi	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Tributi	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Risorse Umane	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Risorse Umane	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Risorse Umane	Sindacato	Richiesta di adozione provvedimenti Richiesta di documentazione Richiesta di informazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a tavoli tecnici Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Economato e Provveditorato	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Economato e Provveditorato	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Economato e Provveditorato	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Economato e Provveditorato	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Economato e Provveditorato	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Economato e Provveditorato	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Protezione Civile	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Protezione Civile	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
		Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni	Territoriali Sociali ed economiche Culturali			

Protezione Civile	Volontari/Associazioni di volontariato		Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti		Medio	Medio	Medio
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Operatori volontari del servizio civile	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Studiante stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizi Sociali ed Assistenza alla Persona	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Scolastici e Culturali	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
		Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche			

Servizi Scolastici e Culturali	Associazioni/Fondazioni	Contributi	Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Scolastici e Culturali	Dirigenti scolastici	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di adozione provvedimenti Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Medio	Medio	Basso
Servizi Scolastici e Culturali	Genitori	Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Scolastici e Culturali	Operatori volontari del servizio civile	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizi Scolastici e Culturali	Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizi Scolastici e Culturali	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Cimiteriali	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Gestione segnalazioni Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Servizi Cimiteriali	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Servizi Cimiteriali	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Gestione segnalazioni Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizi Cimiteriali	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Ufficio amministrativo	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Gestione segnalazioni Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
		Richiesta di informazioni	Vigilanza/controllo/ispezione	Territoriali			

Ufficio amministrativo	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Ufficio amministrativo	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Gestione segnalazioni Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Ufficio amministrativo	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Giornalisti	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso	Basso
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Pagamento corrispettivo Consultazione/Ricevimento Vigilanza/controllo/ispezione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto

Consiglio comunale e commissioni consiliari	Libero professionista	Autorizzazioni/concessioni/permessi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni		Alto	Alto	Alto
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Consiglio comunale e commissioni consiliari	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Giunta comunale	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Giunta comunale	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Giunta comunale	Cittadino	Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Giunta comunale	Giornalisti	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso	Basso
Giunta comunale	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Consultazione/Ricevimento Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Giunta comunale	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Consultazione/Ricevimento Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Giunta comunale	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Sindaco	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Sindaco	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio

			Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti				
Sindaco	Cittadino	Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Consultazione/Ricevimento Vigilanza/controllo/ispezione Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Sindaco	Giornalisti	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso	Basso
Sindaco	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Consultazione/Ricevimento Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Sindaco	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Sindaco	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Programmazione Economica	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Programmazione Economica	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Programmazione Economica	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Programmazione Economica	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Lavori Pubblici e Viabilita'	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Lavori Pubblici e Viabilita'	Associazioni/Fondazioni	Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Lavori Pubblici e Viabilita'	Cittadino	Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
		Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Consultazione/Ricevimento Vigilanza/controllo/ispezione	Territoriali Sociali ed economiche			

Lavori Pubblici e Viabilita'	Libero professionista	Autorizzazioni/concessioni/permessi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Lavori Pubblici e Viabilita'	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Lavori Pubblici e Viabilita'	Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio, Sig./Sig.ra xxx	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Affari Generali	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Affari Generali	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Affari Generali	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Affari Generali	Libero professionista	Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Pagamento corrispettivo Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Affari Generali	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Affari Generali	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Affari Generali	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Affari Generali	Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Affari Generali	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Contabilita' e Ragioneria	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
		Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego di documentazione	Territoriali			

Contabilita' e Ragioneria	Operatori economici	Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Contabilita' e Ragioneria	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Contabilita' e Ragioneria	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Urbanistica ed Edilizia Privata	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Urbanistica ed Edilizia Privata	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Urbanistica ed Edilizia Privata	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Consultazione/Ricevimento Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Urbanistica ed Edilizia Privata	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Urbanistica ed Edilizia Privata	Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio, Sig./Sig.ra xxx	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Associazioni ambientali	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Imprenditori	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto

Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Lavoratore di pubblica utilita' assegnato all'Ufficio - L.P.U., Sig./Sig.ra xxx	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Vigilanza e Circolazione Stradale	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Vigilanza e Circolazione Stradale	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Vigilanza e Circolazione Stradale	Cittadino	Autorizzazioni/concessioni/permessi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Adozione/Non adozione di provvedimenti Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Vigilanza e Circolazione Stradale	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Vigilanza e Circolazione Stradale	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Ordine Pubblico	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Ordine Pubblico	Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto	Alto
Ordine Pubblico	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Ordine Pubblico	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Ordine Pubblico	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni	Gestione segnalazioni Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Attivita' Produttive	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso

			Adozione/Non adozione di provvedimenti				
Attività Produttive	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Attività Produttive	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Attività Produttive	Imprenditori	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Attività Produttive	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Attività Produttive	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Attività Produttive	Società ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Attività Produttive	Società ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Sociali ed economiche Territoriali	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Amministrazioni pubbliche centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/controllo/ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Culturali Territoriali	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Associazioni/Fondazioni	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizio Notifiche	Cittadino	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizio Notifiche	Giornalisti	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Imprenditori	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Medio	Medio	Alto
Servizio Notifiche	Libero professionista	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto

			Rilascio/Diniego autorizzazione				
Servizio Notifiche	Operatori economici	Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Servizio Notifiche	Societa' ed enti controllati/partecipati	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto	Alto
Servizio Notifiche	Societa' ed enti pubblici centrali/locali	Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento	Richiesta di informazioni	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio, Sig./Sig.ra xxx	Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro	Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo	Sociali ed economiche	Basso	Basso	Basso
Servizio Notifiche	Turisti/Visitatori	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi	Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi	Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio
Servizio Notifiche	Volontari/Associazioni di volontariato	Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi	Vigilanza/controllo/ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti	Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio	Medio



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

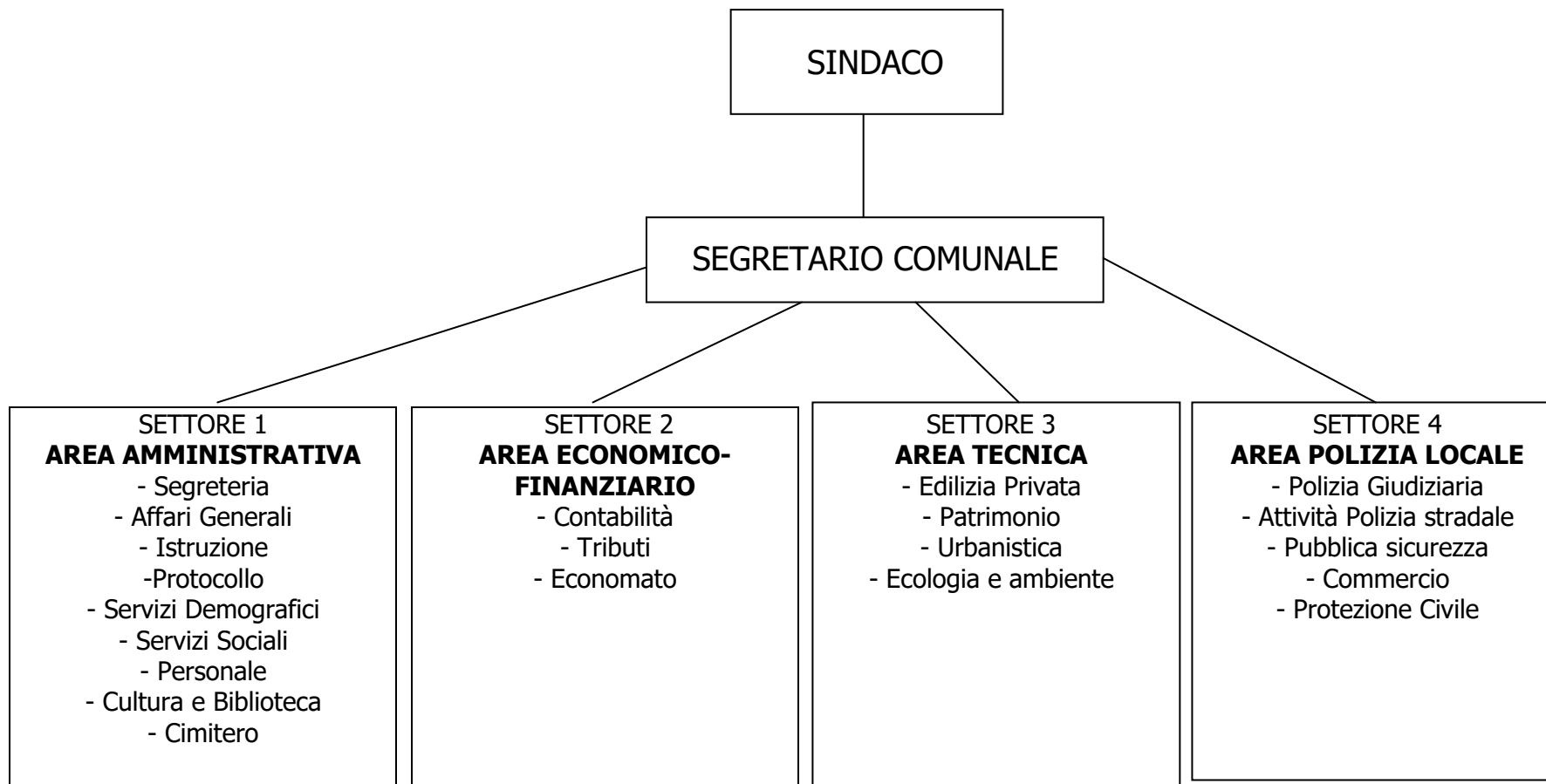
Via Lodi, 4 – 26854 Cornegliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

ORGANIGRAMMA COMUNE



ASSESSMENT delle misure relative agli uffici di vigilanza

Ufficio	Tipologia misura	Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Valore target
Affari Generali	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Affari Generali	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Attività Produttive	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Attività Produttive	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Attività Produttive	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Consiglio comunale e commissioni consiliari	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Consiglio comunale e commissioni consiliari	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Consiglio comunale e commissioni consiliari	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Contabilità e Ragioneria	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Contabilità e Ragioneria	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Economato e Provveditorato	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Economato e Provveditorato	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Elettore Servizi Informatici	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Elettore Servizi Informatici	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Elettore Servizi Informatici	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Giunta comunale	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Giunta comunale	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Giunta comunale	a) Controllo	- Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area	2021-2022	Avvenuto rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici	Avvenuto rafforzamento
Giunta comunale	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Lavori Pubblici e Viabilità	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Lavori Pubblici e Viabilità	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
OIV/Nucleo di Valutazione	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
OIV/Nucleo di Valutazione	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Ordine Pubblico	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Ordine Pubblico	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Prevenzione della corruzione e illegalità	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Prevenzione della corruzione e illegalità	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Prevenzione della corruzione e illegalità	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Programmazione Economica	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Programmazione Economica	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Protezione Civile	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2

Ufficio amministrativo	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Ufficio amministrativo	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Urbanistica ed Edilizia Privata	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Urbanistica ed Edilizia Privata	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1
Urp e coordinam. Servizi sociali	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Urp e coordinam. Servizi sociali	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Vigilanza e Circolazione Stradale	d) Regolamentazione	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	2021-2022	Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio	1
Vigilanza e Circolazione Stradale	d) Regolamentazione	- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio	2021-2022	Eventi di formazione attuati	2
Vigilanza e Circolazione Stradale	d) Regolamentazione	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	2021-2022	Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi	1

ALLEGATO AL PTPCT

**Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
con indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione**

Il presente Allegato, in relazione all'allegato 5 contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione, individua e identifica, nella Tabella , i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione.

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE con indicazione Responsabili					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile trasmissione	Responsabile pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attivita'	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attivita' delle pubbliche amministrazioni	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'

			organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attivita' di competenza dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di

			assegnazione all'unita' medesima	incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalita' definite con DPCM 8 novembre 2013	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita'

					medesima
	Burocrazia zero	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Attivita' soggette a controllo	Elenco delle attivita' delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attivita' o la mera comunicazione)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

		all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
<p>Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013</p> <p>(da pubblicare in tabelle)</p>	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Curriculum vitae	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di

			ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Curriculum vitae	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,

			identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Cessati dall'incarico	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Curriculum vitae	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,

			identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
	Articolazione degli uffici		Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
	Articolazione degli uffici	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

		pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)		all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione e o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Per ciascun titolare di incarico:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarita' di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attivita' professionali	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo	Per ciascun titolare di incarico:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)		all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,

			identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Curriculum vitae		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di

			ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Posizioni organizzative	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformita' al vigente modello europeo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

			all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

	Contrattazioni e collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Contrattazioni e integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	OIV	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Curricula	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
			Compensi	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di

			ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettivita' utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialita' sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,

			identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) durata dell'impegno	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Societa' partecipate	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle societa' di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entita', delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle societa', partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

		in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
		Per ciascuna delle societa':	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) ragione sociale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) durata dell'impegno	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		7) incarichi di amministratore della societa' e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

			all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Collegamento con i siti istituzionali delle societa' partecipate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di societa' a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in societa'gia' costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di societa' a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle societa' controllate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
			Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
			Per ciascuno degli enti:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unità medesima
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unità organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

			all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
		3) durata dell'impegno	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa,

				identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le societa' partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Attivita' e procedimenti	Tipologie di	Tipologie di	Per ciascuna tipologia di procedimento:		

procedimento	procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) unita' organizzative responsabili dell'istruttoria	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		5) modalita' con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

			all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		10) modalita' per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalita' per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Per i procedimenti ad istanza di parte:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalita' di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli

				incarico - assegnazione all'unita' medesima	atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attivita' volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Provvedimenti dirigenti amministrati vi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Bandi di concorso per il reclutamento a qualsiasi titolo di nonchè i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove scritte	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Scelta del contraente per l'affidamento dei lavori servizi e forniture Delibera a contrarre	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Controlli sulle imprese		Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attivita', con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalita' di svolgimento	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attivita' di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

	procedura		Per ciascuna procedura:		
			Avvisi di preinformazione- Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>
<p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>
<p>Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>
<p>Informazioni ulteriori- Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>	<p>Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima</p>

		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalita'	Criteria e modalita'	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalita' cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli

				incarico - assegnazione all'unita' medesima	atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Per ciascun atto:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		2) importo del vantaggio economico corrisposto		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		3) norma o titolo a base dell'attribuzione		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

				all'unita' medesima
		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		5) modalita' seguita per l'individuazione del beneficiario	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

con funzioni analoghe		Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrita' dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attivita' delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualita'	Carta dei servizi e standard di qualita'	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualita' dei servizi pubblici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Sentenza di definizione del giudizio	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'	

				organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Liste di attesa	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilita', accessibilita' e tempestivita', statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Indicatore trimestrale di tempestivita' dei pagamenti	Responsabile del procedimento -	Responsabile del procedimento -

				Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialita' edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalita' di pubblico interesse	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Informazioni ambientali		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attivita' istituzionali:	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'

			organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversita' biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attivita' che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attivita' finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico -

				all'unita' medesima	assegnazione all'unita' medesima
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attivita' svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita'

				organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it catalogati da AGID	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facolta' di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
		Obiettivi di accessibilita' (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilita' dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Altri contenuti	Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la societa' civile	Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la societa' civile	Protocolli d'intesa - Progetti di gemellaggio amministrativo	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima
Altri contenuti	Dati ulteriori	Dati ulteriori	Dati ulteriori	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima	Responsabile del procedimento - Dirigente P.O. di ciascuna unita' organizzativa, identificabile dagli atti di incarico - assegnazione all'unita' medesima

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

	2019	2020	2021	2018
Spesa personale - macroaggregato 01	330.790,33	305.378,73	301.695,62	343.510,15
Entrate titolo 1	1.541.158,00	1.513.154,31	1.824.662,29	
Entrate titolo 2	139.507,02	160.074,24	231.739,34	
Entrate titolo 3	297.391,92	268.031,30	344.197,12	
Totale entrate correnti	1.978.056,94	1.941.259,85	2.400.598,75	
	Media entrate correnti 2019-2021 al netto FCDE		2.106.638,51	
	FCDE parte corrente stanziato [escluso parte capitale]		11.250,00	
	Media entrate correnti 2019-2021 al netto FCDE		2.095.388,51	
	Incidenza spesa di personale		14,40	
	valore soglia virtuosità (ab. 2854)		27,6	
limite massimo astratto capacità assunzionale nel rispetto del valore soglia di virtuosità - art 4 DM 17.3.2020			276.631,61	
effettiva capacità assunzionale in sede di prima applicazione - art. 5 DM 17.3.2020				
	ANNO 2023 (29%) della spesa personale anno 2018		99.617,94	
	ANNO 2024 (30%) della spesa personale anno 2018		103.053,05	
limite max	578.327,23			

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2023

	TABELLARE	N. DIP.	INDENNITA' PO	INDENNITA' DI P.S.	INDENNITA' RISULTATO	FONDO PRODUTTIVITA'	TOTALE	ONERI CPDEL	IRAP	
Segretario quota 66,67%	45.030,52				4.000,00		49.030,52	11.669,26	4.167,59	60.699,79
D1	25.146,71	1	16.000,00		4.000,00		45.146,71	10.744,92	3.837,47	55.891,63
D5 50%	15.621,38	1	9.000,00		2.250,00		26.871,38	6.395,39	2.284,07	33.266,76
C6	26.709,58	1					26.709,58	6.356,88	2.270,31	33.066,46
C4 PL	24.871,72	1		1.045,39			25.917,11	6.168,27	2.202,95	32.085,38
C1 PL	23.175,61	1		1.045,39			24.221,00	5.764,60	2.058,78	29.985,60
C2	23.710,46	1					23.710,46	5.643,09	2.015,39	29.353,55
C1	23.175,61	1					23.175,61	5.515,79	1.969,93	28.691,40
B4	18.797,92	2					37.595,83	8.947,81	3.195,65	46.543,64
B3	21.745,62	1					21.745,62	5.175,46	1.848,38	26.921,08
		10				27.707,82	27.707,82	6.594,46	2.355,16	34.302,28
							331.831,65	78.975,93		410.807,58
							410.807,58	28.205,69		439.013,27
							MACRO 101	MACRO 102		totale con IRAP

Totale spesa personale € 410.807,58

Limite effettiva capacità assunzionale per il 2023

443.128,09 €

limite max 578.327,23 €

limite media 2011-2013 € 367.776,41



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

Via Lodi, 4 – 26854 Corneigliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneiglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024

PREMESSA

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e che ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Nell’ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia “favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l’adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2022-2024.

Con il presente Piano Azioni Positive l’Amministrazione Comunale favorisce l’adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all’individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l’attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

L’Amministrazione Comunale di Corneigliano Laudense, nel prestare attenzione alle tematiche inerenti le problematiche femminili e i conseguenti aspetti relativi all’organizzazione di lavoro, la formazione, la motivazione e la predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, ha istituito il



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

Via Lodi, 4 – 26854 Corneigliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneiglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing ed intende formare i componenti su particolari problematiche di interesse operativo.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Comunale – Ufficio Personale.
A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

Via Lodi, 4 – 26854 Corneigliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneiglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi, le finalità strategiche e le azioni positive:

OBIETTIVO	FINALITÀ STRATEGICHE	AZIONI
FORMAZIONE <u>Obiettivo:</u> Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.	Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti	<u>Azione positiva 1:</u> A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, alcuni dei quali organizzati presso la sede comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di settore che le valuta riguardo ai limiti imposti dalla vigente normativa. L'iscrizione a corsi di formazione è effettuata dal Responsabile del Settore assicurando il rispetto delle pari opportunità in relazione alle esigenze dei servizi che necessitano di aggiornamento. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio Personale. I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. <u>Azione positiva 2:</u> Predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

Via Lodi, 4 – 26854 Corneigliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneiglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

<i>OBIETTIVO</i>	<i>FINALITÀ STRATEGICHE</i>	<i>AZIONI</i>
<p>ORARIO DI LAVORO</p> <p><u>Obiettivo:</u> Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.</p>	<p>Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.</p> <p>Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> forme di orario flessibile.</p> <p>Si valuterà l'opportunità di proporre modifiche agli orari di servizio degli uffici prevedendo un orario flessibile in entrata con recupero all'uscita.</p> <p>Si applica già da alcuni anni, positivamente, un orario estivo, al fine di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari e con quelle legate al risparmio energetico.</p> <p>Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale possono essere valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti, nell'ambito di ogni singolo Settore/Servizio.</p> <p><u>Azione positiva 2:</u> part-time</p> <p>Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal CCNL. L'Ufficio Risorse Umane assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.</p> <p><u>Azione positiva 3:</u> Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.</p>



COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

Provincia di Lodi

Via Lodi, 4 – 26854 Corneigliano Laudense

Tel. 0371 69079 Fax. 0371 483075

e-mail corneiglianolaudense@cert.elaus2002.net

P.IVA 05958920158 – C.FISC.84502770153

OBIETTIVO	FINALITÀ STRATEGICHE	AZIONI
<p>SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'</p> <p><u>Obiettivo:</u> Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale femminile che maschile compatibilmente con le posizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche. L'anzianità di permanenza nella posizione economica costituirà titolo preferenziale.</p>	<p>Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.</p> <p><u>Azione positiva 2:</u> progressione della carriera. Il ruolo della donna/uomo nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale.</p> <p><u>Azione positiva 3:</u> Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.</p> <p><u>Azione positiva 4:</u> Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni.</p>

COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE

(Provincia di Lodi)

Verbale n.3 del 22/03/2023

L'Organo di Revisione nella persona del Revisore Unico dr. Giovanni Perego,

Ricevuta la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente oggetto "APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025";

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "*Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica*";
- l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali,*

garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
- con l'art. 6 del d.l. 80/2021 convertito nella legge 113/2021 e con il d.p.r. 24 giugno 2022, nr. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) .In particolare l'art. 1 comma 1, lettera a del decreto ha stabilito

l'assorbimento nel PIAO del Piano dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 , commi 1 e 4 del D.Lgs 165/2001

- con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione nr. 132, pubblicato in data 07/09/2022, sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

preso atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale nr. 81 del 21/09/2022 è stato approvato il piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2022/2024
- Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 102 del 23/11/2022 è stata verificata la non esistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza di personale;
- Con delibera del Consiglio Comunale nr. 38 del 22.12.2022 il Comune di Cornegliano Laudense ha approvato il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;
- l'Ente rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state calcolate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020

rilevato che:

- il Comune di Cornegliano Laudense ha elaborato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione sulla base delle indicazioni del Decreto nr. 132 che è articolato nelle seguenti sezioni:
 - SEZIONE 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione
 - SEZIONE 2 Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
 - SEZIONE 3 Organizzazione e capitale umano

richiamato:

- Il parere espresso con verbale nr. 19 del 25.11.2022 al quale si rimanda per l'asseverazione del rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale e del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex. Art. 33 comma 2 del d.l. 34/2019 convertito nella legge 58/2019;

preso atto:

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato in data 16 marzo 2023 il parere di regolarità contabile;
- che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha rilasciato in data 16 marzo 2023 il parere di regolarità tecnica;

esprime

Parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente oggetto "APPROVAZIONE P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025";

Li, 22 marzo 2023

L'organo di revisione

Dott. Giovanni Perego

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate